

RASSEGNA STAMPA

del

22/12/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da


cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 19-12-2014 al 22-12-2014

21-12-2014 Agi.it	
Montagna: sciatore travolto da valanga in Alto Adige, e' grave	1
21-12-2014 Alto Adige.it	
Escursionista travolto da una valanga: è grave	2
21-12-2014 BergamoNews	
Tragedia in montagna: 33enne scivola e muore sulla Presolana	3
21-12-2014 Bresciaoggi	
Valpaghera, è l'ora della festa	4
21-12-2014 Bresciaoggi	
Volontari del Garda Un regalo coi fiocchi per i primi 30 anni	5
21-12-2014 Bresciaoggi	
Il Kag sotto sfratto Petizione on line per un nuovo tetto	6
22-12-2014 Bresciaoggi	
Il Calcinato piega il Valgobbiazanano Paura per Bertoni	7
21-12-2014 Corriere del Trentino	
Ranzo, massi sulla strada Una frana isola il paese Viabilità bloccata per ore Provinciale riaperta in serata	8
21-12-2014 Corriere del Veneto (Ed. Treviso e Bell	
Al «Bim Piave» è caccia al presidente Vigne o Manfreda? Centrodestra diviso	9
21-12-2014 Corriere della Sera (Ed. Bergamo)	
La nuova vita del «Black guardian»	10
21-12-2014 Corriere della Sera (Ed. Bergamo)	
Black guardian cambia vita Dalla lotta ai clandestini al monitoraggio delle frane	11
21-12-2014 Corriere della Sera (Ed. Milano)	
La vasca anti-esondazione spacca i comuni del Lambro	12
21-12-2014 Corriere della Sera.it (ed. Bergamo)	
Cade in montagna	13
21-12-2014 Corriere delle Alpi	
Protezione civile più efficace con la turbina	15
21-12-2014 Corriere delle Alpi	
"Natale nel cuore": a Sappada non c'è tempo per annoiarsi	16
21-12-2014 Corriere delle Alpi	
Tanta musica per fare gli auguri di Natale	17
22-12-2014 Eco di Biella.it	
Maltempo, ancora 36 sfollati	18
20-12-2014 Gazzetta di Mantova	
Riapre la parrocchiale Processione con il santo	19
21-12-2014 Gazzetta di Mantova	
Far rinascere la Caritas L'idea a palazzo Gonzaga	20
21-12-2014 Gazzetta di Mantova	
C'è l'ok dai consigli comunali L'Unione ora è una realtà	21
21-12-2014 Gazzetta di Mantova	
DANNEGGIATA DAL TERREMOTO	22
22-12-2014 Gazzetta di Mantova	
Altre trenta chiese ancora ferite	23
21-12-2014 Giornale del Popolo.ch	
SG: sci-escursionista muore travolto da valanga	24
21-12-2014 Giornale di Brescia.it	

Tragedia in Presolana, muore 33enne bresciano	25
20-12-2014 Giornale di Cantù	
Mercatini di Natale a Grandate: vittoria contro il maltempo	26
20-12-2014 Giornale di Cantù	
Arosio in prima linea per arginare il problema roggia Con Mariano capofila si è chiesto a Roma lo sblocco dei soldi dal patto di stabilità	27
20-12-2014 Giornale di Sondrio - Centro Valle	
Morta investita da un treno, attraversava i binari	28
20-12-2014 Il Cittadino	
Libri distrutti dall'esondazione, la biblioteca chiede aiuto	29
22-12-2014 Il Cittadino	
Un defibrillatore dalla Laudense, San Zenone diventa più sicura	30
20-12-2014 Il Cittadino (ed. Brianza Nord)	
Frana, fatti i conti giusti: 600mila euro di danni	31
20-12-2014 Il Cittadino (ed. Brianza Nord)	
Parte la corsa per Seregno	32
20-12-2014 Il Cittadino (ed. Valle del Seveso)	
Per riaprire viale Brianza ora occorre la dinamite	33
20-12-2014 Il Cittadino (ed. Valle del Seveso)	
Alluvionati e anche tartassati Il Comune non rinvia le tasse	34
21-12-2014 Il Cittadino Online.it	
USB Provincia: la nuova sede di viale Sardegna. Storia infinita	35
21-12-2014 Il Gazzettino (ed. Belluno)	
Eleonora Scarton	37
21-12-2014 Il Gazzettino (ed. Belluno)	
"Che frana!": mostra e calendario	38
21-12-2014 Il Gazzettino (ed. Belluno)	
Il Ponte della Vittoria accende il Natale	39
21-12-2014 Il Gazzettino (ed. Nazionale)	
Euregio, protezione civile e sanità nel bilancio 2014	40
21-12-2014 Il Gazzettino (ed. Padova)	
Caduta da cavallo, ragazzina al pronto soccorso	41
21-12-2014 Il Gazzettino (ed. Padova)	
Neppure il Natale regala i rimborsi	42
21-12-2014 Il Gazzettino (ed. Pordenone)	
Protezione civile, Cassin alla guida	43
21-12-2014 Il Gazzettino (ed. Treviso)	
Ma lo stato di calamità rimane ancora a Roma	44
20-12-2014 Il Gazzettino (ed. Udine)	
Primo sì alla legge sull'industria al via l'agenzia per investire in Fvg	45
20-12-2014 Il Gazzettino (ed. Venezia)	
Negli ultimi due anni scomparse 87 persone	46
21-12-2014 Il Gazzettino (ed. Venezia)	
Gabriele Pipia MIRANO	47
21-12-2014 Il Gazzettino (ed. Venezia)	
Grazie alle forze dell'ordine Cena di Aja e Confcommercio	48
21-12-2014 Il Gazzettino (ed. Vicenza)	

7500 euro ai gruppi di volontari che operano nella Protezione civile	49
21-12-2014 Il Gazzettino (ed. Vicenza) Maria Pia è ancora viva	50
21-12-2014 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale) Alta velocità, fiamme e bottiglia incendiaria: rallentamenti per tutti i treni	51
19-12-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Venezia: premiati a Ca' Farsetti i volontari comunali di Protezione civile	52
19-12-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Trafori stradali transalpini: oggi convegno su prevenzione e gestione delle emergenze	53
21-12-2014 Il Giornale di Vicenza Muore in casa, la trovano dopo 5 giorni	54
21-12-2014 Il Giornale di Vicenza Famiglie povere Raccolti alimenti per 323 quintali	55
21-12-2014 Il Giornale di Vicenza Musicisti accontentati Avranno la sala prove	56
21-12-2014 Il Giornale di Vicenza Il polo del volontariato festeggia la nuova casa	57
21-12-2014 Il Giornale di Vicenza Scomparsa da tre mesi La famiglia chiede aiuto	58
21-12-2014 Il Giornale di Vicenza Gli auguri del sindaco alla città	59
21-12-2014 Il Giorno (ed. Bergamo-Brescia) L'ACCORDO Dalla Provincia 40mila euro di contributo	60
21-12-2014 Il Giorno (ed. Lodi) Studiare premia Quattro borse agli studenti più meritevoli	61
20-12-2014 Il Giorno (ed. Milano) Senza titolo	62
21-12-2014 Il Giorno (ed. Milano) GALLERIA invasa da turisti e milanesi ieri pomeriggio attirati dalle note della Fanfara dei Bersagli...	63
21-12-2014 Il Giorno (ed. Sondrio) di ALESSIA PACE MORBEGNO IL PROGETTO di videosorveglianza mandamentale sta prendendo corpo. La not...	64
21-12-2014 Il Giorno (ed. Varese) Strada chiusa, lago paralizzato	65
21-12-2014 Il Mattino di Padova Lega, svolta sudista Dirigenti mobilitati nel tour delle sezioni	66
21-12-2014 Il Piccolo (ed. Gorizia) brevi	67
21-12-2014 Il Piccolo (ed. Gorizia) Moraro, tagliati sette tigli del 1936	68
22-12-2014 Il Piccolo (ed. Gorizia) Maxi furto di jeans al "Den Store" di Tiare Shopping	69
22-12-2014 Il Piccolo (ed. Trieste) Sparito dopo l'uscita dall'ospedale: in via Revoltella le ultime tracce	70
22-12-2014 Il Popolo on line San Vito al Tagliamento	71

21-12-2014 Il Resto del Carlino (ed. Rovigo)	
Crolla un fienile bruciato dalle fiammeUn piromane in azione a Ceneselli	72
21-12-2014 Il Resto del Carlino (ed. Rovigo)	
Senza titolo.	73
22-12-2014 Il Resto del Carlino (ed. Rovigo)	
Le campane della chiesa tornano a suonareIl terremoto è solo ormai un lontano ricordo	74
20-12-2014 Il Secolo XIX.it	
Toscana, ancora scosse di terremoto nella notte	75
21-12-2014 Il Secolo XIX.it	
È nata l'Unione dei Comuni "Val Merula Montariosio"	76
21-12-2014 L' Arena	
Ponte mobile la Regione sposa l'idea	77
21-12-2014 L' Arena	
Toscana, le scosse non danno tregua	78
22-12-2014 L' Arena	
La montagna rende omaggio ai volontari del Soccorso Alpino	79
22-12-2014 L' Arena	
Nuova sede, un progetto che stenta a partire	81
21-12-2014 L'Arena.it	
Alpinista morto in valle Seriana	82
21-12-2014 L'Eco di Bergamo	
«Siamo della Protezione civile» Ma i truffatori non vanno a segno	83
21-12-2014 L'Eco di Bergamo	
Protezione civile Nuovi mezzi per far fronte alle emergenze	84
21-12-2014 L'Eco di Bergamo	
No a Uniacque A Valgoglio una petizione firmata da 348	85
22-12-2014 L'Eco di Bergamo	
Cade in un canalone sulla Presolana e muore a 33 anni	86
22-12-2014 L'Eco di Bergamo	
Si ferisce cascando da un albero: elicottero in azione	87
22-12-2014 L'Eco di Bergamo	
Cai «Olmo» Fiaccolata a San Lucio	88
22-12-2014 L'Eco di Bergamo	
Cade in un canalone sulla Presolana Giovane muore davanti all'amico	89
22-12-2014 L'Eco di Bergamo	
Fiamme all'alba: distrutto l'intero tetto Per 25 persone il Natale sarà fuori casa	90
22-12-2014 L'Eco di Bergamo	
Scanzorosciate e Pedrengo attivano piano contro i furti	91
22-12-2014 L'Eco di Bergamo	
Premi agli studenti più meritevoli	92
22-12-2014 L'Eco di Bergamo	
«Questa gara di solidarietà ci fa onore» E gli alpini fanno le sentinelle antisciacalli	93
22-12-2014 L'Eco di Bergamo	
Chianti, nuove scosse Nozze in piazza fra turisti e curiosi	94
21-12-2014 L'Eco di Bergamo.it	
Uomo ferito cadendo da un albero Soccorso alpino in azione a Peia	95
21-12-2014 La Nazione (ed. La Spezia)	

Una strada chiamata desiderio	96
21-12-2014 La Nuova di Venezia e Mestre	
L'abbraccio di Mirano a Simeoni	97
21-12-2014 La Nuova di Venezia e Mestre	
Scomparse 87 persone negli ultimi due anni, 66 ritrovate	98
21-12-2014 La Nuova di Venezia e Mestre	
Sbloccato il finanziamento per altre 30 telecamere	99
21-12-2014 La Nuova di Venezia e Mestre	
Lauro Simeoni, buon esempio per la politica di Mirano	100
20-12-2014 La Provincia Pavese	
Acqua e fango, incubo sul Nord	101
21-12-2014 La Provincia Pavese	
Una bomba incendiaria all'ingresso dell'agenzia	102
22-12-2014 La Provincia Pavese	
Volontari a Carbonara	103
22-12-2014 La Provincia Pavese	
Frana, situazione difficile	104
21-12-2014 La Provincia Pavese (ed. Vigevano)	
Alluvione a Tortona sono 57 le aziende colpite	105
20-12-2014 La Provincia di Como	
«C'è il rischio di vibrazioni o movimenti del terreno»	106
21-12-2014 La Provincia di Como	
In centro città gli artisti di strada sotto l'albero	107
21-12-2014 La Provincia di Como	
Intercettato: «Questo qua ci procura voti certi»	108
22-12-2014 La Provincia di Como	
Drezzo, presenze record ai mercatini di Natale	109
22-12-2014 La Provincia di Lecco	
Pescate, quelli che lavorano per gli altri	110
22-12-2014 La Provincia di Lecco	
Consegnate due bandiere e due spille	111
21-12-2014 La Provincia di Sondrio	
Che fine ha fatto il piano anti code? Si farà, ma servono i soldi dell'Alta Valle	112
22-12-2014 La Provincia di Sondrio.it	
Piano anti code: «Sì, ma Bormio paghi»	113
21-12-2014 La Repubblica (ed. Genova)	
Saso sostiene Paita bufera sulla candidata "Non abbiamo bisogno di ex An sotto inchiesta"	114
22-12-2014 La Repubblica (ed. Milano)	
Rugby, vigilantes e nuovi parchi l'Idroscalo si potenzia per il 2015	115
21-12-2014 La Repubblica (ed. Torino)	
Provincia, per ora niente esuberi ma aumentano i tagli ai servizi	116
22-12-2014 La Repubblica.it (ed. Milano)	
Nuovi parchi, rugby e vigilantes: così l'Idroscalo si prepara per la stagione dell'Expo a Milano	117
21-12-2014 La Repubblica.it (ed. Torino)	
Provincia, esuberi rimandati ma l'occupazione prosegue	119
22-12-2014 La Sentinella del Canavese	
I profughi, risorsa per il Comune	121

20-12-2014 La Stampa (ed. Alessandria) Più tempo per spalmare il disavanzo	122
21-12-2014 La Stampa (ed. Alessandria) Si allestisce il ponte Bailey in Cirimilla	123
21-12-2014 La Stampa (ed. Imperia) Martedì il Consiglio si riunisce alle 18	124
21-12-2014 La Stampa (ed. Imperia) Provincia, l'occupazione proseguirà fino a stasera	125
22-12-2014 La Stampa (ed. Nazionale) Valanga travolge sciatore di 19 anni Salvato dal fratello, è in gravi condizioni	126
20-12-2014 La Stampa (ed. Novara) Protestano i sindaci della valle Cannobina "Siamo presi in giro"	127
21-12-2014 La Stampa (ed. Novara) I volontari anti-fango sono Meinesi dell'anno	128
21-12-2014 La Stampa (ed. Novara) La statale del Lago Maggiore resta chiusa anche a Natale	129
20-12-2014 La Stampa (ed. Sanremo) "Per l'Imu in agricoltura l'assessore si dimetta"	130
21-12-2014 La Stampa (ed. Savona) Frana in via Trento e Trieste strada chiusa per un mese	131
21-12-2014 La Stampa (ed. Savona) Al via l'Unione tra Val Merula e Montarosio	132
21-12-2014 La Stampa (ed. Verbania) Natale e solidarietà	133
21-12-2014 La Tribuna di Treviso La vedova Bortolin: Aspetto giustizia	134
21-12-2014 La Tribuna di Treviso Casa in fiamme, donna salvata dal figlio	135
21-12-2014 La Tribuna di Treviso Un libro per l'Advar Coltura e cultura del generoso gelso	136
21-12-2014 La Tribuna di Treviso Fiabe, incontri mercatini e artigianato	137
22-12-2014 La Tribuna di Treviso Ospedale, i malati esclusi dalla tassa di soggiorno	138
22-12-2014 La Tribuna di Treviso Falda satura: torna l'incubo allagamenti	139
20-12-2014 La Vallée Notizie Indagati in tre per la valanga che uccise Simona Hosquet	140
20-12-2014 La Vallée Notizie Convegno sul rapporto tra disastri naturali, pubblica amministrazione e politica	141
21-12-2014 Liguria Notizie.it VENDITA ALL'ASTA PER BENEFICENZA ALLA CARITAS DI MERCI ALLUVIONATE DA CAMISASCA	142
20-12-2014 Messaggero Veneto Visita a Gemona la lettera del Papa	143
20-12-2014 Messaggero Veneto Visita in Friuli, lettera del Papa	144

21-12-2014 Messaggero Veneto (ed. Gorizia)	
Panontin con 262 mila euro è l'assessore più ricco	145
21-12-2014 Messaggero Veneto (ed. Gorizia)	
CARO BABBO NATALE IL FRIULI TI SCRIVE	146
20-12-2014 Messaggero Veneto(ed. Pordenone)	
La maggioranza bocchia l'allargamento di via Zoppat	147
21-12-2014 Messaggero Veneto(ed. Pordenone)	
Artigianato e gastronomia a Meduno	148
20-12-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo Liguria: da lunedì riapre la strada Riva Trigoso-Moneglia	149
20-12-2014 MeteoWeb.eu	
Meteo Friuli Venezia Giulia: domani previsti venti forti e freddi	150
20-12-2014 Oggi Treviso.it	
Pioli chiede regalo alla Lazio, battere Inter per Natale al terzo posto	151
21-12-2014 Oggi Treviso.it	
Pantere ko a Novara	156
21-12-2014 Oggi Treviso.it	
Inceneritori? No grazie	162
21-12-2014 Oggi Treviso.it	
Zaia: "l'Italia e il Veneto diverranno la discarica di tutta la malavita europea"	167
21-12-2014 Oggi Treviso.it	
Union Pro, colpaccio a Belluno	172
21-12-2014 Oggi Treviso.it	
Cimadolmo: «Stop alle escavazioni»	178
21-12-2014 Oggi Treviso.it	
Fiamme nella notte, tetto in fumo	183
21-12-2014 Oggi Treviso.it	
Ladri al Capriccio, colpo da migliaia di euro	188
21-12-2014 Oggi Treviso.it	
Gabbiadini salva la Samp, è 2-2 con l'Udinese	193
21-12-2014 Oggi Treviso.it	
Frenata della Roma contro il Milan e Juve torna a +3	198
21-12-2014 Oggi Treviso.it	
Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti	203
21-12-2014 Oggi Treviso.it	
Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto	208
21-12-2014 Oggi Treviso.it	
Paloschi affonda il Verona, al Chievo il derby della Scala	215
21-12-2014 Oggi Treviso.it	
Judo / Francesca Posocco in Azzurro in Brasile	220
21-12-2014 Quotidiano.net	
Bolzano, grave sciatore travolto da una valanga. Bergamo, muore escursionista	225
21-12-2014 Riviera24.it	
Il Consiglio Comunale convocato per martedì 23 dicembre	226
21-12-2014 Rovigo Oggi.it	
Scolaretti sensibilizzati sul proteggere, soccorrere e intervenire	227
20-12-2014 Savona news.it	

Frana dietro il Molo 8.44 di Vado Ligure travolge un'auto: conducente miracolato	228
21-12-2014 Trentino	
Da Moena in tutta Italia i poliziotti sciatori	229
21-12-2014 Trentino	
Contro i furbi forze dell'ordine sugli autobus	230
21-12-2014 Trentino	
Allarme nella notte per un incendio al tetto	231
21-12-2014 Trentino	
agenda	232
21-12-2014 Trentino	
Tessadri: Quando aprirà il parcheggio del Tegazzo?	234
22-12-2014 Trentino	
Il consiglio comunale incontra i diciottenni	235
22-12-2014 Trentino	
TORNACONTO COME IDENTITÀ CHE DISASTRO	236
20-12-2014 Trentino.it	
Frana sulla provinciale per Ranzo, strada chiusa e frazione isolata	238
20-12-2014 Varesenews.it	
Sosta troppo lunga, decine di autisti bloccati al Seprio Park	239
21-12-2014 Verbania Notizie.it	
Frana di Cannero: il ragno in azione VIDEO	240
21-12-2014 Verbania Notizie.it	
bravo	242
21-12-2014 VicenzaToday	
Thiene, perde il controllo e va a sbattere, niente alcol test	244

Montagna: sciatore travolto da valanga in Alto Adige, e' grave**Agi.it***"Montagna: sciatore travolto da valanga in Alto Adige, e' grave"*Data: **21/12/2014**

Indietro

Veneto

Montagna: sciatore travolto da valanga in Alto Adige, e' grave

18:29 21 DIC 2014

(AGI) - Bolzano, 21 dic. - Si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Bolzano uno sciatore altoatesino di 19 anni travolto quest'oggi da una valanga mentre stava effettuando un'escursione nella zona di Cima Vermoi sopra l'abitato di San Martino al Monte in Val Venosta.

Il giovane, originario del vicino paese di Castelbello, stava compiendo la gita assieme al fratello che, quando si e' staccata la massa nevosa, e' riuscito ad estrarlo anche se all'arrivo dei soccorritori era privo di sensi. Rianimato direttamente sul luogo dell'incidente, il giovane scialpinista e' stato trasportato in elicottero all'ospedale 'San Maurizio' di Bolzano. (AGI) Bz1/Gin

Escursionista travolto da una valanga: è grave

- Cronaca - Alto Adige

Alto Adige.it

"Escursionista travolto da una valanga: è grave"

Data: **21/12/2014**

[Indietro](#)

Escursionista travolto da una valanga: è grave

La massa di neve si è staccata poco dopo mezzogiorno sul Vermoispitze sopra San Marino al Monte

Tags [valanga](#) [ferito](#) [laces](#)

21 dicembre 2014

Intervento di soccorso dopo una valanga Un escursionista è stato travolto da una valanga staccatasi alle 12.17 sul Vermoispitze, sopra San Martino al Monte, frazione di Laces.

L'uomo è stato soccorso dal Soccorso alpino, da vigili del fuoco, carabinieri e ambulanza di soccorso, supportati dall'intervento dell'elicottero del Pelikan 1. Le condizioni dell'alpinista erano gravi

Tags [valanga](#) [ferito](#) [laces](#)

Tragedia in montagna: 33enne scivola e muore sulla Presolana

Tragedia in montagna: 33enne scivola e muore sulla Presolana | Bergamonews - Quotidiano online di Bergamo e Provincia

BergamoNews

""

Data: **21/12/2014**

[Indietro](#)

Argomento:

L'incidente

Un uomo di 33 anni è scivolato e caduto in zona Grotta dei Pagani, a Castione. Secondo le prime informazioni, lo sfortunato protagonista della vicenda è morto sul colpo.

Tragedia in montagna:

33enne scivola

e muore sulla Presolana

[Tweet](#)

Tragedia nella mattina di domenica 21 dicembre sulle alture bergamasche. Un uomo di 33 anni di origini bresciane è scivolato e caduto in zona Grotta dei Pagani, a Castione. Secondo le prime informazioni, lo sfortunato protagonista della vicenda, che stava salendo sulla Presolana innevata con un amico, è morto sul colpo. Sul posto per il recupero del corpo il personale del 118 e il Soccorso Alpino.

12345

Total votes: 3

Domenica, 21 Dicembre, 2014 Autore: Redazione Bergamonews

Valpaghera, è l'ora della festa

Bresciaoggi Clic - PROVINCIA - Stampa Articolo

Bresciaoggi

""

Data: 21/12/2014

Indietro

domenica 21 dicembre 2014 - PROVINCIA -

CETO. Nel pomeriggio la cerimonia di inaugurazione del ponte Bailey che ha riaperto la strada

Valpaghera, è l'ora della festa

Ceto: il ponte mobile pronto per l'inaugurazione Nonostante le ridotte dimensioni del luogo, il sindaco di Ceto, Marina Lanzetti, si attende la presenza di tante persone, oggi, alla cerimonia di «varo» del ponte Bailey in ferro che i volontari della protezione civile dell'associazione Genieri di Lombardia di Samarate (coordinata da Juri De Tomasi) hanno posato a tempo di record nel lungo weekend dell'Immacolata.

Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30 e dopo il rituale taglio del nastro e la benedizione, il primo cittadino ricorderà il breve iter (poco più di sei mesi) che ha caratterizzato l'esecuzione dell'opera, nonostante le tante difficoltà incontrate e i «paletti» che in qualche caso sembravano piazzati appositamente. E proprio Marina Lanzetti, nell'immediata vigilia dell'inaugurazione, esprime qualche pensiero sul collegamento riaperto per la Valpaghera.

«Desidero innanzitutto esprimere la mia gratitudine e quella dell'intera comunità che rappresento a tutti coloro che giorno dopo giorno hanno lavorato per raggiungere questo obiettivo: i progettisti, ovvero gli ingegneri Luca Mion e Roberto Mondinini; il coordinatore dell'intervento, l'architetto Gabriele Bersani; l'ingegner Juri De Tomasi del gruppo Genieri Lombardia e l'impresa Sola. Ma un ringraziamento particolare deve essere rivolto a Enel Green power che ha finanziato l'intervento».

«Fin da subito ci siamo impegnati quotidianamente per ripristinare la viabilità interrotta - aggiunge -. Non è stato facile, ma è stata proprio la consapevolezza dei danni immediati e anche futuri che il crollo ha causato e avrebbe potuto provocare che ci ha spinto a trovare immediatamente le risorse e a ricercare le soluzioni per rimediare al guaio».L.RAN.

Volontari del Garda Un regalo coi fiocchi per i primi 30 anni

Bresciaoggi Clic - PROVINCIA - Stampa Articolo

Bresciaoggi

""

Data: 21/12/2014

Indietro

domenica 21 dicembre 2014 - PROVINCIA -
SALÒ. Festa di compleanno da incorniciare

Volontari del Garda
Un regalo coi fiocchi
per i primi 30 anni

Si brinda alla super ambulanza entrata in servizio in questi giorni

La nuova ambulanza presentata nel trentennale I primi trent'anni di (intensa) attività si meritavano un brindisi particolare, e i Volontari del Garda hanno deciso di festeggiare la ricorrenza nella loro sede di Cunettone di Salò, affiancati delle autorità (guidate dal sindaco Gianpiero Cipani e da Alberto Cavalli), dalla protezione civile e dai vigili del fuoco, e presentando per l'occasione speciale una nuova ambulanza attrezzata per i tragitti a lunga distanza e per il trasporto di pazienti in condizioni critiche.

A bordo c'è anche una termoculla per neonati, e l'investimento da 95 mila euro è un bel regalo di Natale per il territorio d'azione: l'intera sponda bresciana del Garda. Inoltre la famiglia Mombelli ha donato due elettrocardiografi wireless, in grado di trasmettere dati alla centrale del 118 nella quale un medico può stilare un referto in tempo reale.

I Volontari, presieduti da Gianfranco Rodella, dispongono in zona di tre distaccamenti - Sirmone, Gargnano e Valvestino -, e la loro dotazione comprende 45 veicoli di emergenza e di salvataggio. SE.ZA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

<\$b

Il Kag sotto sfratto Petizione on line per un nuovo tetto

Bresciaoggi Clic - PROVINCIA - Stampa Articolo

Bresciaoggi

""

Data: 21/12/2014

Indietro

domenica 21 dicembre 2014 - PROVINCIA -
PISOGNE. Alla ricerca di uno spazio alternativo

Il Kag sotto sfratto

Petizione on line

per un nuovo tetto

Alessandro Romele

Accorato appello del centro sociale «Salvate la creatività giovanile»

Non si perdono d'animo, i giovani del Kag di Pisogne. Dopo l'annuncio (e concordato) «sfratto» dal capannone di via Neziole, per fare posto alle due associazioni di Protezione Civile che potranno contare su un moderno quartier generale grazie ad un progetto di riqualificazione da 100 mila euro, i ragazzi si sono mobilitati per trovare uno spazio dove continuare le attività promosse negli ultimi cinque anni. La campagna «cerco casa» si snoda ovviamente attraverso il web. Epicentro il sito Kagpisogne.noblogs.org dove è possibile sottoscrivere la petizione on line, tesa a sensibilizzare gli amministratori camuni sulla necessità di offrire ai giovani un contenitore «creativo» a sfondo sociale.

Negli anni il Kag ha dimostrato di sapere catalizzare la gioventù camuna attraverso convegni e concerti. «Siamo convinti che l'aggregazione sia il catalizzatore necessario e indispensabile in un territorio così socialmente disgregante e culturalmente ristretto come la Valcamonica - si legge nella petizione - in cui idee e contenuti sono troppo spesso vincolate e determinate dalla logica del profitto e da esigenze prettamente commerciali. Vogliamo socializzare al di fuori dai social, vogliamo vivere uno spazio, nella nostra piccola realtà camuna, in cui tessere relazioni reali e non virtuali. Un luogo aperto, di condivisione e di confronto, che sia banco di prova per giovani e precari che difficilmente avrebbero modo di coltivare le loro capacità ed aspirazioni».

In aiuto del Kag si è già mosso l'assessore al Welfare Luca Romani che ha lanciato un appello ai paesi confinanti. Dal primo di gennaio però lo sfratto sarà esecutivo. «È inaccettabile che si voglia stroncare sul nascere quel fermento culturale-sociale che ha avuto modo di esprimersi tra i muri dello stabile in via Neziole - continuano i giovani del Kag - vanificando il duro lavoro svolto da semplici volontari che han permesso di restituire alla comunità uno stabile inutilizzato. Chiediamo per questo alle istituzioni un aiuto concreto». Per sostenere la causa del Kag, si deve ovviamente sottoscrivere la petizione e magari «segnalare» una soluzione per offrire un tetto alternativo al centro sociale.

Il Calcinato piega il Valgobbiazanano Paura per Bertoni

Bresciaoggi Clic - SPORT - Stampa Articolo

Bresciaoggi

""

Data: 22/12/2014

Indietro

lunedì 22 dicembre 2014 - SPORT -

GIRONE D. Il portiere finisce in ospedale

Il Calcinato piega
il Valgobbiazanano
Paura per Bertoni
Giulio Conforti

La sfida tra Calcinato e Valgobbiazanano si «macchia» di rosso sangue quando, a metà ripresa, le lame di Luca Paghera impattano con la testa di Guido Bertoni. È il 18' quando Ferraro scatta sulla sinistra e crossa un radente per il compagno di squadra; l'esperto estremo difensore ospite, Guido Bertoni, capisce tutto ed esce in presa bassa anticipando di un soffio l'attaccante ex-Ciliverghe, che non riesce a frenare la corsa e frana addosso al malcapitato. Rimangono a terra entrambi, i difensori del Valgobbiazanano sono i primi ad accorgersi della gravità dei fatti, scorgendo un ampio taglio nella testa del portierone e chiedendo subito l'intervento dei volontari del Pronto Soccorso. Il gioco resta fermo per una ventina di minuti, necessari per i primi soccorsi alla testa del 37enne, trasportato poi in ospedale dove la ferita viene suturata con 25 punti. Alla ripresa del match in pochi hanno voglia di giocare, soprattutto tra gli ospiti che, se prima dell'infortunio, sembrano in pieno controllo, ora abbassano il baricentro e consentono ai ragazzi di Cartesan di creare quel tanto che basta per portare a casa il risultato. Mattatore della giornata in casa Calcinato il neoacquisto Luca Paghera, che firma la doppietta inframezzata dal pareggio di Faustinoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Ranzo, massi sulla strada Una frana isola il paese Viabilità bloccata per ore
Provinciale riaperta in serata*****Corriere del Trentino**

""

Data: 21/12/2014

Indietro

CORRIERE DEL TRENTINO - TRENTO

sezione: Trentino data: 21/12/2014 - pag: 6

Ranzo, massi sulla strada Una frana isola il paese Viabilità bloccata per ore Provinciale riaperta in serata

TRENTO Un piccolo smottamento ha bloccato la circolazione sulla strada provinciale 18 per Ranzo. La caduta dei massi ha infatti invaso la carreggiata impedendo il transito alle macchine. L'allarme è scattato attorno alle 8.30 del mattino, nessuno è rimasto ferito, ma la strada è stata chiusa per sicurezza e la frazione di Pranzo è rimasta completamente isolata. Al paese si poteva accedere solo attraverso una mulattiera che da Castel Toblino risale verso la frazione. Gli studenti al ritorno da quale, verso l'una e trenta, hanno dovuto percorrere un sentiero per poter tornare a casa. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco volontari di Vezzano, dei geologi e del personale della gestione strade. La parete è stata messa in sicurezza e verso le 17 la strada è stata riaperta. RIPRODUZIONE RISERVATA

Al «Bim Piave» è caccia al presidente Vigne o Manfreda? Centrodestra diviso**Corriere del Veneto (Ed. Treviso e Belluno)**

""

Data: **21/12/2014**

Indietro

CORRIERE DEL VENETO - TREVISO

sezione: Treviso Belluno data: 21/12/2014 - pag: 15

Al «Bim Piave» è caccia al presidente Vigne o Manfreda? Centrodestra diviso

BELLUNO Per il vero, la convocazione non ne parla neanche. All'assemblea generale del Consorzio «Bim Piave», domani dalle 15 nella nuova sede della Protezione civile in Tissi, i punti all'ordine del giorno sono l'approvazione di verbali di sedute precedenti, ratifiche di variazioni di bilancio e adempimenti vari. Ma c'è chi si attende di capire qualcosa in vista della nomina del nuovo presidente del potente - soprattutto dal punto di vista economico - organo di secondo grado. In particolare, gli interessati. Come, ad esempio, il sindaco di Santa Giustina Ennio Vigne, il primo sotto i riflettori, in quanto in regola con l'idea iniziale dei sindaci del territorio, quella dell'alternanza rispetto alla presidenza di Palazzo Piloni: se Daniela Larese Filon, primo cittadino di Auronzo di Cadore, è della zona alta e di centrosinistra, al Bim, contropotere di fatto, doveva finire un sindaco della zona bassa e di centrodestra. Ma poi, di nomi se ne sono fatti parecchi. Umberto Soccac, di Pieve d'Alpago. Ma anche l'attuale vicepresidente Mario Manfreda, in regola con l'area politica, ma non con la zona: è primo cittadino di Lozzo di Cadore. E infine Bruno Zanvit, di Voltago Agordino. Ma, alla fine bisogna vedere se la «regola» sarà rispettata. C'è di mezzo una lotta tra vallate importante nel Bellunese. D'altra parte, il consorzio è la regina, nella scacchiera del territorio. Se Palazzo Piloni è un ente dalle tasche vuote il Bim, per anni Provincia-ombra guidata da Giovanni Piccoli (ora senatore di Forza Italia), in mezzo secolo di vita ha immesso nel tessuto economico locale contributi per un importo complessivo attualizzato di circa 300 milioni di euro. Pertanto, la posizione è ambita. Ora, quello che ci si attende, per domani, è di capire chi è veramente destinato a fare il presidente. M. d.F.

RIPRODUZIONE RISERVATA

La nuova vita del «Black guardian»**Corriere della Sera (Ed. Bergamo)**

""

Data: **21/12/2014**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - BERGAMO

sezione: Bergamo data: 21/12/2014 - pag: 1

La nuova vita del «Black guardian»

Il robot che scova i clandestini messicani donato agli Alpini per monitorare le frane

Quando è stato installato nel cortile di via Tasso, qualcuno scherzando ha ipotizzato che fosse l'ultima diavoleria del governo per controllare la produttività dei dipendenti della Provincia. Invece il «Black guardian», comprato anche dal governo messicano per sorvegliare i confini, servirà alla protezione civile degli alpini per monitorare il territorio in caso di calamità. L'acquisto, da 100 mila euro, è stato sostenuto interamente dalla Fondazione Banca Popolare di Bergamo. a Spaterna

Black guardian cambia vita Dalla lotta ai clandestini al monitoraggio delle frane**Corriere della Sera (Ed. Bergamo)**

""

Data: **21/12/2014**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - BERGAMO

sezione: Cronache data: 21/12/2014 - pag: 6

Black guardian cambia vita Dalla lotta ai clandestini al monitoraggio delle frane

Giovedì, quando è stato installato nel cortile di via Tasso, qualcuno scherzando ipotizzava che fosse l'ultima diavoleria del governo per controllare l'effettiva produttività dei dipendenti della Provincia, nelle prossime settimane a rischio «taglio» per via delle minori entrate garantite dallo Stato all'ente. E invece «The black guardian», la stazione mobile realizzata dalla società bergamasca 037 e dalla bresciana Smitt, servirà alla protezione civile per monitorare il territorio in caso di calamità. Il guardiano nero, insieme a un drone, è stato presentato ieri in Provincia tra cori, fanfare alpine e vin brulé. Costo dell'operazione: centomila euro. Non poco, viste le difficoltà della Provincia degli ultimi mesi a garantire la convenzione con l'Associazione nazionale Alpini (Ana): «Ma l'acquisto del guardiano è stato interamente finanziato dalla Fondazione Banca Popolare di Bergamo onlus precisa Carlo Macalli, presidente della sezione orobica dell'Ana. Nelle prossime settimane partiranno i corsi di formazione per il nostro personale, per essere al più presto operativi. L'occhio tecnologico ci potrà servire anche in fase di prevenzione: ad esempio è in grado di monitorare l'intero versante di una montagna, per tenere sotto controllo ogni più piccolo movimento del terreno». Il drone, più piccolo e agile, con i suoi cingoli arriverà sui punti più a rischio, garantendo ulteriori informazioni anche via satellite. Non è però la prima volta che l'imponente guardiano viene presentato in città. A novembre dell'anno scorso era comparso nel cortile della polizia locale di via Coggetti, mentre a marzo era stato montato nell'area camper di via Corridoni. L'idea della vecchia amministrazione di centrodestra era infatti quella sì di controllare il territorio, ma la prevenzione sarebbe stata esclusivamente in chiave sicurezza: il gigante nero che nel frattempo è stato acquistato dal governo messicano, con l'obiettivo di osservare il confine con gli Stati Uniti sarebbe servito a monitorare malviventi, o eventuali clandestini. Ma poi Palafrizzoni aveva dovuto mettere da parte il progetto, sia per motivi di prezzo che di privacy: le attuali leggi non consentono infatti al guardiano di guardare dove vuole. Ora il cambio di destinazione: d'altronde, anche l'occhio (tecnologico) vuole la sua parte. A costo di passare dai clandestini alle frane. Fabio Spaterna **RIPRODUZIONE RISERVATA**

La vasca anti-esondazione spacca i comuni del Lambro**Corriere della Sera (Ed. Milano)**

""

Data: **21/12/2014**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - MILANO

sezione: Monza e Brianza data: 21/12/2014 - pag: 12

La vasca anti-esondazione spacca i comuni del Lambro

Pronti progetto e soldi, ma crescono i no: «Opera devastante»

MONZA Il progetto c'è. E anche i soldi. Per dare il via libera alla costruzione di una vasca di contenimento di 900 mila metri cubi tra Inverigo, Nibionno e Veduggio adesso manca soltanto la gara d'appalto, che dovrebbe chiudersi tra qualche mese. Poi, in più velocemente possibile, si procederà coi lavori per evitare che Monza e i Comuni brianzoli che sorgono lungo il corso del Lambro finiscano di nuovo sott'acqua. Com'è successo lo scorso autunno, quando per le piogge torrenziali Monza ha vissuto tre giorni col fiato sospeso monitorando ora dopo ora le «bizzes» del proprio fiume. La soluzione non è però sostenuta da tutti. La vuole la Regione Lombardia che l'ha finanziata con 5,2 milioni di euro; la vuole il Parco Valle Lambro di Triuggio, che ne gestirà la realizzazione; e la vogliono i sindaci dell'asta del fiume, che ormai si mettono le mani nei capelli ogni volta che il meteo annuncia temporali. Chi non la vuole sono invece gli ambientalisti, gli abitanti dell'area interessata ai lavori e il Comune di Inverigo, che contestano l'impatto che il grande invaso artificiale avrà su una delle poche aree di valore naturalistico della Brianza scampate finora al cemento. «È un'opera fondamentale per contenere le piene del fiume e mettere in sicurezza un territorio il cui dissesto idrogeologico è sotto gli occhi di tutti afferma la presidente del Parco Valle Lambro, Eleonora Frigerio. Con il cavo Diotti sul lago di Pusiano, in corso di realizzazione, e la futura vasca di laminazione da 1,4 milioni di metri cubi che si vorrebbe realizzare a Costa Masnaga, il Lambro non dovrebbe più costituire un pericolo per chi abita lungo le sue sponde». Degli oltre 5 milioni già stanziati, meno di 2 verranno utilizzati per le opere idrauliche: oltre alla costruzione della vasca, saranno installate le paratoie che si alzeranno e si abbasseranno a seconda della portata d'acqua proveniente dal lago di Pusiano per evitare piene in zone urbanizzate, come sono quelle della Brianza monzese. Il resto dello stanziamento regionale servirà invece a mitigare l'impatto del «lago artificiale» sull'oasi verde che comprende l'Orrido di Inverigo. Le compensazioni ambientali che il progetto prevede non convincono però gli ecologisti, che avrebbero preferito puntare sulla salvaguardia e il potenziamento delle zone di esondazione naturale del fiume, tra le quali appunto l'area dove sorgerà la vasca. «La cassa di espansione afferma Luciano Erba, da più di 30 anni studioso del Lambro, può essere una soluzione dal punto di vista idraulico, ma l'impatto che l'opera avrà sulla zona sarà tutt'altro che contenuto, dal momento che sono previsti argini alti 3 metri. L'area d'Inverigo è l'ultimo contesto del Lambro a nord di Milano non del tutto compromesso, che presenta però valori d'inquinamento critici, dovuti a depuratori, scolmatori e by-pass fognari. Un intervento di questa portata rischia di dare il colpo di grazia a un fiume che è già in agonia». Diego Colombo RIPRODUZIONE RISERVATA

Data:

21-12-2014

Corriere della Sera.it (ed. Bergamo)

Cade in montagna

Corriere Bergamo: ultime notizie Bergamo e provincia

Corriere della Sera.it (ed. Bergamo)

""

Data: **21/12/2014**

Indietro

LA TRAGEDIA

Milano, 21 dicembre 2014 - 13:31

Cade in montagna

Muore uomo a Castione

L'incidente domenica mattina in zona Grotta dei Pagani

di Redazione Online

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

La Grotta dei Pagani

shadow

totale voti

0

0

0 0 0 0

Cade in montagna

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

Un uomo di 33 anni di origini bresciane ha perso la vita a Castione scivolando da un sentiero mentre si trovava in zona Grotta dei Pagani. L'incidente è avvenuto domenica mattina. Sul posto 118 e del Soccorso Alpino che l'hanno trovato gravemente ferito . Inutili i tentativi di rianimarlo.

21 dicembre 2014 | 13:31

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Protezione civile più efficace con la turbina

Molti sponsor hanno aiutato le penne nere di Sedico ad acquistare la macchina spazzaneve SEDICO Sarà più veloce e agevole rimuovere la neve con la nuova turbina acquistata dal gruppo di protezione civile dell'Ana Sedico. Un macchinario costoso, che il presidente Mario Bressan ha potuto comprare grazie ai contributi, preziosi, giunti da enti e sponsor: il Comune (ieri presente con diversi assessori e consiglieri) ha messo 1500 euro, il Consorzio Bim, Giesse gestione sinistri e la Cassa di risparmio del Veneto, filiale di Bribano, mille euro ciascuno. Totale 4500 euro, esattamente il costo della turbina. «Non avevamo un mezzo di questo tipo, che sarà molto utile in caso di nevicate importanti», ha spiegato Mario Bressan. «Lavorare solo con la pala è non solo faticoso, ma anche poco funzionale». La turbina permetterà di liberare in fretta marciapiedi, strade, parcheggi. E sarà messa a disposizione ogni volta che servirà. Va ad aggiungersi a un parco mezzi importante, fatto di diverse motopompe, attrezzature e il mitico OM40, un nove posti cabinato al quale gli alpini sono molto affezionati: «È nato praticamente con noi», sorride Bressan. È stato comprato nel '94, da 20 anni viene usato per le attività dei gruppi Sedico-Bribano-Roe e Bribano-Longano. Fanno parte della protezione civile una trentina di volontari. Nel 2014 sono state fatte diverse attività di pulizia del territorio, il 2015 si aprirà con l'esercitazione sezionale: circa trecento volontari arriveranno a Sedico il 22 febbraio. Alla breve cerimonia, ieri mattina, c'era anche il presidente della sezione di Belluno dell'Ana, Angelo Dal Borgo. Il quale un paio di giorni fa ha ricevuto una lettera che è risultata indigesta: il Demanio, proprietario degli stabili dove l'associazione nazionale alpini ha collocato la sua sede, nel complesso dell'ex caserma Tasso in piazza Piloni a Belluno, chiede di pagare l'affitto. Ma ha tarato il canone in base al valore che hanno assunto gli immobili dopo la ristrutturazione fatta dagli alpini: «Abbiamo lavorato 8500 ore, gratis, per rimettere a nuovo quegli stabili e abbiamo speso una fortuna senza chiedere nulla a nessuno», ha spiegato. «La protezione civile è il fiore all'occhiello della nostra associazione, abbiamo 800 ragazzi sempre pronti a partire quando ci chiamano per un'emergenza e questo è il trattamento». L'Ana dovrà pagare 4650 euro, entro il 31 dicembre: «Non abbiamo mai detto di non voler pagare un affitto, ma almeno sia una cifra simbolica, considerando l'investimento che abbiamo fatto per la ristrutturazione. Ma pagheremo, perché siamo fatti così. La gente ci stima e riconosce l'attività che svolgiamo per la comunità. Quelli che non lo riconoscono sono i nostri politici, che cercano continuamente di calpestarci». (a.f.)

"Natale nel cuore": a Sappada non c'è tempo per annoiarsi

Natale nel cuore : a Sappada
non c'è tempo per annoiarsi

dal 24 al 5 gennaio

SAPPADA Sappada ospita durante le festività la rassegna Natale nel cuore , una serie di appuntamenti per bambini, e non solo, in piazza Palù. Si comincia il 24 dicembre alle 15.30 con l'arrivo di Babbo Natale. Seguirà il concerto della Junior band di Sappada. Venerdì 26, alle 15.30, Strilly leggerà le favole di Natale. Sabato 27, alle 16.30, la calata dal campanile a cura della sezione del soccorso alpino di Sappada. Domenica 28 e lunedì 29, sempre alle 16.30, truccabimbi e bolle giganti con Strilly. Martedì 30, alle 16.30, appuntamento con il clown Crostino. Mercoledì 31, a partire dalle 22, veglione di San Silvestro in compagnia del gruppo folcloristico Holzhockar per festeggiare l'arrivo del nuovo anno. Venerdì 2 gennaio, alle 16.30, baby dance con Strilly. Sabato 3 gennaio, dalle 16.30, il concerto dei Bandaros. Domenica 4 gennaio, dalle 16.30, intrattenimento con Strilly e i suoi amici. Gran finale lunedì 5 gennaio, alle 16.30, con l'arrivo delle befane. Durante tutti i pomeriggi (dalle 15.30) è previsto un ristoro a cura delle varie associazioni: Calcio Sappada, ASD Camosci, CNSAS Sappada, Sci club Sappada, associazione Natale nel cuore, Comitato Dorffar und Lerpar. Sappada ospiterà inoltre una serie di concerti gospel e corali nella Parrocchiale e nella chiesa di Santa Margherita. Imperdibile la fiaccolata di fine anno allo stadio dello slalom, a cura dello Sci club Sappada, seguita dai fuochi d'artificio di Nevelandia. Inoltre, all'interno del parco divertimenti di Nevelandia, sono in programma show spettacolari con il team di freestyle motocross DabooT. Laura Bergamin

Tanta musica per fare gli auguri di Natale

Tanta musica
per fare gli auguri
di Natale

in centro città

BELLUNO Con gli auguri di Natale ai bellunesi del sindaco Massaro, si è conclusa una intensa giornata che ha visto il centro di Belluno pieno di gente, impegnata nell'acquisto dei regali o nell'assistere alle diverse manifestazioni che hanno animato la città. Il Natale in musica ha visto esibirsi molti gruppi sia cittadini che della provincia, che si sono sparsi per le strade e le piazze del centro storico per esibirsi davanti ad un pubblico caloroso. Poi alle 18 tutti in piazza delle Erbe dove il sindaco ha fatto gli auguri ai presenti, tra cui i coristi e i musicisti che si sono esibiti in due canti finali. Nello stesso momento esibizione anche sulla pista di pattinaggio in piazza Duomo. E prima, al calar della sera l'appuntamento sotto il ponte della Vittoria per l'accensione della Stella sospesa sulle acque del Piave e dell'albero di Natale. L'evento è stato organizzato dal Club Subacqueo di Belluno, dall'Ana, squadra subacquea e dai volontari della protezione civile di Belluno, con la collaborazione del Comune. Prima dell'accensione della stella, le esibizioni di ballo dell'associazione Danza agordina, dei piccoli alunni della scuola dell'infanzia di Cavarzano. Ma le feste di Natale continuano. Oggi prosegue la musica in centro storico con l'evento organizzato dal Comitato Gocce di Sole in Piazza delle Erbe, dalle 16 alle 18. Riprendendo il Natale in musica di ieri i Funk Simile propongono un concerto di musica anni '70, dai ritmi soul e funky, in tema natalizio. Per l'occasione gli allievi della Scuola del Legno di Sedico daranno prova della loro bravura intagliando manufatti in legno, che saranno poi messi in vendita per raccogliere fondi a favore delle iniziative benefiche sostenute dal Comitato Gocce di Sole. In Piazza dei Martiri, invece, il Consorzio Belluno Centro Storico offrirà i suoi auguri canori con le splendide voci dei True Voice, che si esibiranno in coinvolgenti brani gospel a partire dalle 15. Domani sarà la volta del Concerto degli Auguri degli alunni della Scuola Comunale di musica A. Miari, a conclusione delle proposte musicali pre-natalizie. A partire dalle 20.45, i giovani cantanti bellunesi si esibiranno nella Chiesa di San Rocco in un concerto natalizio in onore di Don Carlo Onorini. Sabato alle 21 la Spes Arena ospiterà il concerto dei Nomadi, per la tappa bellunese del 50 Nomadi - Live Tour 2014. Il concerto della storica band, che conta un vasto seguito di fan in provincia, unirà l'ottima musica alla beneficenza, sposando la causa dell'Ail, l'Associazione Italiana contro le leucemie il linfoma e il mieloma, cui verrà devoluto il ricavato della serata.

Maltempo, ancora 36 sfollati

Eco di Biella -

Eco di Biella.it*"Maltempo, ancora 36 sfollati"*

Data: 22/12/2014

Indietro

Maltempo, ancora 36 sfollati

Si rimettono lentamente al loro posto i tasselli del complicato puzzle del dopo-maltempo. Mentre progressivamente scende il numero di sfollati, un'altra strada provinciale ha riaperto al traffico veicolare dopo la lunga chiusura. Con un'ordinanza, la Provincia ha fatto sapere ieri di aver ripristinato la regolare circolazione sulla provinciale 216 di Vallanzengo, rimasta danneggiata in corrispondenza del rio Bertolina, al chilometro 0,100.

Le conseguenze dei pesanti nubifragi del 10-12 novembre si fanno comunque sentire in modo rilevante ancora su buona parte del territorio. Mentre restano chiuse numerose strade comunali, per molte delle quali sono flebili le speranze di una possibile riapertura in tempi brevi, è ancora critica la situazione degli sfollati. Anche se di gran lunga inferiore rispetto alle cifre registrate nei primi giorni di emergenza, il numero delle persone ancora fuori casa rimane alto, attestandosi a trentasei su tutto il territorio. La maggior parte dei casi riguarda la zona valsesserina, una tra le più colpite dal disastro: qui restano critiche le situazioni di Crevacuore (sette persone), Portula (quattro), Ailoche (due) e Coggiola (tre), mentre a Pray le cose stanno a poco a poco tornando alla normalità. «Abbiamo revocato l'ordinanza di evacuazione di 14 persone residenti in frazione Cena - spiega il sindaco Gian Matteo Passuello -. I carotaggi fatti per eseguire controlli strumentali, le mutate condizioni meteo e altri dettagli tecnici ci hanno permesso disporre un rientro condizionato da alcune limitazioni in attesa dei lavori di sistemazione definitiva del versante interessato dalla frana». In paese, revocata anche l'ordinanza che inibiva l'uso di alcuni capannoni della ditta Fratelli Zonco in frazione Mulino, «anche in questo caso - puntualizza il sindaco - con limitazioni in caso di ulteriore maltempo. Sono in corso anche in questa frana misurazioni strumentali del movimento del dissesto che interessa anche una casa con due persone ancora evacuate. Contiamo la prossima settimana di avere dati sufficienti per valutare anche in questo caso il rientro dei residenti». Per quanto riguarda la strada provinciale 116 interrotta sotto frazione Ronco, invece, Passuello fa sapere che «la Provincia non ha al momento le risorse per ripristinare la viabilità: stiamo valutando come Comune se sarà possibile intervenire direttamente».

Intanto, sono ancora sei gli sfollati anche a Valle San Nicolao, e cinque a Pettinengo. I tre residenti rimasti senza casa a Trivero sono ospiti dell'albergo Il Castagneto, mentre i cinque sfollati di Zubiena sono ospitati da amici.

Postato il giorno: giovedì, 18 dicembre 2014, 11:39 m.

Riapre la parrocchiale Processione con il santo

Riapre la parrocchiale
Processione con il santo

revere

REVERE Riapre oggi, dopo i lavori resi necessari dal terremoto, la chiesa parrocchiale di Revere, intitolata alla Beata Vergine. Appuntamento alle 16, alla presenza delle autorità civili e religiose. Messa solenne celebrata dal Vescovo Busti, che riaprirà il portale con i rituali tre colpi e solo allora Revere, potrà riammirare la meraviglia barocca di una chiesa che ha resistito nei secoli a guerre e bombardamenti e oggi anche a terremoti. Per l'occasione anche il patrono S. Alberto partirà in processione dalla storica piazza Castello, dove un altro luogo simbolo del piccolo Comune rivierasco, il fancelliano Palazzo Ducale, è stato da poco riaperto al pubblico. In chiesa il coro parrocchiale guidato dal Maestro Mario Superina. Un rinfresco conviviale dopo le celebrazioni. Un'opera complessa e articolata, quella durata circa un anno (per ciò che concerne i lavori interni), che ha visto il consolidamento della struttura attraverso una intelaiatura a sostegno dell'imponente struttura, ma anche una ripulitura degli splendidi affreschi, coronamento della pala centrale dell'abside attribuita ad Andrea Mantegna, raffigurante appunto l'Annunciazione. I lavori, costati circa 791 mila euro, sono stati diretti dagli architetti Lorena Barbi, Guido Fila e Alessandro Campera ad opera della ditta RWS di Padova, che ha provveduto alla messa in sicurezza della cappella della Vergine e dell'arco trionfale, ove è stata ricollocata la bellissima croce composta e dipinta da vecchie partiture corali restaurata da Patrizia Garutti. Il campanile è stato consolidato unitamente alla facciata attraverso una struttura per il miglioramento sismico. Fervono, dunque, i preparativi da parte del parroco don Renato Menegazzo, che per l'occasione ha invitato l'ex parroco don Paolo Azzini, monsignor Giancarlo Manzoli originario di Revere. Davis Raddi

Far rinascere la Caritas L'idea a palazzo Gonzaga

Far rinascere la Caritas

L'idea a palazzo Gonzaga

VOLTA MANTOVANA

VOLTA MANTOVANA Altruismo e solidarietà, i protagonisti nella mattinata di ieri in uno dei salotti di Palazzo Gonzaga: la sede municipale ha accolto numerosi esponenti del mondo dell'associazionismo locale, convocati per la presentazione della rete, Volta per Volta, il bando di volontariato 2014 finanziato da Fondazione Cariplo. Al tavolo, il sindaco, Luciano Bertaiola, il consigliere delegato ai servizi sociali, Michele Sartori, il presidente di Volta per Volta Paolo Gobbi, e Annamaria Furini, presidente di Educare oggi. Il piano si propone di attivare punti di incontro dedicati alla cittadinanza, mediante la messa in rete di numerose realtà voltesi, (vedi ad esempio, Aido, Educare oggi, Protezione Civile, Gruppo terza età, Proloco, Aiutali a vivere, ecc.), sviluppando altresì momenti di cooperazione, opportunità, servizi di informazione, orientamento, ascolto e formazione. Gobbi ha anche ipotizzato l'idea di ricostituire la Caritas di Volta, iniziative per dare spazio ai giovani. Il progetto vedrà una cabina di regia aperta a tutte le associazioni che si ritroverà ogni due settimane per coordinare il progetto, ma non solo. Sono previsti incontri sul tema dell'accoglienza; momenti culturali; e numerosi laboratori (atelier espressivi, club delle donne, ambiente, Sta-Volta-sul-set, cucina, ecc.)

Elisa Turcato

C'è l'ok dai consigli comunali L'Unione ora è una realtà

C'è l'ok dai consigli comunali

L'Unione ora è una realtà

mincio po

OSTIGLIA Unione Mincio Po è il nome che Ostiglia, Serravalle a Po, Sustinente e Roncoferraro hanno scelto per il nuovo ente sovracomunale, unione dei quattro Comuni, finalizzato al miglioramento della qualità e ad una maggior economicità dei servizi al cittadino. Ostiglia entra in Unione con i servizi di polizia municipale e protezione civile. I consigli comunali dei quattro Comuni hanno approvato lo statuto che regolerà l'Unione. Ostiglia ha approvato il documento con i voti favorevoli della maggioranza (contrari i gruppi di minoranza Rinnova Ostiglia e Idea-lista), Serravalle ha approvato il documento all'unanimità, Sustinente con i voti della maggioranza e l'astensione della minoranza, Roncoferraro con i soli voti della maggioranza (la minoranza ha lasciato l'aula al momento del voto). «Ostiglia ha deciso di aderire all'Unione - commenta il sindaco Valerio Primavore - perchè non vogliamo rimanere isolati rispetto ad altri Comuni che comunque avevano l'obbligo di istituire l'unione in quanto sotto i 5 mila abitanti. È un percorso iniziato un anno fa che troverà nei prossimi mesi indirizzi politici condivisi e l'ottimizzazione dei servizi ai cittadini».

DANNEGGIATA DAL TERREMOTO

Busti riapre lo scrigno d arte della chiesa di Revere

Con la benedizione del vescovo e il rintocco delle campane a festa, ieri è stata riaperta la chiesa parrocchiale di Revere (la 99esima delle 128 lesionate), sottoposta a restauro dopo il sisma del 2012. Piazza Castello gremita, la processione lungo corso Italia e per l occasione, il santo patrono portato a spalla tra le vie. nA PAGINA 39

Altre trenta chiese ancora ferite

Recuperati i tre quarti di quelle lesionate dal terremoto: per le altre il conto supera i 25 milioni di Francesco Romani A due anni e mezzo dal disastroso terremoto, nella Diocesi di Mantova sono state ormai riaperte tre chiese su quattro. Ma 30 edifici sacri feriti dal sisma aspettano ancora che le porte siano nuovamente varcate dal vescovo e dai fedeli nella reinaugurazione nonostante l'enorme mole di lavoro fatto da quando, fra maggio e giugno 2012, la terra tremò come non mai nella nostra provincia. Solo per quattro di questi edifici sacri, le situazioni più gravi definite di codice rosso, la necessità economica è di circa 20 milioni. Altri 5 servono per i restanti 14 cantieri ancora da appaltare. A fronte di questo, ci sono cento edifici che sono stati riaperti dopo le verifiche, i consolidamenti, i restauri necessari con un costo che ha superato i 50 milioni mentre dodici cantieri sono in corso e porteranno nel giro dei prossimi mesi ad altrettante riaperture. Una corsa contro il tempo perché anche tenere chiusi gli edifici ha un costo. Serve monitorare i ponteggi, i legni, le parti in ferro fermare gli eventuali degradi delle murature. Una spesa che si somma a quelli dei cantieri in essere e a quelli da aprire. Nessuno tira il fiato. Sin dal primo giorno il vescovo, monsignor Roberto Busti, lo aveva detto: vogliamo pesare meno possibile sulle comunità; si pensi a chi non ha più una casa o un lavoro. Pian piano la diocesi di Mantova ha raccolto i dati sugli effetti delle potenti scosse su edifici, la maggior parte in mattoni e con oltre un secolo di vita di media. Sono risultate danneggiate, in modo più o meno grave 124 chiese sulle 302 esistenti e 5 altri edifici di proprietà della Diocesi (Museo diocesano o fabbricato sede del Redentore per fare due esempi nel capoluogo). Mentre la struttura tecnica in Curia procedeva alacremente a predisporre i necessari progetti, partiva una straordinaria gara di solidarietà che ha visto migliaia di persone, anche non credenti, dare il proprio contributo per curare questo patrimonio non solo religioso, ma anche storico, architettonico e sociale, della nostra provincia. Una gara di solidarietà che ancora oggi continua come documenta puntualmente il sito internet www.aiutamantova.it. Per coloro che volessero fare offerte in denaro, le coordinate sono rimaste le stesse: BIT44 C 05204 11503 000000000743 causale Le nostre chiese, la storia di tutti. «Le necessità sono tante spiega Alessandro Campera, architetto della diocesi. Ed i costi stimati superano di gran lunga le nostre disponibilità. Inizialmente si era indicato in circa 80 milioni il costo delle opere necessarie, ma stiamo rivedendo i conti in questi giorni. La scelta è stata da subito quella di riaprire le chiese che necessitavano di meno impegno. Ora ci restano le quattro chiese più gravi, Quistello, San Giovanni, Moglia e Bondeno, che da sole necessitano di circa 20 milioni. Di queste abbiamo già i progetti preliminari e le linee guida approvate dalla Sovrintendenza. Abbiamo fatto richiesta dei fondi dell'8 per mille, ma non è facile».

SG: sci-escursionista muore travolto da valanga

| Giornale del Popolo

Giornale del Popolo.ch

"SG: sci-escursionista muore travolto da valanga"

Data: **21/12/2014**

[Indietro](#)

ATS News

SG: sci-escursionista muore travolto da valanga

21.12.2014 - aggiornato: 21.12.2014 - 17:14

Uno sci-escursionista svizzero di 30 anni ha perso la vita oggi nella regione del Pizol, vetta che sovrasta Bad Ragaz (SG). L'uomo, che al momento dell'incidente era solo, è stato trascinato a valle per 150 metri da una valanga provocata da lui stesso, indica la polizia cantonale in una nota. Due alpinisti hanno trovato il suo corpo privo di vita poco sotto la vetta.

Tragedia in Presolana, muore 33enne bresciano**Giornale di Brescia.it**

""

Data: **21/12/2014**

Indietro

incidente in montagna

Tragedia in Presolana, muore 33enne bresciano

Ore: 16:33 | domenica, 21 dicembre 2014

Tragedia in montagna in mattinata sopra Castione della Presolana, nella Bergamasca, dove un uomo è precipitato per una trentina di metri e ha perso la vita. Il dramma si è compiuto attorno alle 11 in zona Grotta dei Pagani, tra le nevi che dominano il massiccio.

Secondo la prima ricostruzione, l'uomo, un 33enne dell'Ovest bresciano, stava affrontando un traverso in compagnia di un amico quando qualcosa è andato male: il giovane è precipitato per una trentina di metri in un canalone.

Immediato l'allarme lanciato al 118 di Bergamo: l'elicottero del soccorso orobico, tuttavia, era già impegnato in un altro intervento. Così è stata l'eliambulanza di Brescia a levarsi in volo dal Civile e a raggiungere - con a bordo personale tecnico del Soccorso alpino e del 118 - l'area di Castione della Presolana.

Inutili i tentativi di sottrarre il 33enne ad un destino già scritto: i soccorritori sono riusciti a estrarre il giovane del canalone, ma di fatto il ragazzo era già privo di vita. La salma è stata condotta all'ospedale di Piario, dove è stato constatato il decesso: troppo gravi le lesioni che aveva riportato nella caduta.

riproduzione riservata © www.giornaledibrescia.it

Mercatini di Natale a Grandate: vittoria contro il maltempo

Gazzetta della Martesana

Giornale di Cantù

""

Data: 20/12/2014

Indietro

GRANDATE

Mercatini di Natale a Grandate: vittoria contro il maltempo

Nonostante il tempo poco favorevole, i mercatini di Natale si confermano una manifestazione gradita a grandatesi e non solo. La scorsa domenica, 14 dicembre, è andata in scena in piazza del Mercato/via Unione l'iniziativa «Natale in piazza». Ac Grandatese, Asd Grandate, Pensionati, Comitato gemellaggio, Corpo musicale IV Novembre, Cri, A.Ge, Alpini, Avis, Genitori della scuola materna, Pescasportivi, Caffeina teatro, coordinati dalla Pro Loco e dall'Amministrazione comunale, hanno fatto conoscere la propria attività e dato la possibilità di gustare prodotti della cucina locale. Presente una esposizione di prodotti artigianali, in mostra gli alberi di Natale addobbati dai ragazzi delle scuole e dalle associazioni. .

Autore:meb

Pubblicato il: 20 Dicembre 2014

Arosio in prima linea per arginare il problema roggia Con Mariano capofila si è chiesto a Roma lo sblocco dei soldi dal patto di stabilità

Gazzetta della Martesana

Giornale di Cantù

""

Data: 20/12/2014

Indietro

AROSIO

Arosio in prima linea per «arginare» il problema roggia Con Mariano capofila si è chiesto a Roma lo sblocco dei soldi dal patto di stabilità

Anche Arosio presente in prima linea per arginare - è proprio il caso di dirlo - il problema idrogeologico della zona. Una situazione che, nonostante non abbia destato problemi ma solo grosse preoccupazioni durante gli ultimi fenomeni temporaleschi di forte entità, è da valutare e, se possibile, studiare nel dettaglio per far sì che non si verifichino danni a cose o persone in futuro. Proprio di questo argomento, del rischio idrogeologico che ha fortemente interessato la zona durante l'estate e l'inizio dell'autunno - con particolare attenzione verso il corso Roggia Vecchia, presente in numerosi comuni limitrofi - che i sindaci della zona si sono riuniti per discutere e trovare una soluzione definitiva: «L'oggetto della riunione è stata la valutazione della portata di acque bianche da parte dei torrenti Terrò, Certesa e Roggia Vecchia», spiega il sindaco

Alessandra Pozzoli. Coinvolti oltre ad Arosio, Mariano Comense, Meda e Cabiato tra i comuni più vicini: «Da parte nostra abbiamo dato l'assoluta disponibilità ad aderire a questo iniziale studio di valutazione, ma vogliamo accertarci che contribuiscano la maggior parte dei paesi coinvolti poiché comporterà un onere, che attualmente non è calcolabile» ha concluso il cittadino numero uno. Tra le possibilità varate durante l'incontro, con Mariano Comense capofila dell'operazione, c'è chiedere direttamente a Roma lo sblocco dal patto di stabilità i soldi per la riqualificazione degli argini. Una soluzione immutabile che andrà a sostituire quella momentanea.

Autore:afi

Pubblicato il: 20 Dicembre 2014

Morta investita da un treno, attraversava i binari

Gazzetta della Martesana

Giornale di Sondrio - Centro Valle

""

Data: 20/12/2014

Indietro

LIERNA

Morta investita da un treno, attraversava i binari

Tragico incidente alle porte della Valtellina, alla stazione di Lierna.

Ave Balbiani, 63 anni, è stata investita da un treno ed è morta sul colpo. Il dramma si è verificato poco prima delle 8 di ieri, venerdì 19 dicembre. La donna, originaria di Lierna, ma residente con il marito a Bellano, da una prima ricostruzione avrebbe provato ad attraversare il primo binario con l'intento di accorciare i tempi per riuscire a prendere il treno locale fermo, per Tirano, in partenza sul secondo binario, senza utilizzare quindi il sottopassaggio. Proprio in quell'istante sul primo binario sopraggiungeva il convoglio diretto a Milano Centrale. Il macchinista del treno in arrivo alla stazione di Lierna ha visto la donna, ha suonato, ma non c'è stato nulla da fare. L'impatto con il convoglio è stato fatale per Ave Balbiani. Sul posto sono arrivati subito i soccorsi del 118, i vigili urbani e i pompieri di Lecco, i carabinieri e il soccorso alpino di Mantello, e la polizia scientifica. Numerose le ripercussioni che si sono verificate sulla circolazione ferroviaria, per consentire alle autorità di effettuare i rilievi del caso. Disagi si sono verificati sulle linee Lecco-Carnate-Milano, Sondrio-Lecco, Milano Centrale-Tirano, con ritardi fino a due ore dei convogli Trenord. La circolazione è ripresa solo verso le 11, per tornare poi lentamente alla normalità.

Autore:dns

Pubblicato il: 20 Dicembre 2014

Libri distrutti dall'esondazione, la biblioteca chiede aiuto

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Il Cittadino

""

Data: 20/12/2014

Indietro

Libri distrutti dall'esondazione, la biblioteca chiede aiuto

È sos dalla biblioteca Aldo Moro di Livraga alle consorelle del Lodigiano. La recente esondazione del Colatore Venere ha provocato danni ingenti alla sede situata al piano terra delle ex scuole elementari di piazza Ada Negri, distruggendo buona parte del patrimonio librario, portato a malincuore in discarica perché inutilizzabile. Si tratta di una ferita culturale senza precedenti per la biblioteca livraghina, che va ben al di là del semplice e pur significativo risvolto economico: una buona parte dei titoli in gestione alla struttura per il prestito librario sono purtroppo finiti al macero. Il presidente del consiglio di gestione, Lanfranco Cavallanti, ha quindi deciso di lanciare un vero e proprio appello e, come sempre in occasione di eventi straordinari, ci si affida allo spirito di solidarietà per permettere la ricostituzione il più possibile completa di quanto è andato distrutto. L'invito è stato esteso alle biblioteche comunali del territorio per sostenere lo sforzo di ripristino della normalità. Nella fattispecie la richiesta riguarda la assegnazione di volumi, a titolo di prestito o di definitiva assegnazione gratuita, per consentire la graduale riapertura della pratica del prestito librario. Per informazioni è possibile rivolgersi direttamente al presidente Cavallanti, telefonando al 335-7416448, anche per concordare le modalità del ritiro di quanto si deciderà di mettere a disposizione della biblioteca livraghina. (Luigi Albertini)

Un defibrillatore dalla Laudense, San Zenone diventa più sicura

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Il Cittadino

""

Data: 22/12/2014

Indietro

Un defibrillatore dalla Laudense, San Zenone diventa più sicura

Anche San Zenone al Lambro potrà contare su un defibrillatore, garantendo così una maggiore protezione e sicurezza ai suoi cittadini. A donarlo sabato sera all'amministrazione comunale è stata la Banca di Credito cooperativo Laudense di Lodi, che ha recentemente consegnato questo prezioso strumento a diversi paesi del Lodigiano in cui è presente con le sue filiali, come Corte Palasio, Salerano sul Lambro, Graffignana, Sordio e Lodi Vecchio. «Vogliamo essere ancora più vicini - ha dichiarato Paolo Arisi, vice presidente della Bcc Laudense, - alle comunità in cui operiamo. Questo progetto è nato nel 2014 e continuerà l'anno prossimo con la donazione di un defibrillatore semiautomatico ad altre due località lodigiane». Ora spetterà al sindaco di San Zenone, Sergio Fedeli, decidere dove collocare lo strumento salvavita, che troverà probabilmente spazio all'interno del centro sportivo di via Mamoli. «Per l'anno nuovo - ha dichiarato il sindaco - prevediamo di organizzare dei corsi aperti alla cittadinanza per imparare a utilizzare il defibrillatore in caso di emergenza». La donazione è avvenuta all'interno di un intenso programma natalizio, realizzato nella palestra del paese grazie all'impegno dei circa 20 volontari della Protezione civile locale e dal neonato gruppo Carpe Diem, formato da tre mamme sanzenonesi impegnate per coinvolgere i cittadini in progetti a scopo benefico. «Su nostra iniziativa - ha dichiarato la responsabile del gruppo, Stefania Seregni - è stato realizzato dalla comunità terapeutica Cascina Mazzucchelli un presepe di 35 metri quadrati sotto la biblioteca comunale». A consegnare il defibrillatore al sindaco e al coordinatore del gruppo di volontari della Protezione civile, Bruno Masiero, sono stati Arisi e Luciano Benedetti, direttore della filiale Bcc Laudense di San Zenone al Lambro sul palco allestito per l'occasione al centro della tensostruttura. La festa si è conclusa con lo spettacolo Non è mai troppo tardi e con i tradizionali canti natalizi, che sono proseguiti domenica sera con lo speciale concerto dedicato all'inaugurazione della cappella della chiesa parrocchiale, dopo la recente ristrutturazione.

Frana, fatti i conti giusti: 600mila euro di danni

I lavori procedono secondo i tempi previsti.

«Entro la metà di febbraio - ha spiegato il sindaco Sergio Cazzaniga in consiglio comunale, mercoledì, rispondendo a un'interrogazione della Lega Nord - viale Kennedy sarà riaperto al traffico». E' stata l'occasione per fare il punto sui disagi legati alla frana che un mese fa ha portato alla chiusura della provinciale che è la principale arteria del territorio comunale. Partendo dai danni: «A pochi giorni dall'evento - così il sindaco - avevo ipotizzato un milione di euro di danni. La stima fatta dagli uffici e trasmessa in Regione è esattamente di 590mila euro, di cui 50mila di danni privati». La Regione ha effettuato un sopralluogo. Il sindaco, in costante contatto con le famiglie di via Dosso costrette a lasciare in fretta e furia le proprie abitazioni, rassicura: «Proprio oggi ho sentito le due famiglie che non hanno ancora fatto rientro a casa. Mi hanno detto che non ci sono particolari criticità, se non il disagio di dover trascorrere le vacanze fuori casa». Boccia la richiesta di Emanuele Pozzoli, che proponeva di destinare gli agenti della polizia locale, nelle ore di punta, a disciplinare il traffico sulle deviazioni: «La priorità al mattino è la sicurezza dei bambini delle nostre scuole: i vigili servono lì. Mi spiace. Tenendo conto della gravità della situazione, non mi risultano particolari problemi», così Cazzaniga, che ha respinto anche la seconda istanza del Carroccio, quella di intervenire, come amministrazione comunale, per velocizzare i lavori. «A metà gennaio, ultimati i lavori a carico dei privati - così Cazzaniga - inizieranno quelli di messa in sicurezza della provinciale. Fino ad allora, la strada non sarà riaperta: ragioni di sicurezza ce lo impongono. Cercheremo di tenere sotto pressione chi di dovere, ma finora ognuno sta facendo quanto di sua competenza». •

Parte la corsa per Seregno

Si vota a maggio: primi due candidati sindaco per il dopo Giacinto Mariani. Partiti al lavoro. Liste civiche in subbuglio: nessuna unità. E i Cinque Stelle lanciano la sfida

La tornata amministrativa che nel prossimo mese di maggio eleggerà il successore in veste di sindaco di Seregno del leghista Giacinto Mariani, non più ricandidabile per legge essendo al termine del suo secondo mandato consecutivo, è ancora una scadenza lontana nel tempo, ma la campagna elettorale sembra già imperversare. Dopo la mossa del Pd, che domenica 30 novembre attraverso le primarie ha scelto come suo candidato a primo cittadino William Viganò, consigliere comunale da due legislature, lunedì è stata ufficializzata la candidatura di Tiziano Mariani alla guida di Noi per Seregno, lista civica da lui stesso fondata. Una novità, questa, che costituisce tutt'altro che un fulmine a ciel sereno, poiché era stata messa largamente nel preventivo, ma che pare poter sparigliare la carte nel novero di liste civiche che hanno già annunciato la loro corsa, limitando almeno la possibilità di quella rete chiesta appena una settimana fa da Piergiorgio Borgonovo di Per Seregno Civica, che però aveva posto come condizione proprio un passo indietro di Tiziano Mariani, nell'ottica di un ricambio generazionale. «Per rinnovare Seregno -commenta invece l'ex presidente di Amsp- occorrono idee giovani e nuove, proposte da gente seria, competente, onesta e desiderosa di impegnarsi in prima persona. Non servono semplicemente dei giovani da mandare allo sbaraglio o, peggio, da usare come foglia di fico dei soliti noti, che dietro le quinte nelle stanze dei bottoni progettano di teleguidare il nuovo». Un'istanza, la sua, sostenuta da Luca Colombo, che ha sottolineato come «la porta è aperta, i programmi condivisibili, ma il candidato di Noi per Seregno non cambia», e da Giuliano Carion, che ha ribadito che «noi siamo per e non contro. Il vero dibattito deve essere sui problemi di Seregno».

Il candidato dei grillini Chi la sua decisione l'ha rinviata a dopo Natale è il Movimento 5 Stelle, che individuerà il suo candidato sindaco sabato 24 gennaio, nell'ambito di una giornata dedicata. Tre sono al momento i concorrenti: Diego Truccolo, portavoce uscente, Vittorio Pellicciari, conosciuto per la sua attività di volontario della Protezione civile, ed Eddy Creddo, il più giovane del lotto. «A feste concluse -spiega Truccolo- cominceremo un'intensa attività per farsi conoscere. Abbiamo ottimi riscontri, e il numero degli iscritti aumenta a vista d'occhio».

Minotti e l'altra sinistra «Noi ci siamo». Bastano tre parole a Giusy Minotti, capogruppo consiliare della Federazione della sinistra, per inquadrare l'esito positivo dell'incontro svoltosi giovedì nella sede di via Leonardo da Vinci, per porre le basi di una lista trasversale a sinistra, "Per un'altra Seregno a sinistra". «Crediamo che Seregno si meriti un'attenzione di questo tipo -continua- Per ora non abbiamo affrontato il tema dei nomi, ma ci siamo fermati ai contenuti. Lavoreremo sulle nuove povertà, sulla cultura da rilanciare e sui servizi sociali da riorganizzare in una diversa ottica, in un momento drammatico. Contiamo di riuscire a costruire un'adesione concreta».

Formenti e l'indipendenza Passi in avanti sono stati registrati anche per quanto riguarda la nuova lista autonomista, che da mesi sta curando Francesco Formenti, già deputato leghista tra il 1992 ed il 2001. «La formazione - spiega l'ex parlamentare- si chiamerà Indipendenza Lombarda ed io sarò il suo candidato sindaco. Possibilità di alleanze? Non scherziamo: saremo indipendenti di nome e di fatto». Candidati e programmi saranno presentati dopo le festività natalizie.

•

Per riaprire viale Brianza ora occorre la dinamite

Lavorare con le ruspe è praticamente impossibile, viste le condizioni del terreno, per questo si agirà con delle microcariche.

Sia ben chiaro non si tratta di esplosioni, ma di cariche controllate per smuovere il terreno franoso e poi proseguire con la messa in sicurezza. Dovrebbe essere questa la soluzione che adotteranno i tecnici della Provincia di Monza e Brianza per riaprire finalmente viale Brianza, strada di collegamento tra Lentate e Meda, chiusa dal 15 novembre scorso per la frana causata dall'ultima ondata di maltempo e dove aveva rischiato la vita un camnaghese, Umberto Brugnerotto. L'ha annunciato il sindaco, Rosella Rivolta, durante l'ultima seduta di consiglio comunale che si è tenuta martedì scorso al centro civico "Roberto Terragni". «I lavori saranno realizzati in stretta collaborazione con i cittadini - ha spiegato il sindaco - visto che la collina franata è di proprietà privata». Rivolta è ottimista. A suo parere la quadra tra pubblico e privato dovrebbe arrivare presto e quindi la strada con le prime battute del nuovo anno dovrebbe tornare percorribile. D'altronde tra l'argillosità del terreno e la pioggia intensa caduta degli ultimi mesi, la collina di viale Brianza si è impregnata d'acqua e la frana è stata la diretta conseguenza. Comunque quando la strada riaprirà al traffico, la seconda fase sarà la piantumazione di nuove alberature e un'opera generale di contenimento della superficie, per evitare che in futuro si registrino altri cedimenti. • C.Mar.

Alluvionati e anche tartassati Il Comune non rinvia le tasse

Mozione della Lega per esentarli. La giunta. «Non c'è copertura» E chi ha avuto danni replica: «Sarebbe stato un piccolo segnale»

Meda non segue l'esempio di Cesano Maderno che ha sospeso il pagamento del saldo dell'Imu e della Tasi per le famiglie alluvionate che era in scadenza martedì scorso. Così come nel comune vicino guidato da Gigi Ponti dello stesso colore politico del sindaco Gianni Caimi in quota Pd, anche a Meda la proposta di esentare le famiglie colpite dall'esondazione del Tarò sia in luglio sia in novembre, è venuta dall'opposizione. Ovvero dalla Lega Nord. In realtà il Carroccio aveva chiesto di inserire la mozione relativa all'esenzione delle imposte comunali nell'assise cittadina convocata qualche giorno dopo il 15 novembre, giorno della seconda alluvione. La Lega aveva chiesto che il documento venisse inserito all'ordine del giorno con un provvedimento di urgenza, richiesta che non era però stata accolta. La mozione è stata così discussa in Consiglio a equilibri di bilancio già approvati e a solo qualche giorno dalla scadenza dei versamenti. «Se questa mozione fosse stata inserita prima nei lavori del Consiglio comunale, forse si poteva fare qualcosa ora invece - ha spiegato Luca Santambrogio capogruppo leghista in Consiglio comunale - Nonostante ciò Cesano ha approvato una sospensione delle stesse imposte e per le stesse motivazioni. Anche a Meda si sarebbe potuto fare degli emendamenti per almeno aprire un confronto e ragionare insieme sulla questione». Per la giunta Caimi la proposta della Lega non poteva però essere accolta perché non era prevista dalla normativa e perché priva di copertura come ha spiegato fuori dal Consiglio comunale, l'assessore al bilancio Furio Cecchetti: «Purtroppo l'esenzione non era possibile intanto perché una simile decisione avrebbe generato un ammanco di quasi 100.000 euro che non aveva altra copertura. E anche la proposta di non esentare, ma di sospendere il pagamento avrebbe poi costretto i cittadini a pagare il doppio il prossimo giugno.» Ma cosa pensano i diretti interessati? «Intanto in generale non condivido la posizione politica della Lega, non vorrei essere associata a gruppi politici - precisa Daniela Turati tra i residenti alluvionati di via Rho di cui in qualche modo ne è diventata portavoce - Detto questo credo che esentare o sospendere la Tasi e l'Imu sarebbe stato almeno un piccolo segnale. Forse più dell'esenzione di queste imposte nessuno ha pensato che, dopo le alluvioni, qui tutti siamo stati costretti ad utilizzare i deumidificatori e abbiamo consumato e stiamo consumando molta più energia elettrica e acqua rispetto al normale. Si potrebbe trovare un modo, anche ragionando col Comune, facendo tutte le opportune verifiche e richieste, per avere con i gestori del servizio uno sconto su queste utenze. Inoltre con gli altri alluvionati ci siamo confrontati e quello che è emerso è che non è stato organizzato nessun incontro istituzionale per spiegare a che punto sono le pratiche per i risarcimento danni da parte della Regione soprattutto per gli eventi di luglio». •

USB Provincia: la nuova sede di viale Sardegna. Storia infinita

- Il Cittadino Online

Il Cittadino Online.it

"USB Provincia: la nuova sede di viale Sardegna. Storia infinita"

Data: 22/12/2014

Indietro

USB Provincia: la nuova sede di viale Sardegna. Storia infinita

Data:

21 dicembre 2014 19:12

in: Sindacati

Lascia un commento

SIENA. L'Opera incompiuta relativa alla nuova sede dell'Ente Provincia muove i primi passi nel 2002 con l'approvazione del Progetto Preliminare, successivamente nel luglio 2005 viene approvato il Progetto Definitivo e nel settembre dello stesso anno il Progetto Esecutivo. I lavori ammontano ad un importo di 6.445.000 milioni di euro più 400.000 euro quali oneri della sicurezza, al netto di Iva, per un totale di 6.845.000 milioni di euro, ed i lavori vengono affidati alla Impresa Giovanni PANARO Spa. Successivamente con Determine Dirigenziali vengono approvate 3 perizie suppletive, la 1^ perizia del gennaio 2010 porta l'importo a 7.346.000 milioni di euro, con la 2^ perizia del giugno 2011, come indicato nel computo redatto dai professionisti incaricati, la Provincia mette in programma un Piano di Rifinanziamento a stralci dell'opera che avrebbe dovuto portare, entro il gennaio 2013, ulteriori somme aggiuntive pari a 4.400.000 milioni di euro. La 3^ perizia del febbraio 2012 procede ad una diversa distribuzione di spesa, ma sostanzialmente l'importo complessivo resta invariato. La 4^ perizia è approvata con delibera GP n. 34 del 21/02/2012 e l'importo sale a 7.500.000 milioni circa di euro che assomma in previsione a 8.250.000 milioni circa, Iva compresa.

La Giunta Provinciale nella seduta del 16 aprile 2013, da un lato prende atto dell'impossibilità di reperire ulteriori risorse necessarie al completamento dell'opera e, tenuto conto dell'incertezza sul futuro delle Province, viene deciso unicamente di mettere in salvaguardia quanto già realizzato nei limiti delle disponibilità economiche al fine di evitare deterioramenti e danneggiamenti.

Con verbale Delibera Giunta Provinciale n. 152 del 30 luglio 2013 viene approvata la 5^ perizia ed il nuovo quadro economico dei lavori che, fra importo per i lavori e somme a disposizione, porta la spesa finale a 11.269.125 milioni di euro.

In sede di Commissione Consiliare nell'anno 2013, l'ex. Assessore ai lavori Pubblici della precedente Giunta Provinciale di Siena, riferiva fra l'altro che: "...la realizzazione della nuova sede si rendeva necessaria in quanto gli affitti passivi dell'Ente ammontavano annualmente a 450.000 euro. La scelta di realizzare la nuova sede in viale Sardegna si è rivelata alla luce dei fatti molto infelice, i primi ritardi sono imputabili alla necessità di bonificare l'area dalla presenza nel sottosuolo di alcuni residui bellici, successivamente si è stata dovuto procedere alla bonifica del terreno da idrocarburi per la presenza in precedenza sul sedime interessato dalla costruzione di un distributore di benzina poi dismesso. In seguito è venuto alla luce un fognone per la raccolta delle acque piovane, non segnalato nelle cartografie. Infine ci si è resi conto che tale zona era inadatta alla realizzazione della nuova sede in quanto era stato realizzato un ponte troppo angusto, così da formare una sorta di "tappo" alla fluidità del traffico di quell'area territoriale"....

In sede di Commissione viene anche affermato che la scelta di adeguare il progetto alla nuova Legge antisismica, approvata con DM del del 14/01/2008 e pubblicata sulla GU n. 29 del 4 febbraio 2008 ed entrata in vigore nel luglio 2009, è risultata una scelta giusta in quanto l'edificio è definito "strategico" per la presenza al suo interno degli Uffici della Protezione Civile dell'Ente Provincia.

Nel 2013 dopo la scelta operata di messa in sicurezza di quanto già realizzato (facciate, coperture, infissi e solo alcune tramezzature interne) sulla base delle risorse disponibili, si è preso coscienza che per la conclusione della nuova sede sarebbero occorsi altri, tre milioni di euro circa. Alla fine del percorso l'opera, se mai verrà realizzata, sarà costata circa 15

USB Provincia: la nuova sede di viale Sardegna. Storia infinita

milioni di euro.

I tagli della legge di stabilità, a saldi invariati, per il 2015 per l'Ente Provincia di Siena ammontano a 10.500.000 milioni di euro, cioè meno di quasi 5 milioni di euro rispetto all'opera incompiuta. Infine non è male ricordare che ancora oggi gli affitti passivi della Provincia di Siena ammontano ad oltre 250.000 euro l'anno.

USB Regionale Toscana USB Territoriale di Siena

*Eleonora Scarton***Il Gazzettino (ed. Belluno)**

""

Data: 21/12/2014

Indietro

Eleonora Scarton

Domenica 21 Dicembre 2014,

Ponti e strade a nuovo per 725mila euro. L'amministrazione comunale di Mel sta completando una serie di progetti preliminari riguardanti la manutenzione di strade e del territorio, grazie ai fondi regionali per l'alluvione del 2012. «Si tratta per lo più di interventi di consolidamento statico di alcuni ponti ritenuti importanti per la viabilità - spiega il sindaco Stefano Cesa - e che nel corso degli anni hanno manifestato qualche preoccupazione. Con le piogge questi problemi si sono aggravati per cui abbiamo necessità di intervenire. Nessun allarmismo certo, ma la necessità esiste».

I ponti sottoposti agli interventi saranno quello sul torrente Forada che collega Villa di Villa con le frazioni di Vanie, Tallandino e Cordellone; quello di Vanie che si trova un centinaio di metri dopo l'abitato omonimo lungo la strada che conduce a Cordellon. Si procederà inoltre con il consolidamento del muro della via di accesso al paese di Villa di Villa e la sistemazione della strada che da Tiago porta al ponte che si trova prima del castello di Zumelle. Quest'ultima strada ha registrato recentemente delle erosioni a causa delle forti piogge e, nell'ottica di valorizzazione del maniero, l'intervento diventa importante anche ai fini di agevolazione del turismo. Infine, l'amministrazione procederà alla stabilizzazione della strada che conduce al Puner, vittima di una frana causata dall'erosione. «Questi interventi - conclude Cesa - erano stati segnalati alla Regione in occasione dell'alluvione del 2012, e sono stati ritenuti finanziabili, perché importanti per i cittadini, essendo strade che si trovano in prossimità di centri abitati o a servizio di diverse persone. Il costo complessivo degli interventi è di 725mila euro».

"Che frana!": mostra e calendario**Il Gazzettino (ed. Belluno)**

""

Data: **21/12/2014**

Indietro

SANTO STEFANO Non si fermano le iniziative, anche originali, per ottenere il tunnel di Coltrondo

"Che frana!": mostra e calendario

Domani in municipio le immagini dei dissesti e dei volontari

Domenica 21 Dicembre 2014,

Dopo la concretezza, tradotta nella presentazione del piano progettuale e dei finanziamenti necessari per bucare il Coltrondo, ora l'amministrazione comunale, trasportata anche dal clima natalizio, dà spazio all'originalità. Del resto da Palazzo Alfarè, fin dall'inizio, è stato anticipato che la lettera a Babbo Natale sarebbe stata soltanto la prima di una lunga e diversificata serie di iniziative. Anche l'odierno pomeriggio, dalle 17.30, sarà infatti dedicato alla galleria, con la vernice di una mostra e l'illustrazione ufficiale di un calendario, fresco fresco di stampa. Sul lunario ampio spazio trovano le immagini della festa del 23 novembre scorso, «Io ci sono!! Forza Comelico», alle quali vengono affiancare altre considerate particolarmente significative. Nessuna immagine è dedicata, però, ai politici; a nessuno, né di destra né di sinistra perché, come spiega il sindaco di Santo Stefano, Alessandra Buzzo, la causa del traforo è di tutti, in modo trasversale e apartitico. E il ruolo di protagonista spetta soltanto a quel chilometro e mezzo in grado di collegare il Comelico al Centro Cadore, garantendo sicurezza e certezze.

L'importanza della sua realizzazione sarà sottolineata nell'arco di tutto il 2015. Mese dopo mese gli scatti saranno lì a ricordarlo. Come già accaduto per le famose magliette, anche stavolta si potrà donare un'offerta, il cui ricavato servirà per proseguire la campagna di sensibilizzazione. Ed anche il contenuto della mostra verterà sulla galleria, all'insegna sempre della novità. Difficilmente nel comprensorio un'esposizione è stata riservata ad un progetto da realizzare. Nel tempo si sono viste mostre di quadri, sculture, oggettistica, lavori artigianali o quelle con i pannelli espositivi, tecnicamente dovuti, come i piani regolatori generali o gli elaborati risultanti dai concorsi di idee.

L'esposizione, dal titolo «Che frana!», è stata allestita dal Comune con Forzacomelico ed Attivamente cittadini nella sala consiliare, al primo piano del municipio, e rappresenta un percorso sulla viabilità di accesso al Comelico, dalla storia alla situazione attuale, con uno sguardo al futuro.

*Il Ponte della Vittoria accende il Natale***Il Gazzettino (ed. Belluno)**

""

Data: **21/12/2014**

Indietro

LA FESTA

Il Ponte della Vittoria accende il Natale

Domenica 21 Dicembre 2014,

BELLUNO - L'albero e la stella si sono accesi sotto il ponte della Vittoria. Con una cerimonia molto partecipata nel tardo pomeriggio di ieri il Club Subacqueo Belluno, la squadra subacquea dell'Associazione nazionale alpini e la Protezione civile, hanno rinnovato la tradizione dei due simboli del Natale sospesi sotto il ponte cittadino. Illuminati e oscillanti a pelo del Piave, l'albero e la cometa resteranno al loro posto fino a dopo l'epifania, ad augurare buone feste e buon anno ai cittadini e ai visitatori che entrano a Belluno.

Euregio, protezione civile e sanità nel bilancio 2014**Il Gazzettino (ed. Nazionale)**

""

Data: **21/12/2014**

Indietro

TRIESTE

Euregio, protezione civile

e sanità nel bilancio 2014

Domenica 21 Dicembre 2014,

TRIESTE - Domani a Trieste, nel Palazzo della Regione, si terrà la quarta Assemblea del Gruppo europeo di Cooperazione territoriale (Gect) Euregio Senza Confini, formato dalle Regioni del Friuli Venezia Giulia e del Veneto e dal Land austriaco della Carinzia. L'ordine del giorno dei lavori, ai quali parteciperanno i presidenti Luca Zaia (presidente di turno del Gect), Debora Serracchiani e Peter Kaiser, prevede la valutazione dei risultati raggiunti a due anni dall'istituzione del Gruppo, gli obiettivi futuri, l'esame e l'approvazione dei rendiconti e dei bilanci previsionali. Nel corso dei lavori sono sottoscritti due accordi operativi di cooperazione in materia di protezione civile e sanità.

Caduta da cavallo, ragazzina al pronto soccorso**Il Gazzettino (ed. Padova)**

""

Data: **21/12/2014**

Indietro

INCIDENTE

Caduta da cavallo,
ragazzina al pronto soccorso

Domenica 21 Dicembre 2014,

Paura, ieri pomeriggio, al maneggio di via Libia 30. Una ragazzina di quattordici anni è caduta da cavallo. Tutti si sono impauriti, tanto che sul posto è intervenuta un'ambulanza del Suem 118 e una pattuglia della sezione "Volanti". La ragazzina è stata accompagnata al pronto soccorso di Pediatria, ma non ha riportato gravi ferite. In ospedale è stata raggiunta anche dai genitori. La caduta da cavallo sarebbe riconducibile a un errore, una disattenzione come capita a chi pratica qualsiasi tipo di sport.

*Neppure il Natale regala i rimborsi***Il Gazzettino (ed. Padova)**

""

Data: 21/12/2014

Indietro

Neppure il Natale regala i rimborsi

All'Ortazzo, quartiere di Albignasego devastato dalle acque del Vigenzone, i residenti aspettano i risarcimenti

Domenica 21 Dicembre 2014,**I cento alluvionati di Battaglia non troveranno alcun rimborso statale sotto l'albero. Sono dieci mesi che i residenti del quartiere Ortazzo aspettano le risorse promesse dallo Stato centrale. A tutt'oggi non c'è alcuna buona nuova.****«E noi intanto abbiamo dovuto anticipare i soldi per comprare i mobili e far risanare i muri - commentano con l'amaro in bocca gli abitanti - C'è chi ha sborsato 10mila euro. Si tratta di uscite impreviste, una vera e propria batosta in questo periodo di crisi».****I fatti. Lo scorso 4 febbraio l'Ortazzo è andato sotto di un metro a causa dell'esondazione del canale Vigenzone.****L'acqua si è ritirata solo dopo due giorni. Ingentissimi i danni. Secondo il Comune si parla di un totale di 1,3 milioni di euro. L'amministrazione ha subito chiesto, e ottenuto, lo stato di calamità. A quel punto sembrava anche essersi aperto uno spiraglio. L'allora sindaco Daniele Donà promise di «Fare di tutto per portare a casa i soldi».****Nel frattempo gli è subentrato Massimo Momolo, vincitore delle ultime amministrative. Questi ha portato la questione in tutte le sedi opportune. Senza esito pure lui. Di certo esiste un fondo regionale di 27 milioni dedicato alle emergenze che si sono abbattute sul Veneto negli ultimi anni. «Ora bisogna capire che priorità ci daranno - spiega il primo cittadino - Quei soldi servono per rimborsare i danni di decine di calamità avvenute dopo il 2010».****Impossibile azzardare previsioni in merito ai tempi di assegnazione del fondo stesso al Comune di Battaglia. «Non ci resta che attendere - aggiunge Momolo - Le famiglie hanno diritto ad avere quelle risorse. Consiglio a tutti gli interessati di conservare le pezze giustificative relative agli interventi effettuati nelle abitazioni». A breve il Municipio distribuirà un contributo di 300 euro ad ogni nucleo familiare alluvionato. Si tratta di offerte raccolte in un apposito conto corrente aperto dal Municipio durante l'emergenza. «Stiamo facendo la nostra parte» dichiara Momolo.**

*Protezione civile, Cassin alla guida***Il Gazzettino (ed. Pordenone)**

""

Data: **21/12/2014**

Indietro

SESTO

Protezione civile, Cassin alla guida

Domenica 21 Dicembre 2014,

SESTO - (al.co.) Avvicendamento alla guida della Protezione civile. Romano Baita ha lasciato l'incarico di capogruppo a Franco Cassin al quale, nel corso della tradizionale cena di fine anno offerta dall'amministrazione comunale ai volontari del gruppo, a quelli de Il Germoglio di Ramuscello e ai Volontari per la sicurezza, il sindaco Marcello Del Zotto ha consegnato il labaro identificativo, elogiando il lavoro svolto a servizio della comunità e non solo. All'interno del gruppo, da quanto si è potuto apprendere, sono entrati alcuni giovani che hanno già portato una ventata di novità.

Intanto il sindaco Del Zotto sta valutando a fondo la possibilità di ristrutturare la sede di Marignana della Protezione civile. Così ha inoltrato alla Regione la richiesta di un contributo di 190 mila euro. Il gruppo, tra l'altro, ha festeggiato quest'anno il ventesimo anniversario della fondazione. «Abbiamo brindato ad un traguardo importante - conclude Del Zotto - di una realtà composta da una quarantina di volontari (una decina donne) che continua a spendere parte del proprio tempo a servizio degli altri».

© riproduzione riservata

Ma lo stato di calamità rimane ancora a Roma**Il Gazzettino (ed. Treviso)**

""

Data: **21/12/2014**

Indietro

IL PUNTO

Ma lo stato di calamità

rimane ancora a Roma

Domenica 21 Dicembre 2014,

REFRONTOLO - (vmb) Tra i presepi esposti al Molinetto della Croda c'è anche quello dei vigili del fuoco. Con l'attuale mostra internazionale, sostiene il sindaco di Refrontolo, si vuole lanciare un segnale di rinascita. È ancora il primo cittadino a fare poi il punto della situazione sullo stato dei lavori, per i quali la Regione ha già stanziato dei fondi: «Gli interventi urgenti sono terminati, ma adesso il genio civile assieme alla forestale stanno proseguendo con i lavori di messa in sicurezza. I Comuni limitrofi assieme al nostro stanno già programmando le azioni della seconda parte per mettere in sicurezza tutta la zona circostante». Si attende però ancora la dichiarazione dello stato di calamità naturale da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

<§b

Primo sì alla legge sull'industria al via l'agenzia per investire in Fvg**Il Gazzettino (ed. Udine)**

""

Data: 20/12/2014

Indietro

Berlasso

Si decide il 30 dicembre

IERI UNA GIUNTA-BIS

Primo sì alla legge sull'industria

al via l'agenzia per investire in Fvg

Sabato 20 Dicembre 2014,

UDINE - Approvazione preliminare del disegno di legge sulle politiche industriali della Regione e ulteriori conferme e nomine dirigenziali sono stati i temi forti della riunione della Giunta svoltasi ieri.

Su proposta del vicepresidente e assessore alle Attività produttive, Sergio Bolzonello, via libera al testo di legge sulla Rilancimpresa Fvg-Riforma delle politiche industriali: un'ottantina di articoli che prendono in

considerazione le misure per l'attrazione di nuovi investimenti sul territorio regionale - dal marketing territoriale alle semplificazioni delle procedure per l'insediamento - e definiscono le possibili azioni di sostegno per lo sviluppo del sistema produttivo regionale, l'innovazione, la riconversione produttiva, il supporto alle situazioni di crisi.

Previsto inoltre un ulteriore incentivo fiscale con l'abbattimento dell'Irap. I particolari saranno illustrati oggi dalla presidente della Regione, Debora Serracchiani, e da Bolzonello.

Per quanto riguarda i provvedimenti riferiti ai dirigenti, la Giunta ha confermato nell'incarico per il 2015 il direttore centrale della Funzione pubblica e Autonomie locali, Antonella Manca. Rimandata alla Giunta del 30 dicembre, invece, la decisione riguardo il vertice dell'Avvocatura, Ettore Volpe, e il direttore della Protezione civile, Guglielmo Berlasso, in quel ruolo da 13 anni. Confermato il direttore generale dell'Ersa Paolo Stefanelli. Dal primo gennaio direttore dell'Ufficio stampa e comunicazione sarà Antonino Ristagno; direttore di staff della Direzione centrale funzione pubblica Edoardo Boschini; direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica Giorgio Adami; direttore del Servizio tributi, adempimenti fiscali e controllo atti del personale e di spesa della programmazione comunitaria, Patrizia Petullà.

Antonella Lanfrit

<§b

Negli ultimi due anni scomparse 87 persone**Il Gazzettino (ed. Venezia)**

""

Data: **20/12/2014**

Indietro

Negli ultimi due anni scomparse 87 persone

Ventuno non sono ancora state ritrovate. La Prefettura ha aggiornato il Piano provinciale per ottimizzare lo scambio informativo

Sabato 20 Dicembre 2014,

Un fenomeno del quale il territorio veneziano non è affatto immune. Quello delle persone scomparse. Nell'ultimo biennio in tutta la provincia sono state 87 le denunce per il 75% sono andate a buon fine con il ritrovamento dell'allontanato: per il 68% hanno riguardato italiani e per il rimanente 32% cittadini stranieri, di cui 17% minori, che costituiscono il 70% delle persone non ritrovate (15 su 21). Sono i dati diramati dalla Prefettura che in una nota ha comunicato che il Piano provinciale per le persone scomparse è stato aggiornato al fine di uniformare le procedure anche di scambio informativo, recependo le nuove disposizioni in materia. Tale risultato, si legge «costituisce un esempio concreto di cooperazione interistituzionale, nel rispetto delle responsabilità, delle prerogative, delle specialità e della autonomia operativa delle singole componenti istituzionali e volontarie coinvolte, allo scopo di fronteggiare l'annoso fenomeno, attraverso la predisposizione di adeguate strutture e metodi operativi volti ad automatizzare l'inizio delle ricerche, nonché a ridurre al massimo i tempi che ne potrebbero compromettere l'esito». Si ricorda inoltre che spetta al Prefetto, quale organo di raccordo a livello provinciale, il coordinamento generale di tutte le iniziative connesse alle ricerche, con riguardo agli scenari e alle responsabilità operative delle diverse componenti interessate, Enti Locali, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e sistema protezione civile, associazioni volontariato sociale e altri enti, anche privati, attivi sul territorio.

© riproduzione riservata

*Gabriele Pipia MIRANO***Il Gazzettino (ed. Venezia)**

""

Data: 21/12/2014

Indietro

Gabriele Pipia

MIRANO

Domenica 21 Dicembre 2014,

I volontari della Protezione civile e i rappresentanti dell'Associazione lagunari, rigorosamente in divisa e con il gonfalone, per accompagnare la bara dentro una chiesa stracolma. Lauro Simeoni è stato ricordato con le sue grandi passioni, ieri a Mirano durante l'ultimo saluto al 60enne assessore morto mercoledì.

La giunta comunale, quasi tutti i dipendenti e i consiglieri, ma anche le forze dell'ordine e naturalmente moltissimi amici: tutti erano al Duomo per il funerale di un uomo che a Mirano si era fatto conoscere per la sua schiettezza e la sua loquacità. Sposato, con un figlio di 21 anni e una figlia di 19, viveva in via Gramsci e lavorava al Tribunale di Venezia come assistente giudiziario. Nel 2012 tentò l'avventura politica riuscendo a guadagnarsi la nomina di assessore. Le sue deleghe erano Turismo, Protezione Civile e Sicurezza, ma nell'ultimo anno ha dovuto affrontare una battaglia ben più importante delle semplici schermaglie politiche. Il sindaco Maria Rosa Pavanello, salendo sull'altare, ha tracciato un ricordo personale del suo collega, faticando a trattenere la commozione e versando qualche lacrima: «Caro Lauro, oggi piangiamo la tua scomparsa - ha esordito la Pavanello - Con la nomina ad assessore la tua vita era cambiata, avevi affrontato il nuovo impegno con entusiasmo e passione. Sempre con il sorriso sulle labbra, perché vivevi il tuo ruolo come servizio alla collettività. Eri diventato assessore con la forza di un grande consenso raccolto tra la gente. Hai visto, Lauro, quante persone in queste ore ti stanno restituendo l'affetto e l'attenzione che tu hai dato loro? Tu hai voluto bene a Mirano, e Mirano vuole bene a te. Due settimane fa mi avevi chiesto come ci stavamo muovendo con la Regione per ottenere i fondi che spettano alla nostra città, era una delle questioni a cui tenevi di più. Ci mancheranno il tuo senso della giustizia, la tua schiettezza e le tue risate. Continueremo a lavorare, e poi ci penserai tu da lassù a darci l'entusiasmo per andare avanti. Basterà seguire il tuo esempio». Anche Giovanni Boldrin, consigliere comunale che con Simeoni ha condiviso l'esperienza dell'Idv, ha voluto ricordarlo: «Persona sincera e determinata, non usava giri di parole. Ha sempre dato consigli ed espresso pareri. Anche nei difficili giorni della malattia».

© riproduzione riservata

Grazie alle forze dell'ordine Cena di Aja e Confcommercio**Il Gazzettino (ed. Venezia)**

""

Data: **21/12/2014**

Indietro

JESOLO

«Grazie alle forze dell'ordine»

Cena di Aja e Confcommercio

Domenica 21 Dicembre 2014,

JESOLO - Si è svolta venerdì sera, al ristorante Casa Paloma, la tradizionale cena di ringraziamento alle forze dell'ordine organizzata da Aja e Confcommercio. Si tratta dell'abituale appuntamento con il quale le categorie ringraziano le forze di polizia per il lavoro svolto durante l'anno. I presidenti degli albergatori Massimiliano Schiavon e dei commercianti Angelo Faloppa, hanno voluto sottolineare la grande mole di lavoro svolta da tutte le forze di polizia, dai vigili del fuoco e dai volontari della protezione civile, ringraziamenti sottolineati anche dal vicesindaco Roberto Rugolotto.

7500 euro ai gruppi di volontari che operano nella Protezione civile**Il Gazzettino (ed. Vicenza)**

""

Data: **21/12/2014**

Indietro

CONTRIBUTI DEL COMUNE

7500 euro ai gruppi di volontari
che operano nella Protezione civile

Domenica 21 Dicembre 2014,

BASSANO. Ammonta a 7.500 euro il contributo che il Comune ha assegnato ad alcune associazioni di volontariato cittadine impegnate sui diversi fronti della Protezione civile e che in precedenza ne avevano presentato richiesta. Sulla base delle domande, la Giunta ha deliberato i beneficiari. In particolare, è stato erogato un finanziamento di 2.815 euro a sostegno dell'attività svolta nel corso del 2014, al nucleo di Pc dell'Associazione nazionale carabinieri in congedo, presente con le proprie squadre specializzate in numerose manifestazioni. Altri 2.189 euro sono stati assegnati all'Aib e Protezione civile di Campese, mentre ai volontari Aib e Pc delle colline bassanesi sono andati 2.093 euro.

Infine, all'Associazione radioamatori, che collabora e supporta dal punto di vista tecnico i diversi nuclei di Pc cittadini è stato attribuito un contributo di 417 euro.

Sono realtà che operano a stretto contratto, unitamente ai volontari di Protezione civile della sezione Ana Montegrappa. Dividono anche la stessa sede in un'ala dell'ex caserma Fincato di via Ca' Cornaro che in parte hanno sistemato e adattato allo scopo e dove trovano posto i mezzi utilizzati negli interventi.

Maria Pia è ancora viva**Il Gazzettino (ed. Vicenza)**

""

Data: 21/12/2014

Indietro

Giorgio Zordan

Maria Pia Forestan

MONTEVIALE La famiglia della donna scomparsa da tre mesi sta vivendo nell'angoscia

«Maria Pia è ancora viva»

L'appello dei parenti che hanno attivato un numero telefonico attivo 24 ore su 24

Domenica 21 Dicembre 2014,

Maria Pia Marani in Forestan, la vedova di 79 anni scomparsa nel pomeriggio del 22 settembre dopo essere uscita dalla sua abitazione di Monteviale per fare come di consueto una passeggiata, è ancora viva. Ne sono convinti i famigliari che, nonostante ormai da tre mesi non abbia dato notizie di sè, rivolgono un accorato appello a chiunque fosse in grado di fornire qualche informazione utile a mantenere accesa una minima speranza, contattando il numero 334/6265045 attivo 24 ore su 24. Tra le ipotesi che nel corso del tempo sono state fatte, vi è anche quella che la signora, di corporatura minuta, alta 1,60, capelli castano chiari e occhi verdi, presumibilmente disorientata anche a causa della sua condizione di sofferenza per una malattia senile, abbia trovato rifugio presso l'abitazione di qualcuno, senza riuscire a fornire notizie su di sè.

La famiglia di Maria Pia Forestan da tre mesi sta vivendo una comprensibile angoscia, alternata a flebili speranze di ritrovare la propria congiunta. In questo stato d'animo, ma per non lasciare nulla di intentato, i familiari intendono offrire una generosa ricompensa a chi la stesse ospitando ma anche a quanti fossero in grado di fornire informazioni certe sulla signora o anche sugli oggetti non ancora trovati che aveva il giorno della sparizione, come la sua borsa, di marca Borbone, il telefono cellulare e alcuni gioielli che indossava al momento della scomparsa. Il ritrovamento di questi oggetti potrebbe rappresentare un elemento importante per arrivare alla verità o comunque offrire nuove possibili speranze nel suo ritrovamento.

Da quel 22 settembre ogni tentativo di ricerca, ogni battuta, ogni attività per ritrovarla sono state vane. A nulla sono servite le numerose squadre della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco, con ausilio di unità cinofile e addirittura elicotteri, cui si sono aggiunte decine di persone che hanno voluto dare il loro volontario contributo nelle ricerche.

Alta velocità, fiamme e bottiglia incendiaria: rallentamenti per tutti i treni**Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)***"Alta velocità, fiamme e bottiglia incendiaria: rallentamenti per tutti i treni"*Data: **22/12/2014**

Indietro

×

Alta velocità, fiamme e bottiglia incendiaria: rallentamenti ferroviari su tutta la linea

PER APPROFONDIRE: firenze, tav, alta velocità

Alta velocità, fiamme e bottiglia incendiaria: rallentamenti per tutti i treni

ROMA - Probabilmente chi ha posizionato una bottiglia incendiaria all'uscita della galleria San Donato della linea ad alta velocità Firenze-Roma, nel comune di Bagno a Ripoli (Firenze) aveva intenzione di paralizzare la linea dell'Alta velocità in entrambe le direzioni. Non c'è stato, invece, un blocco totale anche se i treni continuano a subire forti ritardi.

Il ritrovamento dell'ordigno artigianale è avvenuto dopo che alle 5 di questa mattina un incendio, forse provocato da un'altra bottiglia incendiaria, aveva danneggiato un pozzetto di cavi elettrici, poco distante.

La bottiglia incendiaria inesplosa aveva l'innescò e, spiega la polizia, vi erano attaccati anche dei fiammiferi. In un primo momento, al momento della segnalazione dell'incendio si era pensato a un guasto elettrico. Sul posto sono intervenuti tecnici di Trenitalia, polfer, vigili del fuoco e polizia scientifica. L'incendio nel pozzetto di cavi ha provocato ritardi - anche di un'ora - sulla linea ferroviaria ai treni sia ad alta velocità, sia regionali provenienti da Roma, tra le 9 e le 10,30.

Regolare invece il traffico da Firenze a Roma. Il 2 dicembre scorso una bottiglia da 2 litri piena di benzina e dotata di innescò era stata trovata su una gru in un cantiere per i lavori della Tav in zona Campo di Marte a Firenze.

domenica 21 dicembre 2014

<§b

Venezia: premiati a Ca' Farsetti i volontari comunali di Protezione civile

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Venezia: premiati a Ca' Farsetti i volontari comunali di Protezione civile"

Data: **19/12/2014**

[Indietro](#)

VENEZIA: PREMIATI A CA' FARSETTI I VOLONTARI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE

"Senza i volontari la Protezione civile non potrebbe essere così efficiente": è quanto ha affermato ieri il sub commissario Manno nel consegnare un riconoscimento agli oltre 25 volontari che operano da 10 o 15 anni nel gruppo comunale di Venezia

Venerdì 19 Dicembre 2014 - DAL TERRITORIO

Sono stati celebrati ieri a Venezia, a Ca' Farsetti, i 10 o 15 anni di servizio degli oltre venticinque volontari comunali di Protezione civile. Il gruppo è stato premiato dal sub commissario prefettizio Natalino Manno, con attestati e medaglie. Alla cerimonia ha partecipato, tra gli altri, il coordinatore delle attività della Protezione civile comunale, Maurizio Calligaro.

"Senza i volontari la Protezione civile non potrebbe essere così efficiente - ha sottolineato Manno - Essere volontari vuol dire non solo fornire un servizio ai cittadini, ma attuarlo con dedizione, professionalità e sacrificio, come testimoniano il vostro impegno e la vostra preparazione, dimostrati in tante occasioni in questi anni. Il vostro lavoro si inserisce in un'ottica di sussidiarietà orizzontale nell'interesse pubblico ed è per questo motivo che il Comune di Venezia ha sempre cercato di mettere a disposizione in bilancio le risorse finanziarie necessarie a portare avanti la vostra preziosa attività".

red/pc

Trafori stradali transalpini: oggi convegno su prevenzione e gestione delle emergenze

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Trafori stradali transalpini: oggi convegno su prevenzione e gestione delle emergenze"

Data: **19/12/2014**

[Indietro](#)

TRAFORI STRADALI TRANSALPINI: OGGI CONVEGNO SU PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE

Dopo lo spaventoso incidente nel traforo del Monte Bianco, quindici anni fa, oggi è alta l'attenzione messa in campo per evitare che tali drammi si ripetano: a Roma un workshop per studiare la prevenzione, la pianificazione e gli interventi adeguati per evitare o fronteggiare al meglio simili emergenze

ARTICOLI CORRELATI

Martedì 27 Novembre 2012

PROGETTO "DESTINATION" E

TRASPORTO MERCI PERICOLOSE:

QUALE DIFESA PER IL TERRITORIO?

TUTTI GLI ARTICOLI »

Venerdì 19 Dicembre 2014 - **ATTUALITA'**

Si è svolto oggi a Roma presso la sede operativa del Dipartimento della Protezione Civile la giornata di studio "Interventi tecnici e pianificazione binazionale dell'emergenza per trafori stradali transfrontalieri". Scopo del convegno capire quali azioni mettere in campo per fronteggiare le difficoltà tecniche, operative e gestionali di una pianificazione binazionale di emergenza per i trafori stradali transalpini. La giornata, articolata in due sessioni, è stata una preziosa occasione di scambio tra esperti su un tema complesso che negli ultimi anni è stato oggetto di grandissimo interesse.

"Dall'incidente nel traforo del Monte Bianco di quindici anni fa - spiega il DPC - passando anche per esperienze successive, di incidenti occorsi in altri tunnel transfrontalieri - sono infatti numerosi gli studi condotti per definire misure di prevenzione e protezione adeguate. Misure che, necessariamente, comportano interventi tecnici, infrastrutturali, tecnico-impiantistici e gestionali tali da mitigare i rischi in galleria. Al primo posto, tra le misure di mitigazione, ci sono sicuramente i piani di emergenza che devono però tenere conto della peculiarità transfrontaliera delle opere e della conseguente necessità di omogeneizzare approcci e normative tecniche di settore. Obiettivo ultimo è, quindi, elevare gli standard di sicurezza complessiva, assicurare massima efficacia ai sistemi di esodo e, soprattutto, garantire rapidità d'intervento ai soccorsi".

red/pc

(fonte: DPC_sito web)

Muore in casa, la trovano dopo 5 giorni

Il Giornale di Vicenza Clic - BASSANO - Articolo

Il Giornale di Vicenza

""

Data: 21/12/2014

Indietro

TRAGEDIA. Una sessantenne di Oliero di Valstagna. L'allarme dato dai vicini. Era una volontaria della protezione civile

Muore in casa, la trovano dopo 5 giorni

Francesca Cavedagna

La donna viveva da sola e non aveva figli

e-mail print

domenica 21 dicembre 2014 **BASSANO**,

La trovano senza vita in casa. Era deceduta da cinque giorni. È accaduto avvenuto giovedì sera a Oliero di Valstagna, dove Lina Rizzon, pensionata di 60 anni molto attiva nella Protezione civile locale, viveva da anni sola nella frazione valstagnese. Da cinque giorni i vicini di casa della donna non sentivano più rumori provenienti dall'interno dell'abitazione di via Oliero di Sotto e non avevano più visto la donna uscire, come faceva solitamente, per le commissioni quotidiane. Qualcuno, preoccupato, ad un certo punto ha anche suonato il campanello, senza tuttavia ottenere alcuna risposta. Giovedì sera si è quindi deciso di allertare le forze dell'ordine. Nella frazione di Oliero sono giunti i vigili del fuoco del distaccamento di Bassano che hanno sfondato la porta dell'abitazione. Una volta dentro, hanno trovato la volontaria riversa sul pavimento della sala da pranzo, senza vita. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i sanitari del Suem che hanno provveduto alla constatazione della morte, pare dovuta a un malore e risalente a qualche giorno prima. La donna, nubile e senza figli, era molto riservata, ma amata e rispettata da tutti per il costante impegno che metteva nelle attività di volontariato in seno alla Protezione civile di Valstagna, nella quale era entrata circa cinque anni fa. Chi la conosceva, dice che sembrava avere la divisa cucita addosso, tanta era la costanza con cui partecipava a tutti gli appuntamenti del gruppo. «Siamo rimasti sconvolti dalla notizia della morte di Lina- spiega Francesco Raspa, un vicino di casa -. Proprio in questi giorni avremmo dovuto vederci per un'esercitazione di valle già concordata da qualche tempo». In segno di lutto, tuttavia, il gruppo di volontari di Valstagna ha scelto di non partecipare all'esercitazione. I funerali di Lina Rizzon verranno celebrati martedì, alle 10, nella chiesa di Cismon.

Famiglie povere Raccolti alimenti per 323 quintali

Il Giornale di Vicenza Clic - CRONACA - Articolo

Il Giornale di Vicenza

""

Data: 21/12/2014

Indietro

L'INIZIATIVA. Il bilancio di "Riempimi di gioia"

Famiglie povere
Raccolti alimenti
per 323 quintali

Centinaia di volontari impegnati «È un'esperienza coinvolgente»
e-mail print
domenica 21 dicembre 2014 **CRONACA**,

Alcuni volontari con gli scatoloni della raccolta alimentare. Ottimo il bilancio della raccolta di generi alimentari di domenica scorsa dal nome "Riempimi di gioia". L'iniziativa, organizzata dall'assessorato alla comunità e alle famiglie - Settore servizi sociali e abitativi del Comune e dal Gruppo Comunale della Protezione Civile, andrà a beneficio delle famiglie in difficoltà economica sostenute dall'amministrazione e dalle numerose associazioni di volontariato presenti in città.

Centinaia sono stati i volontari impegnati a partecipare alle fasi di raccolta - il fine settimana e alla distribuzione in corso in questi giorni, mentre 38 è il numero dei supermercati e ipermercati della città che hanno aderito all'iniziativa, tre dei quali situati ad Arcugnano, Olmo di Creazzo e Dueville.

Grazie alla generosità di molti, pur in tempi difficili, sono stati raccolti circa 323 quintali di generi alimentari, quantità che è andata incrementando negli anni a testimonianza di un progetto che è cresciuto nel tempo diventando un punto di riferimento per la nostra città. Tutti i generi alimentari raccolti sono destinati a oltre 5000 famiglie bisognose e a enti del territorio. La distribuzione alle famiglie sarà curata direttamente dai volontari delle diverse parrocchie e associazioni impegnate durante tutto l'anno per il loro sostegno.

«Tutti noi siamo stati testimoni sul campo della generosità della nostra città che sempre si attiva concretamente per le cause importanti e, in questa occasione, si veste di giallo rendendo reale il sorriso che identifica il logo dell'iniziativa - sottolinea l'assessore alla comunità e alle famiglie Isabella Sala -. È un'esperienza umana davvero coinvolgente vedere una macchina organizzativa che si mobilita. A tutti i cittadini che hanno partecipato a vario titolo, con ogni acquisto, con il proprio tempo e gli spazi dedicati, col passaparola, con l'apprezzamento dimostrato nei confronti dei volontari e dell'iniziativa, va il grazie di cuore da parte dell'amministrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Musicisti accontentati Avranno la sala prove

Il Giornale di Vicenza Clic - PROVINCIA - Articolo

Il Giornale di Vicenza

""

Data: 21/12/2014

Indietro

SANDRIGO/1. Insonorizzata una stanza dell'ex elementare di Ancignano

Musicisti accontentati

Avranno la sala prove

Giordano Dellai

e-mail print

domenica 21 dicembre 2014 **PROVINCIA**,

L'edificio di Ancignano dove è stata realizzata la sala prove. DELLAI Una stanza prove dei gruppi musicali del territorio sandricense.

È quanto realizzato dall'Amministrazione comunale di Sandrigo che ha insonorizzato un'ex aula dell'edificio in via Giarelle, già scuola elementare di Ancignano e più tardi sede della protezione civile di Sandrigo, che si è appena trasferita nell'ala est del municipio.

L'OBIETTIVO. L'intento è quello di dare un servizio ai numerosi sandricensi amanti del pentagramma, che compongono un gruppo musicale e che cercano un luogo dove svolgere le prove delle loro esibizioni. Per prenotare gli spazi orari utili alle prove sarà necessario rivolgersi all'associazione Fiera del Verde, che gestirà l'ex scuola elementare futura sede dell'associazionismo di Ancignano, non appena sarà approvata un'apposita convenzione stilata con la stessa Amministrazione.

L'ANNUNCIO. La notizia della realizzazione della stanza prove dei gruppi musicali è stata data giovedì 18 dicembre scorso nella palestra delle scuole medie durante il concerto di Natale dell'istituto comprensivo "Zanella" dal sindaco di Sandrigo, Giuliano Stivan, grande appassionato di tastiere, che in gioventù ha fatto parte di un gruppo musicale.

Stivan ha dimostrato di apprezzare molto i progressi degli studenti delle scuole primarie e dell'indirizzo musicale della scuola media, che divisi tra coro ed orchestra di clarinetti percussioni e violoncelli e guidati dai loro insegnanti hanno presentato un programma quanto mai vario, tra cui un'applaudita fantasia su temi classici e moderni.

IL SINDACO. «La stanza insonorizzata di Ancignano», ha detto alla fine Stivan davanti ad un folto pubblico di studenti, docenti e genitori. «Vi sarà utile per riunire il vostro gruppo musicale senza disturbare i vicini durante le prove. Vi esorto a continuare lo studio dello strumento e del canto, fonte di soddisfazioni malgrado la fatica».

Con la collocazione nella sede dell'associazionismo ancignanese si risolve così l'annoso problema dello spazio prove più volte richiesto dai gruppi musicali di Sandrigo, circa una dozzina, che in un primo momento avevano sperato di poter fruire di un locale nel palazzo Marconi ex scuola elementare di Sandrigo.

Ma la soluzione, ideata una quindicina di anni fa dall'allora comitato di gestione della biblioteca, con il tempo si è rivelata irrealizzabile a causa di alcuni problemi di agibilità e messa a norma ancora irrisolti. Ora, però, il problema pare essere superato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il polo del volontariato festeggia la nuova casa

Il Giornale di Vicenza Clic - CRONACA - Articolo

Il Giornale di Vicenza

""

Data: 21/12/2014

Indietro

IL TAGLIO DEL NASTRO. Il Centro Servizi trasloca nella struttura in contrà Mure San Rocco

Il polo del volontariato festeggia la nuova casa

Roberto Luciani

Spazi a servizio delle 370 onlus iscritte nel registro regionale Il vescovo Pizziol: «Voi volontari siete il volto più bello del territorio»

e-mail print

domenica 21 dicembre 2014 **CRONACA**,

Il Csv ha traslocato di pochi metri dalla vecchia sede. COLORFOTO|Volontari e amministratori ... Appena cento metri di distanza tra gli angusti e pionieristici spazi di fianco alla chiesa di San Rocco e la nuova sede a ridosso di contrà Bonollo, ma per il Centro Servizi di Volontariato e la sua presidente Maria Rita Dal Molin è come ritrovarsi in un altro mondo. Tre piani, un tempo sede di alcune classi della scuola media Trissino e dell'università, tante stanze e una biblioteca per dare alle 370 onlus vicentine iscritte nel registro regionale una nuova casa. Benedetta, prima ancora che inaugurata, dal vescovo Beniamino Pizziol, che ha così sottolineato l'evento: «Voi volontari siete il volto più bello di Vicenza. Questa città ha cose fantastiche, la Basilica Palladiana ad esempio, ma sono cose di pietra mentre voi siete persone vive, che con il vostro esempio ricordate che la vita è un dono che non nasce da sola, per caso, e che si può rinnovare dando se stessi agli altri. Chissà, magari un giorno, ma spero proprio di no, la scienza riuscirà a creare in laboratorio la scintilla della vita, ma anche in quel caso ci vorrà qualcuno che preme un bottone». Patrimonio prezioso, il volontariato mette trasversalmente tutti d'accordo. E la presenza del sindaco Achille Variati, dell'assessore alla comunità e alle famiglie Isabella Sala, dell'ex assessore al sociale della sua prima giunta Giovanni "John" Giuliani, che deliberò l'assegnazione del plesso al Csv, dell'ex presidente del Consiglio comunale e assessore al sociale nell'amministrazione di centro destra guidata da Enrico Hullweck Sante Sarracco, della deputata del Pd Daniela Sbrolini, degli assessori regionali Marino Finozzi e Roberto Ciambetti, ne è una conferma. Una ricchezza che anche la Legge di Stabilità sembra voler riconoscere e che per Stefano Tabò, presidente nazionale di Csvnet (che riunisce i 78 centri servizi italiani) è chiamata sempre più a fare sistema: «I centri devono accumulare energie e continuare a mettersi in rete superando logiche individuali. Le regole fondamentali sono uguali per tutte e debbono attraversare tutte le Regioni». Parole che all'atto pratico, ad esempio per donazioni di sangue e di organi, segnano invece ancora un distacco tra le varie zone del Paese se è vero che il Veneto sopperisce alle esigenze di altre realtà nazionali. Tra giacconi della protezione civile, penne nere, baschi delle associazioni combattentistiche e tanti genitori e volontari di ogni età fermatisi fino al taglio del nastro, la presidente Dal Molin commenta: «Innanzitutto è una sede accessibile a tutti e che ci permette di erogare servizi a ogni associazione, a cominciare da quelle che si occupano di disabilità. Servizi che sono consulenze di ogni tipo, finanziarie, amministrative, fiscali, ma anche corsi di formazione. Saranno attivati anche sportelli per il pubblico e saremo aperti anche a incontri nazionali e internazionali, riconsegnando alla città, dopo un anno di lavori di riqualificazione, un punto di incontro vivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scomparsa da tre mesi La famiglia chiede aiuto

Il Giornale di Vicenza Clic - PROVINCIA - Articolo

Il Giornale di Vicenza

""

Data: 21/12/2014

Indietro

MONTEVIALE. Dal 22 settembre nessuna notizia di Maria Pia Forestan

Scomparsa da tre mesi

La famiglia chiede aiuto

I parenti vogliono offrire una ricompensa in cambio di qualsiasi informazione utile per ritrovare l'anziana e-mail print

domenica 21 dicembre 2014 **PROVINCIA**,

Vigili del fuoco e volontari impegnati nelle ricerche. ARCHIVIO|Maria Pia Forestan Tre mesi di silenzio, di attesa, di angoscia. Il 22 settembre Maria Pia Forestan, uscita dalla sua abitazione di Monteviale per fare una passeggiata, non ha più dato notizie di sé. Da quel lunedì ogni tentativo di ricerca, ogni battuta, ogni attività per ritrovarla sono state vane. A nulla è servito il lavoro di numerose squadre della protezione civile e dei vigili del fuoco, con ausilio di cani specializzati e addirittura di elicotteri, alle quali si sono aggiunte decine di persone che hanno voluto dare il loro contributo nelle ricerche.

«In tre mesi non abbiamo avuto nessuna notizia - hanno spiegato la figlia Roberta Marani e il marito Luigi Battistolli, presidente dell'omonimo gruppo che opera nella vigilanza privata -. Non solo: non è stato nemmeno possibile rinvenire né la sua borsetta, né il suo telefono cellulare che per numerosi giorni dopo la scomparsa ha continuato a squillare a vuoto».

«Tra le ipotesi che nel corso del tempo sono state fatte, vi è anche quella che Maria Pia - hanno aggiunto - presumibilmente disorientata anche a causa della sua condizione di sofferenza per l'Alzheimer, abbia trovato rifugio nell'abitazione di qualcuno, senza riuscire a fornire notizie su di sé. In questo caso è possibile che chi la sta ospitando non sappia della sua scomparsa e delle ricerche tutt'ora in corso, rendendo ancora più difficile la sua localizzazione».

La famiglia sta vivendo da tre mesi una comprensibile angoscia, alternata a flebili speranze di ritrovare la propria congiunta.

In questo stato d'animo, ma per non lasciare nulla di intentato, i familiari intendono offrire una generosa ricompensa a chi la stesse ospitando ma anche a quanti fossero in grado di fornire informazioni certe sulla signora o anche sugli oggetti non ancora trovati che aveva il giorno della sparizione, come la sua borsa (di marca Borbone), il telefono cellulare e alcuni gioielli che indossava al momento della scomparsa.

Il ritrovamento di questi oggetti potrebbe essere importante per arrivare alla verità o comunque offrire nuove possibili speranze nel suo ritrovamento. «Per questo motivo - hanno concluso i parenti - rivolgiamo un appello a chiunque fosse in grado di fornire qualche dettaglio utile contattando il numero di telefono 334/6265045 attivo 24 ore su 24».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli auguri del sindaco alla città

Il Giornale di Vicenza Clic - PROVINCIA - Articolo

Il Giornale di Vicenza

""

Data: **21/12/2014**

[Indietro](#)

Gli auguri del sindaco alla città

[e-mail print](#)

domenica 21 dicembre 2014 **PROVINCIA**,

ARZIGNANO. Ieri, l'incontro della Giunta, in municipio, con la cittadinanza, per lo scambio degli auguri di Natale. Il sindaco Gentilin ha consegnato riconoscimenti ai volontari di Protezione civile, dell'Associazione alpini e dell'Associazione carabinieri. MA.CA.

L'ACCORDO Dalla Provincia 40mila euro di contributo**Il Giorno (ed. Bergamo-Brescia)**

"L'ACCORDO Dalla Provincia 40mila euro di contributo"

Data: **21/12/2014**

[Indietro](#)

COPERTINA BERGAMO pag. 2

L'ACCORDO Dalla Provincia 40mila euro di contributo L'Associazione bergamasca al passo coi tempi

L'ATTIVITÀ NEL CORSO DEL 2013 QUASI 24MILA ORE DI INTERVENTI DA PARTE DEI VOLONTARI

SUL CAMPO I volontari dell'Ana bergamasca sono 1.295 ripartiti in 64 nuclei (De Pascale)

UN NUOVO accordo è stato siglato tra la Protezione civile degli alpini e la Provincia di Bergamo, che alla fine di luglio non aveva rinnovato la convenzione in vigore ormai da un decennio. La somma concessa alle penne nere, che continueranno quindi a monitorare il territorio e a intervenire nelle emergenze, scenderà dai 100mila euro di sei mesi fa a 40mila euro. Altri 9mila saranno elargiti per le attrezzature. Diversa la natura dell'accordo rispetto al passato: infatti non sarà più una convenzione, ma un contributo annuale.

Image: 20141221/foto/187.jpg

Studiare premia Quattro borse'agli studentipiù meritevoli**Il Giorno (ed. Lodi)**

"Studiare premia Quattro borse'agli studentipiù meritevoli"

Data: 21/12/2014

[Indietro](#)

CREMA pag. 7

Studiare premia Quattro borse'agli studentipiù meritevoli PIZZIGHETTONE

PIZZIGHETTONE NONOSTANTE la crisi il Comune di Pizzighettone ha voluto mantenere quella che è una delle tradizioni di fine anno, ovvero le borse di studio dedicate agli amministratori che sono scomparsi durante il loro mandato. Un modo per premiare gli studenti più meritevoli e insieme per sottolineare l'importanza dell'impegno. Tredici le domande che sono pervenute alla commissione, composta dal dall'assessore all'Istruzione, Cristia Carminati, dal parroco don Enrico Maggi e dal segretario comunale. Le due borse di studio, intitolare al sindaco Fiorenzo Barili, sono andate a due studenti delle superiori, Serena Massari e Camilla Geroli. Il riconoscimento intitolato al consigliere Ettore Moggi è stato assegnato a pari merito a due neo laureati, Martina Acerbi e Michele Orsi. Accanto a questi riconoscimenti come consuetudine è stato assegnato anche il riconoscimento di Pizzighettonese dell'anno, l'amministrazione comunale ha consegnato al Gruppo di Protezione civile Anai, per l'impegno e il lavoro che quotidianamente viene svolto dai volontari. Da.Re.

*Senza titolo***Il Giorno (ed. Milano)***"Senza titolo"*Data: **20/12/2014**

Indietro

PRIMO PIANO pag. 10

Senza titolo L'incubo del 1895

Un terremoto di magnitudo fra 7 e 8 è avvenuto il 18 maggio 1895 nella stessa zona della Toscana nella quale è in corso lo sciame sismico. È ricordato come il grande terremoto di Firenze', spiega il sismologo Alessandro Amato (Ingv)

GALLERIA invasa da turisti e milanesi ieri pomeriggio attirati dalle note della Fanfara dei Bersagli...**Il Giorno (ed. Milano)**

"GALLERIA invasa da turisti e milanesi ieri pomeriggio attirati dalle note della Fanfara dei Bersagli..."

Data: **21/12/2014**

[Indietro](#)

24 ORE MILANO pag. 12

GALLERIA invasa da turisti e milanesi ieri pomeriggio attirati dalle note della Fanfara dei Bersagli... GALLERIA invasa da turisti e milanesi ieri pomeriggio attirati dalle note della Fanfara dei Bersaglieri in congedo Luciano Manara che ha tenuto un all'Ottagono. Proposti al pubblico brani e arie del repertorio militare e non dalle 15.30 alle 16. La Fanfara si è poi spostata nella piazzetta adiacente la Pinacoteca di Brera e poi ancora nel Cortile d'Onore di Palazzo Cusani, sede del Comando Militare Esercito Lombardia, dove al termine del concerto sono stati offerti cioccolata calda e panettone. Hanno presenziato all'iniziativa Marco Granelli, assessore alla Sicurezza e Coesione sociale, Polizia locale, Protezione civile e Volontariato del Comune di Milano e il generale di Brigata Antonio Pennino, Comandante del Cme Lombardia. È la seconda volta che l'Esercito regala un concerto ai milanesi e ai turisti. Anche lo scorso anno l'iniziativa ebbe un grande successo.

di ALESSIA PACE MORBEGNO IL PROGETTO di videosorveglianza mandamentale sta prendendo corpo. La not...**Il Giorno (ed. Sondrio)***"di ALESSIA PACE MORBEGNO IL PROGETTO di videosorveglianza mandamentale sta prendendo corpo. La not..."*Data: **21/12/2014**

Indietro

MORBEGNO BASSA VALLE pag. 7

di ALESSIA PACE MORBEGNO IL PROGETTO di videosorveglianza mandamentale sta prendendo corpo. La not... di ALESSIA PACE MORBEGNO IL PROGETTO di videosorveglianza mandamentale sta prendendo corpo. La notizia è stata data dal presidente della Comunità montana di Morbegno Christian Borromini che durante l'ultima assemblea ha ribadito ai sindaci presenti la volontà dell'ente comprensoriale di attuare il progetto il più presto possibile. Questo anche a causa dei furti che in queste settimane stanno mettendo a dura prova gli abitanti dei comuni della Bassa Valle: Ardenno, Morbegno e poi Traona, Dubino e Delebio sono stati colpiti dai ladri che si sono introdotti nelle abitazioni e hanno rubato gioielli e contanti. «QUELLO DELLA SICUREZZA è un tema molto sentito dai sindaci anche alla luce dei furti che si sono verificati in questo periodo ha spiegato Borromini -. E' per questo che il progetto di videosorveglianza mandamentale sta assumendo un'urgenza e una rilevanza sempre maggiore. Era nel nostro programma di inizio mandato e abbiamo tutte le intenzioni di realizzarlo a breve». Il presidente Borromini è determinato «perché la sicurezza dei nostri cittadini ha continuato a essere una delle priorità di questo ente. I passaggi per l'attuazione del progetto sono tanti. Innanzitutto stiamo valutando le zone più cruciali e quelle di accesso nei vari comuni del mandamento e poi stileremo una relazione nella quale individueremo dove mettere le videocamere. Una volta espletato questo passaggio dovremo verificare, con l'aiuto di personale qualificato, quali videocamere sono più innovative e quelle più adeguate allo scopo». UNA VOLTA REALIZZATO il progetto di massima, con costi alla mano, verranno coinvolti tutti gli amministratori dei Comuni del mandamento e la Forze dell'ordine. «Il coinvolgimento dei sindaci in questa operazione è importantissimo perché solamente con il loro contributo e le loro osservazioni potremo dare vita al progetto ha concluso Borromini . Noi siamo convinti di potercela fare perché è giusto che i nostri cittadini siano liberi e padroni a casa propria». Da una prima stima pare che il progetto comporterà un investimento di oltre 200mila euro e che, in concomitanza al posizionamento delle videocamere, verrà ricavata una vera e propria sala di registrazione utilizzando alcuni locali nello stabile della Protezione civile.

Strada chiusa, lago paralizzato**Il Giorno (ed. Varese)***"Strada chiusa, lago paralizzato"*Data: **21/12/2014**

Indietro

LAGO MAGGIORE pag. 4

Strada chiusa, lago paralizzato Slitta la riapertura della Statale del Verbano bloccata da una frana

IL CASO PROBLEMI ALLA VIABILITÀ E ANCHE PER GLI APPROVVIGIONAMENTI

di CLAUDIO PEROZZO CANNERO SLITTA ANCORA l'apertura della Statale 34 del Lago Maggiore che collega Verbania al confine svizzero, chiusa a causa di una frana all'altezza di Cannero. Crescono purtroppo i disagi per i lavoratori frontalieri, con gravi danni e disagi anche per il commercio soprattutto per i mancati arrivi dei turisti svizzeri. La situazione difficile si fa sentire anche sulla sponda lombarda, con incolonnamenti serali all'attracco lavenese dei traghetti per Intra visto che sono diversi i frontalieri che scelgono la via del battello per risalire poi verso Luino e valicare il confine a Zenna. Tutto questo mentre a Cannero escavatore e rocciatori continuano a lavorare sulla frana che ha bloccato la Statale la cui riapertura non è ancora certo avverrà prima delle festività natalizie. IL BLOCCO sta mettendo in ginocchio Cannobio che avendo solo il lago (ma con orari stabiliti per i battelli) e la Val Cannobina come uniche alternative per raggiungere il Verbano rimane di fatto isolata, salvo il lungo giro per il Locarnese e la sponda lombarda. Oltre ai frontalieri, a soffrirne di più sono commercio e approvvigionamenti. Inoltre a Natale le due farmacie di Cannobio saranno chiuse, quindi se la strada non riaprisse andrebbe trovata una soluzione alternativa, con il supporto di Croce rossa e Protezione civile. Nel frattempo sono molti anche i cantieri edili fermi, perché materiale pesante e betoniere non possono raggiungere le località rimaste isolate. Cantieri fermi significa bloccare le imprese e gli artigiani, che pure non riescono a rifornirsi. C'è poi da far fronte a emergenze sanitarie e anziani che devono andare in ospedale o fare visite specialistiche e sono bloccati perché hanno difficoltà a muoversi. Per i rifiuti, dovendo passare dalla Cannobina si aumenta il chilometraggio, quindi i costi, e sono necessari camion più piccoli che non sono in grado di ritirare gli ingombranti. Ci sono infine problemi anche per benzina e gasolio: ieri un'autocisterna ha dovuto fare il lungo giro da Chiasso per rifornire l'unico distributore. Insomma, la frana sta costando decine di migliaia di euro.

Image: 20141221/foto/408.jpg

Lega, svolta sudista Dirigenti mobilitati nel tour delle sezioni

*Lieve scossa
di terremoto
nel Vicentino*

Lega, svolta sudista
Dirigenti mobilitati
nel tour delle sezioni

Marcato: «Tra i militanti discussione e qualche mal di pancia
ma prevale l'adesione al progetto annunciato da Salvini»

VICENZA. Una lieve scossa di terremoto di magnitudo 2.4 è stata registrata 12,23 di ieri, avvertita solo ai piani superiori degli edifici. Il sisma è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'INGV nel distretto denominato: «Pianura padana veneta», con una profondità superficiale, vicina ai sette chilometri. L'epicentro della lieve scossa, che non ha fatto registrare danni, è stato individuato nel Comune di Asigliano, nel Basso Vicentino. Il 7 dicembre scorso era stata registrata un'altra scossa, di pari intensità: in quel caso l'epicentro era ad Arsiero. Qualche telefonata ai vigili del fuoco, ma nessun danno. La preoccupazione del terremoto è legata in qualche modo anche allo sciame sismico che si sta registrando in queste ore della zona del Chianti, in Toscana.

di Filippo Tosatto wVENEZIA Addio al leone che magna el teron, ai «Forza Etna» scarabocchiati sui cavalcavia, alle cornamuse e all'ampolla del dio Po. La sterzata «nazionale» impressa da Matteo Salvini al Carroccio mira alla costruzione di un blocco lepenista radicato nel settentrione ma esteso anche al Centro e al Mezzogiorno. La Lega Sud, già. Che manda in soffitta il verde padano e sfoggia un ovale blu con la scritta in giallo e bianco «Noi con Salvini», corredata dal nome della regione di turno. I sondaggi premiano il cambiamento di rotta ma tra i militanti della prima ora, quelli abituati a intonare i cori pro-Vesuvio al raduno di Pontida, sono in parecchi a storcere il naso. «Sì, in effetti, qualche mal di pancia c'è stato ma è bene che nel movimento si discuta in libertà, basta decisioni calate dall'alto», rivela Roberto «bulldog»

Marcato, presidente del consiglio comunale di Padova e salviniano acceso, al punto da impegnarsi (insieme ad altri dirigenti) in un tour capillare nelle sezioni per spiegare il nuovo verbo di via Bellerio, ascoltare le obiezioni della base, discutere pro e contro di una svolta che capovolge la stella polare di un partito nato per difendere la causa nordista minacciata da Roma ladrona e dai «succhiasangue» annidati oltre le sponde del Garigliano. «I maggiori timori», racconta Marcatto «riguardano l'offuscamento della nostra ragion d'essere, che resta l'indipendenza della Padania. Ma oggi la Lega fa un passo avanti e si candida a rappresentare la parte sana e produttiva del Paese, senza steccati che non siano l'adesione al nostro programma di autodeterminazione e i nostri valori popolari di onestà e rigore. Oltretutto, ci sono già militanti leghisti nati nel Sud e arrivati qui: hanno scelto la nostra causa, li abbiamo accolti a braccia aperte senza alcuna riserva». Anche il governatore del Veneto Luca Zaia condivide il nuovo corso: «È un tentativo estremo che dobbiamo compiere, proprio perché crediamo nell'indipendenza dei popoli. Da ministro dell'Agricoltura, ha esordito nelle campagne di Caserta, in un allevamento di bufale: ho trovato persone magnifiche e laboriose, poi mi sono imbattuto in un groviglio di malaffare, tanto che ho deciso di commissariare il consorzio mozzarelle campane. Eccole, le due facce del Sud: gente perbene che va sostenuta perché sia in grado di aiutarsi da sola, e intrecci criminali e parassitari da debellare». E tuttavia - Mafia Capitale docet - il rischio di infiltrazioni illegali nella politica è reale: «Certamente, quando io mi sono iscritto alla Lega, ci volevano tre anni trascorsi ad attaccare manifesti prima di essere candidati in un paesino, ora le richieste di adesione, che prevedo numerose, dovranno essere radiografate con la massima attenzione». Infine, un corollario tutto padano, perché il nuovo corso di Salvini minaccia - o forse si prefigge - di tagliare l'erba sotto i piedi di Flavio Tosi, la cui fondazione «Ricostruire il Paese» è già sbarcata in molte regioni e sul versante nazionale vanta una sorta di primogenitura. Il leader milanese e il segretario-sindaco di Verona si contendono la candidatura a premier del centrodestra e la loro sfida, accelerata dal declino di Forza Italia e dal dissolvimento dei cespugli, si annuncia senza esclusione di colpi.

brevi

brevi

partiti Grim tira le somme dei risultati del Pd Domani alle 10.30, nella sede triestina del partito, il Pd Fvg organizza una conferenza stampa di bilancio dell'attività svolta nel 2014, dai congressi di inizio anno alle riforme. Le segretaria regionale, Antonella Grim, illustrerà poi obiettivi e proposte del partito regionale per il 2015.

consiglio Concerto in castello per i 50 anni dell'aula Il Consiglio regionale chiude le manifestazioni per i 50 anni della sua prima riunione in musica. E lo farà con un concerto d'eccezione nel salone del Parlamento del castello di Udine martedì con inizio alle ore 20.30. Protagonista della serata sarà il pluripremiato Coro Polifonico di Ruda diretto da Fabiana Noro. movimenti Nasce anche in Fvg Rivolta l'Italia Nasce anche in Fvg Rivolta l'Italia, movimento spontaneo di cittadini moderati e liberali che si sta formando intorno all'appello promosso dal parlamentare Giuseppe Moles (ufficio di Presidenza di FI) e dall'ex Ministro Antonio Martino. La portavoce del movimento, Nicla De Filpo, conferma che l'arrivo di numerose adesioni di cittadini e esponenti del Pli, Fi, Fare e Ncd.

euroregione Zaia e Kaiser all'Assemblea del Gect Domani a Trieste, nel Palazzo della Regione, si terrà la quarta Assemblea del Gruppo europeo di Cooperazione territoriale (Gect) Euregio Senza Confini, formato da Friuli Venezia Giulia e Veneto e dal Land austriaco della Carinzia. L'ordine del giorno dei lavori, ai quali parteciperanno i presidenti Luca Zaia, Debora Serracchiani e Peter Kaiser, prevede la valutazione dei risultati raggiunti a due anni dall'istituzione del Gruppo, gli obiettivi futuri, l'esame e l'approvazione dei rendiconti e dei bilanci previsionali. Verranno anche sottoscritti due accordi in materia di protezione civile e sanità.

sanità Allarme dei fisioterapisti sulla riforma Preoccupazione per il numero e la destinazione dei posti letto previsti dalla riforma sanitaria, e per un «modello di riabilitazione ancora prevalentemente centrato sul ricovero e non sui servizi territoriali». Ad esprimerla è stato Giorgio Sirotti, presidente dell'Associazione Italiana Fisioterapisti (Aifi) del Fvg. In un parere inviato alla terza commissione del Consiglio sulla riforma, Sirotti segnala come sia centrale il tema del numero dei posti letto e della loro destinazione. L'attuale assetto, dice, rischia di «allungare i tempi di degenza e del rientro nei contesti di vita» per molte patologie.

Moraro, tagliati sette tigli del 1936

motivi di sicurezza

MORARO Alberi marci e pericolosi nella ex scuola elementare Bergamas di Moraro. E l'amministrazione comunale per ragioni di sicurezza decide di abbattere sette tigli. Le operazioni si sono svolte ieri mattina ed è stata la squadra di volontari della protezione civile a portare a termine il compito. Una decisione che è stata presa dall'amministrazione sulla base del monitoraggio e della perizia effettuata di recente da un perito forestale sullo stato fitosanitario dei 48 tigli che risalgono tutti al 1936 e che si trovano nel giardino ed in prossimità dell'ex scuola elementare. Lo studio ha evidenziato la necessità per almeno 13 piante di un intervento drastico a causa del loro pessimo stato di salute evidenziato dal marciume e dalla fragilità degli alberi, che rendono molto pericoloso il loro mantenimento per la sicurezza delle persone che abitano nelle case vicino alla ex scuola. La causa del marciume è dovuta in particolare alle potature effettuate circa 20 anni fa che hanno permesso che l'acqua entrasse nel tronco dell'albero. Per le altre piante che circondano l'area dell'ex scuola non sussistono al momento condizioni di pericolo e in base alla relazione del perito si procederà nei primi mesi del 2015 ad un intervento di potatura di contenimento per la messa in sicurezza di almeno 14 tigli e per migliorare la loro salute fito-sanitaria. Sulla questione degli alberi a Moraro, in senso più generale, si era discusso anche nell'ultimo Consiglio comunale. Il gruppo di minoranza dei Verdi in un'interpellanza all'amministrazione comunale ha proposto di costituire un comitato operativo per la gestione degli alberi e del verde. Proposta che il sindaco valuterà assieme alla sua maggioranza consiliare. Marco Silvestri

Maxi furto di jeans al "Den Store" di Tiare Shopping*Protezione civile, simulazione di un sisma*

Maxi furto di jeans
al Den Store
di Tiare Shopping

I malviventi si sono calati dal tetto all'interno del negozio

Inventario in corso. Indagini dei carabinieri di Gradisca

Bambini della scuola dell'infanzia alla scoperta della squadra della Protezione civile. Un gruppo di volontari della compagine gradiscana di Pc, guidato dal segretario Carlo Rusciano, ha fatto visita nei giorni scorsi all'istituto didattico di via dell'Asilo: si tratta di una iniziativa che si ripete ormai da alcuni anni e che rientra in un progetto inserito dalla scuola gradiscana nel progetto didattico dell'anno scolastico in corso. I volontari hanno spiegato agli alunni il ruolo svolto dalla Protezione civile nel contesto cittadino, la funzione delle divise, le norme basilari da seguire in caso di situazioni di emergenza.

VILLESSE «Da un anno a questa parte ho promosso diverse iniziative indirizzate alla Giunta regionale per risolvere la vertenza Tiare, nell'assoluta indifferenza della presidente Serracchiani e della sua Giunta regionale». Inizia così una nota del consigliere regionale di Forza Italia, Rodolfo Ziberna. «Dopo un assordante e vergognoso silenzio, un totale ed offensivo disinteresse la presidente Serracchiani appena ora avrebbe forse inviato una lettera alle società debitorici. Questa posizione della giunta regionale è letteralmente scandalosa e giustifica i forconi. Com'è possibile che la Giunta dica di non essere stata coinvolta? Ma li legge i giornali o no? Ha forse bisogno di una carta bollata per salvare dalla strada mille famiglie? E poi abbiamo raggiunto l'apice di questa svogliatezza, incapacità di governo, disinteresse per i drammi della gente che vive fuori dai palazzi ovattati della Giunta regionale con l'affermazione che potrebbe valutare il possibile intervento se venisse coinvolta dai creditori. Non bastano manifestazioni di piazza? Non bastano le dichiarazioni sui media del dramma che stanno vivendo aziende che stanno per fallire e famiglie senza stipendio?».

di Francesco Fain wVILLESSE Non sembra esserci pace per Tiare shopping, il parco commerciale di Villesse. Sabato la manifestazione delle ditte non pagate e dei sindaci di 23 Comuni dell'Isontino, del Pordenonese, della provincia di Udine e del Veneto che hanno nuovamente affrontato la questione (irrisolta) dei crediti, oggi la notizia che all'interno della megastruttura commerciale si è verificato un furto. La conferma arriva dai carabinieri di Gradisca d'Isonzo che sono intervenuti in loco per effettuare i rilievi di caso e iniziare le indagini sull'accaduto. Nel mirino dei malviventi un noto negozio di abbigliamento (il Den Store) ospitato nella galleria di Tiare shopping. «Il bottino è costituito da un cospicuo numero di capi di vestiario: non è possibile, al momento, quantificare il bottino perché è in corso un accurato inventario», fanno sapere i militari dell'Arma. Che aggiungono: «I ladri si sono introdotti nel negozio praticamente dal tetto. In altre parole, si sono calati all'interno dello store e hanno arraffato vari articoli di abbigliamento, soprattutto parecchie paia di jeans alla moda, griffati». Evidentemente, devono aver studiato nei minimi particolari il colpo perché hanno colpito in maniera chirurgica rubando vestiti e abbigliamento di particolare valore. Ma non c'era un impianto di allarme a vigilare? «Francamente, non possiamo dire di più. Le indagini sono in corso e stiamo cercando di ricostruire con attenzione l'accaduto», aggiungono i militari dell'Arma. Alla domanda se ci sono sospetti su qualcuno o se si stia privilegiando una pista rispetto alle altre, la risposta è improntata al massimo riserbo. «Stiamo indagando. In questo momento, non si può aggiungere altro». Utile la consultazione del sito web di Tiare per scoprire più da vicino le caratteristiche del negozio che è entrato nel mirino dei malviventi. «Den store, jeans & fashion multibrand, è un originale miscela dei marchi più rappresentativi del mondo denim, dei brand emergenti e delle linee più innovative - si legge nella descrizione dell'attività commerciale -. Protagonista è il denim in tutte le sue forme, con l'accurata selezione di noti brand, la profondità dell'assortimento, i servizi di vendita e post-vendita». Caratteristiche che evidentemente i malviventi conoscevano.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Sparito dopo l'uscita dall'ospedale: in via Revoltella le ultime tracce

Sparito dopo l'uscita dall'ospedale:
in via Revoltella le ultime tracce

Il pensionato Felice Puppini Cosulich segnalato in un bar, continuano a spron battuto le ricerche che da Cattinara si sono spostate in città. Aumentano le speranze di trovarlo vivo di Corrado Barbacini Si perdono in via Revoletta le tracce di Felice Puppini Cosulich, 72 anni, il pensionato misteriosamente scomparso mercoledì scorso dopo essere stato dimesso dall'ospedale di Cattinara. Secondo alcune informazioni - giunte agli investigatori della Squadra volante - l'uomo è stato visto in un bar di quella strada attorno alle 19.30 di giovedì, appunto poche ore dopo essere uscito dalla porta dell'ospedale. Poi più nulla. Anche ieri, per tutto il giorno, gli agenti hanno setacciato le zone vicine a via Revoltella mostrando ai pochi passanti e ai gestori dei locali la foto dell'uomo scomparso. Ma invano. L'ipotesi prevalente è che Felice Puppini Cosulich sia poi giunto a piedi fino in centro città e forse si è diretto verso via Udine dove abita al numero 42 e dove non è mai arrivato. La ricostruzione dei poliziotti passa anche attraverso altre strade della periferia cittadina. Come il bar Alex in strada di Fiume, dove - sempre secondo informazioni frammentarie - Puppini spesso si tratteneva. Ma nemmeno in quel locale gli agenti hanno trovato riscontri alle ricerche. I vigili del fuoco di fronte alla prima segnalazione della sua scomparsa hanno anche forzato la porta del suo appartamento sperando di trovarlo all'interno dell'abitazione. Ma nulla da fare. Intanto l'altra sera sono state interrotte le battute nella zona di Cattinara. Le ricerche scattate venerdì hanno riguardato la zona non antropizzata sia vicino all'ingresso dell'ospedale che nei pressi del polo cardiologico e anche accanto al spermercato Zazzeron. Avevano partecipato i vigili del fuoco, gli uomini della protezione civile e anche i volontari del soccorso alpino speleologico. Erano stati anche usati i cani molecolari. Poi in serata dal centro di coordinamento della prefettura è stato dato lo stop. Ed è appunto entrata in azione la polizia. Ieri mattina intanto sono state consegnate alle pattuglie della Volante e dei carabinieri le fotografie del uomo. E sono stati avviati i primi accertamenti anche riguardo le scie elettroniche del suo telefono cellulare che risulta spento. Felice Puppini Cosulich vive da solo da diversi anni. Conosciuto e ben voluto nel rione dove abita, era da tempo depresso per la morte del fratello e si era isolato. Soffre inoltre di disturbi alla vista causa una brutta cataratta che non ha mai voluto farsi operare. Questo aspetto rende ancora più preoccupati i parenti. Il fatto di non riuscire a vedere nitidamente il calare del buio e lo stato confusionale potrebbero avergli fatto perdere la via del ritorno. I primi ad accorgersi del suo non rientro a casa mercoledì scorso sono stati alcuni abitanti del rione. Felice Puppini Cosulich è abitudinario, fa tutti i giorni lo stesso percorso, visita gli stessi negozi e i medesimi locali. Poi è scattato l'allarme.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

San Vito al Tagliamento

IL POPOLO Settimanale della Diocesi di Concordia Pordenone

Il Popolo on line

""

Data: 22/12/2014

[Indietro](#)

San Vito al Tagliamento

Messa in sicurezza dell'aghetto. Serve un contributo

Il Comune di San Vito ha inoltrato alla Regione una domanda di contributo per la "messa in sicurezza spondale" del Lago la Terribile, situato a Savorgnano.

Circa due terzi del perimetro del bacino idrico infatti risultano sprovvisti delle palizzate di contenimento che eviterebbero il cedimento degli argini. L'importo richiesto alla Regione è di 50.000 euro.

"Il Comune non sarebbe in grado di sostenere la spesa - spiega il vicesindaco Tiziano Centis che è anche assessore ai Lavori Pubblici - se il contributo non venisse concesso o se fossero erogati minori fondi si provvederà a realizzare i lavori un po' alla volta o a ricercare fondi altrove, questo è comunque tutto da vedere".

Il problema del cedimento delle sponde del lago era stato messo in evidenza dal Gruppo Pescatori Sportivi la Terribile che hanno in gestione il bacino pubblico, che dispone tra l'altro anche di un'area pic-nic attrezzata. Il lago è inoltre frequentato non solo da chi pratica la pesca, che è consentita anche senza licenza, ma anche da passeggiatori domenicali, famiglie, bambini, ospiti della Casa di Riposo e scuole. Il lago presenta dei rinforzi per circa un centinaio di metri, mentre in alcuni tratti dei restanti 200 metri che ne costituiscono il perimetro, sprovvisti di palizzate di sostegno, sono state riscontrate infiltrazioni d'acqua che rischiano di intaccare gli argini. L'Amministrazione sanvitese ha registrato la necessità di un intervento di consolidamento urgente, ed ha coinvolto il Consorzio Cellina-Meduna per l'elaborazione di un progetto di ripristino da presentare alla Protezione Civile della Regione affinché sia finanziato.

E' invece di 400.000 euro la richiesta alla Regione per la realizzazione di un piano anti-allagamento nella località di Santa Sabina a San Vito. La zona adiacente la chiesa, che comprende anche alcune abitazioni ed esercizi commerciali è infatti a rischio allagamento ogni qualvolta si verificano precipitazioni abbondanti. Anche in questo caso, su sollecito dei Comuni di San Vito e Sesto al Reghena è stato chiesto al Consorzio Cellina-Meduna di preparare un progetto per la messa in sicurezza idrica dell'area. Una prima bozza è stata presentata nei primi giorni di dicembre 2013 ed in questi giorni sono stati contattati anche i rappresentanti del Comune di Morsano per verificare la disponibilità ad un incontro tra le tre amministrazioni coinvolte, il consorzio e l'assessore regionale alla protezione civile, Paolo Panontin. Il progetto prevede la riapertura di alcune rogge e la sistemazione di altri condotti per ampliare la rete idrica e far fluire in modo più agevole l'acqua. La speranza è quella di riuscire a risolvere definitivamente il problema dell'allagamento, un progetto che necessita tempi rapidi di realizzo, come auspicano i residenti ed una notevole quantità di risorse economiche di cui i Comuni non dispongono.

Silvia Giacomini

Crolla un fienile bruciato dalle fiammeUn piromane in azione a Ceneselli**Il Resto del Carlino (ed. Rovigo)***"Crolla un fienile bruciato dalle fiammeUn piromane in azione a Ceneselli"*Data: **21/12/2014**

Indietro

ROVIGO pag. 7

Crolla un fienile bruciato dalle fiammeUn piromane in azione a Ceneselli UN INCENDIO è divampato ieri mattina a Ceneselli, distruggendo completamente un fienile in via Cavo Bentivoglio. Pare si tratti di un raid incendiario, di origine dolosa. Quattro o cinque, infatti, i punti di innesco dell'incendio, che ha coinvolto alcune rotoballe per espandersi poi al fienile che è crollato sotto le fiamme, fortunatamente senza coinvolgere abitazioni. L'allarme è stato dato ieri mattina verso le sei, da un residente. Sul posto si sono precipitati i vigili del fuoco, che hanno continuato a lavorare per tutto il pomeriggio. Secondo i vigili del fuoco è di origine dolosa, dato che la zona è completamente disabitata senza allacciamenti.

<§b

Senza titolo.

Senza titolo

Il Resto del Carlino (ed. Rovigo)

""

Data: **21/12/2014**

Indietro

ROVIGO PROVINCIA pag. 16

Senza titolo Sul palco anche Isi Coppola e Alessandra Moretti

ALL'EVENTO ERANO presenti tanti volti della politica e delle istituzioni. Tra questi, l'europarlamentare Alessandra Moretti, l'onorevole Emanuela Munerato; gli assessori regionali Maria Luisa Coppola e Elena Donazzan; i consiglieri regionali Graziano Azzalin e Stefano Falconi. Inoltre, il consigliere di parità regione del Veneto Sandra Miotto, il vice presidente della commissione pari opportunità della regione Veneto Daniela Rader. Il vice segretario regionale del Pd Raffaella Salmaso. Il comandante della stazione carabinieri di Porto Viro Emanuele Salvagnin; il comandante della stazione carabinieri di Adria Davide Onofrio Papasodaro. il coordinatore della protezione civile di Porto Viro Paolo Galli e il sindaco del comune di Iolanda di Savoia Elisa Trombin. b. b.

Le campane della chiesa tornano a suonareIl terremoto è solo ormai un lontano ricordo**Il Resto del Carlino (ed. Rovigo)***"Le campane della chiesa tornano a suonareIl terremoto è solo ormai un lontano ricordo"*

Data: 22/12/2014

Indietro

ROVIGO pag. 5

Le campane della chiesa tornano a suonareIl terremoto è solo ormai un lontano ricordo FICAROLO IERI LA CERIMONIA ALLA PRESENZA DELLE MASSIME AUTORITA'

Il campanile di Ficarolo

Ieri è stata grande festa per la comunità parrocchiale di Ficarolo. Alle 10.30 il campanile è stato riconsegnato alla comunità, i lavori sono terminati, le scosse del maggio 2012 sono un lontano e triste ricordo. Alla cerimonia, oltre a un soddisfatto Giancarlo Crepaldi, parroco di Ficarolo, hanno presenziato Massimiliano Furini, architetto direttore dei lavori delle opere di restauro, Claudio Pigato ingegnere responsabile delle opere statiche, Fabio Ortolan, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, il vicario generale Claudio Gatti e il sindaco Fabiano Pigaiani. «I danni provocati dal terremoto ha spiegato Massimiliano Furini dopo la fase iniziale di messa in sicurezza curata direttamente dalla Soprintendenza, sono stati superati grazie alla caparbietà e alla determinazione del parroco di Ficarolo e dei suoi collaboratori. Gli interventi di consolidamento statico rispetto alle lesioni presenti, le opere di miglioria sismica che hanno interessato la cuspide e la base campanaria sono stati realizzati in pochi mesi. Progettazione, appalto, realizzazione e rendicontazione a tempi di record grazie, lo ribadisco, alla sinergia tra tutti i protagonisti di questa vicenda e alla disponibilità di tecnici, maestranze e titolari della ditta Resin Proget di Costa di Rovigo. A mezzogiorno le campane hanno suonato a distesa e quel suono ha sancito la fine di tutte le opere sismiche», 703.000 euro più Iva l'importo dei lavori dedicato alla torre campanaria di Ficarolo, nel pomeriggio, a suggellare l'importanza di questa giornata per la comunità di Ficarolo, alle 15.30 l'inaugurazione della mostra dei Presepi promossa dall'associazione culturale Il Carmine e dalla Parrocchia di Sant'Antonino in collaborazione con la mostra Presepi nel mondo' di Trecenta. L'esposizione, all'interno dell'oratorio dedicato alla Beata Vergine del Carmine, consta di oltre 40 opere polesane e rimarrà a disposizione dei visitatori tutti i giorni dalle 15.30 alle 19 fino a domenica 11 gennaio. «Un'iniziativa ha concluso Massimiliano Furini, stavolta nella veste di presidente dell'associazione Il Carmine nata con il duplice scopo di valorizzare, da una parte, il Polesine e l'oratorio, dall'altra, non meno importante, per stabilire un rapporto diretto tra la tradizione e la testimonianza della fede attraverso questi manufatti, i presepi, momento fondamentale della crescita di ciascuno di noi». Sandro Partesani

Image: 20141222/foto/991.jpg

Toscana, ancora scosse di terremoto nella notte

| italia | Il Secolo XIX

Il Secolo XIX.it*"Toscana, ancora scosse di terremoto nella notte"*Data: **20/12/2014**

Indietro

italia 20 dicembre 2014

Toscana, ancora scosse di terremoto nella notte

Commenti

A- A= A+

Leggi Abbonati Regala

La zona colpita dallo sciame sismico

Articoli correlati Sciame sismico a Matera, scosse nell'Adriatico Trema la terra nelle colline del Chianti Paura e persone in strada a Firenze

Firenze - **Sono proseguite tutta la notte** le scosse di terremoto sulle colline del Chianti, in provincia di Firenze. La più forte è stata **registrata con magnitudo 3.5 alle 5:07**, con ipocentro a 9,3 km di profondità ed epicentro in prossimità di Barberino Val d'Elsa, Greve, Impruneta, San Casciano e Tavarnelle Val di Pesa. Tra la mezzanotte e le 6 di stamani, registrate anche altre tre scosse di magnitudo 3 e una di 3.1.

Per tanti, nel Chianti fiorentino, è stata una notte trascorsa in auto, in tenda o nelle aree e strutture messe a disposizione dalle amministrazioni comunali. Tra chi abita ai piani più alti, qualcuno ha deciso di trascorrere la notte in auto o in camper. Molti coloro che **hanno dormito in casa vestiti e pronti a uscire**.

Ma già altri avevano preso la stessa decisione, come a Greve in Chianti dove **in circa 200 hanno dormito in tensostrutture** allestite dal Comune vicino alla piscina e al campo sportivo comunali e nella frazione di Strada in Chianti: tra loro molti di quelli che avevano già lasciato le proprie case la notte precedente alle prime forti scosse e che già da ieri pomeriggio avevano chiesto punti di ricovero.

A Sambuca Val di Pesa è sorto **una specie di accampamento spontaneo** con tende montate accanto al campo sportivo. Molti hanno invece dormito in auto e chi poteva in camper. A Greve è stato recintato il Palazzo comunale perchè ci sono due pietre della facciata pericolanti: saranno controllate nel pomeriggio e la misura è stata presa poiché oggi è giorno di mercato in piazza.

E, mentre le scuole dei comuni del Chianti fiorentino sono chiuse, proprio **le piazze si preparano ad ospitare anche i riti religiosi**: a San Casciano Val di Pesa è stato stabilito che le messe siano celebrate fuori dalle chiese e domani sarà liberata piazza Cavour per la celebrazione della Messa domenicale.

© Riproduzione riservata

È nata l'Unione dei Comuni "Val Merula Montarosio"

| Liguria | Savona | Il Secolo XIX

Il Secolo XIX.it

"È nata l'Unione dei Comuni "Val Merula Montarosio""

Data: **21/12/2014**

[Indietro](#)

savona 21 dicembre 2014

testoxixcollab

È nata l'Unione dei Comuni "Val Merula Montarosio"

Commenti

A- A= A+

[Leggi Abbonati Regala](#)

unione comuni

Andora - L'unione di Comuni "Valmerula e Montarosio", formata dai comuni di Andora, Stellanello, **Testico**, Cesio e Chiusanico, è una realtà. Lo statuto e l'atto costitutivo sono stati approvati l'altra sera dal consiglio Comunale di **Andora** con 9 voti favorevoli, un voto contrario (Franco Bruno di ViviAndora) e due astenuti (Paolo Morelli e Corrado Siffredi di Andora Domani).

Stellanello, Testico, Cesio e Chiusanico, **nei giorni scorsi**, avevano già deliberato sull'Unione ed i quattro sindaci ed alcun rappresentanti dei loro consigli, sono giunti ieri ad Andora a suggerire l'inizio di un lavoro di squadra che porterà, già dall'inizio dell'anno, all'approvazione delle convenzioni per la gestione unificata dei primi servizi: protezione civile, servizi sociali e polizia urbana. Ogni gestione unificata, oltre a quelle già previste, sarà portata all'approvazione del Consiglio comunale ed in quel momento il **revisore contabile**, potrà esprimere il parere contabile definitivo.

© Riproduzione riservata

Ponte mobile la Regione sposa l'idea

L'Arena Clic - PROVINCIA - Articolo

L' Arena

""

Data: 21/12/2014

Indietro

Ponte mobile

la Regione

sposa l'idea

e-mail print

domenica 21 dicembre 2014 **PROVINCIA**,

Il sindaco Giampaolo Provoli si è incontrato a Venezia con l'assessore regionale all'Ambiente, Maurizio Conte, in merito al nuovo progetto di iniziativa comunale per la ricollocazione del ponte della Motta, trasformato in un viadotto sollevabile in caso di necessità (cioè con il torrente Alpone in piena). L'assessore ha valutato positivamente il progetto, ritenendolo sicuramente migliorativo rispetto a quello attuale, assicurando il suo interessamento per quanto riguarda il finanziamento, trattandosi di un problema connesso al rischio idrogeologico. Il sindaco si aspetta un riscontro a breve, dato che il problema deve assolutamente essere risolto nei primi mesi dell'anno prossimo. Nel fare il punto della situazione ai cittadini del quartiere Motta, con i quali si è incontrato giovedì sera nella chiesetta di Sant'Abbondio, Provoli ha assicurato che tornerà a sollecitare la Regione subito dopo le festività.G.B.

Toscana, le scosse non danno tregua

L'Arena Clic - NAZIONALE - Articolo

L' Arena

""

Data: 21/12/2014

Indietro

TERREMOTO. Lo sciame sismico persiste anche se con minore intensità. A Firenze licei evacuati, niente danni ai musei

Toscana, le scosse non danno tregua

Altra notte fuori casa nella zona del Chianti Oggi messe e matrimoni organizzati all'aperto

e-mail print

domenica 21 dicembre 2014 **NAZIONALE**,

A San Gimignano persone fuori delle case dopo le scosse FIRENZE

La terra non smette di tremare nel Chianti e in molti anche ieri hanno trascorso la notte fuori da casa, in tenda, in auto o in camper nei pressi di impianti sportivi o in tensostrutture già allestite venerdì sera. come quella di Greve e che ha accolto oltre 150 persone.

SCOSSE. Lo sciame sismico che da due giorni affligge una delle più belle zone tra Firenze e Siena ha dato una tregua per tutta la notte di venerdì ma alle 5 di ieri mattina una scossa di magnitudo 3.5 ha svegliato gli abitanti di Greve, Impruneta, San Casciano e Tavarnelle, facendosi «sentire» fino a Firenze. Anche molti tra quelli che hanno scelto di restare in casa si erano premuniti: alcuni avevano già preparato un kit di emergenza con medicinali, soldi e generi di prima necessità da afferrare prima della fuga in caso di forti scosse e le porte degli appartamenti erano state chiuse senza mandate di sicurezza per rendere più facile l'eventuale uscita dalle abitazioni. In Chianti ci si attrezza ad una convivenza con il terremoto non si sa quanto lunga, e cambiano anche alcune abitudini. In diverse località le chiese, così come le scuole, sono ancora chiuse e la Messa della domenica oggi si celebrerà in piazza, a San Casciano Val di Pesa come a Tavarnelle dove sarà in programma un matrimonio all'aperto.

Le scosse, sebbene di minore magnitudo, si sono susseguite per tutta la mattinata di ieri. A Firenze evacuati a scopo precauzionale due licei. Tranquilla, invece, la situazione nei musei del capoluogo toscano dopo le ore di apprensione di venerdì. Proprio ieri il ministro dei beni culturali, Enrico Franceschini, ha annunciato la disponibilità di 200 mila euro per la realizzazione della pedana antisismica per il David di Michelangelo. Non crolli, ma qualche ferita, l'ha invece già riportata la Pieve di Campoli, chiesa millenaria che si trova proprio nell'epicentro del sisma: qualche distacco di intonaco e stucchi dalle decorazioni del soffitto.

La montagna rende omaggio ai volontari del Soccorso Alpino

L'Arena Clic - CRONACA - Articolo

L' Arena

""

Data: 22/12/2014

Indietro

RICONOSCIMENTO. Domenica 18 gennaio la consegna in Gran Guardia. Un'edizione nel ricordo di Andrea Zambaldi

La montagna rende omaggio
ai volontari del Soccorso Alpino

Lorenza Costantino

Premio Biasin assegnato al sodalizio in occasione dei 60 anni di attività: gratificazione a chi in alta quota rischia la vita per salvare quella altrui. Ospite l'asso ceco Adam Ondra
e-mail print

lunedì 22 dicembre 2014 **CRONACA**,

Un intervento del Soccorso Alpino a Cavallo di Novezza nell'inverno scorso. Li chiamiamo gli «angeli della montagna». Una definizione poetica che i diretti interessati accettano con un poco di imbarazzo, concreti e pratici come sono. Ma in 60 anni di attività - il servizio nacque nel 1954 da una costola del Cai - i volontari del Soccorso alpino e speleologico veneto hanno salvato migliaia di vite. E per gli escursionisti bloccati in quota con una gamba rotta, sorpresi dal maltempo o colti da malore, per i passeggiatori domenicali e i cercatori di funghi persi nel bosco, quegli uomini che sopraggiungono in aiuto, spesso calandosi da un elicottero, appaiono esattamente questo: angeli della montagna. Per l'opera meritoria portata avanti in tanto tempo, il Soccorso Alpino è il vincitore del 48esimo premio «Giancarlo Biasin», il riconoscimento in memoria del forte scalatore illasiano che i gruppi alpinistici - Cai Verona, Cai Cesare Battisti, Cai Legnago, Famiglia Alpinistica, Gasv, Giovane Montagna, Gem Caprino, Gao ed El Capel Parona - conferiscono agli uomini e alle donne distintisi in montagna non solo per le capacità sportive ma anche per il volontariato e l'impegno sociale.

Come di consueto, la premiazione avverrà all'interno della rassegna «Montagne in città», diretta e presentata dal giornalista Beppe Muraro. La due giorni di convegni, cori e mostre si terrà in Gran Guardia sabato 17 e domenica 18 gennaio 2015. Il clou sarà domenica sera, alle 20.30, con la consegna del riconoscimento e, a seguire, la tradizionale conferenza tenuta da un big dell'alpinismo. Quest'anno sarà il ceco Adam Ondra, enfant prodige dell'arrampicata, già quattro volte vincitore del Salewa Rock Award.

E quest'edizione sarà contraddistinta dal ricordo del concittadino Andrea Zambaldi, 32 anni: stella dell'alpinismo italiano e internazionale, orgoglio di Verona e Premio Biasin 2005, morto lo scorso settembre sotto una valanga mentre tentava la conquista dello Shisha Pangma (8.027), in Himalaya. Anche per questa ragione diviene significativo premiare chi, in montagna, rischia la propria vita per salvare quella altrui.

La stazione veronese del Soccorso Alpino, che ha base a Boscomantico vicino all'aeroporto, conta 30 volontari con un'età media attorno ai 40 anni. Dal 2012, il capostazione è Roberto Morandi, il vice Alberto Corà. Il 2014 è stato un anno intenso per numero di interventi, 46, contro i 28 dell'anno scorso, ma fortunatamente per la maggior parte relativi a infortuni non gravi (distorsioni e fratture in escursione). Solo quattro le ricerche sono finite purtroppo con il ritrovamento della persona già deceduta: ultimo, nei giorni scorsi, l'anziano scivolato in un vajo sopra Negrar.

«Il Soccorso Alpino è un fiore all'occhiello della nostra città. È grazie a questi volontari se ci si può godere la montagna con una tranquillità in più. Ma il loro intervento si estende ai più diversi casi di calamità naturale, come le nevicate eccezionali e le slavine dello scorso inverno», ricorda Vittorio Marangoni, storico organizzatore e fra i protagonisti del Premio Biasin. «Da sottolineare che, pur essendo esperti, pur mantenendosi allenati e pronti con continui aggiornamenti ed esercitazioni, gli uomini del Soccorso Alpino svolgono tutto in gratuità».

«Ricevere il Premio Biasin, riservato a chi vuole bene e fa del bene alla montagna, è per noi una grande soddisfazione e

La montagna rende omaggio ai volontari del Soccorso Alpino

attestato di stima», dice il capostazione Morandi. «Cerchiamo di dare sempre il massimo nonostante non sia facile conciliare la propria vita lavorativa e familiare con un volontariato così totalizzante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova sede, un progetto che stenta a partire

L'Arena Clic - CRONACA - Articolo

L' Arena

""

Data: 22/12/2014

Indietro

Nuova sede, un progetto

che stenta a partire

e-mail print

lunedì 22 dicembre 2014 **CRONACA**,

Roberto Morandi Tanto impegno gratuito e passione non valgono una sede nuova ed efficiente.

Il Soccorso Alpino è tuttora privo di uno spazio dove allestire una centrale operativa degna di questo nome. Fa gioco forza all'uso una stanzetta nel comprensorio dell'aeroporto di Boscomantico, con magazzino annesso. Ci si arrangia tra infiltrazioni di acqua piovana e addirittura l'assenza del wc.

Un anno fa gli uomini del Soccorso Alpino minacciarono lo sciopero, pur essendo volontari, nel tentativo di scuotere l'immobilismo delle istituzioni. Arrivarono dichiarazioni di impegno politico e anche promesse. Staremo a vedere se prima o poi comparirà pure qualche mattone.

I tempi, si sa, sono quelli che sono. E anziché vedersi supportati, i soccorritori (anche quelli della Protezione civile) assistono allibiti alla comparsa di un disegno di legge che li obbligherebbe a recuperare prima della pensione le ore di lavoro «perse» a salvare vite umane nei luoghi più ostili del Paese o sui teatri delle catastrofi naturali.

Ma torniamo alla questione della sede. Il capostazione del Soccorso Alpino veronese, Roberto Morandi, riepiloga la vicenda: «Dopo aver scartato l'ipotesi di ristrutturare un ex capannone dei militari americani a Boscomantico, perché il suo adeguamento alla nuova normativa antisismica sarebbe costato troppo, si è deciso di costruire una sede ex novo. Sempre a Boscomantico, sarebbe disponibile un ampio terreno libero».

«Il progetto è già pronto per un edificio di 400 metri quadrati, in cui realizzare sala radio, spogliatoi, magazzino, autorimessa, tutto il necessario. Ma ovviamente è difficile trovare le risorse economiche», spiega Morandi.

Ma la Regione ha promesso una cifra di rilievo. E anche il Comune, pur nelle sue ristrettezze, si impegnerebbe a dare un contributo. «La volontà politica c'è», assicura il vicesindaco Stefano Casali, «in Giunta siamo tutti d'accordo a inserire la nuova sede del Soccorso Alpino fra gli impegni di bilancio».

Qualcosa si muove, insomma, sperando che anche quel poco non si areni. L.CO.

Alpinista morto in valle Seriana

L'Arena.it - Home - Italia

L'Arena.it

""

Data: **21/12/2014**

Indietro

Alpinista morto in valle Seriana

Alpinista morto in valle Seriana

Tutto Schermo Aumenta Diminuisce Stampa Invia

Tweet

@Seguici

CASTIONE DELLA PRESOLANA (BERGAMO), 21 DIC - Un alpinista è morto stamattina cadendo in un dirupo in località Grotta dei Pagani, nel territorio di Castione della Presolana, in alta valle Seriana. La vittima è un bresciano di 33 anni, il cui corpo è stato recuperato dal personale del Soccorso alpino e del 118. L'uomo si trovava stava salendo verso la Presolana con un amico quando è scivolato in un canalone facendo un volo di circa 30 metri. A dare l'allarme è stato l'amico.

GGD

«Siamo della Protezione civile» Ma i truffatori non vanno a segno

Falsi volontari della Protezione civile, con tanto di divisa e automezzo, cercano di entrare nelle case di Almenno San Bartolomeo e Palazzago fingendo interventi d'urgenza per presunte fughe di gas. È accaduto venerdì e sono due, al momento, le segnalazioni pervenute. La prima intorno alle 17 nel centro di Palazzago e la seconda verso le 20 a Carosso, frazione di Almenno San Bartolomeo. «In entrambi i casi la richiesta ha insospettito i cittadini che non hanno aperto le loro case, contattando poi la vera Protezione civile per raccontare l'accaduto - spiega Umberto Bosc, vicesindaco di Palazzago e membro della Protezione civile -. Ci hanno riferito che erano da due a quattro persone. Ovviamente non si trattava dei nostri volontari e la procedura descritta non corrisponde minimamente al corretto protocollo d'intervento previsto per le nostre squadre». «Si sono presentate queste persone con la divisa gialla e con un automezzo, forse un furgone, con il lampeggiante acceso - racconta la famiglia di Palazzago -. Hanno detto di essere della Protezione civile e di aver ricevuto un allarme partito da casa nostra per una fuga di gas. Si trattava di un'emergenza e dovevano entrare in casa per fare dei controlli. Fortunatamente conosciamo i volontari del paese, quindi non abbiamo aperto e dopo un po' se ne sono andati». Le segnalazioni sono al vaglio dei carabinieri e della polizia locale, che sta monitorando il territorio, mentre i cittadini si sono attivati sui social network per diffondere la notizia. • Estella Beltramelli

Protezione civile Nuovi mezzi per far fronte alle emergenze

Tradizione e innovazione: gli alpini rimangono fedeli ai propri valori trasmessi dai veci, ma guardano avanti. E lo fanno dotandosi di un'attrezzatura che migliorerà la loro capacità di intervenire nelle situazioni di emergenza. Quindi non solo mani e cuore, ma anche testa e preparazione.

Ieri nel cortile della Provincia questo binomio è stato molto evidente: da un lato vin brulé e caldarroste, dall'altro il Guardian e il drone che rappresentano quanto di più avanzato si possa mettere in campo per la protezione civile. Il Guardian è uno strumento che verrà impiegato per monitorare ampie aree di territorio interessate per esempio da frane, valanghe o da fenomeni alluvionali. Le telecamere sono ad alta sensibilità ed a raggi infrarossi, permettendo la visione notturna. Il sistema è completato da un drone per la visione dall'alto in situazioni di emergenza. L'attrezzatura è stata realizzata dall'azienda 037 Smitt ed acquistata grazie al contributo, di circa 100 mila euro, della Fondazione della Banca Popolare di Bergamo. Viva la soddisfazione del presidente nazionale dall'Ana Sebastiano Favaro e del presidente sezionale Carlo Macalli, per il quale «il futuro dell'Ana non è comunque costituito solo da tecnologia, ma da giovani che possono essere introdotti alla Protezione civile. Per noi alpini in congedo è inoltre fondamentale il legame con gli alpini in armi», rappresentati dal comandante Roberto Cernuzzi del 24° Reggimento Manovra e dal maggiore Fabrizio Comisi del Quinto. Numerosi gli ospiti, tra cui i parlamentari Giovanni Sanga ed Antonio Misiani, il consigliere regionale Mario Barboni e il capo di gabinetto della prefettura Adriano Coretti. A parlare di protezione civile il dirigente della provincia Alberto Cigliano, il responsabile Ana della Protezione civile nazionale Giuseppe Bonaldi e Claudio Merati dello Ster. A fare gli onori di casa il presidente della Provincia Matteo Rossi. •

No a Uniacque A Valgoglio una petizione firmata da 348

Il Consiglio ha rinviato l'adesione Si teme un aumento delle tariffe A gennaio incontro Ato-Comuni

La maggior parte della popolazione di Valgoglio si oppone all'ipotesi di adesione del Comune alla società Uniacque. Ben 348 firme, su 603 abitanti, sono state raccolte contro tale ipotesi in paese e presentate agli uffici comunali, perché fossero protocollate, nella mattinata di venerdì. Edgardo Morstabilini, che con alcuni amici ha raccolto le firme, afferma: «Non vogliamo che il Comune entri in Uniacque, ma desideriamo che sia questo ente a gestire, come fatto fino a oggi, acquedotti, fognature e depurazione. E questo perché la normativa nazionale, come da noi interpretata, consente ai Comuni sotto i mille abitanti di entrare o meno in Uniacque. Adesione che comporterebbe, come registrato in altri paesi vicini, un aumento delle tariffe di pagamento dell'acqua. Risorsa che è presente copiosa nel nostro territorio».

La decisione del Consiglio comunale Venerdì sera la seduta, affollatissima, del Consiglio comunale che doveva, tra l'altro, decidere sulla «Concessione in uso gratuito alla società Uniacque Spa delle infrastrutture del servizio idrico di proprietà del Comune di Valgoglio». In apertura di seduta il sindaco, Eli Pedretti, ha esordito: «Anche per rispetto alle firme raccolte il Consiglio comunale sospende il punto all'ordine del giorno relativo all'adesione a Uniacque. Nei primi giorni di gennaio, i 28 sindaci dei Comuni della provincia di Bergamo non ancora collegati a Uniacque si incontreranno con i dirigenti Ato. Nel corso dell'incontro sarà chiarito se i Comuni come il nostro dovranno o meno, secondo legge, aderire a Uniacque. Dopo di che, nel corso di un'assemblea popolare, renderemo edotta la popolazione su quanto emerso. Quindi il Consiglio comunale prenderà le sue decisioni, tenendo naturalmente conto dei dettami che in materia prevede la norma».

Unione dei Comuni, le convenzioni Breve e vivace la discussione in aula dopo le parole di Pedretti, che si è comunque dichiarato disponibile a portare all'Ato sia l'espressione di volontà palesata dai cittadini con la raccolta firme, sia altri eventuali contributi che gli stessi vorranno esprimere, per iscritto, sul problema. Il Consiglio comunale ha quindi continuato la seduta approvando, con voto unanime, altri argomenti. Tra questi tre convenzioni inerenti l'Unione dei Comuni Alto Serio: la gestione associata della pianificazione territoriale di livello sovracomunale; le attività in ambito comunale di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi; i servizi in materia di statistica. Pedretti, in una recente assemblea dell'Unione Comuni Alto Serio, è stato nominato presidente della stessa Unione, mentre Sara Riva, assessore di Gromo, presidente dell'Assemblea. Sempre Pedretti ha quindi comunicato al Consiglio comunale quanto recentemente deciso dalla Giunta dell'Unione dei Comuni sulle funzioni aggregate: a Valgoglio è stata assegnata la gestione della protezione civile e del personale; a Gromo, sindaco Ornella Pasini, la gestione dei servizi sociali e del bilancio; a Gandellino, sindaco Flora Fiorina, la vicepresidenza dell'Unione e la gestione dell'istruzione e della cultura; a Valbondione, sindaco Sonia Simoncelli, l'urbanistica. •

Cade in un canalone sulla Presolana e muore a 33 anni

Castione, la tragedia sopra la Grotta dei Pagani La vittima è di Rovato: era un esperto del Cai È scivolato sulla cengia innevata. Con lui un amico

Forse i piedi che inciampano nei ramponi, forse il ghiaccio insidioso: non è chiaro che cosa sia successo ieri mattina in Presolana, nemmeno il compagno di escursione è stato in grado di spiegarlo, fatto sta che un giovane bresciano di trentatré anni, Emanuele Milini, ha perso la vita mentre si trovava sul sentiero che porta in vetta alla regina delle Orobie. Emanuele abitava a Rovato con la moglie e la figlia di tre anni ed era un appassionato ed esperto di montagna, tanto da fare anche parte anche del direttivo del Cai della sua cittadina. La sciagura è avvenuta intorno alle 11, appena sopra alla Grotta dei Pagani. Il giovane è scivolato mentre era sulla cengia (un tratto sporgente della parete rocciosa) che si trova poco prima di arrivare al canalone che porta in vetta. È precipitato per una trentina di metri e ruzzolato per molti altri ancora, fino ad arrestarsi nei pressi della grotta sottostante.

L'elicottero da Brescia Una volta dato l'allarme, sul posto è stato inviato l'elicottero del 118 di Brescia, quello orobico era già impegnato altrove. Il personale è stato coadiuvato anche da un escursionista, un uomo del soccorso alpino già in zona e che è accorso per dare una mano. Purtroppo per il ferito non c'è stato nulla da fare, il giovane non è morto sul colpo, ma poco dopo. La salma, una volta recuperata, con l'appoggio del personale del Soccorso Alpino della VI delegazione Orobica, è stata portata a valle con l'elicottero. Il mezzo prima di lasciare il massiccio, essendo stati notati altri giovani in vetta che avrebbero potuto essere in compagnia del giovane, ha sorvolato l'area per verificare che non ci fossero altre persone in difficoltà o in stato di choc. Dopo il controllo il velivolo è quindi atterrato a Castione della Presolana nel parcheggio che si trova appena sotto al centro sportivo di via Rucola e da qui il corpo di Emanuele è stato portato, in attesa di essere trasferito di nuovo, nella camera mortuaria del cimitero di Dorga.

Sul posto, per gli accertamenti del caso sono intervenuti i carabinieri della stazione di Clusone. I soccorritori hanno trovato il giovane con ancora i ramponi sotto gli scarponi, uno dei due era rotto, probabilmente danneggiato durante la caduta. Poco dopo la sciagura il giovane che era con Emanuele, un collega del Cai di Rovato, è sceso alla Baita Cassinelli. Visibilmente in stato di choc, non è stato in grado di fornire alcun particolare dettaglio sull'accaduto. Sembra che i due stessero scendendo dopo aver raggiunto la vetta. Ieri mattina in Presolana, grazie al bel tempo e al cielo particolarmente limpido, c'erano numerosi escursionisti. Alcuni si sono avvicinati ai soccorritori assistendo al triste recupero.

Nel direttivo del Cai Emanuele era membro del consiglio di amministrazione del Cai di Rovato, era molto appassionato di montagna e oltre a prendere parte alle escursioni organizzate dal Cai, spesso ci andava in compagnia di qualche amico. Aveva anche lavorato alla stesura del calendario escursionistico della prossima stagione, con la prima gita programmata per domenica 18 gennaio in Trentino. Emanuele da pochi mesi si era trasferito da Villa di Erbusco a San Giuseppe di Rovato, era sposato e padre di una bambina di tre anni. Lavorava come tecnico in una grossa azienda della cittadina, la Gnutti, una trafileria che trasforma l'alluminio. «Era una persona squisita - racconta Tullio Facchetti, presidente del Cai di Rovato -, un compagno di gite favoloso. Amava la sua famiglia e la figlia, ma appena riusciva rubava un attimo di tempo per il suo secondo amore: la montagna. La frequentava con rispetto e passione, non era una testa calda e non prendeva mai rischi. Sono molto dispiaciuto. Vogliamo essere vicini alla sua famiglia, colpita da questa disgrazia proprio in occasione delle feste di Natale». «Vi faccio gli auguri ora, nel caso in cui non ci vediamo più» ha salutato Emanuele in occasione dell'assemblea di fine anno del Cai. Nessuno avrebbe mai immaginato di non rivederlo mai più. •

Si ferisce cascando da un albero: elicottero in azione

Elisoccorso in azione ieri in Val Gandino, dove nelle primissime ore del pomeriggio un uomo si è infortunato in un terreno di sua proprietà a monte dell'abitato di Peia, nella zona fra le località Cima Peia e Ca' Biadoni.

L'allarme è scattato attorno alle 13,30, quando un cinquantatreenne residente in paese è precipitato accidentalmente da un'altezza di qualche metro, mentre lavorava fra i rami di alcuni alberi. L'immediata richiesta di soccorso ha consentito al 118 di inviare sul posto un'ambulanza della Croce Verde di Colzate, cui è stata aggiunta l'allerta per le squadre del Soccorso alpino e speleologico, data la natura impervia della zona. In valle è stato richiamato anche l'elicottero per le emergenze, che ha a lungo volteggiato sull'abitato di Peia per individuare le migliori modalità operative, in collegamento con i soccorsi a terra. Le manovre hanno richiamato l'attenzione di molti residenti, tanto che sui social network si sono moltiplicati immagini e commenti in tempo reale relativi alle operazioni di soccorso. Il velivolo ha calato uomini e barella con il verricello, recuperando successivamente il ferito che, in codice giallo, è stato immobilizzato e trasportato ad Alzano Lombardo. Qui l'elicottero è atterrato sulla piazzola d'emergenza predisposta a pochi metri dalla provinciale della Valle Seriana, lungo la pista ciclabile. Anche qui molti i passanti incuriositi dall'atterraggio che hanno assistito al trasferimento dell'infortunato (con problemi in particolare agli arti inferiori) al vicino ospedale Pesenti Fenaroli. • G. B. G.

Cai «Olmo» Fiaccolata a San Lucio

Clusone

La fiaccolata del 24 dicembre a San Lucio (ritrovo a La Spessa alle 22), la Messa di mezzanotte nella chiesetta di San Lucio e lo scambio di auguri tra soci e amici presso l'omonimo rifugio, concludono la corposa attività 2014 della Sezione Cai «Rino Olmo» di Clusone. Ma a gennaio, il noto sodalizio baradello ha messo in cantiere ,il giorno 11, un' escursione sulla Presolana Sud, con pranzo presso la baita Cassinelli. Seguirà, alle 21 di venerdì 16 gennaio, presso l'auditorium delle scuole elementari di Clusone, un incontro teorico a cura della «Scuole intersezionale di alpinismo Valle Seriana» relativa alla valutazione del pericolo in montagna, all'utilizzo dell' a.r.t.va, palo e sonda, e alle tecniche di autosoccorso. Sabato 17 , alle 13 in località Valzelli, sul Monte Pora, campo di prova con ricerca travolti da valanga e simulazione di intervento con il personale del Soccorso alpino di Clusone. Il 25 gennaio, infine, escursione, in collaborazione con la sottosezione Cai di Castione ,alla Cima Frerone . Informazioni presso la sede Cai di Clusone. E. V.

Cade in un canalone sulla Presolana Giovane muore davanti all'amico

Tragedia della montagna sulla Presolana. Un 33enne di Rovato, esperto del Cai, è morto dopo essere scivolato sulla cengia innevata. Con lui c'era un amico che ha assistito alla scena ed è rimasto impietrito. La sciagura è avvenuta appena sopra la Grotta dei Pagani. Il giovane è precipitato per una trentina di metri. La salma è stata recuperata con l'elicottero del 118 e il soccorso alpino della VI delegazione orobica.

Fiamme all'alba: distrutto l'intero tetto Per 25 persone il Natale sarà fuori casa

Lurano, inagibili i sette appartamenti di una palazzina. Pompieri all'opera fino al pomeriggio Soltanto dieci condòmini andranno da parenti: per gli altri 15, alloggi offerti dai compaesani

Dovranno trascorrere il Natale fuori dalle loro case le 25 persone di Lurano residenti nel condominio che ieri mattina, in via 2 Giugno, è stato colpito da un incendio. Le fiamme, per cause ancora in fase di accertamento, si sono sprigionate poco prima delle 5 e hanno completamente distrutto il tetto dell'edificio composto da sette appartamenti distribuiti su due piani. Il rogo, secondo le testimonianze degli stessi abitanti, si sarebbe sprigionato dalla porzione centrale del fabbricato, appartenente a una sola famiglia composta da cinque persone. Fra loro Vincent Schirò e la sua fidanzata che, fortunatamente, in quel momento non stavano dormendo. «Ci siamo accorti - racconta - di uno strano bagliore i cui riflessi entravano dal lucernario della mansarda dove abbiamo la camera da letto. A quel punto sono uscito di casa per vedere cosa stesse succedendo. Capita la situazione, prima sono corso a svegliare mia mamma che dormiva al primo piano. Dopodiché ho iniziato ad allarmare i vicini suonando il loro campanello di casa e picchiando contro le mura».

Fiamme alte metri Tutti gli altri abitanti nel condominio sono così riusciti a destarsi in tempo per evacuare i loro appartamenti e a scongiurare il rischio di inalare del fumo. Le fiamme dal blocco centrale, in pochi minuti, si poi sono estese su tutta la superficie del tetto, raggiungendo l'altezza di alcuni metri. Sul posto sono intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco di Treviglio, Madone e Dalmine che hanno dovuto lavorare fino al primo pomeriggio per spegnere il rogo e poi mettere in sicurezza l'abitazione. La portata dei danni è apparsa chiara dalle prime luci dell'alba. Il tetto del condominio, di recente costruzione, è andato completamente distrutto e tutti i sette appartamenti al suo interno sono stati dichiarati inagibili: «Il tetto è tutto in legno e ventilato. È stato un gioco da ragazzi per l'incendio divampare e poi estendersi per tutta la sua superficie » sostiene un altro abitante, Giuseppe Lenti, mentre guarda i pompieri all'opera.

L'uomo, che abita al primo piano, sul versante nord, è stato svegliato nella notte da delle grida «al fuoco, al fuoco». «A quel punto - dice - insieme alla moglie abbiamo pensato esclusivamente a mettere in salvo le nostre due bambine di 8 e 3 anni e a uscire fuori di casa portando con noi solo qualcosa con cui coprirci». In tarda mattinata agli abitanti del condominio è stato permesso, accompagnati dai vigili del fuoco, di rientrare velocemente in casa per recuperare qualche effetto personale. Lo stesso hanno poi potuto fare nel pomeriggio, grazie all'aiuto degli uomini della Protezione civile e al Gruppo alpini. Uno dei primi a entrare è stato Samuel Falconi, rimasto visibilmente affranto nel vedere i danni che ha subito il suo appartamento. L'uomo abita al primo piano del condominio, sul versante sud, insieme al fratello, alla mamma e il suo compagno: «Non fa certo piacere - commenta - vedere i risparmi di una vita andare in fumo».

Trasloco obbligato Tutti i 25 abitanti del condominio ora, quindi, dovranno trascorrere il Natale fuori casa. Nella giornata di oggi l'amministratore condominiale provvederà a contattare un'impresa edile per coprire con un telo di cellophane il tetto e proteggere gli alloggi sottostanti da eventuali precipitazioni. È chiaro, però, che ci vorrà del tempo per ricostruirlo. Ieri, in municipio, il sindaco Dimitri Bugini che saputo dell'accaduto è subito corso sul posto, ha convocato una riunione con tutti i condòmini per fare il punto della situazione. Dall'incontro è emerso che solo dieci di loro possono contare, grazie a dei famigliari, su un alloggio alternativo da occupare fino a quando potranno ritornare nella loro abitazione. Per altre quindici persone, invece, è emersa la necessità di una casa che l'amministrazione comunale è riuscita a trovare in tempi record: alcuni privati di Lurano infatti, appresa l'emergenza, non hanno esitato a mettere a disposizione appartamenti di loro proprietà attualmente disabitati. •

Scanzorosciate e Pedrengo attivano piano contro i furti

Convenzione quinquennale tra i sindaci di Scanzorosciate e Pedrengo, Davide Casati e Gabriele Gabbiadini, con i relativi comandi di polizia locale, per contrastare i furti nelle case e i danni al patrimonio comunale.

È stato infatti predisposto un«pacchetto» di interventi. Si parte con la modifica degli orari per gli agenti della polizia locale che, anziché durante la mattinata, entreranno in azione in un turno pomeridiano, nelle ore più critiche: saranno impegnate due pattuglie, anziché una. Inoltre, verrà controllata continuamente la registrazione delle oltre 30 telecamere posizionate sul territorio dei due Comuni. Infine, in campo una task-force di una quindicina di volontari, «osservatori qualificati», alcuni del Gruppo comunale di Protezione Civile, che presidierà il territorio in coordinamento con sindaco, polizia locale e carabinieri di Seriate, che garantiranno controlli più frequenti. • Tiziano Piazza

Premi agli studenti più meritevoli

verdellino

Ultimo Consiglio comunale dell'anno per Verdellino: si riunisce questa sera alle 21 in Comune. In apertura saranno consegnate le borse di studio in memoria di Costantina Bacis, seguirà la presentazione del regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso. PognanoBorse di studioe in esame l'Unione Si riunirà stasera a Pognano l'ultimo Consiglio comunale dell'anno, alle 21,30 in municipio dopo la consegna delle borse di studio. All'ordine del giorno l'approvazione del regolamento di polizia mortuaria, l'adozione del piano regolatore cimiteriale, l'approvazione della convenzione annessa al permesso di costruire presentato dalla Agricom International srl. Infine, si approverà l'atto di indirizzo che permetterà di costituire l'Unione dei Comuni - Spirano, Pognano, Urgnano e Stezzano - per quanto riguarda i servizi di polizia locale, Suap e protezione civile. CivateEcco Babbo Natale«Prenotatevi» A Civate al Piano anche quest'anno Babbo Natale consegnerà i doni ai bambini. Dovendo accontentare molte persone, si chiede ai genitori di prenotare la visita di Babbo Natale nella propria casa entro oggi in Comune, all'ufficio Cultura (0363.946452). Babbo Natale e i suoi collaboratori, in accordo con i genitori, recapiteranno i doni e si intratterranno con i bambini per una foto ricordo.

«Questa gara di solidarietà ci fa onore» E gli alpini fanno le sentinelle antisciacalli

Il sindaco

«La nostra comunità ha dimostrato ancora una volta di avere un gran cuore». Così il sindaco di Lurano Dimitri Bugini commenta la decisione di alcuni privati di andare incontro all'emergenza abitativa di 15 delle 25 persone residenti nel condominio in via 2 Giugno. Questa emergenza si è venuta a creare a causa del fatto che tutti i sette appartamenti del condominio sono stati dichiarati inagibili a causa dei danni che hanno riportato al tetto, andato completamente distrutto. Per la ricostruzione della copertura ci vorrà inevitabilmente del tempo. Nel frattempo 10 dei 25 condomini potranno contare sull'aiuto dei loro familiari. Per altri 15, invece, ieri è emersa l'esigenza di una casa che il Comune è riuscito a trovare grazie, appunto, alla disponibilità di alcuni privati. Un elogio il primo cittadino lo riserva anche agli uomini della Protezione civile e del Gruppo alpini: questi ultimi ieri, durante l'incendio, si sono preoccupati di delimitare la zona che poi, fra l'ora di pranzo e il primo pomeriggio, hanno presidiato per evitare che qualche sciacallo entrasse negli appartamenti colpiti dall'incendio a rubare. Dopodiché hanno aiutato alcuni degli abitanti del condominio a entrare nei loro appartamenti per recuperare effetti personali o oggetti preziosi da mettere in sicurezza. «La nostra comunità - afferma ancora il primo cittadino - ha dato grande segno di unità e questo fatto, seppur i danni che hanno subito sono ingenti, hanno sicuramente un po' sollevato i luranesi colpiti dall'incendio». Pa. Po.

Chianti, nuove scosse Nozze in piazza fra turisti e curiosi

Lei olandese, lui brasiliano - entrambi residenti da molti anni a San Casciano Val di Pesa - hanno detto sì in piazza mentre la terra tremava ancora leggermente. Anche ieri si sono registrate due scosse di una certa intensità in Toscana e in particolare nel Chianti.

Le nozze di due trentenni, Flavio, brasiliano, e Louise, olandese, incinta di sette mesi, si sono svolte ieri mattina all'aperto in piazza Matteotti a Tavarnelle, uno dei comuni dove si sono avvertite con maggior forza le scosse del terremoto. Questo «matrimonio è un'occasione per non rinunciare alla normalità», ha affermato l'assessore ai Lavori pubblici e Protezione civile di San Casciano, Roberto Ciappi, che ha celebrato le nozze davanti ad amici, parenti, curiosi e qualche turista. Altra soluzione del resto non era possibile, «perché i palazzi comunali sono ancora chiusi a causa del sisma», ma i due trentenni hanno deciso di sposarsi comunque a pochi passi dal municipio. Alle nozze era presente anche il sindaco di Tavarnelle, David Baroncelli, il quale ha sottolineato come «il matrimonio è un'occasione per non rinunciare alla normalità» anche nella situazione eccezionale provocata dalle scosse di terremoto. Anche ieri la terra ha continuato a tremare: due nuove scosse sin sono registrate in Toscana e sono state chiaramente avvertite a Firenze, tant'è che il palazzo che ospita la redazione del quotidiano «La Nazione» è stato precauzionalmente evacuato. La prima scossa della mattinata, di magnitudo 3,8 Richter, è stata registrata alle 10,39 e ha avuto come epicentro il Chianti, facendo seguito alle 22 che hanno interessato la provincia di Firenze la notte tra sabato e ieri. La più forte della notte ha raggiunto i 3,5 gradi e si è verificata all'1,09. La seconda scossa della mattinata, invece, è stata registrata alle 11,40 con magnitudo 4,1. Complessivamente da sabato a ieri si sono avute circa ottanta scosse. Lo spiega l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Il sindaco di Firenze, Dario Nardella, ha convocato l'Iniziativa di crisi a Palazzo Vecchio per fare il punto della situazione. Intanto, per effetto delle scosse di ieri mattina i sindaci di San Casciano, Barberino, Tavarnelle e Greve in Chianti hanno disposto la chiusura delle scuole. L'ordinanza riguarda anche Rignano sull'Arno per le scuole di ogni ordine e grado. •

Uomo ferito cadendo da un albero Soccorso alpino in azione a Peia

- Cronaca Peia

L'Eco di Bergamo.it

"Uomo ferito cadendo da un albero Soccorso alpino in azione a Peia"

Data: **21/12/2014**

[Indietro](#)

Uomo ferito cadendo da un albero

Soccorso alpino in azione a Peia

È caduto da un albero in mezzo ai boschi di Peia e ha dato l'allarme: gli operatori del Soccorso Alpino lo hanno raggiunto e trasferito all'ospedale di Alzano.

È caduto da un albero in mezzo ai boschi di Peia, in località Cima Peia, ed è riuscito a dare l'allarme. Mattinata di ricerche quella di domenica 21 dicembre per il Soccorso Alpino e l'elicottero del 118.

L'uomo non è ferito in maniera grave ma non si riusciva a muoversi e, raggiunto dai soccorritori, è stato trasferito con l'elicottero all'ospedale di Alzano. Le sue condizioni non sono preoccupanti,.

Una strada chiamata desiderio**La Nazione (ed. La Spezia)***"Una strada chiamata desiderio"*Data: **21/12/2014**

Indietro

SARZANA / VAL DI MAGRA pag. 20

Una strada chiamata desiderio Sos da via Casesa: i residenti da 5 anni devono dribblare la frana

DA CINQUE anni i residenti di via Casesa a Falcinello non possono andare a casa. «Dopo la frana solo promesse» dicono Pedrelli, Casani e Lazzini residenti esasperati da questa situazione. A illustrare la situazione Sara Frassini capogruppo in Consiglio comunale della lista civica Per Sarzana.. «Dopo esser stata contattata da alcuni cittadini ho deciso di andare sul posto per capire lo stato delle cose. Tre blocchi di calcestruzzo posizionati sullo strapiombo per impedire il passaggio di mezzi. Ma è palese che nessuno rispetti il divieto: i cittadini devono raggiungere casa perché é impossibile farlo senza un'auto. C'è chi ha bambini appena nati, chi più volte al giorno é costretto a muoversi per andare a lavorare... le loro abitazioni non possono esser raggiunte nè da ambulanze nè da autopompe dei vigili del fuoco. Alcuni stanno per finire il gas e, secondo l'ordinanza dovrebbero essere costretti a passare l'inverno al freddo..» Un ritardo di 5 anni per il frazionamento di pochi metri di terra. «E' tutto pronto, progetto e gara prosegue Frassini è ora che si faccia qualcosa».

L'abbraccio di Mirano a Simeoni

L abbraccio di Mirano a Simeoni

Duomo gremito ai funerali dell assessore. Il sindaco scoppia in lacrime

MIRANO Le lacrime del sindaco Maria Rosa Pavanello per l ultimo saluto della città all assessore Lauro Simeoni.

Duomo di Mirano gremito ieri mattina per i funerali dell esponente Pd, ex Idv, scomparso mercoledì a 60 anni dopo una lunga malattia, che tuttavia non lo aveva mai separato dal suo incarico, fino alla fine. In chiesa la giunta e i consiglieri comunali di Mirano, i dipendenti del Comune, rappresentanti delle forze dell ordine, la protezione civile, di cui Simeoni deteneva le deleghe e le associazioni d arma, a cominciare dai lagunari di cui faceva parte. Tanti anche i cittadini, che hanno conosciuto e stimato Simeoni come amministratore e semplice miranese, oltre ai colleghi del tribunale di Venezia dove lavorava. «Eri diventato assessore in forza di un grande consenso raccolto tra la gente», afferma commossa Pavanello, «nonostante un diffuso sentimento di antipolitica, i cittadini avevano capito che tu avresti operato per il bene loro e della città. In queste ore molti ti stanno restituendo l affetto e le attenzioni che hai dato: hai voluto bene a Mirano e Mirano ne ha voluto a te. Due settimane fa mi è stato chiesto come stava andando con la Regione per l arrivo dei famosi 19 milioni di fondi di compensazione per il Passante. Era una delle tue più grandi battaglie, che condurremo anche per te. È stato un onore lavorare assieme in giunta, continueremo a farlo come ti avessimo accanto. E se mai da lassù ci darai una mano, ne trarrà vantaggio tutta la città». Parole di stima e riconoscenza, durante l omelia, sono state pronunciate anche dal parroco, monsignor Lino Regazzo: «Mercoledì la moglie Cinzia mi ha dato l annuncio con due parole: è arrivato. Quasi avesse raggiunto una vetta. In realtà è la sintesi della sua vita, vissuta sempre in salita. Per lui ogni problema era motivo di dialogo libero, confronto schietto e prospettive feconde. Lauro ha fatto storia con la nostra gente e con la città. Ha sempre avuto rigore nel fare e volere la giustizia, nel proporsi e nel proporre senza mai perdere l amicizia delle persone. È arrivato presto a quest ora, ci è entrato con coscienza e coraggio. Con Cinzia sempre accanto l ha vissuto non come il tempo del morire ma come il tempo dell offerta. Insieme hanno sempre avuto uno sguardo positivo, senza commiserarsi, pur coscienti della devastazione del male». (f.d.g.)

Scomparse 87 persone negli ultimi due anni, 66 ritrovate**PREFETTura / AGGIORNATO IL PIANO OPERATIVO**

Nell'ultimo biennio nella provincia di Venezia sono state 87 le denunce di persona scomparsa, di cui il 75% sono state ritrovate, grazie al coordinamento delle Forze dell'ordine, del Comando provinciale dei vigili del fuoco e dei volontari della protezione civile nell'ambito del protocollo previsto per le persone scomparse, a suo tempo adottato. In particolare, le denunce hanno riguardato per il 68% cittadini italiani e per il rimanente 32% cittadini stranieri, di cui il 17% minori, che costituiscono il 70% delle persone non ritrovate (15 su 21). A fornire i dati è la prefettura in occasione del rinnovo delle procedure da adottare in caso di persone scomparse. Alla luce delle nuove modifiche normative e delle nuove direttive impartite dal Commissario straordinario delle persone scomparse e dalla Presidenza del Consiglio, la prefettura di Venezia, d'intesa con gli altri enti ha provveduto ad aggiornare il Piano provinciale per le persone scomparse, rendendo più esplicite le incombenze dei diversi organismi pubblici che intervengono a seguito di denuncia, con la standardizzazione delle procedure, delle metodologie di scambio informativo, la codificazione delle modalità operative degli interventi, l'indicazione dei tempi del procedimento, ad esclusione dei casi di scomparsa collegata al reato. Spetta al prefetto infatti, quale organo di raccordo a livello provinciale, il coordinamento generale di tutte le iniziative connesse alle ricerche. La decisione di attivare il piano provinciale attiene pertanto alla esclusiva valutazione del Prefetto, sulla base delle circostanze e degli elementi che inducono a richiedere il concorso di più forze nell'espletamento di battute di ricerca, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Sbloccato il finanziamento per altre 30 telecamere

Sbloccato il finanziamento
per altre 30 telecamere

Jesolo. Già dalla primavera sarà installato il nuovo sistema video di controllo

L'annuncio alla cena di Natale di Aja e Confcommercio con le forze dell'ordine

JESOLO Trenta nuove videocamere di sorveglianza, Jesolo pronta a essere "osservata speciale" 24 ore su 24. Il Comune ha sbloccato il ricorso al Tar della ditta che aveva sollevato dei dubbi sul bando di concorso, presentando il ricorso contro quella che se lo era aggiudicato circa un lustro fa. Un finanziamento dello Stato per 361 mila euro che permetterà di contare su una trentina di speciali telecamere di sorveglianza ad aggiungersi alle attuali otto, già utilissime per la sorveglianza di Jesolo. L'assessore alla sicurezza, Luigi Rizzo, ha seguito tutta la procedura con il comandante della polizia locale Claudio Vanin che è adesso in attesa, per la prossima primavera, forse già a marzo, dell'installazione definitiva e dell'attivazione. Sarà operativo contestualmente anche un sistema per il controllo immediato delle targhe dei veicoli in entrata e uscita da Jesolo lungo gli accessi principali alla località. Le videocamere saranno poi installate al lido e anche a Jesolo Paese per un controllo davvero capillare. Così saranno accessibili in brevissimo tempo tutti i dati necessari in caso di incidenti e altri fatti legati al controllo del territorio e la criminalità. Del resto, il sindaco di Jesolo, Valerio Zoggia, ha sempre impartito direttive precise assieme all'assessore Rizzo sul controllo del territorio e dei fenomeni criminosi in genere. Una linea dura, come nell'ambito dell'abusivismo commerciale, che sarà mantenuta anche la prossima estate. Venerdì sera si è svolta dunque la tradizionale cena in onore delle forze dell'ordine alla quale hanno presenziato il vicesindaco, Roberto Rugolotto, con l'assessore al turismo, Daniela Donadello, e l'assessore all'urbanistica, Otello Bergamo in rappresentanza dell'amministrazione comunale. La cena, a cura di Aja e Confcommercio, più tutti gli sponsor, al ristorante Paloma di Jesolo lido. Si sono dati appuntamenti i vertici di Aja e Confcommercio, quindi i vari invitati di polizia di Stato e polizia municipale, carabinieri, guardia di finanza, guardia costiera, vigili del fuoco e volontari della protezione civile. Una grande tavolata per ribadire la fiducia delle istituzioni nelle varie forze di polizia e il rispetto della città e, dell'amministrazione e le categorie. Il presidente dell'Aja, Massimiliano Schiavon, assieme a quello della Confcommercio, Angelo Faloppa, hanno ribadito l'importanza della certezza della pena, per dare gli opportuni strumenti di lavoro a chi opera quotidianamente nel controllo del territorio e la sicurezza dei cittadini. «È un onore, come recita il motivo di questa cena, quello che si riconosce alle forze dell'ordine», ha precisato il vice sindaco Rugolotto, «perché sono loro che garantiscono la sicurezza della comunità». Giovanni Cagnassi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Lauro Simeoni, buon esempio per la politica di Mirano*di Giovanni Boldrin **

Lauro Simeoni, buon esempio
per la politica di Mirano

IL RICORDO

Conoscevo Lauro Simeoni da miranese, la politica ci ha avvicinati e i legami di parentela ci hanno permesso di confrontarci senza peli sulla lingua. Qualche anno fa, di domenica mattina, sopra l'ovale della piazza, ci siamo trovati a ragionare del buio che l'Amministrazione dell'epoca stava producendo sulla nostra città e che non ci meritavamo così tanta insufficienza. Si considerava come la Mirano che conoscevamo fosse lo specchio delle problematiche nazionali e interprete delle contraddizioni economico-sociali del Nordest, una Mirano complicata e difficile ma ambiziosa e vitale. Ne scaturì di lì a qualche tempo un progetto interno a Italia dei Valori che vide il suo compimento in occasione delle consultazioni amministrative, con la presentazione di una lista in alleanza di coalizione con il centrosinistra. Lauro, persona gioviale, sincera e determinata ha ritenuto, primo fra tutti, di offrirsi per il bene comune e percorrendo le strade del consenso, ha ottenuto l'obiettivo del gruppo, con la sua nomina ad assessore (Politiche per la sicurezza, Protezione Civile e Turismo). Il suo concetto alto di politica gli faceva riconoscere negli altri la libertà di pensiero e di agire nel rispetto dei patti di fedeltà, verso gli elettori e la coalizione. Lauro generosamente metteva a disposizione lo studio per gli incontri settimanali e da persona amabile, quando le riunioni assumevano i toni caldi di chi vuole esserci e partecipare, non mancava di illustrare i rossi scorci veneziani, dipinti su tela da suo padre. Ben presto a seguito delle vicende nazionali di Idv, ma ancor più miranesi, non riuscì ad arginare la diaspora locale, era convinto sostenitore che per contare bisogna avere unità d'intenti e strategie, anche per dare forza alle idee e sostenere e proteggere le persone con incarichi istituzionali. Era portatore di operatività, non usava giri di parole, arriva subito dunque, anche nelle difficili giornate della malattia ha compiuto scelte, ha espresso pareri, ha dato consigli trasfondendo sempre ottimismo e buon umore. Alla domanda rivoltatami da qualcuno su quale sia l'eredità politica lasciata da Simeoni, lascio che il tempo dia la risposta... molti di quelli che hanno simpatizzato Idv se ne sono andati: Lauro diceva che per le scelte difficili non ci sono strade facili e non sempre quello che si vede è la realtà. Insisteva sul bisogno di perseguire un nuovo stato sociale, dove legalità, diritti civili, sostegno alle fasce deboli, uguaglianza trovano casa attraverso il lavoro di persone integerrime, abili nel negoziato e non disposte al compromesso. Lauro condivideva le idee, le interpretava, se ne faceva carico: ha dedicato il suo tempo per il senso alto del dovere che aveva, unito al desiderio di appartenenza alla comunità. Di sicuro per chi ha voluto e saputo ascoltarlo, è stato un buon esempio. * Consigliere comunale Mirano ex Italia dei Valori

*Acqua e fango, incubo sul Nord**il maltempo*

Vittime e danni in varie regioni, un'altra alluvione su Genova

È stato un anno terribile per il maltempo. Se sulla provincia di Pavia ha piovuto quasi il doppio rispetto a un anno normale, e si sono registrati in diversi momenti dell'anno danni per frane e allagamenti e per le piene dei fiumi, altrove è andata anche peggio. Ancora una volta è stata Genova e la riviera di levante ligure a pagare il prezzo più alto: in una tragica replica della piena del 2012, il capoluogo ligure è finito di nuovo sotto acqua per la piena del Bisagno. Tra il 9 e il 10 ottobre la città è di nuovo invasa dal fango. Danni ingenti ovunque: si muove questa volta una catena di solidarietà che coinvolgerà migliaia di persone che, anche da fuori regione, andranno a Genova per aiutare i soccorsi. Gli angeli del fango contribuiranno a risollevare la città da questaennesima emergenza. Danni, e anche vittime, oltre che in Liguria, anche in Toscana, Lazio, Marche e Veneto.

Una bomba incendiaria all'ingresso dell'agenzia

Una bomba incendiaria
all'ingresso dell'agenzia

Stradella, attentato a un immobiliare in piazza Veneto. Danneggiate le vetrate

Fiamme spente da un commerciante. Il titolare: «Non ho subito minacce»

di Adriano Agatti wSTRADELLA Una bottiglia incendiaria davanti all'ingresso dell'agenzia immobiliare «Stradella» in piazza Vittorio Veneto. Le fiamme hanno danneggiato le vetrate dell'ingresso ma, per fortuna, i danni non sono stati più gravi per l'intervento di un passante. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta e il titolare dell'agenzia, Mattia Del Monte, ha escluso di aver ricevuto minacce legate alla sua attività professionale. Potrebbe essersi trattato di un gesto dimostrativo ma, per il momento, non ci sono piste investigative precise. Non è da escludere il gesto isolato di un cliente insoddisfatto ma, per il momento, non c'è nulla di preciso. I piromani sono entrati in azione nella notte tra giovedì e venerdì e sono arrivati nella piazzetta portando una bottiglia di plastica piena di liquido infiammabile, probabilmente benzina. Forse erano almeno due persone, una delle due aveva il compito di fare il «palo» per lanciare l'allarme rapidamente in caso di pericolo. Uno dei piromani ha versato la benzina contro la porta d'ingresso dell'agenzia immobiliare vicino alle vetrate. Poi ha dato fuoco. I piromani si sono allontanati velocemente e hanno fatto perdere le tracce nelle strade adiacenti il centro storico. Le fiamme si sono alzate rapidamente e hanno raggiunto la vetrata ma forse un commerciante che era già al lavoro nella stessa piazza si è reso conto di cosa stava succedendo. Ha spento l'incendio e ha chiesto l'intervento dei carabinieri. Il titolare dell'agenzia è stato avvisato di quello che era successo e ha eseguito un sopralluogo nella sua agenzia di piazza Vittorio Veneto. Per fortuna le fiamme hanno provocato lievi danni. I carabinieri della compagnia di Stradella hanno aperto un'inchiesta per chiarire cosa ci sia dietro ad un incendio doloso che, almeno a Stradella, non ha molti precedenti. Il titolare dell'agenzia immobiliare ha subito escluso di aver ricevuto minacce o, nella peggiore delle ipotesi, richieste di denaro. Poi ha sporto denuncia contro ignoti nella speranza che i responsabili dell'incendio vengano identificati magari grazie alle riprese di qualche telecamera installata nei paraggi di piazza Vittorio Veneto. L'ipotesi principale è che il responsabile sia qualche cliente insoddisfatto dalla contrattazione. Ma non è nemmeno da escludere che si sia trattato del gesto di qualcuno che ha voluto divertirsi nel modo sbagliato. L'inchiesta proseguirà anche nei prossimi giorni.

Volontari a Carbonara

CARBONARA Nasce il gruppo per le emergenze naturali. La Giunta comunale di Carbonara al Ticino, infatti, ha deciso di adottare un adeguato piano di emergenza comunale, come richiesto dalla legge italiana. Il piano di emergenza comunale rappresenta proprio un importante strumento comunale con il quale l'amministrazione si prefigge di gestire le emergenze che possono verificarsi sul territorio. Per quanto riguarda il Comune di Carbonara al Ticino, nello specifico, è stato istituito dalla Giunta comunale un gruppo di lavoro con il compito di supportare tutte le attività inerenti la Protezione civile: si tratta di Stefano Ubezio, sindaco di Carbonara; Pierantonio Marchese, ingegnere e tecnico qualificato; Antonio Mario Camillo Pelizzoli, coordinatore del gruppo di Protezione civile; Mario Bellotti, responsabile operativo comunale di Protezione civile; Renzo Zanetti, vice sindaco e membro del soccorso alpino lombardo.

Frana, situazione difficile

volpedo

VOLPEDO Un sopralluogo dei tecnici della Provincia di Alessandria, insieme al sindaco di Volpedo Giancarlo Caldone e Alessandro Verna, coordinatore della Protezione civile, si è svolto lungo la strada provinciale "Volpedo Pozzol Groppo", dove la frana formatasi nelle due giornate di alluvione nei mesi di ottobre e novembre, è ulteriormente scesa di circa un metro in quindici giorni. «Il tratto stradale è stata chiuso al transito, in via precauzionale, a metà novembre spiega Alessandro Verna La frana sta continuando a scendere, ma per fortuna nelle vicinanze non passa nessun tipo di tubazione e non sono presenti abitazioni. Il disagio è soprattutto per coloro che raggiungono Pozzol Groppo dal territorio tortonese; ci sono altre strade ma i tempi di percorrenza sono più lunghi. Purtroppo non saranno possibili opere di riempimento della frana, poiché la sua posizione è sommitale rispetto alla strada. Per gli interventi di messa in sicurezza della zona e strada, saranno necessari circa 100 mila euro, ma mancando i fondi non si possono far muovere le ruspe. In questo caso sarebbero inutili interventi di tamponamento della frana». «La situazione è spaventosa, un vero disastro prosegue il sindaco Giancarlo Caldone La frana si è spostata di circa un metro in poco tempo. Sono comunque ottimista sul sostegno della Provincia di Alessandria, presente al sopralluogo anche con il geometra Tassistro. Abbiamo chiesto lo stato di calamità e ora non resta che attendere le decisioni del Governo. Stiamo già pensando a realizzare una deviazione stradale nei campi, per poter limitare il disagio degli utenti che la percorrevano quotidianamente». (p.d.)

Alluvione a Tortona sono 57 le aziende colpite

Alluvione a Tortona
sono 57 le aziende colpite

Aiuti dalla Fondazione Crt, a gennaio altri stanziamenti per le imprese ferme danneggiate nel disastro di metà ottobre anche ditte di Viguzzolo e Castelnuovo

TORTONA Sono 57 le aziende colpite dall'alluvione del 13 ottobre scorso: a tutte la Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona ha erogato un contributo, per un totale di 200 mila euro. Il 10% delle aziende alluvionate del Tortonese però hanno avuto danni così ingenti che non hanno ancora ripreso l'attività, per cui a gennaio la Fondazione stanzierà ulteriori aiuti. Il resoconto dei contributi erogati dalla Fondazione è stato illustrato in una conferenza stampa alla presenza del presidente della Fondazione, Dante Davio e dei rappresentanti degli artigiani e dei commercianti fra cui Gianni Mariotti, Adelio Ferrari, Piero Gulminetti e Vincenza Battezzore. La Fondazione ha inviato 1.500 euro ad ogni azienda, alle più colpite un secondo contributo che varia da 2.500 a 4.500 euro. «Ci siamo subito mobilitati» ha detto Dante Davio stanziando una prima trincea di 200 mila euro per aiutare le aziende a sostenere le prime spese vive per la pulizia e lo sgombero dei detriti: abbiamo voluto essere vicini agli imprenditori tortonesi: nelle prossime settimane con ogni probabilità stanzieremo ancora fondi per quelle ditte maggiormente colpite». E Tortona con 28 aziende la città più colpita sotto questo aspetto, dall'esondazione del torrente Grue il 13 ottobre scorso, seguono poi Viguzzolo con 19 aziende, Sarezzano e Castelnuovo Scrivia con 4 ciascuno e Garbagna con due. Sono stati i rappresentanti delle associazioni a recarsi nei giorni immediatamente successivi all'alluvione all'interno delle aziende per verificare con un sopralluogo l'entità dei danni e successivamente sono stati loro a consegnare i contributi agli imprenditori danneggiati. (a.b.)

«C'è il rischio di vibrazioni o movimenti del terreno»

La sospensione degli interventi riguardanti la riqualificazione del sentiero che dal Santuario portano alla Torre del Soccorso è una scelta precauzionale, ma obbligata in attesa della definizione del progetto della Variante della Tremezzina avviato da Provincia e Anas. A confermarlo è l'architetto Arnaboldi, il professionista comasco che sta seguendo i progetti per conto del comune relativi alla riqualificazione dei percorsi che portano al complesso religioso del Soccorso. «Si tratta di lavori di rifacimento della pavimentazione della strada- dichiara Arnaboldi- In alcuni punti il nostro progetto potrebbe interferire con la realizzazione della galleria della variante. Potrebbero verificarsi vibrazioni nella realizzazione della caverna o movimenti del terreno. In via precauzionale abbiamo stralciato i nostri interventi e congelato le relative somme . Aspettiamo prima i lavori della variante e poi procederemo con la realizzazione del nostro progetto. Per quanto riguarda invece il percorso che porta al Santuario, a breve sarà aperto il cantiere. Saranno realizzate delle rampe d'accesso per favorire i soggetti disabili, creati servizi igienici. «Verrà inoltre rifatta -conclude Arnaboldi- parte della pavimentazione per un migliore accesso dell'intero tracciato». • F.Ait.

In centro città gli artisti di strada sotto l'albero

Oggi in centro città la giornata prenatalizia vivrà un momento di grande richiamo per la festa "Artisti di strada sotto l'albero" che farà compagnia all'apertura dei negozi allieterà il tradizionale shopping.

Al mattino si partirà in maniera soft lasciando i riflettori puntati sulla sfilata dell'Antico e premiato corpo musicale Città di Mariano Comense e sul gruppo di "vespisti" travestiti da Babbo Natale. Nel pomeriggio verranno chiuse al traffico piazza Roma, via Matteotti, via Risorgimento, via Santo Stefano, piazza del Curto, la zona di via XX Settembre del Forum e quella di via San Francesco de "Le Piazze" per dare il via alla festa articolata su 20 palchi posizionati nelle vie per accogliere le esibizioni degli artisti. A disposizione anche il mercatino dei sapori e i banchetti dell'artigianato, i gonfiabili per i bambini, dei punti ristoro, gli stand delle associazioni, mostre fotografiche, di quadri, letture di poesie, dimostrazioni con un insegnante cinofilo, scatti fotografici per animali e musica country per accompagnare la dimostrazione di sculture realizzate dai taglialegna; infine si potranno gustare le caldarroste offerte dalla Protezione civile. • r. bus.

Intercettato: «Questo qua ci procura voti certi»**Il caso**

L'ultimo consiglio comunale di Fino Mornasco è stato l'epilogo di una settimana ad alta tensione. A innescare il terremoto nell'amministrazione finese è stata la pubblicazione di alcune intercettazioni contenute nei faldoni dell'inchiesta Arcobaleno. Luca Cairoli, l'ormai ex presidente del consiglio comunale, parla con Gianluca Rinaldin, ex consigliere regionale del Pdl: «Gianluca, guarda, abbiamo fatto un affare, perché se il problema glielo risolviamo, questo qua è uno che mo' smette di lavorare e ci procura voti certi». Dove "il problema" è una questione per la licenza di un locale ad Appiano Gentile, mentre "questo qua" è Luciano Nocera, trafficante di droga legato alla 'ndrangheta locale e in carcere per omicidio. Luca Cairoli non risulta indagato, ma il 13 dicembre ha deciso di dimettersi. «Forse sono stato un "facilotto" e un ingenuo -ha dichiarato in un'intervista al nostro giornale - Mai mi sarei sognato che le persone con cui parlavo facessero parte della 'ndrangheta». Pochi giorni dopo, a dimettersi è stato il cugino Riccardo Bianchi, componente della commissione di quartiere di Socco, un gesto in solidarietà con Cairoli. E così si è arrivati al consiglio comunale di ieri, la scossa più recente, ma non certo l'ultima, del terremoto che agita Fino Mornasco. • S.Dea.

Drezzo, presenze record ai mercatini di Natale

La prima edizione dei mercatini targata Colverde, svoltasi a Drezzo, ha registrato un gran successo grazie anche alla bella giornata e all'assenza di altre manifestazioni nel circondario.

È stata, in effetti, un'edizione da record. Non si era mai vista tanta gente nelle precedenti edizioni. Bancarelle prese d'assalto da almeno duemila visitatori, prima della fusione. «Abbiamo visto tanta gente -afferma Ivo Mancini che presentava il libro "Frammenti di un diario mai scritto" su don Giovanni Valassina- D'altronde è quello che ci proponevamo organizzando i mercatini, regalare un momento di assoluto relax». «Si è creato un gruppo compatto, grazie alla protezione civile, alla società sportiva "Colverde" e ai gruppi -sostiene il responsabile dell'area di polizia locale, Ernesto Palmeroni - per allestire i mercatini di Natale e renderli accoglienti e ricchi di numeri di attrazione». E d'altronde grande è stato il successo per quanto riguarda i visitatori che hanno raggiunto il massimo delle presenze dalle 15 alle 17. Molti sono stati i numeri di attrazione: i gruppi musicali "Oliver", "Articolo il" e "Lo zampognaro", oltre alle prelibatezze locali. • F.Ras.

Pescate, quelli che lavorano per gli altri

Sono state una settantina le persone premiate nel corso di una cerimonia ufficiale in municipio Il sindaco Dante De Capitani «È merito vostro se il nostro paese non è più soltanto un dormitorio»

C'è chi è sempre pronto a dare una mano imbiancando le pareti degli edifici pubblici, chi tiene puliti i sottopassi pedonali e chi la pista a lago. Chi aiuta i bambini ad attraversare la strada o li accompagna sullo scuolabus e chi supporta le educatrici al punto gioco. Chi tiene pulite le frazioni, sgombera la neve fa manutenzione, e chi cucina piatti deliziosi alle sagre del paese. E ancora, c'è chi fa animazione per gli anziani e chi si occupa della piattaforma ecologica. Poi, ci sono i volontari del gruppo comunale di protezione civile sempre allerta e attivi, e quelli della biblioteca che gestiscono un servizio impeccabile e organizzano tante iniziative. Sono loro e sono tanti i volontari di Pescate. Per questo ,l'amministrazione comunale ha voluto dire grazie a tutti loro da parte della comunità e premiarli con un piccolo regalo di Natale. La "Cerimonia di ringraziamento" si è svolta sabato mattina, nella sala consiliare davanti a un pubblico numeroso e al sindaco Dante De Capitani, al vicesindaco Renato Rocca, all'assessore Fausto Borghetti, e alla dipendente comunale Marta Bonfanti. Il sindaco ha accolto i presenti con queste parole: «Grazie a tutti voi per quello che fate. A voi volontari del nucleo attività socialmente utili, del gruppo di Protezione civile, ai volontari della biblioteca e agli attivisti delle sagre. Siete voi, con il vostro aiuto che date all'amministrazione comunale e al paese, a far sí che Pescate sia un comune attivo, vivo e protagonista e che non sia più un paese dormitorio. Senza di voi non sarebbe possibile fare tutto quello che si riesce a fare attualmente». Quindi sindaco e assessori hanno premiato: Sante Antolini, Pietro Bendotti, Erminia Bolis, Gianbattista Borghetti, Vittorio Cagliani, Adriana Colombo, Francesco Corti, Salvatore Della Valle, Elisabetta De Pasquale, Salvatore Fazio, Luigi Galbusera, Graziano Gironacci, Bernadeta Koliqi, Miriam Lombardi, Marcello Maino, Gian Carlo Perucchini, Marino Perucchini, Ester Riva, Adriana Siboni, Luigi Spreafico, Lidja Sula, Carla Tacchetto, Rossella Tocchetti, Aldo Vassena, Sabina Vassena, Silvano Panzeri, Salvatore Valsecchi, Francesco Tentorio, Danilo Sacchi, Daniele Ratti, Luigi Gilardi, Ferruccio Dell'Oro, Mamadou Coulibaly, Salvatore Lecca, Giovanni Locatelli, Luigi Fumagalli, Giuseppe Borghetti, Marco Baldoni, Marco Molteni, Eros Locatelli, Valerio Larosa, Daniele D'Auria, Massimiliano Valsecchi, Francesca Bellingardi, Jessica Bellingardi, Alessandra Binda, Alberto Bonacina, Davide Bonacina, Gloria Brusadelli, Wanda Brusadelli, Marco Dolcini, Giovanni Gianola, Adriana Previtali, Pamela Rigamonti, Lorenzo Riva, Umberto Riva, Ambrogio Sabadini, Barbara Spreafico, Lisa Valsecchi, Carmen Borghetti, Giancarlo Maggioni, Ambrogio Piazza, Ivo Moretto, Egidio Riva, Paolo Tacchetto, Roberta Tacchetto, Enrico Melgari, Ida Invernizzi. •

Consegnate due bandiere e due spille

L'occasione

Prima di chiamare i 68 volontari, il primo cittadino ha voluto riservare un ringraziamento speciale a Valerio Larosa per il suo impegno nella Protezione civile ed Ester Riva anima della frazione Torrette. A loro sono stati consegnati la spilla e la nuova bandiera del comune. L'occasione delle festività natalizie m'è stata dunque colta dall'amministrazione comunale per ringraziare tutte quelle persone che, con umiltà, si danno da fare in diversi campi della vita sociale. Contribuendo - come ha appunto ricordato il sindaco - alla crescita della comunità.

Che fine ha fatto il piano anti code? Si farà, ma servono i soldi dell'Alta Valle

Che ne sarà nel 2015 del piano anti code, lo strumento che ormai da qualche anno viene messo in campo per snellire il traffico sulla statale 38 all'ingresso di Tirano nei giorni festivi che coincidono con il rientro dei vacanzieri nelle città? Ad oggi non si hanno notizie sull'organizzazione del servizio che vedeva in prima linea a Tirano due vigili e quattro o cinque volontari della protezione civile La Baita, impegnati negli attraversamenti pedonali. In pratica, la Comunità montana dell'Alta Valle - attraversata dalla bufera delle dimissioni del presidente - ha scritto a Tirano di attivare il piano, senza però chiedere un incontro o altro. Ma a Tirano il piano code non interessa la città. Piuttosto è l'Alta Valle a beneficiare della presenza di un presidio che in passato è costato 10mila euro.

Piano anti code: «Sì, ma Bormio paghi»

- Cronaca Bormio

La Provincia di Sondrio.it

"Piano anti code: «Sì, ma Bormio paghi»"

Data: 22/12/2014

Indietro

Piano anti code: «Sì, ma Bormio paghi»

L'assessore della Comunità montana di Bormio, Galli, ha chiesto a Tirano l'attivazione della task force. Il sindaco Spada: «Faremo la nostra parte, ma l'Alta Valle ci deve dare i 10mila euro già concordati».

Che ne sarà nel 2015 del piano anti code, lo strumento che ormai da qualche anno viene messo in campo per snellire il traffico sulla statale 38 all'ingresso di Tirano nei giorni festivi che coincidono con il rientro dei vacanzieri nelle città? Ad oggi non si hanno notizie sull'organizzazione del servizio che vedeva in prima linea a Tirano due vigili e quattro o cinque volontari della protezione civile La Baita, impegnati negli attraversamenti pedonali.

«Il 12 dicembre abbiamo ricevuto una lettera da parte dell'assessore Remo Galli della Comunità montana di Bormio in cui ci si chiede di promuovere il piano anti code, visto che la stagione turistica è partita - spiega il comandante della polizia locale, Fabio Della Bona -. In passato era la Comunità montana dell'Alta Valle ad attivarsi per il servizio, che poi svolgevamo noi con una spesa di 10mila che veniva ripartita equamente fra protezione civile e servizio di vigilanza». Nella lettera di contributo o di fondi non c'è accenno. Il fatto è che il servizio va a vantaggio principalmente dei turisti che frequentano l'Alta Valle e che sono costretti a subire le code da rientro. «Per i tiranesi e la circolazione interna alla città che il piano anti code ci sia oppure no poco incide sugli spostamenti - prosegue il comandante -. Ciò non toglie che l'iniziativa sia importante per l'immagine della città e dell'intera provincia e per un'attenzione dei confronti dell'ospite». In pratica, la Comunità montana dell'Alta Valle - attraversata dalla bufera delle dimissioni del presidente - ha scritto a Tirano di attivare il piano, senza però chiedere un incontro o altro.

Servono i fondi

«Il Comune di Tirano non si esonera dall'evitare il traffico dall'Alta Valle - risponde il sindaco, Franco Spada -, non vogliamo usare in maniera strumentale il problema dell'assenza della tangenziale e, anzi, Tirano da anni si sta impegnando per agevolare il transito. Dunque organizzeremo il piano, perché il danno potenziale in caso contrario è troppo grosso, però chiederemo i fondi come sempre alla Comunità montana di Bormio». Presumibilmente il piano dovrebbe partire - facendo riferimento a quanto fatto negli anni scorsi - la prima settimana di gennaio e poi tutte le domeniche da febbraio al lunedì di Pasquetta.

Il sindaco, facendo un discorso più generale, infine si dice soddisfatto sul fatto di essersi accordato con l'Anas di costituire un tavolo permanente in cui si parlerà della tangenziale di Tirano, «per essere solerti e continuare ad insistere per ottenere i finanziamenti mancanti, ovvero 60 milioni di euro sui 136 milioni di euro di costo, oltre che per tenere informati i cittadini».

<§b

Saso sostiene Paita bufera sulla candidata "Non abbiamo bisogno di ex An sotto inchiesta"

AVA ZUNINO

SASO

infatti non rappresenta solo Ncd, forza che è al governo insieme a Renzi, ma è indagato su due vicende: una sono le cosiddette "spese pazze" del consiglio regionale, l'altra è l'inchiesta sulle cosche della 'ndrangheta in Liguria, nel cui fascicolo è finita un'ipotesi di voto di scambio per cui Saso ha ricevuto un avviso di garanzia. «Io sono sereno», ha sempre sostenuto. Adesso il fronte anti-Paita chiede conto a lei, renziana, assessore uscente alle Infrastrutture e alla Protezione civile, la prima ad essere scesa in campo come candidata alla presidenza della Regione, di quella dichiarazione di Saso. Il primo ad uscire con un tweet laconico e durissimo è il coordinatore provinciale del Pd genovese, Alessandro Terrile.

Scrivo: «Dobbiamo convincere gli elettori non gli eletti. Ancor meno gli ex An indagati per voto di scambio».

Rincarà Brando Benifei, giovanissimo eurodeputato, spezzino come Paita. Scrive, sottolineando «le telefonate elettorali di Saso nel 2011 con esponenti della 'ndrangheta calabrese. Spero in celeri prese di distanza. Se non arriveranno, ne chiederò conto in tutte le occasioni da qui al voto delle Primarie».

Paita come replica? «Mi auguro che la magistratura faccia chiarezza quanto prima. Civati (che tra parentesi ieri sera era a Genova insieme a Nichi Vendola ad una iniziativa elettorale di sostegno a Sergio Cofferati, ndr), è stato candidato al Parlamento europeo mentre era indagato per una vicenda relativa agli scontrini e alle spese. Poi è stato prosciolto ma nel frattempo era già stato eletto. Voglio dire che il garantismo non può essere a senso unico e a corrente alternata». Nel caso di Saso a sollevare le prese di posizione nel Pd però è la vicenda dell'ipotesi di voto di scambio. «E'

una questione più pesante e mi auguro venga fatta chiarezza al più presto - ammette Paita - Per Ncd ricordo che è al governo nazionale e non capisco perché ci si stupisca di un sostegno da parte di una forza che nei prossimi mesi, insieme all'Udc, dovrebbe dare vita ad uno schieramento popolare dentro alla coalizione del centrosinistra. E' stato precisato in una riunione nazionale cui erano presenti sia Terrile che Lunardon, e loro non hanno avuto nulla da ridire». Paita aggiunge: «Anche qui due pesi e due misure? Perché non ci si stupisce del fatto che il senatore di Liguria Civica, Maurizio Rossi, che non fa parte dell'alleanza, compri pagine di pubblicità a sostegno di Cofferati? Il perimetro dell'alleanza non sta a me delinearlo, è una questione in capo alla segreteria del partito. Piuttosto vorrei sapere se Sel, che ha detto di essere della partita solo se vince Cofferati, è nell'alleanza o no».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COLPI PROIBITI

Raffaella Paita, candidata alle Primarie Sotto Saso e Terrile

Rugby, vigilantes e nuovi parchi l'Idroscalo si potenzia per il 2015

IL CASO

FRANCO VANNI

OLTRE

duecentomila visitatori in più durante i sei mesi di Expo. Questa la previsione del management dell'Idroscalo, che negli 1,6 milioni di metri quadrati di parco accoglie in media 1,1 milioni di persone l'anno. In previsione dell'evento, l'amministrazione del bacino annuncia una serie di novità per la prossima estate, che riguardano tutti gli ambiti della vita del bacino: dalla sicurezza allo sport, dai giochi per bambini alle visite didattiche. Tutte attività assegnate con bandi pubblici di gara. Un piano sostenuto in massima parte con fondi privati, visto che dal 2005 al 2014 i contributi pubblici per la gestione del parco sono diminuiti del 76,39 per cento.

LA SICUREZZA

Dalla prossima stagione estiva -- il cui avvio sarà anticipato alla fine di maggio, per adeguarsi al calendario dell'esposizione universale -- il bacino avrà un presidio dei City Angels al nuovo ingresso porta Ovest, dove si trova il parcheggio più capiente. Per cinque anni i vigilantes si occuperanno della sorveglianza e dell'accoglienza dei visitatori. In cambio, il bacino mette loro a disposizione una sede, opportunamente ristrutturata. Altra novità sarà la sede di 700 metri quadrati della protezione civile alla testata Sud del lago, che fino al 2019 ospiterà un ufficio di coordinamento dei volontari attivi nella provincia di Milano. A Est, con base al maneggio, ci saranno poi le Giacche verdi Onlus, associazione di ranger a cavallo.

LO SPORT

La più grande novità del 2015 è forse la concessione a Rugby Milano dello spazio attrezzato vicino alla villetta. Per 15 anni l'associazione sportiva dilettantistica, che ha oltre 500 tesserati, si allenerà e giocherà sulle sponde del bacino, dove sarà allestito un campo regolamentare. Nuovo è anche lo spogliatoio per i runner, per cui si sta valutando un progetto di un'azienda sponsor, che potrebbe essere realizzato a giugno. Non prima del 2016, invece, sarà completato il polo degli sport invernali: è aperta una trattativa per allestire una pista da sci di fondo e una piccola pista "baby" per insegnare ai bambini la discesa.

I BAMBINI

Per i più piccoli, è in allestimento sulla sponda Est il nuovo "giardino dei giochi dimenticati", progettato dal pedagogo Fulvio Scaparro, in collaborazione con l'associazione

Amici dell'Accademia di Brera: un'area di 10mila metri quadrati per riscoprire "il gioco libero e i vecchi giochi". Il giardino si aggiunge al Villaggio del bambino, dall'altra parte del lago, attrezzato con giochi d'acqua e altalene.

IL BENESSERE

Oltre che nei pressi dell'ingresso Zona Sportiva -- dove gli stabilimenti balneari sono già due -- un nuovo tratto di riva sarà attrezzata con ombrelloni sulla sponda Est. E anche lì sarà possibile fare il bagno. Altri interventi per rendere meglio fruibile il parco sono il restauro dei ponti dell'Isola dei fiori, la riqualificazione del Laghetto delle vergini e la creazione del Giardino della vita, dove si potrà fare piantare un albero per ogni bimbo nato nel territorio della città metropolitana milanese. Dal 1° gennaio, infatti, la competenza sull'Idroscalo passerà dalla disciolta Provincia al nuovo ente amministrativo, che dovrà decidere se confermare al suo posto l'attuale dirigenza del bacino, guidato dal 2009 dal project manager Cesare Cadeo. Ancora da definire il bando per portare un centro benessere alla testa Sud, dove un tempo c'era la discoteca Café Solaire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel piano anche spogliatoi per podisti, piste da sci, sistemazione di spiagge, ponti e strutture grazie agli sponsor privati

LE TRIBUNE

La zona sportiva da dove partono le gare di canottaggio

Provincia, per ora niente esuberi ma aumentano i tagli ai servizi

LA POLEMICA

GABRIELE GUCCIONE

L'OCCUPAZIONE

continua, la lotta non finisce. Non può finire così, a sentire le ragioni dei lavoratori della Provincia, da tre giorni asserragliati a Palazzo Cisterna. È vero che con una mano il governo ha rimandato di due anni gli esuberi -- a Torino avrebbero comportato la fuoriuscita di 510 lavoratori -- ma è anche vero che con l'altra mano è come se l'esecutivo avesse tolto alle Province il pane, con i tagli miliardari da qui a prossimi tre anni contenuti nella versione della legge di stabilità uscita fuori dal Senato. Ecco perché anche ieri, nonostante un primo e tiepido sospiro di sollievo, i lavoratori della Provincia, dal primo gennaio Città metropolitana, sono tornati in via Maria Vittoria per proseguire con l'occupazione e volantinare denunciando che, a questo punto, «il rischio è la chiusura dei servizi». È scongiurato per il momento il pericolo esuberi. Alle città metropolitane era stato chiesto un taglio del 30 per cento sul personale, alle province del 50 per cento. Per Torino si sarebbe trattato di 510 dipendenti di troppo. Per il Piemonte intero 1.769 lavoratori,

di cui si sarebbe dovuta fare carico ricollocandoli la Regione. Una prospettiva di fatto impossibile, che già l'altro giorno il vicepresidente della giunta regionale, Aldo Reschigna, aveva detto chiaramente di non poter perseguire: «Non saremmo in grado di sostenere questa nuova spesa». E così adesso è arrivata la proroga. Due anni prima di far scattare il ricollocamento in altre amministrazioni locali, al termine dei quali, dal 2017, scatterà per chi non avrà trovato un posto altrove la mobilità biennale

all'80 per cento dello stipendio. È stata messa un pezza, insomma, ma la questione non può considerarsi chiusa. Se il personale per ora è salvo, la faglia sulle risorse necessarie per mantenere i servizi pubblici provinciali, dalle strade al riscaldamento nelle scuole superiori, non si è chiusa. Anzi.

L'articolo 418 della legge di stabilità imporrà a tutte le province un salasso di un miliardo per il 2015, di due miliardi per il 2016 e di tre miliardi di euro per il 2017. Non trattenute a monte,

ma denari che bisognerà reperire e versare a mo' di tassa per lo Stato centrale. Per Torino si stima che la cifra possa aggirarsi intorno ai 25 milioni. Balzello che si sommerebbe alle imposte già previste in questi anni, pari a un centinaio di milioni. Il tutto su un bilancio di appena 394 milioni per la spesa corrente, di cui il 60 per cento necessari per pagare gli stipendi. A questo punto la reazione dei sindacati è secca: «È una presa in giro -- attacca Francesco Candido, rsu della Cgil -- Da un lato ci danno la proroga sugli esuberi, ma dall'altro tolgono alle province una montagna di risorse finanziarie. Come si pensa di pagare gli stipendi? Con quali soldi?». A rischio, denunciano i lavoratori della Provincia di Torino, ci sono «la manutenzione delle strade provinciali, delle scuole, degli argini dei fiumi, il servizio di protezione civile, la tutela dell'ambiente e della fauna, i servizi di formazione e lavoro».

Ed è ancora appesa a un filo la sorte dei 22 precari che allo scadere dell'anno non avranno più un lavoro. Cancellata la Provincia, cancellati anche loro. Per i tre che lavorano nei centri per l'impiego c'è la speranza che, come i colleghi a tempo indeterminato, passino alle dipendenze del Ministero del Lavoro. Per gli altri, invece, c'è solo la promessa di inserire una proroga anche per i loro contratti nel prossimo decreto "milleproroghe". L'assessore regionale al Lavoro, Gianna Pentenero, li incontrerà domani. E tutti i lavoratori in presidio proseguiranno l'occupazione di Palazzo Cisterna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prosegue però l'occupazione di Palazzo Cisterna: "Con i tagli a rischio la manutenzione di strade, scuole e fiumi"

LA PROTESTA

Continua l'occupazione dei dipendenti della Provincia nella sede storica dell'ente a Palazzo Cisterna

Nuovi parchi, rugby e vigilantes: così l'Idroscalo si prepara per la stagione dell'Expo a Milano

- Repubblica.it

La Repubblica.it (ed. Milano)

"Nuovi parchi, rugby e vigilantes: così l'Idroscalo si prepara per la stagione dell'Expo a Milano"

Data: **22/12/2014**

Indietro

Nuovi parchi, rugby e vigilantes: così l'Idroscalo si prepara per la stagione dell'Expo a Milano

Il bacino avrà un presidio dei City Angels al nuovo ingresso porta Ovest, dove si trova il parcheggio più capiente. Per cinque anni si occuperanno della sorveglianza e dell'accoglienza dei visitatori

di FRANCO VANNI

22 dicembre 2014

Oltre 200mila visitatori in più durante i sei mesi di Expo. E' questa la previsione del management dell'Idroscalo, che negli 1,6 milioni di metri quadrati di parco accoglie in media 1,1 milioni di persone l'anno. In previsione dell'evento, l'amministrazione della struttura annuncia una serie di novità per la prossima estate, che riguardano tutti gli ambiti della vita del bacino: dalla sicurezza allo sport, dai giochi per bambini alle visite didattiche. Tutte attività assegnate con bandi pubblici di gara. Un piano sostenuto in massima parte con fondi privati, visto che dal 2005 al 2014 i contributi pubblici per la gestione del parco sono diminuiti del 76,39 per cento.

La sicurezza. Dalla prossima stagione estiva - il cui avvio sarà anticipato alla fine di maggio, per adeguarsi al calendario dell'Esposizione universale - il bacino avrà un presidio dei City Angels al nuovo ingresso porta Ovest, dove si trova il parcheggio più capiente. Per cinque anni i vigilantes si occuperanno della sorveglianza e dell'accoglienza dei visitatori. In cambio, il bacino mette loro a disposizione una sede, opportunamente ristrutturata. Altra novità sarà la sede di 700 metri quadrati della protezione civile alla testata Sud del lago, che fino al 2019 ospiterà un ufficio di coordinamento dei volontari attivi nella provincia di Milano. A Est, con base al maneggio, ci saranno poi le Giacche verdi Onlus, associazione di ranger a cavallo.

Lo sport. La più grande novità del 2015 è forse la concessione a Rugby Milano dello spazio attrezzato vicino alla villetta. Per 15 anni l'associazione sportiva dilettantistica, che ha oltre 500 tesserati, si allenerà e giocherà sulle sponde del bacino, dove sarà allestito un campo regolamentare. Nuovo è anche lo spogliatoio per i runner, per cui si sta valutando un progetto di un'azienda sponsor, che potrebbe essere realizzato a giugno. Non prima del 2016, invece, sarà completato il polo degli sport invernali: è aperta una trattativa per allestire una pista da sci di fondo e una piccola pista "baby" per insegnare ai bambini la discesa.

I bambini. Per i più piccoli, è in allestimento sulla sponda Est il nuovo "giardino dei giochi dimenticati", progettato dal pedagogista Fulvio Scaparro, in collaborazione con l'associazione Amici dell'Accademia di Brera: un'area di 10mila metri quadrati per riscoprire "il gioco libero e i vecchi giochi". Il giardino si aggiunge al Villaggio del bambino, dall'altra parte del lago, attrezzato con giochi d'acqua e altalene.

Il benessere. Oltre che nei pressi dell'ingresso Zona sportiva - dove gli stabilimenti balneari sono già due - un nuovo tratto di riva sarà attrezzata con ombrelloni sulla sponda Est. E anche lì sarà possibile fare il bagno. Altri interventi per rendere meglio fruibile il parco sono il restauro dei ponti dell'Isola dei fiori, la riqualificazione del Laghetto delle vergini e la creazione del Giardino della vita, dove si potrà fare piantare un

albero per ogni bimbo nato nel territorio della città metropolitana milanese. Dal 1° gennaio, infatti, la competenza sull'Idroscalo passerà dalla disciolta Provincia al nuovo ente amministrativo, che dovrà decidere se confermare al suo

Nuovi parchi, rugby e vigilantes: così l'Idroscalo si prepara per la stagione dell'Expo a Milano

posto l'attuale dirigenza del bacino, guidato dal 2009 dal project manager Cesare Cadeo. Ancora da definire il bando per portare un centro benessere alla testa Sud, dove un tempo c'era la discoteca Café Solaire.

Provincia, esuberi rimandati ma l'occupazione prosegue

- Repubblica.it

La Repubblica.it (ed. Torino)

"Provincia, esuberi rimandati ma l'occupazione prosegue"

Data: **21/12/2014**

Indietro

Provincia, esuberi rimandati ma l'occupazione prosegue

Continua il presidio dei lavoratori dell'ente davanti alla sede di Palazzo Cisterna: "Co i tagli a rischio la manutenzione di strade e scuole"

di GABRIELE GUCCIONE

21 dicembre 2014

Il deputato di Sel Giorgio Airaudò al presidio dei dipendenti della Provincia a Palazzo Cisterna. L'occupazione continua, la lotta non finisce. Non può finire così, a sentire le ragioni dei lavoratori della Provincia, da tre giorni asserragliati a Palazzo Cisterna. È vero che con una mano il governo ha rimandato di due anni gli esuberi - a Torino avrebbero comportato la fuoriuscita di 510 lavoratori - ma è anche vero che con l'altra mano è come se l'esecutivo avesse tolto alle Province il pane, con i tagli miliardari da qui a prossimi tre anni contenuti nella versione della legge di stabilità uscita fuori dal Senato. Ecco perché anche ieri, nonostante un primo e tiepido sospiro di sollievo, i lavoratori della Provincia, dal primo gennaio Città metropolitana, sono tornati in via Maria Vittoria per proseguire con l'occupazione e volantinare denunciando che, a questo punto, "il rischio è la chiusura dei servizi".

È scongiurato per il momento il pericolo esuberi. Alle città metropolitane era stato chiesto un taglio del 30 per cento sul personale, alle province del 50 per cento. Per Torino si sarebbe trattato di 510 dipendenti di troppo. Per il Piemonte intero 1.769 lavoratori, di cui si sarebbe dovuta fare carico ricollocandoli la Regione. Una prospettiva di fatto impossibile, che già l'altro giorno il vicepresidente della giunta regionale, Aldo Reschigna, aveva detto chiaramente di non poter perseguire: "Non saremmo in grado di sostenere questa nuova spesa". E così adesso è arrivata la proroga. Due anni prima di far scattare il ricollocamento in altre amministrazioni locali, al termine dei quali, dal 2017, scatterà per chi non avrà trovato un posto altrove la mobilità biennale all'80 per cento dello stipendio. È stata messa un pezza, insomma, ma la questione non può considerarsi chiusa. Se il personale per ora è salvo, la faglia sulle risorse necessarie per mantenere i servizi pubblici provinciali, dalle strade al riscaldamento nelle scuole superiori, non si è chiusa. Anzi.

L'articolo 418 della legge di stabilità imporrà a tutte le province un salasso di un miliardo per il 2015, di due miliardi per il 2016 e di tre miliardi di euro per il 2017. Non trattenute a monte, ma denari che bisognerà reperire e versare a mo' di tassa per lo Stato centrale. Per Torino si stima che la cifra possa aggirarsi intorno ai 25 milioni. Balzello che si sommerebbe alle imposte già previste in questi anni, pari a un centinaio di milioni. Il tutto su un bilancio di appena 394 milioni per la spesa corrente, di cui il 60 per cento necessari per pagare gli stipendi. A questo punto la reazione dei sindacati è secca: "È una presa in giro - attacca Francesco Candido, rsu della Cgil - Da un lato ci danno la proroga sugli esuberi, ma dall'altro tolgono alle province una montagna di risorse finanziarie. Come si pensa di pagare gli stipendi? Con quali soldi?". A rischio, denunciano i lavoratori della Provincia di Torino, ci sono "la manutenzione delle strade provinciali, delle scuole, degli argini dei fiumi, il servizio di protezione civile, la tutela dell'ambiente e della fauna, i servizi di formazione e lavoro".

Ed è ancora appesa a un filo la sorte dei 22 precari che allo scadere dell'anno non avranno più un lavoro. Cancellata la Provincia,

Provincia, esuberi rimandati ma l'occupazione prosegue

cancellati anche loro. Per i tre che lavorano nei centri per l'impiego c'è la speranza che, come i colleghi a tempo indeterminato, passino alle dipendenze del Ministero del Lavoro. Per gli altri, invece, c'è solo la promessa di inserire una proroga anche per i loro contratti nel prossimo decreto "milleproroghe". L'assessore regionale al Lavoro, Gianna Pentenero, li incontrerà domani. E tutti i lavoratori in presidio proseguiranno l'occupazione di Palazzo Cisterna

I profughi, risorsa per il Comune

Rivarolo, un progetto pilota per l'integrazione. I ragazzi impegnati in lavori utili

RIVAROLO Tanti stereotipi e luoghi comuni sono da sfatare relativamente ai cittadini extracomunitari richiedenti asilo politico ospiti nel nostro Paese. In primis il fatto che a ciascuno di loro viene riconosciuta esclusivamente una diaria mensile di 75 euro finanziata con fondi dell'Unione europea. Se a prima vista possono apparire dettagli minimali, nel contesto globale di recessione economica che stiamo attraversando con la paura inconscia che chi arriva da lontano possa, in qualche modo, portare via qualcosa ai connazionali, non lo sono affatto. Ed hanno tenuto a rimarcarlo, giovedì, a Palazzo Lomellini, i relatori che hanno illustrato un importante progetto di inserimento in attività di volontariato di pubblico interesse sociale dei cittadini extracomunitari richiedenti asilo politico ospiti nell'ex hotel Europa. Un progetto pilota che ci si auspica possa fare scuola in Alto Canavese in questo delicato settore che è stato ideato e condiviso dall'amministrazione, nello specifico dall'assessorato alle politiche sociali, con l'associazione volontari di Protezione civile L'Equilatero, il Ciss 38, la cooperativa sociale L'isola di Ariel ed il supporto operativo della TeknoService. Sette richiedenti asilo, affiancati dai volontari de L'Equilatero, nella mattinata di giovedì, sono stati per la prima volta impegnati nella raccolta di fogliame e nella pulizia del parco di Villa Vallero. «I profughi ospiti del nostro Centro, che è interessato da un continuo turnover, hanno dimostrato grande attenzione per il nostro territorio e si stanno comportando molto bene ha affermato il sindaco, Alberto Rostagno. Queste persone sono qui non per scelta propria, ma perché hanno dovuto fuggire dai loro Paesi per conflitti, integralismo religioso e motivi politici. I profughi non devono essere un problema, ma una grossa opportunità per la nostra comunità».(c.c.)

Più tempo per spalmare il disavanzo

La Stampa

La Stampa (ed. Alessandria)

""

Data: **20/12/2014**

Indietro

La Stampa (Ed. Alessandria).

La novità, approvata alla Camera, è possibilità di spalmare su trent'anni un altro disavanzo: quello relativo all'accertamento tra residui attivi e passivi. Stando ad Aldo Reschigna, assessore regionale al Bilancio, la differenza si avvicina al miliardo. Partita aperta su un'altra operazione, sempre relativa al bilancio ma fuori dal perimetro del maxi-emendamento: ovvero la possibilità di preammortamento dei mutui contratti dalla Regione con il ministero delle Finanze e con la Cassa Depositi e Prestiti. In sostanza, per almeno un paio di anni si punta a pagare soltanto gli interessi e non il capitale.

Tornando alla legge di stabilità, dovrebbe essere confermata l'esclusione dai vincoli del Patto di stabilità per gli interventi relativi alla messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico e per l'edilizia scolastica. Garantito, par di capire, il fondo nazionale di 500 milioni che scongiurerà per un anno la messa in mobilità del personale delle Province: a Torino interessa 510 dipendenti. [ALE.MON]

Si allestisce il ponte Bailey in Cirimilla

La Stampa

La Stampa (ed. Alessandria)

""

Data: **21/12/2014**

Indietro

La Stampa (Ed. Alessandria)

sezione: Alessandria data: 21/12/2014 - pag: 47

sul torrente boiro

Si allestisce il ponte Bailey in Cirimilla

Hanno sperato fino all'ultimo di farcela in tempo per la sera, nonostante la nebbia e il buio ma, poco prima delle 17 di ieri, tecnici del Comune, col sindaco Bruno Aloisio, Protezione civile e volontari dell'associazione Genieri Lombardia hanno dovuto arrendersi.

L'installazione del ponte Bailey in frazione Cirimilla a Lerma, che sostituirà quello in muratura portato via dalla piena del Boiro durante l'alluvione di ottobre, è stata rinviata a oggi: al momento di sollevarlo, è apparso chiaro che sarebbe servita una seconda gru, oltre a quella già presente sul posto. La giornata è bastata all'associazione Genieri coordinati da Iuri De Tomasi, con alcuni colleghi del distaccamento di Protezione civile di Casal Cermelli, per assemblare in riva al torrente i moduli in acciaio.

Il ponte, una volta posizionato, sarà poi collaudato nei primi giorni della settimana e aperto al transito entro il giorno di Natale. [D.P.]

Martedì il Consiglio si riunisce alle 18

La Stampa

La Stampa (ed. Imperia)

""

Data: **21/12/2014**

Indietro

La Stampa (Ed. Imperia)

sezione: Imperia data: 21/12/2014 - pag: 44

Pontedassio

Martedì il Consiglio si riunisce alle 18

Si riunisce martedì alle 18 il Consiglio Comunale di Pontedassio. Tra i punti all'ordine del giorno dell'assise ci sono la nomina dei Revisori del Conto e l'approvazione dell'importante piano intercomunale di Protezione Civile che interessa i comuni della valle Impero e del Maro (che intendono unire le forze). Il parlamentino dovrà anche approvare la costituzione dell'unione di Comuni delle due vallate. [d.marr.]

Provincia, l'occupazione proseguirà fino a stasera

La Stampa

La Stampa (ed. Imperia)

""

Data: 21/12/2014

Indietro

La Stampa (Ed. Imperia)

sezione: Imperia data: 21/12/2014 - pag: 44

il governo ha intanto definito il maxi -emendamento sulla mobilità del personale

Provincia, l'occupazione proseguirà fino a stasera

Ieri la visita dell'assessore Parolini e del vice presidente regionale

Continua l'«okkupazione» simbolica della Provincia d'Imperia e il volantinaggio dei dipendenti, nel momento in cui dalle istituzioni non arrivano notizie confortanti. Il Governo ha definito il maxi-emendamento della Legge di stabilità che prevede la messa in mobilità per il 50% del personale, con la definizione entro il 1° aprile (e non è uno scherzo) della liste delle persone che saranno mantenute per gestire le funzioni rimaste. La mobilità durerà due anni, fino ad aprile 2017. In seguito, chi non sarà stato ancora trasferito ad altri enti vedrà ridursi lo stipendio all'80% e verrà collocato nella cosiddetta «disponibilità» per altri due anni. La Regione, intanto, non ha varato il richiesto emendamento che avrebbe facilitato l'assunzione di addetti in arrivo dalle Province, anche se ha stanziato un milione di euro.

In questo panorama prosegue sino a stasera alle 20 l'occupazione della sala consiliare del Palazzo di viale Matteotti, dove a turno gruppi di dipendenti hanno esposto manifestini con la scritta «Provincia di Imperia fino al 31 dicembre 2014 (pre)occupata, dal 1° gennaio 2015 (dis)occupata», mentre sulla facciata campeggiare lo striscione con lo slogan «Provincia fuori servizio».

Nel primo mattino di ieri a dar man forte agli occupanti è arrivato l'assessore al Bilancio Antonio Parolini, che oltre alla sua solidarietà ha portato generi di conforto, mentre alle 17,30 è passato il vice presidente del Consiglio regionale ligure, Massimo Donzella, che ha detto: «Le funzioni delegate alla Provincia saranno riassorbite dalla Regione. Sono fiducioso per una favorevole risoluzione della vertenza. Da parte mia, massimo impegno». Le rappresentanti sindacali Elena Fontana della Cgil e Monica Laura, presidente Rsu-Cisl, hanno coordinato l'attività di divulgazione tramite volantinaggio nel centro storico, oltre alla diffusione dei messaggi sui social network. In questi giorni hanno anche organizzato le trasferte a Genova e Roma. Spiegano: «Si tratta di comunicare che il problema non è solo quello della perdita dei posti di lavoro, ma soprattutto del danno che la manovra arrecherà a tutti i cittadini. Sono a rischio la manutenzione delle strade, la manutenzione e riscaldamento delle scuole, l'attività degli uffici di collocamento, il servizio di Protezione civile e la mitigazione del rischio idrogeologico».

I dubbi sono anche legati alla reale entità dei tagli (per il prossimo anno a Imperia si parla di 5 milioni di euro), che potrebbero non bastare a garantire fondi alla metà del personale «risparmiato».

Valanga travolge sciatore di 19 anni Salvato dal fratello, è in gravi condizioni

La Stampa

La Stampa (ed. Nazionale)

""

Data: 22/12/2014

Indietro

La Stampa (Ed. Nazionale)

sezione: Italia data: 22/12/2014 - pag: 20

Uno sciatore altoatesino di 19 anni è stato travolto da una valanga mentre stava facendo un'escursione nella zona di Cima Vermoi, in Val Venosta. Il ragazzo, originario del vicino paese di Castelbello, stava compiendo la gita assieme al fratello che, quando si è staccata la massa nevosa, è riuscito ad estrarlo. Rianimato direttamente sul luogo dell'incidente, lo sciatore è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Bolzano dov'è ricoverato in gravi condizioni. Bolzano
Valanga travolge sciatore di 19 anni Salvato dal fratello, è in gravi condizioni

Uno sciatore altoatesino di 19 anni è stato travolto da una valanga mentre stava facendo un'escursione nella zona di Cima Vermoi, in Val Venosta. Il ragazzo, originario del vicino paese di Castelbello, stava compiendo la gita assieme al fratello che, quando si è staccata la massa nevosa, è riuscito ad estrarlo. Rianimato direttamente sul luogo dell'incidente, lo sciatore è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Bolzano dov'è ricoverato in gravi condizioni.

Protestano i sindaci della valle Cannobina "Siamo presi in giro"

La Stampa

La Stampa (ed. Novara)

""

Data: 20/12/2014

Indietro

La Stampa (Ed. Novara)

sezione: Verbania data: 20/12/2014 - pag: 56

CHIEDONO CERTEZZE SULLA STATALE 34

Protestano i sindaci della valle Cannobina "Siamo presi in giro"

I sindaci della val Cannobina fanno appello al prefetto affinché la statale 34 del Lago Maggiore sia riaperta al più presto. Anche per gli abitanti dei quattro Comuni della valle la situazione si è fatta «insostenibile». In una lettera inviata al prefetto Francesco Russo i primi cittadini di Falmenta, Gurro, Cursolo Orasso e Cavaglio Spoccia lamentano che a un mese dalla frana non sia ancora stata definita una data certa. «Ci sentiamo presi in giro piuttosto dicano che sarà a marzo ma non continuino a rinviare».

Nella lettera si legge che pur «consapevoli delle oggettive difficoltà, con tecnologie avanzate e alte professionalità si sarebbero potuti programmare i lavori con precisione e maggior rapidità». A Cannero, dicono i sindaci, «si sta operando come se si trattasse di una strada comunale e non su un'arteria nazionale che collega all'Europa». A vivere i disagi sono in particolare gli anziani, che con la strada chiusa faticano a raggiungere l'ospedale di Verbania e non possono disporre dei mercati settimanali.

Gli amministratori denunciano anche che la strada della Cannobina è percorsa da mezzi pesanti, con rischi strutturali. «E per fortuna non nevica» aggiungono. La richiesta ora è duplice: che siano coinvolti durante i sopralluoghi sulla frana e che entro martedì venga comunicata una data certa. [B.Ar.]

I volontari anti-fango sono Meinesi dell'anno

La Stampa

La Stampa (ed. Novara)

""

Data: 21/12/2014

Indietro

La Stampa (Ed. Novara)

sezione: Novara data: 21/12/2014 - pag: 45

ieri la cerimonia

I volontari anti-fango sono Meinesi dell'anno

«E' stata la loro prima prova importante: hanno risposto con la massima disponibilità per contrastare i problemi legati al maltempo di novembre». I volontari della Protezione civile locale sono stati premiati ieri mattina «Meinesi dell'anno» nel palazzo municipale, davanti ad autorità e cittadini. Gli attestati sono stati consegnati dal sindaco Fabrizio Barbieri a Corrado Simonini, Silvia Anselmi, Luigi Alviani, Silvano Tangari, Claudio Chiodi, Andrea Passuello, Angelo Graziotto, Andrea De Gasperis, Salvatore Carbone, Davide Tressoldi.

Sono stati ringraziati anche tutti quelli che si sono adoperati in quelle due settimane in cui «il maltempo sembrava ruggire»: i sindaci di Nebbiuno e Lesa che coordinavano i centri intercomunali di intervento, il commissario e comandante di polizia locale Mauro Aceti, il presidente Daniele Giaime dell'Ambulanza del Vergante, il volontario Federico Nones e i carabinieri in congedo di Oleggio che hanno effettuato controlli notturni anti-sciacallaggio alla casa e al condominio evacuati in via Castagnara.

Due emergenze in paese Le due emergenze principali sono stati infatti il versante franoso di via Castagnara e la frana del rio Colorio: «Abbiamo emesso due ordinanze - ha spiegato il sindaco - che hanno comportato opere per 410 mila euro. Il 12 dicembre il Consiglio dei ministri ci ha riconosciuto lo stato di calamità. Richiederemo il rimborso, considerando anche gli interventi futuri definitivi». Dieci garage del condominio risultano danneggiati mentre la casa inagibile attende l'ultimo parere sulla possibilità di essere salvata. Intanto, il versante franoso è entrato a far parte di una rete regionale a monitoraggio costante multimediale e satellitare. [C. BOV.]

<\$b

La statale del Lago Maggiore resta chiusa anche a Natale

La Stampa

La Stampa (ed. Novara)

""

Data: 21/12/2014

Indietro

La Stampa (Ed. Novara)

sezione: Verbania data: 21/12/2014 - pag: 47

La strada non riaprirà a Natale. Non si sa nemmeno quando. Gli addetti ai lavori - constatata la criticità del versante con «rocce molto fratturate», sabbiose e instabili - dicono che «non sono ragionevolmente determinabili i tempi di consegna del cantiere ad Anas». E i sindaci insorgono. Giandomenico Albertella, sindaco di Cannobio e i colleghi Silvia Marchionini (Verbania) e Federico Carmine (Cannero) chiedono che intervenga una «regia tecnica superiore», quindi la Regione. A Cannero la statale 34 del Lago Maggiore non ha riaperto oggi, come previsto nell'incontro di domenica scorsa, né lo farà per Natale. «La situazione è divenuta insostenibile» dicono i sindaci perché oltre ai disagi provocati ad abitanti, lavoratori, attività economiche e servizi, la frana è diventata un peso troppo pesante «sul piano economico per i Comuni di Verbania, Cannobio e Cannero, unici soggetti che finora hanno contribuito con proprie risorse all'organizzazione dei servizi sostitutivi di trasporto». I Comuni hanno poi messo a disposizione aree di sosta gratuite per sopperire ai disagi di chi deve prendere il battello per raggiungere il posto di lavoro, ma l'operazione priva anche le amministrazioni di parte delle entrate. I sindaci concludono: «Occorre una regia tecnica regionale che indichi in modo chiaro le fasi necessarie alla riapertura e dia tempi certi», con la richiesta che i lavori vengano programmati con azioni urgenti. [B.Ar.] Chiesto un maggiore impegno della Regione

La statale del Lago Maggiore resta chiusa anche a Natale

La strada non riaprirà a Natale. Non si sa nemmeno quando. Gli addetti ai lavori - constatata la criticità del versante con «rocce molto fratturate», sabbiose e instabili - dicono che «non sono ragionevolmente determinabili i tempi di consegna del cantiere ad Anas». E i sindaci insorgono. Giandomenico Albertella, sindaco di Cannobio e i colleghi Silvia Marchionini (Verbania) e Federico Carmine (Cannero) chiedono che intervenga una «regia tecnica superiore», quindi la Regione. A Cannero la statale 34 del Lago Maggiore non ha riaperto oggi, come previsto nell'incontro di domenica scorsa, né lo farà per Natale. «La situazione è divenuta insostenibile» dicono i sindaci perché oltre ai disagi provocati ad abitanti, lavoratori, attività economiche e servizi, la frana è diventata un peso troppo pesante «sul piano economico per i Comuni di Verbania, Cannobio e Cannero, unici soggetti che finora hanno contribuito con proprie risorse all'organizzazione dei servizi sostitutivi di trasporto». I Comuni hanno poi messo a disposizione aree di sosta gratuite per sopperire ai disagi di chi deve prendere il battello per raggiungere il posto di lavoro, ma l'operazione priva anche le amministrazioni di parte delle entrate. I sindaci concludono: «Occorre una regia tecnica regionale che indichi in modo chiaro le fasi necessarie alla riapertura e dia tempi certi», con la richiesta che i lavori vengano programmati con azioni urgenti. [B.Ar.]

"Per l'Imu in agricoltura l'assessore si dimetta"

La Stampa

La Stampa (ed. Sanremo)

""

Data: 20/12/2014

Indietro

La Stampa (Ed. Sanremo)

sezione: Savona data: 20/12/2014 - pag: 61

botta e risposta tra la minoranza di centrodestra e alessandro andreis ad albenga

"Per l'Imu in agricoltura l'assessore si dimetta"

«Nel prossimo Consiglio Comunale, chiederemo le dimissioni dell'assessore all'Agricoltura Alessandro Andreis, per manifesta incapacità». Ad annunciarlo sono Rosy Guarnieri, ex sindaco e oggi Capogruppo del centrodestra in Consiglio comunale ad Albenga, e Cristina Porro, capogruppo Lega Nord. «La riunione di capigruppo ha dimostrato come si possa essere giovani della politica, ma vecchi nel far politica. Sembrava tutto concordato tra minoranza e maggioranza, ma poi deve essere arrivata una telefonata dai piani alti. L'argomento da trattare è la inapplicabilità dell'Imu che dovranno sostenere i possessori di terreni agricoli, i quali, dall'oggi al domani, si sono trovati una tassa in più da sostenere. Come se le difficoltà della crisi e le alluvioni non fossero abbastanza», spiega Guarnieri.

«Nonostante le promesse e le parole dei parlamentari liguri, il governo ha risposto con uno slittamento del termine per pagare, dal 16 dicembre al 26 gennaio, lasciando il testo invariato», prosegue Rosy Guarnieri. E aggiunge: «Lo stato di calamità per il comprensorio ingauno non è stato ancora dichiarato, quindi niente risarcimento danni: forse troppo impegnato con i giochi di potere delle primarie e con le grandi manovre per le regionali, Andreis, che è anche segretario del Partito Democratico, non ha saputo difendere la categoria, come fatto da altri comuni che hanno determinato una tariffa più bassa di quella ordinaria».

Pronta la replica di Andreis: «Hanno presentato una delibera superata, in quanto nelle premesse viene citato il termine del 16 dicembre per il pagamento dell'Imu agricola, termine che il Governo ha già fatto slittare al 26, senza neppure indicare un periodo per il quale si dovrebbero non applicare sanzioni ed interessi. Per compiere scelte ponderate stiamo attendendo indicazioni dal Ministero delle Finanze, in merito anche alle aliquote. I capigruppo di maggioranza - constatato anche il parere contrario - sia tecnico che contabile - da parte del dirigente - avevano richiesto di ritirare la delibera per riformularne una unitaria, che recepisce - nel limite del possibile - le osservazioni dei cittadini e degli imprenditori agricoli ingauni. La minoranza non ha ritenuto opportuno farlo»

Frana in via Trento e Trieste strada chiusa per un mese

La Stampa

La Stampa (ed. Savona)

""

Data: 21/12/2014

Indietro

La Stampa (Ed. Savona)

sezione: Savona data: 21/12/2014 - pag: 46

vado ligure. l'assessore verdino: disagi alla viabilita' portuale

Frana in via Trento e Trieste strada chiusa per un mese

Ci vorrà almeno un mese per mettere in sicurezza la frana che ha invaso venerdì sera la carreggiata di via Trieste nei pressi dell'interporto Vio, prendendo in pieno un'auto, il cui conducente se l'è cavata con un grande spavento e qualche contusione. «Si tratta - ha spiegato l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Verdino - di un movimento franoso importante che purtroppo ha messo a repentaglio la viabilità portuale scaricando parte del traffico pesante sulla viabilità ordinaria. Con la collaborazione dell'autorità portuale confidiamo, effettuate tutte le verifiche del caso, di poter rimuovere il terreno franato e quello in bilico sul versante in breve tempo. Ma non sarà possibile ritengo riaprire la strada prima di metà gennaio». L'assessore è sconsolato: «Non ci facciamo mancare proprio nulla. Ogni anno a Natale abbiamo a che fare con qualche serio problema, dagli incendi alle frane. Purtroppo il territorio è ancora molto fragile dopo l'ultima alluvione di novembre. Cercheremo comunque nel limite del possibile di far fronte nel modo migliore alla situazione».

Al via l'Unione tra Val Merula e Montarosio

La Stampa

La Stampa (ed. Savona)

""

Data: 21/12/2014

Indietro

La Stampa (Ed. Savona)

sezione: Savona data: 21/12/2014 - pag: 51

Consorzio dei comuni

Al via l'Unione tra Val Merula e Montarosio

Con i nove voti favorevoli della maggioranza, l'astensione del gruppo guidato da Paolo Morelli, e il voto contrario di ViviAndora, è nata l'unione dei comuni «Valmerula e Montarosio». Stellanello, Testico, Cesio e Chiusanico, nei giorni scorsi, avevano già deliberato sull'Unione ed i quattro sindaci ed alcun rappresentanti dei loro consigli, erano presenti venerdì sera ad Andora a suggellare l'inizio di un lavoro di squadra che porterà, già dall'inizio dell'anno, all'approvazione delle convenzioni per la gestione unificata dei primi servizi: protezione civile, servizi sociali e polizia urbana. «Utilizzeremo l'Unione a tutto vantaggio dei cittadini. I nostri bilanci, sono bloccati nella possibilità di spesa ed impoveriti da mancati trasferimenti statali e regionali. Con l'Unione avremo lo sblocco del Patto di stabilità per tutte le funzioni condivise: ciò significa liberare risorse per i nostri cittadini e per l'economia locale», ha detto il sindaco Mauro Demichelis. Polemico invece, Franco Bruno, capogruppo di ViviAndora. «Non siamo contrari all'unione, siamo contrari alle modalità con le quali la Giunta Demichelis intende attuare tale strumento e questa Unione. Così come concepita dalla maggioranza di Andora Più, non riuscirà a garantire le finalità di legge poiché se è vero che Stellanello e Testico sono due realtà contigue per tradizioni e territorio al nostro Comune, così non è per i Comuni di Cesio e Chiusanico, lontani 50 km da Andora», spiega Bruno. [b.t.]

Natale e solidarietà

La Stampa

La Stampa (ed. Verbania)

""

Data: **21/12/2014**

[Indietro](#)

La Stampa (Ed. Verbania)

sezione: Verbania data: 21/12/2014 - pag: 51

Natale e solidarietà

1. I bimbi di Luzzogno; 2. La festa all'asilo di Intra, a Verbania; 3. Cena solidale a Borgomanero con Oscar Farinetti; 4. I Simply Bikers al centro Gazza Ladra di Inverio; 5. Consegna dei fondi all'Opera pia Negroni di Novara; 6. Gli addetti alla Protezione civile di Borgomanero

La vedova Bortolin: Aspetto giustizia

La vedova Bortolin: «Aspetto giustizia»

REFRONTOLO Fu soltanto una calamità naturale, imprevedibile? «Io voglio che sia fatta giustizia» ripete Michela Biz, mamma di Valentina, due anni appena, e vedova di Fabrizio Bortolin, scomparso nella tragedia del 2 agosto. La Procura di Treviso, che indaga per omicidio colposo plurimo e disastro ambientale, non ha ancora iscritto nessun nome nel registro delle notizie di reato, e nulla si saprà almeno fino a gennaio. «Abbiamo un avvocato che segue la vertenza giudiziaria» spiega Michela «anche se al momento non sappiamo nulla. Aspetto di sapere se c'è qualche responsabile, spero che l'indagine ci dica qualcosa, e che ci sia un po' di giustizia per quello che è successo». Nessuna polemica, nessun dito puntato contro organizzatori o altro, ma il desiderio che prima di catalogare la tragedia sotto la voce calamità naturale siano fatte tutte le indagini del caso. La festa privata, a quanto pare, non richiedeva autorizzazioni particolari, e anche per questo Maurizio Bernardi, l'organizzatore, commenta: «Anch'io voglio che sia fatta giustizia. E giustizia è dire che si è trattato di una calamità naturale, senza responsabilità di qualcuno». L'area della festa era indicata come esondabile nel piano di Protezione Civile del Comune di Refrontolo, ma nessuno parlava di onde di due metri. «Anch'io credo sia solo una tragedia naturale» è l'opinione del presidente provinciale, Leonardo Muraro «ma visto che negli ultimi anni i fenomeni meteorologici estremi si sono intensificati, è nostra responsabilità di amministratori mettere in atto azioni di prevenzione e controllo». (a.d.p.)

Casa in fiamme, donna salvata dal figlio

Incendio nella notte a Zero Branco. Il ragazzo ha usato gli estintori evitando che la madre, a letto, rimanesse intossicata di Rubina Bon wZERO BRANCO Dopo aver sorseggiato una tisana, la padrona di casa va a letto e si mette a leggere. Se si fosse addormentata, le cose sarebbero potute andare diversamente. Ma grazie a un pizzico di fortuna e al pronto intervento del figlio, l'incendio del tetto di legno che nel frattempo si era sviluppato è stato domato prima che si propagasse ulteriormente e intossicasse la famiglia. Il rogo è scoppiato la notte scorsa in un'abitazione in via Michieletto a Zero Branco, in una zona di campagna non distante dal confine con Quinto. Era passata da poco la mezzanotte e mezza e la famiglia, cinque persone in tutto, era appena rincasata. Hanno bevuto assieme una tisana prima di coricarsi, concedendosi qualche minuto di relax con la stufa a legna accesa e il calore del fuoco. Poi la famiglia è andata a letto, mentre la stufa continuava ad andare. Ed è stato proprio in questo momento che qualcosa è andato storto. I vigili del fuoco di Treviso, che hanno ricevuto la chiamata di emergenza poco prima dell'una di notte, hanno riscontrato che l'incendio è stato causato dall'errata realizzazione della canna fumaria in acciaio. La padrona di casa, mentre era a letto e stava leggendo, ha sentito l'odore del fumo sempre più intenso e poi un rumore che l'ha allarmata. Ben presto ha capito che si poteva trattare della stufa. Ha chiamato aiuto, in suo soccorso è arrivato il figlio ventenne che era a letto nella camera vicina. È stato lui il primo a intervenire. «Ha preso gli estintori che abbiamo in casa proprio a causa della stufa a legna e ha cercato di spegnere l'incendio», racconta la padrona di casa, «quando sono arrivati i pompieri, a cui va il nostro grazie riconoscente, la situazione era sotto controllo». Se la donna non si fosse accorta del fumo e se il figlio non avesse avuto prontezza di riflessi e sangue freddo, il bilancio sarebbe potuto essere diverso. I vigili del fuoco hanno lavorato per quasi tre ore sul tetto della casa in via Michieletto: dopo aver proceduto allo spegnimento dell'incendio, è stato necessario appurare che non fossero rimasti focolai che avrebbero potuto riaccendersi con il passare delle ore. Il tetto è stato interessato dal rogo per circa cinquanta metri quadrati. Nelle prossime ore la famiglia dovrà procedere con la conta dei danni, poi bisognerà sistemare la copertura dell'abitazione.

Un libro per l'Advar Coltura e cultura del generoso gelso

Un libro per l'Advar
Coltura e cultura
del generoso gelso

STORIA RURALE

«La nostra Casa dei Gelsi delimita i confini - delle incertezze e delle paure - sostiene gli ospiti e i familiari nel loro cammino attraverso la malattia, nutre con l'accoglienza, l'ascolto e l'amore». Così scrive Anna Mancini, presidente dell'Advar Rizzotti, associazione di volontariato che assiste malati in fase terminale, nella controcopertina del volumetto *Il gelso tra coltura e cultura* di Elio Tronchin, studioso di storia e tradizioni della vita contadina trevigiana, già autore nel 2008 de *Il trono di Sambughè* sulla mezzadria nella bassa trevigiana del dopoguerra. Questa volta il suo lavoro riporta in luce il valore di un albero un tempo molto comune nelle nostre campagne, utile a più usi, ed oggi quasi dimenticato, vittima dei cambiamenti economici ed ambientali: il gelso (foto). Un albero che narra un intreccio centenario con la vita dell'uomo, ricorda Mancini. Perciò è stato assunto nel nome dell'Hospice di via Fossaggera di Treviso, dove la fine dell'esistenza è accompagnata da estrema attenzione, amore, umanità dai volontari verso i malati e le famiglie. Elio Tronchin, con le acqueforti di Guerrino Bonaldo e Francesco Piazza ed un bell'apparato di fotografie d'oggi e d'epoca, ripercorre l'epopea del gelso, i cui filari segnavano i confini di campi e coltivazioni ma che, soprattutto, fu alla base della fiorente coltivazione dei bachi da seta (nutriti dalle foglie del gelso), sostentamento dell'economia rurale tra cavalieri, filande e filandere. L'allevamento del baco da seta (estinto da anni nelle Marche), la metamorfosi del bruco in farfalla, le attività legate alla coltivazione dei gelsi che avevano anche la funzione di reggere le piante della vite, sono i vari aspetti percorsi dall'autore. Nelle foto di Paolo Spigariol è ritratto l'ultimo gelso secolare, contorto verso il cielo, nel giardino di Casa Michieletto biblioteca comunale di Preganziol, testimone di un'economia scomparsa. L'interessante volume diventa anche un solidale regalo di Natale: stampato da Grafiche Tintoretto con i tipi di Casa dei Gelsi, è in vendita per raccogliere fondi che saranno destinati all'ampliamento dell'Hospice (per informazioni www.advar.it; tel. 0422.358311). Intanto oggi dalle 9 il gruppo comunale dei volontari di protezione civile del Comune di Treviso sarà sulle mura nell'area dei Bastioni San Marco con vin brulè e panettoni. Il ricavato delle vendite verrà devoluto all'Advar. (c.s.)

Fiabe, incontri mercatini e artigianato

Fiabe, incontri
mercatini
e artigianato

OGGI nelle piazze

Sarà una giornata ricca di eventi oggi a Treviso in vista dell'imminente arrivo del Natale. Appuntamenti per tutti i gusti e tutti gli interessi si svolgeranno nelle più suggestive piazze cittadine. Dalle 8 di mattina fino alle otto di sera ci saranno i Mercatini di Natale di Borgo Cavour e via Canova in Borgo Cavour, via San Liberale, via Filzi, via Canova, via Caccianiga e via Riccardi. Anche oggi ci sarà anche Artigianato in.. mani di Natale, fiabe e favole dalle 9 alle 20 in piazza Pola e piazza Lobardi. In piazza Indipendenza e in piazza Aldo Moro, dalle 9 alle 20, ci sarà Mammart - creatività sotto l'albero, iniziativa per chi fosse interessato ad idee regalo proposte dalle mamme creative. Sempre dalle 9 alle 19 in piazza Rinaldi si terrà Piazza Affari - mercato all'aperto di Natale. Numerose le iniziative anche per i più piccoli: dalle 17 alle 18.30 in piazza Moro, alla Loggia dei Cavalieri, in Quartiere Latino e nell'isola della Pescheria l'associazione Gli Alcuni organizza lo spettacolo itinerante La leggenda di Natale. Mentre dalle 10 alle 12 in via Municipio e piazza Indipendenza e dalle 15 alle 18.30 in Riviera Santa Margherita e piazza Pola si terrà il Primo Festival degli organetti di barberia, spettacoli artistici e culturali di musica meccanica per le strade di Treviso. In piazza San Vito dalle 16.30 alle 18 ci sarà lo spettacolo Teatro di sabbia: la tenda parlante. Iniziativa di solidarietà in favore dell'Advar da parte dei volontari di protezione civile che, sulle Mura cittadine nell'area dei Bastioni San Marco, dalle 9 in poi offriranno vin brulé e panettoni. Sempre dalle 9 ci sarà anche la Prima passeggiata natalizia lungo l'Ostiglia, con la partecipazione della confraternita del tabarro Trevisan e del Sile. Durante la manifestazione sarà possibile visitare le aziende organizzatrici.

Ospedale, i malati esclusi dalla tassa di soggiorno*Oggi la data dell'addio a Grazia e Valentino*

Ospedale, i malati esclusi
dalla tassa di soggiorno

Vittorio Veneto, l'assessore Napol zittisce la Lega: «Speculazione da respingere»

Domani l'imposta finisce in consiglio comunale: tariffe fino a 1,60 euro a notte

FONTANELLE. Verranno fissati con ogni probabilità questo pomeriggio i funerali di Valentino Pagotto e Fortunata Grazia Bergami, figlio e madre morti giovedì sera dopo essere precipitati con la loro Volvo nel lago Restello, gestito dall'Enel, nella zona di San Floriano di Vittorio Veneto. Le esequie del 39enne e della 71enne verranno officiate insieme nella chiesa parrocchiale di Fontanelle, riposeranno vicino al capofamiglia, Luciano Pagotto, deceduto per malattia proprio in questo periodo tre anni fa.

di Francesco Dal Mas wVITTORIO VENETO Irrinunciabile, per Vittorio Veneto e gran parte degli altri comuni, la tassa di soggiorno sui pernottamenti, per tenere aperto l'ufficio turistico e per poter, eventualmente, garantire contributi agli operatori del settore. Lo afferma il sindaco di Vittorio Veneto, Roberto Tonon, che, replicando alle critiche delle opposizioni, Lega Nord e Forza Italia, precisa che saranno esentati da questo balzello i pazienti dell'ospedale di Costa che, arrivando da fuori regione, dovessero pernottare in città. Una preoccupazione, questa, sollevata dall'ex sindaco Toni Da Re, secondo il quale non dovrebbero pagare neppure i parenti che assistono i malati in ospedale. Ma per Tonon, e per l'assessore alle Finanze Giovanni Napol, questa è solo «una speculazione da respingere». L'imposta sarà portata in consiglio comunale il 23 dicembre. Per Vittorio Veneto le tariffe vanno da 1 euro a 1,60 euro a notte, per un massimo di cinque giorni, oltre i quali non si pagherà nulla in più. Il Comune ritiene di poter introitare, sulla base dei pernottamenti di quest'anno, proiettati nel prossimo, oltre 40mila euro. Non mancano comunque le esenzioni: per i diversamente abili; i malati in day hospital, che soggiornano in città; i bambini di età inferiore ai 14 anni; gli esponenti di Forze dell'ordine, Vigili del fuoco e Protezione civile; autisti di pullman e accompagnatori turistici di gruppi di almeno 25 persone. La nuova legge regionale sul turismo, varata circa un anno fa, ha stabilito che il sostegno economico alle province per la gestione degli Iat, fosse ridotto quest'anno e azzerato il prossimo. Di conseguenza i comuni classificati come città d'arte, tra cui Vittorio Veneto, per evitare la chiusura degli uffici turistici hanno individuato lo strumento dell'imposta di soggiorno, consentito anche da un decreto legge nazionale. La Provincia di Treviso ha convenuto con la maggior parte dei Comuni di introdurre l'imposta al minimo. «La polemica scatenata dall'ex sindaco Da Re è una fuga dalla realtà commenta l'assessore al bilancio Giovanni Napol - da sindaco della città ha fissato i criteri per l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno, che oggi si introduce; la sua Lega Nord ha approvato in Regione la legge sul turismo che la impone ed ha votato a favore dell'imposta nei tre Comuni trevigiani in cui è già prevista: Da Re però ora è contrario alla sua istituzione a Vittorio Veneto».

Falda satura: torna l'incubo allagamenti

*Monitoraggio dei pozzetti e delle paratie
i cittadini preparano le pompe idrauliche*

Falda satura: torna l'incubo allagamenti

Mareno in allerta: secondo i dati dell'Arpav è il territorio veneto più a rischio: «Possibile un innalzamento repentino» MARENO. C'è chi tiene effettua un monitoraggio costante nei pozzetti all'interno del proprio seminterrato, per verificare l'altezza della falda. Chi ha ancora i sacchi della protezione civile rimasti dall'alluvione di febbraio. Chi ha le paratie o le pompe sempre pronte per entrare in funzione. È evidente a tutti i cittadini come i terreni siano inzuppati d'acqua e la terra non riesca più ad assorbire. Anche per questo, chi lo scorso febbraio ha vissuto il trauma degli allagamenti continui per un mese, è sempre in preallarme. Il 2014 è stato un anno di precipitazioni da record. È bastato un giorno di pioggia, martedì, e in diverse zone di Mareno e territori limitrofi i campi sono rimasti degli acquitrini. La falda a novembre è cresciuta, ma anche ad agosto aveva raggiunto il record storico assoluto per quel mese. Se dovesse verificarsi un'emergenza come un anno fa, le autorità hanno già spiegato che non potrà mettersi in moto una macchina dei soccorsi imponente. (di.b.) di Diego Bortolotto wMARENO DI PIAVE La falda torna a far tremare i Marenesi. Alcuni temono un Natale come quello del 2010, in cui per la prima volta si presentò il problema degli allagamenti. Il pre allarme è certificato dall'Arpav regionale che, nel bollettino emesso il 15 dicembre, ha evidenziato proprio la situazione di Mareno. «In caso di ulteriori impulsi meteorici significativi è probabile che la falda risponda con un innalzamento repentino», dichiara il Dipartimento regionale per la sicurezza del territorio. Insomma forti piogge potrebbero provocare innalzamenti, con l'acqua che andrebbe ad invadere garage e sotterranei. Al momento il livello è ad una settantina di centimetri dal massimo storico per dicembre, raggiunto nel 2010. Allora la problematica si presentò per alcuni condomini tra vicolo Sile e via Canova, nell'area più bassa del paese. Secondo le previsioni Arpav, Natale potrà passare indenne. Non sono previste precipitazioni, anche se a medio-lungo termine è impossibile fare previsioni. L'incognita diventa quindi gennaio, considerando inoltre quanto avvenuto un anno fa. Tra le decine di stazioni di monitoraggio presenti nel Veneto, il Dipartimento ha voluto porre l'attenzione proprio su quello di Mareno (il pozzo di monitoraggio è situato all'inizio di via IV Novembre). «Il trend di incremento del livello di falda si è fermato nei primi giorni del mese di dicembre», si legge nel bollettino Arpav, «attualmente il livello è in leggero calo e, visto che nei prossimi giorni non sono previsti eventi significativi, è da attendersi una fase di stazionarietà o leggero calo ». Ma se le temperature rimarranno elevate rispetto alla media e si dovesse verificare piogge abbondanti come avvenuto nel gennaio 2014, la situazione rischia di precipitare. Anche perché, rispetto al dicembre di un anno fa, la falda a Mareno è più alta di un metro. Già a fine novembre l'Arpav aveva lanciato un primo campanello d'allarme, in quanto la falda a Mareno aveva avuto una crescita tra le maggiori in Veneto. Tutto il sistema idrico nella Regione è in sofferenza, come indicano i dati Arpav. Il lago di Garda è «nettamente superiore al livello medio storico», spiega Arpav. I fiumi che hanno portato medie di gran lunga superiori al periodo. Il Cordevole, principale affluente del Piave, è al suo massimo storico, con un +96% di portata rispetto alla media. Si comprende così come a risentirne vi siano anche le acque sotterranee, che diventano sempre più superficiali, nei territori in cui scorrono a pochi metri dal piano campagna. A Mareno, rispetto al picco massimo assoluto avuto ad inizio febbraio, il livello della falda è inferiore di 1.70 metri. Ma questo non fa dormire comunque sonni tranquilli ai Marenesi. L'anno scorso a gennaio l'acqua salì di oltre due metri e mezzo.

Indagati in tre per la valanga che uccise Simona Hosquet

Gazzetta della Martesana

La Vallée Notizie

""

Data: 20/12/2014

Indietro

AOSTA

Indagati in tre per la valanga che uccise Simona Hosquet

Sarà la perizia affidata dal giudice delle indagini preliminari Maurizio D'Abrusco al nivologo Renato Cresta a chiarire le responsabilità per la morte di Simona Hosquet, guida alpina trentenne e primo caporal maggiore scelto dell'Esercito, travolta da una valanga lo scorso 6 febbraio, un giovedì, in fuoripista nella Valtournenche. Indagati per omicidio colposo e disastro colposo l'ingegnere di Fondazione montagna sicura Giuseppe Antonello, le guide alpine Stefano Pivot e Gianfranco Sappa, che in quella zona stavano effettuando rilievi nivologici. L'indagine è coordinata dal pubblico ministero Pasquale Longarini, che la scorsa settimana ha chiesto e ottenuto l'incidente probatorio dal gip Maurizio D'Abrusco. «*La perizia dovrebbe essere dirimente sulle responsabilità dei tre indagati*», spiega l'avvocato Renzo Cocchi del Foro di Torino che assiste Stefano Pivot. E' probabile - ma sarà la consulenza tecnica ad accertarlo ufficialmente - che i tre si trovassero a valle rispetto ai circa 2.600 metri di quota del Col Croux, da dove si staccò la slavina che precipitò su ventitré sciatori, falciandone sei. Dai primi riscontri emerse che il distacco fu «*provocato dal passaggio di alcuni sciatori su una placca a vento*». La perizia servirà a chiarire anche se i rilievi dei tre indagati abbiano influenzato in qualche modo il manto nevoso.

Autore:zgn

Pubblicato il: 20 Dicembre 2014

Convegno sul rapporto tra disastri naturali, pubblica amministrazione e politica

Gazzetta della Martesana

La Vallée Notizie

""

Data: 20/12/2014

Indietro

AOSTA

Convegno sul rapporto tra disastri naturali, pubblica amministrazione e politica

Il rapporto tra disastri naturali, pubblica amministrazione e politica è stato al centro di una conferenza svoltasi lunedì scorso, 15 dicembre, nella Biblioteca regionale ?Bruno Salvadori? di Aosta. L'incontro, organizzato dalla Fondation Emile Chanoux, era moderato dal presidente dell'Istituto Alessandro Celi e ha visto la partecipazione del professor Fulvio Cammarano dell'Università di Bologna, del sindaco di Courmayeur Fabrizia Derriard e del portavoce della Centrale unica del soccorso della Valle d'Aosta Tiziano Trevisan. Occasione per l'iniziativa è stata la pubblicazione del quinto volume dei «Quaderni», la collana che la Fondation dedica alla ricerca in campo storico, economico e politico, «Politica e calamità. Il governo dell'emergenza naturale e sanitaria nell'Italia liberale» di Salvatore Botta. Il professor Fulvio Cammarano ha introdotto i lavori e descritto come il passaggio del potere alla Sinistra storica nel 1876 abbia segnato anche la nascita della politica della prevenzione dei disastri naturali in Italia, seppur in una prospettiva di contenimento dei problemi sociali e non di reale difesa della popolazione. Il sindaco Fabrizia Derriard, prendendo spunto dalla frana del Mont de La Saxe, ha posto l'attenzione sulla necessità di educare la popolazione a comportamenti più consapevoli e meno pericolosi. Ha inoltre constatato come, soprattutto in montagna, una parte di fatalità sia sempre presente e di questa occorra tenere conto. Tiziano Trevisan ha rilevato come proprio una comunicazione corretta ed efficace costituisca il miglior strumento di informazione e formazione tanto per l'ente pubblico quanto per i cittadini. Su questo punto, Salvatore Botta ha ricordato come la mancanza di comunicazione tra popolazione e rappresentanti dello Stato abbia costituito, nei disastri da lui studiati, un ostacolo talvolta insormontabile per l'organizzazione dei soccorsi. *«Siamo molto contenti - commenta Alessandro Celi - di ospitare nella collana studi di respiro nazionale e internazionale, perché questo permette un confronto continuo con altre realtà, alle quali la ricerca locale può ispirarsi, ma anche dare molto»*.

Autore:zgn

Pubblicato il: 20 Dicembre 2014

VENDITA ALL'ASTA PER BENEFICENZA ALLA CARITAS DI MERCI ALLUVIONATE DA CAMISASCA

- Liguria Notizie

Liguria Notizie.it

"VENDITA ALL'ASTA PER BENEFICENZA ALLA CARITAS DI MERCI ALLUVIONATE DA CAMISASCA"

Data: **21/12/2014**

Indietro

Ti trovi qui: Home » Cronaca » Cronaca Genova » VENDITA ALL'ASTA PER BENEFICENZA ALLA CARITAS DI MERCI ALLUVIONATE DA CAMISASCA

VENDITA ALL'ASTA PER BENEFICENZA ALLA CARITAS DI MERCI ALLUVIONATE DA CAMISASCA

21 dicembre 2014 14:440 commentiVisite: 7

GENOVA. 21 DIC. Martedì 23 dicembre 2014, dalle ore 14,45 in poi, presso Camisasca Gomma, Via Pisacane 3r, Genova / Foce si terrà una pubblica vendita all'asta con incanto per beneficenza delle merci danneggiate dall'alluvione i cui ricavati andranno al Fondo Alluvione 2014 della Caritas Diocesana di Genova. L'asta è organizzata e proposta dal Comitato Adotta una Attività – www.adottaunattivita.it

L'iniziativa porrà in vendita le merci alluvionate di Camisasca Gomma e degli altri esercenti che aderiscono e che hanno subito danni dalla recente alluvione.

Le merci potranno essere tra le più varie e vengono messe all'asta a prezzi di molto inferiori per utilizzare comunque questa merce per uno scopo di beneficenza.

Tra le tante merci offerte da Camisasca si potranno trovare stivali e impermeabili da adulto e bambino, articoli per casa e tempo libero, borse per pc, borse da viaggio, stivali da equitazione, stendibiancheria, tessuti al taglio, scarpe.

Camisasca ospita e partecipa attivamente a questa iniziativa anche come modo per ringraziare i tanti aiuti avuti da volontari e amici per riprendersi pienamente da questa ulteriore alluvione.

Condividi:

GoogleFacebookTwitterPocketE-mailAltro

PinterestTumblrLinkedInDiggRedditStumbleUponStampa

Visita a Gemona la lettera del Papa*la grande attesa*

Visita a Gemona

la lettera del Papa

Il Pontefice risponde all'invito per i 40 anni del sisma

«Prendo buona nota per il 2016, intanto prego per voi»

GEMONA Si apre uno spiraglio sulla possibilità che Papa Bergoglio possa essere a Gemona nel maggio 2016, quando la cittadina celebrerà l'anniversario dei 40 anni dal terremoto del 1976. Proprio in questi giorni, in Comune è arrivata dal Vaticano la lettera del Pontefice in risposta a quella mandata lo scorso 19 novembre dal sindaco Paolo Urbani, con la quale il primo cittadino chiedeva al rappresentante della Chiesa di Roma di essere a Gemona per quell'appuntamento importante. Quella di invitare il Papa nella città, è un'idea che da parecchio tempo frulla nella testa del primo cittadino, il quale ha già provveduto a contattare anche la Curia di Udine e il vescovo Andrea Bruno Mazzocato per interfacciarsi con il Vaticano. Così ha risposto a Urbani monsignor Peter B. Wells della Segreteria dello Stato Vaticano: «Sua Santità ha vivamente apprezzato il cortese gesto e ringrazia per i nobili sentimenti che l'hanno motivato. Mentre è stata presa nota dell'istanza, Egli assicura il proprio orante ricordo per i cittadini di codesta Città, per l'intercessione della Madre di Dio, e Si affida alla costante preghiera di quanti ne seguono l'universale ministero, volentieri impartendo a Lei ed ai Concittadini la Benedizione Apostolica». Papa Francesco, dunque, ha preso atto dell'invito che gli arriva dalla capitale del terremoto friulano e chi lo sa che nei prossimi periodi non confermi la sua partecipazione al quarantennale del terremoto a Gemona che nel 1992 poté gioire dell'arrivo dell'allora Papa Giovanni Paolo II: in quell'occasione, il Pontefice veniva a Gemona per inaugurare il nuovo duomo, ricostruito dopo il crollo nel '76. Per il 2016, la finalità del grande avvenimento a cui in Comune sta già lavorando è tutt'altra: allora si festeggerà la fine completa della ricostruzione di Gemona, una ricostruzione che si palesa già oggi con il cantiere del castello, ultimo tassello che mancava, ormai agli sgoccioli e la grande torre dell'orologio che già nei prossimi festeggiamenti natalizi e di fine anno farà gran mostra di sé in piazza del Ferro. Per quella data, Gemona punta ad organizzare il raduno nazionale della Protezione Civile che proprio nella città è sorta, e insieme a ciò anche una serie di attività sportive di un certo livello nel nome del progetto Città dello Sport e del benessere che da anni sta portando avanti. Piero Cargnelutti ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Visita in Friuli, lettera del Papa***L ANNIVERSARIO DEL TERREMOTO***

Il Pontefice risponde al messaggio del sindaco di Gemona

GEMONA Si apre uno spiraglio sulla possibilità che Papa Bergoglio possa essere a Gemona nel maggio 2016, quando sarà celebrato l'anniversario dei 40 anni dal terremoto. Proprio in questi giorni, in Comune è arrivata dal Vaticano una lettera del Pontefice. A PAGINA 34. FELETIG A PAGINA 35

Panontin con 262 mila euro è l'assessore più ricco

Panontin con 262 mila euro

è l'assessore più ricco

I redditi della giunta regionale: tutti sopra i 100 mila, tranne Vito ferma a 73 mila

Sul podio anche Bolzonello (168 mila) e l'ex rettore di Trieste Peroni (148 mila)

di Maurizio Cescon wUDINE Avvocato ed ex sindaco di Azzano Decimo, oggi componente della giunta regionale. E Paolo Panontin, 51 anni, assessore esterno ad Autonomie locali e Protezione civile, il più ricco nella squadra di Debora Serracchiani. Il suo reddito imponibile per il 2013 è stato superiore ai 262 mila euro lordi, con un'imposta netta dovuta al fisco di oltre 106 mila euro. Panontin, sempre l'anno scorso, ha dichiarato pure un consistente portafoglio investimenti: circa 150 mila euro distribuiti tra obbligazioni, una polizza e azioni. L'esponente politico pordenonese ha di gran lunga migliorato il suo reddito rispetto al 2012, quando aveva percepito poco più di 46 mila euro lordi. Un balzo di ben 6 volte, non dovuto naturalmente solo al suo nuovo stipendio da amministratore regionale. Sono alcuni dei dati che si desumono dalla situazione patrimoniale dei nove componenti della giunta Serracchiani, pubblicati sul sito Internet della Regione. Tra tutti l'unico che ha guadagnato qualcosa in meno rispetto al 2012 è stato Francesco Peroni, ex rettore dell'università di Trieste che è passato da 155 mila a 148 mila euro. Il titolare delle Finanze si piazza comunque sul terzo gradino del podio dei più abbienti, superato dal vice presidente e assessore ad Attività produttive e Agricoltura Sergio Bolzonello. L'ex primo cittadino di Pordenone ha dichiarato per il 2013 un imponibile di 168 mila euro, contro i 68 mila dell'anno prima, con un balzo di 100 mila euro tondi tondi. A metà classifica ci sono l'assessore alla Salute Maria Sandra Telesca con 144 mila euro (nel 2012 erano 110 mila) e la presidente Debora Serracchiani che ai 95 mila euro per gli otto mesi da presidente nel 2013 (ha vinto le elezioni ad aprile) somma i quasi 40 mila residui da eurodeputata. L'anno precedente la numero due del Pd nazionale aveva dichiarato 23 mila euro proventi della sua professione di avvocato e 95 mila da parlamentare a Bruxelles. Serracchiani, in omaggio alla massima trasparenza, ha pubblicato sul sito Internet i redditi di marito, genitori e fratello. L'assessore alle Infrastrutture e Mobilità Mariagrazia Santoro tocca i 117 mila euro, raddoppiando lo stipendio dell'anno prima. Stesso discorso vale per la sua collega Loredana Panariti, titolare di Lavoro e Giovani, che dai 57 mila euro del 2012 passa ai 111 mila del 2013. A 100 mila euro si ferma Gianni Torrenti (Cultura), mentre in fondo alla graduatoria c'è la più giovane del gruppo di amministratori, la goriziana Sara Vito con 73 mila euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CARO BABBO NATALE IL FRIULI TI SCRIVE

CARO BABBO NATALE

IL FRIULI TI SCRIVE

di TOMMASO CERNO Caro Babbo Natale, siamo il Friuli, una piccola terra nel cuore pulsante della Mitteleuropa. O almeno - tu sei del Nord e di certo lo sai - così ci avevano raccontato per anni i nostri dirigenti, i nostri onorevoli, i nostri capitani d'industria. Beh, di questo sogno poliglotta e transfrontaliero non si vedono grandi effetti, a dirti la verità. Anzi, in questa vigilia di festa resa un po' malinconica dalla crisi economica e dai problemi delle famiglie (basti pensare che l'arcivescovo Andrea Mazzocato ha rivolto un appello alla classe politica dicendo che in Friuli ci sono bambini che mangiano solo al refettorio, a scuola, perché a casa non hanno di che nutrirsi), con la neve che non arriva (sembra la metafora del lavoro che non basta più per tutti), voglio dirti, Babbo Natale, che i problemi di ogni giorno a noi friulani sembrano piuttosto gli stessi dell'Italia: la burocrazia, le aziende in rosso, la disoccupazione che cresce, i profughi (che spaventano pur senza far male a nessuno), i redditi bassi (per chi ha un reddito), i treni sporchi (quando ci sono), l'alta velocità che ci emargina (altro che ponte verso l'est), le spese pazzesche dei politici (un'altra inchiesta con venti indagati), la mafia che si insinua nella nostra terra (anche lo scandalo di Roma tocca il Friuli), per non parlare dei monumenti come Aquileia e Palmanova che rischiano di crollare dopo avere resistito secoli a invasioni, incendi e terremoti. A PAGINA 2

La maggioranza boccia l'allargamento di via Zoppat

La maggioranza boccia l'allargamento di via Zoppat

brugnera

BRUGNERA Scontro in consiglio comunale su via Zoppat: la minoranza di Centro Destra Brugnera chiede l'ampliamento della strada, ma la giunta boccia la proposta. «Visto che è di prossima realizzazione il progetto collegato alla nuova Strada del Mobile ha affermato il capogruppo Edis Pivetta propongo che il Comune cerchi un accordo con l'impresa che farà i lavori per trovare la formula più economica per ricalibrare quel tracciato stradale, visto che è presente una strettoia all'altezza del ponte sul fosso Savalon, da sempre pericoloso per la viabilità. Dati gli ingenti lavori che saranno svolti a breve, mi sembra una soluzione di buon senso e utile per il nostro Comune per risolvere i problemi di viabilità e di esondazione lungo via Zoppat». Di tutt'altro avviso la giunta che ha replicato per bocca dell'assessore ai lavori pubblici Angelo Salamon. «Il traffico su via Zoppat ha spiegato era aumentato una decina di anni fa, con la realizzazione della zona industriale a Prata. All'epoca, in accordo col Comune di Prata, vennero introdotti il divieto di transito per i camion e il limite di velocità a 30 km orari. Il tratto di via Zoppat interessato è lungo 700 metri: dopo i lavori avremo la nuova strada diventerà lunga 900. Il percorso sarà allungato di 200 metri su una strada larga, comoda e sicura. Sappiamo già che il Comune di Prata non ha intenzione di allargare via Sagree per non incentivare il traffico su quell'asse viario e non lo faremo neanche noi. Per quanto riguarda i problemi di esondazione non sono dovuti alla sezione del ponticello». Il sindaco Ivo Moras ha chiuso l'argomento sottolineando come «le strade a carreggiata ridotta facciano correre meno gli automobilisti». evidenziando come «quando ci sarà la nuova via, gli automobilisti avranno la possibilità di percorrere una nuova strada larga e comoda». (c.st) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Artigianato e gastronomia a Meduno

Festa della luce, dell artigianato e della gastronomia d inverno oggi a Meduno. Alle 9, apertura del mercatino artigianale; alle 10, sfilata del Gruppo musicale medunese, apertura dei chioschi enogastronomici con piatti invernali e inizio dell esibizione dei Menaus, artisti con la motosega. Alle 11.30, concerto natalizio dei bambini delle scuole accompagnati dalla banda; alle 14, simulazione di un intervento del Soccorso alpino di Maniago; alle 16.30, letture per bambini con il gruppo teatrale Pierditimp in collaborazione con la biblioteca di Meduno e, alle 18, premiazione dei concorsi A lume di lanterna e Premio norcino Cucheti . Infine, lancio delle lanterne. Ma la festa non finisce qui: si prosegue con l happy hour con gli Splumats e L Ultima Spiaggia. Dalle 14, laboratori creativi per i più piccoli, dedicati alla lavorazione di legno, pietra e gesso, e costruzione di segnalibri. Non mancheranno gare di briscola e musica con Camillo e i Cooperativi e i Tamburi di Topolò. (g.s.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo Liguria: da lunedì riapre la strada Riva Trigoso-Moneglia**MeteoWeb.eu***"Maltempo Liguria: da lunedì riapre la strada Riva Trigoso-Moneglia"*Data: **20/12/2014**[Indietro](#)

Maltempo Liguria: da lunedì riapre la strada Riva Trigoso-Moneglia

sabato 20 dicembre 2014, 15:50 di F.F.

sabato 20 dicembre 2014, 15:50

Lunedì alle 12 sarà riaperta la strada Riva Trigoso-Moneglia chiusa il 5 novembre scorso per il distacco di un costone di roccia a punta Baffe in località Pesce. Da giorni una squadra di rocciatori con l'ausilio di un elicottero ha disteso reti di protezione e messo in sicurezza la via di comunicazione per Moneglia e Deiva Marina. Nella delibera comunale si avverte che in caso di condizioni meteo avverse la strada potrebbe essere chiusa e comunque dopo l'Epifania sarà necessario far brillare l'enorme scoglio che incombe a monte della carreggiata. I lavori hanno un costo preventivato di 500 mila euro.

Meteo Friuli Venezia Giulia: domani previsti venti forti e freddi**MeteoWeb.eu***"Meteo Friuli Venezia Giulia: domani previsti venti forti e freddi"*Data: **20/12/2014**[Indietro](#)

Meteo Friuli Venezia Giulia: domani previsti venti forti e freddi

sabato 20 dicembre 2014, 15:39 di F.F.

sabato 20 dicembre 2014, 15:39

Dalla mezzanotte e per le successive 12 ore di domani, sul Friuli Venezia Giulia sono previsti venti forti e freddi da nord-ovest sui monti oltre i 1.500 metri; di notte e al mattino sarà possibile qualche raffica forte anche nelle valli. Lo rende noto la Protezione civile regionale, nell'allerta meteo emessa in base alle previsioni meteorologiche dell'Osmo Arpa. Di notte e primo mattino saranno possibili nebbie, anche fitte, su pianura e costa, che comunque si dissolveranno nel corso della mattinata.

Pioli chiede regalo alla Lazio, battere Inter per Natale al terzo posto

| Oggi Treviso | News | Il quotidiano con le notizie di Treviso e Provincia: Oggitreviso

Oggi Treviso.it*"Pioli chiede regalo alla Lazio, battere Inter per Natale al terzo posto"*Data: **20/12/2014**

Indietro

Segnala notizia Segnala un evento Pubblicità Redazione

20/12/2014parz. nuvoloso

21/12/2014velature lievi

22/12/2014sereno con foschia

20 dicembre 2014

PRIMA PAGINA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto

L'episodio a Pianzano di Godega di Sant'Urbano

Vandali mettono portabici sulle rotaie

commenti |

ORSAGO - Atto di vandalismo nella notte lungo la linea ferroviaria Treviso-Udine, all'altezza di Pianzano di Godega di Sant'Urbano: dei vandali hanno messo una rastrelliera portabici sulle...

Ricariche telefoniche, truffa da 30mila euro messa a segno da studente

Ha utilizzato le credenziali del suo ex datore di lavoro per effettuare centinaia di ricariche telefoniche

Ladri visitano la casa di Lorenzon: «Chi ruba non va più in galera»

Lo sfogo dell'assessore provinciale alla Protezione civile su Facebook

Auto sbanda, madre e figlio annegano nel lago

Tragico incidente a San Floriano NORD-EST

Due in modo grave, coinvolti quattro veicoli

Pioli chiede regalo alla Lazio, battere Inter per Natale al terzo posto

Incidente stradale nel padovano, sette feriti

commenti |

PADOVA, 20 DIC - Quattro veicoli sono rimasti coinvolti in un incidente stradale nel pomeriggio in località Borgoricco (Padova)

Friuli Venezia Giulia: il rapporto, +3.000 occupati in un anno

Siglata l'intesa tra Equitalia Nord e i Commercialisti del Triveneto

Beccato con 51 Kg di hashish, arrestato ITALIA

Cronaca Cultura Economia e Finanza Politica Spettacolo

La prima finalista scelta a colpi di 'like'. Vota anche tu

Parte su Facebook la corsa per Miss Italia 2015

commenti |

Parte sul web, per la prima volta nella sua storia, il concorso di Miss Italia:

No contante, no idraulico. La norma sul Pos fa acqua da tutte le parti.

Il Governo rassicura i dipendenti delle province: "Non perderete il lavoro"

Due anni per ricollocare gli addetti

Oltre 100 scosse in meno di 24 ore a Firenze

Lo sciame sismico nel Chianti ESTERI

Milano la peggiore: -3,13%.

Petrolio sotto 60 dollari affonda le brose, Wall Street -3,7%

commenti |

Il petrolio scivola sotto i 60 dollari al barile e affonda i mercati.

India e Russia firmano accordi su gas, petrolio e nucleare: "Dodici nuovi reattori per Nuova Delhi"

Fiocco rosa e azzurro per Alberto e Charlene di Monaco

Primo parto gemellare nella storia delle monarchie europee

Tre adolescenti americani reclutati dall'Is

Fermati in aeroporto di Chicago SPORT

Altri sport Basket Calcio Rugby Volley

Benetton Rugby di scena a Edimburgo, finisce 48-0 per i locali

Leoni, in Scozia altro pesante ko

commenti |

EDIMBURGO - Dopo Northampton, un'altra brutta prestazione ed una pesante botta sul morale del Benetton Treviso ad Edimburgo.

«A Novara sarà spettacolo»

Sabato in trasferta per l'Imoco Volley che dopo Modena, e il passaggio del turno in Coppa Cev, vuole continuare a vincere

Pioli chiede regalo alla Lazio, battere Inter per Natale al terzo posto

Nuoto, ecco il gala di fine anno

A Riccione numerosa la truppa degli atleti tregiviani

Coppia d'assi per il nuovo Treviso

Arrivano in biancoceleste i nuovi acquisti Fornasier e Moresco AGENDA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto
Fuori Provincia

DA OTTOBRE - VITTORIO VBENETO via Gandhi 9

Informatica facile

commenti |

DA OTTOBRE - VITTORIO VBENETO via Gandhi 9

corsi per tutti

Informatica facile

DA OTTOBRE - VITTORIO VBENETO via Gandhi 9

La Scuola di Pace

Sabato 20 dicembre ore 17.00 - Treviso, auditorium della scuola media Stefanini

Concerto gospel ad Arcade

Sabato 20 dicembre 2014 - Arcade, presso la Chiesa di San Lorenzo LETTERE

Pubblica Lettere

11-12-2014 - Montebelluna

Dicembre Volpaghese

commenti

Tutto è oramai pronto per i festeggiamenti del dicembre Volpaghese, ancora una volta l'allestimento organizzato dall'Associazione Vivi Volpago Viva con il patrocinio e la collaborazione...

Badalù commenta gli exploit di Da Re e Lega

09-12-2014 - Vittorio Veneto

Il vero danno erariale della Caserma Piave

04-12-2014 - Treviso

Come comunicare con il PD nazionale

03-12-2014 - Conegliano BENESSERE

Boom di chirurgia estetica per lui, in 16 anni +273%

commenti |

All'inseguimento degli eroi del piccolo e grande schermo. Sono sempre di più gli uomini che non disdegnano un lifting, spesso anche più d'uno.

Fotografato per la prima volta l'incontro "esplosivo" fra seme e ovulo

Viaggi esotici per le feste? Occhio alle insidie per la salute

Tumori: in futuro per fumatori test allerta precoce cancro polmone. LAVORO

Ricerca Lavoro

Pioli chiede regalo alla Lazio, battere Inter per Natale al terzo posto

Tredicesime a rischio, una piccola impresa su quattro non paga

commenti |

Una piccola impresa su quattro potrebbe essere costretta a non pagare o a rimandare il saldo della tredicesim a.

Lavoro più 'semplice'.

Poletti, ora decreti attuativi.

Tutele uniformi. AMBIENTE

Treni regionali in crisi, 90mila pendolari in meno ogni giorno

commenti |

Un'Italia a due velocità: quella di Frecciarossa e Italo in crescita e quella di Intercity e treni regionali con tagli e passeggeri in calo: -90mila ogni giorno

Le migliori scoperte del 2014, la top-ten di Science

In arrivo sulla terra altri 2,5 miliardi di abitanti

Minacciata la sostenibilità del pianeta

Clima: Ora si può monitorare, in arrivo tecnologia italiana brevettata dal Cnr

Sport

Altri sport

Basket

Calcio

Rugby

Volley

CASA CINEMA VIDEO METEO OROSCOPO NEWSLETTER NUMERI UTILI OGGITREVISIO

OggiTreviso Sport

Pioli chiede regalo alla Lazio, battere Inter per Natale al terzo posto

Altri Sport

1 2 3 4 5

"Ci piacerebbe festeggiare il Natale con il terzo posto, è il nostro obiettivo". Il tecnico della Lazio, Stefano Pioli, chiede alla sua squadra un regalo di Natale in anticipo: arrivare alla pausa natalizia da terza forza del campionato. Per i biancocelesti, al momento quarti in coabitazione con le genovesi e a un punto da Napoli che ha già giocato, l'impresa non si presenta facile, perché serve una vittoria in casa dell'Inter, undicesima in classifica ma a soli sei punti dai capitoli.

"Inter e Lazio sono due buone squadre, sono anche molto simili, per approccio, qualità e obiettivi -sottolinea Pioli nella conferenza stampa della vigilia-. Vogliamo tornare a casa con i tre punti, imporre il nostro gioco e mettere in mostra le nostre qualità, consci delle difficoltà che andremo a incontrare. L'Inter cerca di dare pochi punti di riferimento, gli attaccanti si muovono sulle fasce. Dobbiamo essere compatti e concedere pochi spazi".

L'allenatore della Lazio ribadisce come la lotta per l'ultimo posto in Champions League sarà aperta fino alla fine del campionato: "Sappiamo che l'Europa ha due facce, a noi piacciono entrambe. Certo una di più. Sono un po' ripetitivo: il Milan, l'Inter, la Fiorentina, il Napoli e le genoane hanno gli stessi nostri obiettivi".

Data:

20-12-2014

Oggi Treviso.it

Pioli chiede regalo alla Lazio, battere Inter per Natale al terzo posto

Data pubblicazione:

20/12/2014

Ultima modifica:

20/12/2014

Pantere ko a Novara

| Oggi Treviso | News | Il quotidiano con le notizie di Treviso e Provincia: Oggitreviso

Oggi Treviso.it

"Pantere ko a Novara"

Data: **21/12/2014**

Indietro

Segnala notizia Segnala un evento Pubblicità Redazione

21/12/2014sereno con foschia

22/12/2014sereno con foschia

23/12/2014coperto

21 dicembre 2014

PRIMA PAGINA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto

L'episodio a Pianzano di Godega di Sant'Urbano

Vandali mettono portabici sulle rotaie

commenti |

ORSAGO - Atto di vandalismo nella notte lungo la linea ferroviaria Treviso-Udine, all'altezza di Pianzano di Godega di Sant'Urbano: dei vandali hanno messo una rastrelliera portabici sulle...

Ricariche telefoniche, truffa da 30mila euro messa a segno da studente

Ha utilizzato le credenziali del suo ex datore di lavoro per effettuare centinaia di ricariche telefoniche

Ladri visitano la casa di Lorenzon: «Chi ruba non va più in galera»

Lo sfogo dell'assessore provinciale alla Protezione civile su Facebook

Auto sbanda, madre e figlio annegano nel lago

Tragico incidente a San Floriano NORD-EST

Due in modo grave, coinvolti quattro veicoli

Pantere ko a Novara

Incidente stradale nel padovano, sette feriti

commenti |

PADOVA, 20 DIC - Quattro veicoli sono rimasti coinvolti in un incidente stradale nel pomeriggio in località Borgoricco (Padova)

Friuli Venezia Giulia: il rapporto, +3.000 occupati in un anno

Siglata l'intesa tra Equitalia Nord e i Commercialisti del Triveneto

Beccato con 51 Kg di hashish, arrestato ITALIA

Cronaca Cultura Economia e Finanza Politica Spettacolo

Controlli per la 'movida sicura' a Napoli, in 67 al volante senza assicurazione

commenti |

NAPOLI - Sessantasette persone alla guida di auto e moto senza assicurazione e 20 senza patente. E' quanto hanno scoperto i carabinieri della compagnia centro e del nucleo radiomobile di Napoli nel...

Attentato incendiario a Firenze

Presa di mira una centralina dell'Alta velocità. Ritardi sui treni

Vendola esce allo scoperto, Prodi al Quirinale dopo la quarta votazione del Parlamento

Parte su Facebook la corsa per Miss Italia 2015

La prima finalista scelta a colpi di 'like'. Vota anche tu ESTERI

Milano la peggiore: -3,13%.

Petrolio sotto 60 dollari affonda le brose, Wall Street -3,7%

commenti |

Il petrolio scivola sotto i 60 dollari al barile e affonda i mercati.

India e Russia firmano accordi su gas, petrolio e nucleare: "Dodici nuovi reattori per Nuova Delhi"

Fiocco rosa e azzurro per Alberto e Charlene di Monaco

Primo parto gemellare nella storia delle monarchie europee

Tre adolescenti americani reclutati dall'Is

Fermati in aeroporto di Chicago SPORT

Altri sport Basket Calcio Rugby Volley

Cinque mete bellissime piegano Rovigo. Nel mezzo anche tanto sacrificio per bloccare la reazione degli ospiti

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

Alfio Guarise | commenti |

MOGLIANO - Grande prestazione di Mogliano che supera Rovigo con un risultato molto largo e forse inaspettato alla vigilia

Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

Gran ritorno del Treviso baseball per la stagione 2015

Union Pro, colpaccio a Belluno

Oggi si è giocata la 18^a in Serie D. Sabato 3-0 del Treviso in amichevole a Codogné

Pantere ko a Novara

Pantere ko a Novara

Finisce 3-0 per le padrone di casa. Barazza: «Iniziato bene, poi ci siamo perse» **AGENDA**

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto
Fuori Provincia

sabato 20 dicembre ore 11:30 - Thiene (VI)

Pianoforti in Corso 2014

commenti |

sabato 20 dicembre ore 11:30 - Thiene (VI)

è tutto a suon di musica il Natale thienese

Concerto natalizio nella Chiesa di San Michele

Domenica 21 dicembre ore 17.00 - Vittorio Veneto, Chiesa di San Michele a Salsa

Concerto di Natale 2014

Domenica 21 dicembre, ore 20.45 - Montebelluna, auditorium della Biblioteca Comunale, largo Dieci Martiri, 1

ALBERO, ECOLOGIA DELL'ANIMA

giovedì 18 dicembre ore 17 - Asolo, spazio privato **LETTERE**

Pubblica Lettere

11-12-2014 - Montebelluna

Dicembre Volpaghese

commenti

Tutto è oramai pronto per i festeggiamenti del dicembre Volpaghese, ancora una volta l'allestimento organizzato dall'Associazione Vivi Volpago Viva con il patrocinio e la collaborazione...

Badalù commenta gli exploit di Da Re e Lega

09-12-2014 - Vittorio Veneto

Il vero danno erariale della Caserma Piave

04-12-2014 - Treviso

Come comunicare con il PD nazionale

03-12-2014 - Conegliano **BENESSERE**

Boom di chirurgia estetica per lui, in 16 anni +273%

commenti |

All'inseguimento degli eroi del piccolo e grande schermo. Sono sempre di più gli uomini che non disdegnano un lifting, spesso anche più d'uno.

Fotografato per la prima volta l'incontro "esplosivo" fra seme e ovulo

Viaggi esotici per le feste? Occhio alle insidie per la salute

Università: in 10 anni -58 mila iscritti a corsi di laurea in Italia. **LAVORO**

Ricerca Lavoro

Tredicesime a rischio, una piccola impresa su quattro non paga

Pantere ko a Novara

commenti |

Una piccola impresa su quattro potrebbe essere costretta a non pagare o a rimandare il saldo della tredicesim a.

Lavoro più 'semplice'.

Poletti, ora decreti attuativi.

Tutele uniformi. AMBIENTE

Treni regionali in crisi, 90mila pendolari in meno ogni giorno

commenti |

Un'Italia a due velocità: quella di Frecciarossa e Italo in crescita e quella di Intercity e treni regionali con tagli e passeggeri in calo: -90mila ogni giorno

Le migliori scoperte del 2014, la top-ten di Science

In arrivo sulla terra altri 2,5 miliardi di abitanti

Minacciata la sostenibilità del pianeta

Clima: Ora si può monitorare, in arrivo tecnologia italiana brevettata dal Cnr

Sport

Altri sport

Basket

Calcio

Rugby

Volley

CASA CINEMA VIDEO METEO OROSCOPO NEWSLETTER NUMERI UTILI OGGITREVISIO

OggiTreviso Sport Volley Pantere ko a Novara

Pantere ko a Novara

Finisce 3-0 per le padrone di casa. Barazza: «Iniziato bene, poi ci siamo perse»

Volley

1 2 3 4 5

NOVARA - Incontro difficile per l'Imoco Volley, in casa della prima della classe che sta viaggiando sulle ali dell'entusiasmo, la Igor Gorgonzola Novara.

La squadra di coach Negro parte con Glass-Nikolova, capitan Fiorin con Ozsoy come schiacciatrici, Barazza-Adams centrali libero, De Gennaro.

L'avvio è molto confortante per le Pantere, che dopo aver battuto l'ex capolista Modena domenica scorsa vogliono provarci anche con le piemontesi. Fiorin e Ozsoy viaggiano bene, Adams prende fiducia al centro (11 punti alla fine) e anche grazie a due errori di Signorile le Pantere volano 4-8. Ma con il passare degli scambi la musica cambia: il muro di Chirichella e compagne sale di tono, Hill fa vedere tutta la sua classe, e sul 14-13 Novara sorpassa e poi procede nonostante la buona resistenza gialloblu' fino alla fine del set, chiuso 25-23. Sarà il set piu' equilibrato, dove la dominatrice del torneo soffre solo all'inizio, peccato perchè la partenza dell'Imoco era stata con il piglio giusto, ma da lì in poi le ragazze di Conegliano sono state preda della squadra di casa.

Pantere ko a Novara

Secondo set senza sussulti da parte Imoco, che viene condannata da difficoltà in ricezione e tanti errori-punto in attacco che spianano la strada a Barun e compagne, attentissime in difesa e granitiche nell'appropriare di ogni regalo anticipato da parte delle Pantere. Nonostante tanti errori anche da parte di Novara, il punteggio vede le padrone di casa sempre con il pallino in mano.

Coach Negro ci prova con i time out e con i cambi: Barcellini (novarese ed ex di turno) per Fiorin e anche Nicoletti per una Nikolova sotto le sue percentuali, ma la musica non cambia e Novara chiude facile 25-18.

Nel terzo set (resta Barcellini nelle titolari) si vede un po' più di verve in casa gialloblu': dopo il 2-0 iniziale di Klineman, le Pantere sorpassano fino al 2-4, poi ci riprovano sul 10-12, ma Barun (19 punti) trascina assieme alla Hill e al muro la riscossa di Novara. Nel finale l'Imoco Volley con Ozsoy (12 punti) ispirata avrebbe anche qualche buona palla per mettere la testa avanti, ma dal 20-20 la squadra commette ancora tanti errori che permettono alle piemontesi di chiudere senza nemmeno fare gli straordinari, con la Guiggi che sigla il 25-21 che condanna definitivamente le Pantere e lancia sempre più in alto la capolista.

3-0 il finale, ed ora si pensa al prossimo big match, il 26 dicembre al Palaverde con le campionesse in carica di Piacenza.

Jenny Barazza (nella foto), centrale Imoco Volley: "Abbiamo iniziato bene, aggressive e determinate, poi ci siamo un po' perse con troppi errori e incertezze, abbiamo perso lucidità. Peccato perché a squadre così, come Novara, se concedi troppo poi prendono entusiasmo e fiducia ed è quasi impossibile rimettersi in careggiata. Se avessimo giocato in maniera lineare e ordinata potevamo giocarcela anche con Novara, ma loro sono fortissime e ripeto se non si gioca al 100% con squadre di questo livello si rischia grosso, come si è visto. Comunque penso che noi siamo più forti di quello che si è visto stasera e lo faremo vedere."

IGOR NOVARA - IMOCO CONEGLIANO 3-0 (25-23,25-18,25-21)

Novara: Klineman 13, Guiggi 11, Chirichella 5, Alberti, Signorile 2, Hill 9, Barun 19, Zanette, Sansonna, Partenio ne, Kim ne, Bonifacio ne. All. Pedulla'

Imoco: Ozoy 12, Nikolova 10, Adams 11, Barazza 6, Barcellini 3, Glass 3, Fiorin 3, Nicoletti, De Gennaro 1, Katic, Boscoscuro ne, Furlan ne. All. Negro

durata set: 24',27',25';

Data pubblicazione:

21/12/2014

Ultima modifica:

21/12/2014

Altri Eventi nella categoria Volley

Volley

Finisce 3-0 per le padrone di casa. Barazza: «Iniziato bene, poi ci siamo perse»

Pantere ko a Novara

Pantere ko a Novara

NOVARA - Incontro difficile per l'Imoco Volley, in casa della prima della classe che sta viaggiando sulle ali dell'entusiasmo, la Igor Gorgonzola Novara.

Volley

Sabato in trasferta per l'Imoco Volley che dopo Modena, e il passaggio del turno in Coppa Cev, vuole continuare a vincere

«A Novara sarà spettacolo»

TREVISO - Per le Pantere dell'Imoco Volley domani, sabato, in anticipo per la 10° giornata di A1 c'e' la trasferta sul campo di un'altra capolista, la Igor Gorgonzola Novara.

Volley

A Maribor le coneglianesi perdono al tiebreak ma in virtù del 3-0 all'andata passano al prossimo turno di Coppa Cev
Pantere, qualificazione ok

MARIBOR (SLOVENIA) - Missione compiuta senza problemi in Slovenia per l'Imoco Volley, targata in coppa Prosecco Doc, che nel ritorno degli ottavi di finale a Maribor, forte del 3-0 ottenuto all'andata al Palaverde, ha regolato la pratica già nei primi due set nel freddo palasport del centro...

Inceneritori? No grazie

| Oggi Treviso | News | Il quotidiano con le notizie di Treviso e Provincia: Oggitreviso

Oggi Treviso.it

"Inceneritori? No grazie"

Data: **21/12/2014**

Indietro

Segnala notizia Segnala un evento Pubblicità Redazione

21/12/2014sereno con foschia

22/12/2014sereno con foschia

23/12/2014coperto

21 dicembre 2014

PRIMA PAGINA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto

L'episodio a Pianzano di Godega di Sant'Urbano

Vandali mettono portabici sulle rotaie

commenti |

ORSAGO - Atto di vandalismo nella notte lungo la linea ferroviaria Treviso-Udine, all'altezza di Pianzano di Godega di Sant'Urbano: dei vandali hanno messo una rastrelliera portabici sulle...

Ricariche telefoniche, truffa da 30mila euro messa a segno da studente

Ha utilizzato le credenziali del suo ex datore di lavoro per effettuare centinaia di ricariche telefoniche

Ladri visitano la casa di Lorenzon: «Chi ruba non va più in galera»

Lo sfogo dell'assessore provinciale alla Protezione civile su Facebook

Auto sbanda, madre e figlio annegano nel lago

Tragico incidente a San Floriano NORD-EST

Due in modo grave, coinvolti quattro veicoli

Inceneritori? No grazie

Incidente stradale nel padovano, sette feriti

commenti |

PADOVA, 20 DIC - Quattro veicoli sono rimasti coinvolti in un incidente stradale nel pomeriggio in località Borgoricco (Padova)

Friuli Venezia Giulia: il rapporto, +3.000 occupati in un anno

Siglata l'intesa tra Equitalia Nord e i Commercialisti del Triveneto

Beccato con 51 Kg di hashish, arrestato ITALIA

Cronaca Cultura Economia e Finanza Politica Spettacolo

Controlli per la 'movida sicura' a Napoli, in 67 al volante senza assicurazione

commenti |

NAPOLI - Sessantasette persone alla guida di auto e moto senza assicurazione e 20 senza patente. E' quanto hanno scoperto i carabinieri della compagnia centro e del nucleo radiomobile di Napoli nel...

Attentato incendiario a Firenze

Presa di mira una centralina dell'Alta velocità. Ritardi sui treni

Vendola esce allo scoperto, Prodi al Quirinale dopo la quarta votazione del Parlamento

Parte su Facebook la corsa per Miss Italia 2015

La prima finalista scelta a colpi di 'like'. Vota anche tu ESTERI

Milano la peggiore: -3,13%.

Petrolio sotto 60 dollari affonda le brose, Wall Street -3,7%

commenti |

Il petrolio scivola sotto i 60 dollari al barile e affonda i mercati.

India e Russia firmano accordi su gas, petrolio e nucleare: "Dodici nuovi reattori per Nuova Delhi"

Fiocco rosa e azzurro per Alberto e Charlene di Monaco

Primo parto gemellare nella storia delle monarchie europee

Tre adolescenti americani reclutati dall'Is

Fermati in aeroporto di Chicago SPORT

Altri sport Basket Calcio Rugby Volley

Cinque mete bellissime piegano Rovigo. Nel mezzo anche tanto sacrificio per bloccare la reazione degli ospiti

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

Alfio Guarise | commenti |

MOGLIANO - Grande prestazione di Mogliano che supera Rovigo con un risultato molto largo e forse inaspettato alla vigilia

Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

Gran ritorno del Treviso baseball per la stagione 2015

Union Pro, colpaccio a Belluno

Oggi si è giocata la 18^a in Serie D. Sabato 3-0 del Treviso in amichevole a Codogné

Inceneritori? No grazie

Pantere ko a Novara

Finisce 3-0 per le padrone di casa. Barazza: «Iniziato bene, poi ci siamo perse» **AGENDA**

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto
Fuori Provincia

sabato 20 dicembre ore 11:30 - Thiene (VI)

Pianoforti in Corso 2014

commenti |

sabato 20 dicembre ore 11:30 - Thiene (VI)

è tutto a suon di musica il Natale thienese

Concerto natalizio nella Chiesa di San Michele

Domenica 21 dicembre ore 17.00 - Vittorio Veneto, Chiesa di San Michele a Salsa

Concerto di Natale 2014

Domenica 21 dicembre, ore 20.45 - Montebelluna, auditorium della Biblioteca Comunale, largo Dieci Martiri, 1

ALBERO, ECOLOGIA DELL'ANIMA

giovedì 18 dicembre ore 17 - Asolo, spazio privato **LETTERE**

Pubblica Lettere

11-12-2014 - Montebelluna

Dicembre Volpaghese

commenti

Tutto è oramai pronto per i festeggiamenti del dicembre Volpaghese, ancora una volta l'allestimento organizzato dall'Associazione Vivi Volpago Viva con il patrocinio e la collaborazione...

Badalù commenta gli exploit di Da Re e Lega

09-12-2014 - Vittorio Veneto

Il vero danno erariale della Caserma Piave

04-12-2014 - Treviso

Come comunicare con il PD nazionale

03-12-2014 - Conegliano **BENESSERE**

Boom di chirurgia estetica per lui, in 16 anni +273%

commenti |

All'inseguimento degli eroi del piccolo e grande schermo. Sono sempre di più gli uomini che non disdegnano un lifting, spesso anche più d'uno.

Fotografato per la prima volta l'incontro "esplosivo" fra seme e ovulo

Viaggi esotici per le feste? Occhio alle insidie per la salute

Università: in 10 anni -58 mila iscritti a corsi di laurea in Italia. **LAVORO**

Ricerca Lavoro

Tredicesime a rischio, una piccola impresa su quattro non paga

Inceneritori? No grazie

commenti |

Una piccola impresa su quattro potrebbe essere costretta a non pagare o a rimandare il saldo della tredicesim a.

Lavoro più 'semplice'.

Poletti, ora decreti attuativi.

Tutele uniformi. AMBIENTE

Treni regionali in crisi, 90mila pendolari in meno ogni giorno

commenti |

Un'Italia a due velocità: quella di Frecciarossa e Italo in crescita e quella di Intercity e treni regionali con tagli e passeggeri in calo: -90mila ogni giorno

Le migliori scoperte del 2014, la top-ten di Science

In arrivo sulla terra altri 2,5 miliardi di abitanti

Minacciata la sostenibilità del pianeta

Clima: Ora si può monitorare, in arrivo tecnologia italiana brevettata dal Cnr

Prima Pagina

Treviso

Castelfranco

Conegliano

Mogliano

Montebelluna

Oderzo Motta

Valdobbiadene Pieve di Soligo

Vittorio Veneto

CASA CINEMA VIDEO METEO OROSCOPO NEWSLETTER NUMERI UTILI OGGITREVISO

OggiTreviso Mogliano Inceneritori? No grazie

Inceneritori? No grazie

Votata in consiglio a Mogliano una mozione ad hoc. Bortolato: «Lo spirito di unione ci ha permesso di bloccare l'inceneritore a Bonisiolo»

commenti |

1 2 3 4 5

MOGLIANO - In Consiglio Comunale è stata presentata e discussa la Mozione " Si ad un piano nazionale che avvii gli inceneritori esistenti ad una graduale dimissione totale, escludendo nuovi impianti e discariche ".

La Mozione è stata approvata all'unanimità. " La mozione è stata scritta a più mani - ricorda Davide Bortolato (nella foto) Presidente Commissione Speciale Rifiuti-No Inceneritori - dalla Commissione Rifiuti e dall'Assessore all'Ambiente Oscar Mancini. Si chiede al Consiglio Regionale del Veneto di bloccare ogni previsione di nuovi impianti di incenerimento o di riaccensione di impianti esistenti. ",

" Il Consiglio Regionale infatti - aggiunge Bortolato - sta discutendo il nuovo Piano regionale dei rifiuti urbani e speciali. Il Piano è stato oggetto di una serie di osservazioni prodotte dal Comune di Mogliano, capofila di 5 comuni uniti nella lotta agli impianti previsti a Bonisiolo e Silea.:".

Inceneritori? No grazie

" La Mozione approvata chiede al Governo Renzi di riformulare l'art. 35 dello Sblocca Italia affinché siano incentivati gli impianti di recupero di materia e non gli inceneritori e che venga fermato il turismo dei rifiuti che oggi possono tranquillamente uscire dai confini della Regione,".

" Lo spirito di unione - termina Bortolato - che ci ha permesso di bloccare l'inceneritore previsto a Bonisiolo di Mogliano è rimasto inalterato e si sta allargando verso una lotta agli inceneritori a livello regionale e nazionale. Ringrazio i componenti della Commissione e l'Assessore Mancini.".

Gianfranco Vergani

Data pubblicazione:

21/12/2014

Ultima modifica:

21/12/2014

Zaia: "l'Italia e il Veneto diverranno la discarica di tutta la malavita europea"

| Oggi Treviso | News | Il quotidiano con le notizie di Treviso e Provincia: Oggitreviso

Oggi Treviso.it*"Zaia: "l'Italia e il Veneto diverranno la discarica di tutta la malavita europea""*Data: **21/12/2014**

Indietro

Segnala notizia Segnala un evento Pubblicità Redazione

21/12/2014sereno con foschia

22/12/2014sereno con foschia

23/12/2014coperto

21 dicembre 2014

PRIMA PAGINA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto

L'episodio a Pianzano di Godega di Sant'Urbano

Vandali mettono portabici sulle rotaie

commenti |

ORSAGO - Atto di vandalismo nella notte lungo la linea ferroviaria Treviso-Udine, all'altezza di Pianzano di Godega di Sant'Urbano: dei vandali hanno messo una rastrelliera portabiciclette sulle...

Ricariche telefoniche, truffa da 30mila euro messa a segno da studente

Ha utilizzato le credenziali del suo ex datore di lavoro per effettuare centinaia di ricariche telefoniche

Ladri visitano la casa di Lorenzon: «Chi ruba non va più in galera»

Lo sfogo dell'assessore provinciale alla Protezione civile su Facebook

Auto sbanda, madre e figlio annegano nel lago

Tragico incidente a San Floriano NORD-EST

Due in modo grave, coinvolti quattro veicoli

Zaia: 'l'Italia e il Veneto diverranno la discarica di tutta la malavita europea'

Incidente stradale nel padovano, sette feriti

commenti |

PADOVA, 20 DIC - Quattro veicoli sono rimasti coinvolti in un incidente stradale nel pomeriggio in località Borgoricco (Padova)

Friuli Venezia Giulia: il rapporto, +3.000 occupati in un anno

Siglata l'intesa tra Equitalia Nord e i Commercialisti del Triveneto

Beccato con 51 Kg di hashish, arrestato ITALIA

Cronaca Cultura Economia e Finanza Politica Spettacolo

Controlli per la 'movida sicura' a Napoli, in 67 al volante senza assicurazione

commenti |

NAPOLI - Sessantasette persone alla guida di auto e moto senza assicurazione e 20 senza patente. E' quanto hanno scoperto i carabinieri della compagnia centro e del nucleo radiomobile di Napoli nel...

Attentato incendiario a Firenze

Presa di mira una centralina dell'Alta velocità. Ritardi sui treni

Vendola esce allo scoperto, Prodi al Quirinale dopo la quarta votazione del Parlamento

Parte su Facebook la corsa per Miss Italia 2015

La prima finalista scelta a colpi di 'like'. Vota anche tu ESTERI

Milano la peggiore: -3,13%.

Petrolio sotto 60 dollari affonda le brose, Wall Street -3,7%

commenti |

Il petrolio scivola sotto i 60 dollari al barile e affonda i mercati.

India e Russia firmano accordi su gas, petrolio e nucleare: "Dodici nuovi reattori per Nuova Delhi"

Fiocco rosa e azzurro per Alberto e Charlene di Monaco

Primo parto gemellare nella storia delle monarchie europee

Tre adolescenti americani reclutati dall'Is

Fermati in aeroporto di Chicago SPORT

Altri sport Basket Calcio Rugby Volley

Cinque mete bellissime piegano Rovigo. Nel mezzo anche tanto sacrificio per bloccare la reazione degli ospiti

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

Alfio Guarise | commenti |

MOGLIANO - Grande prestazione di Mogliano che supera Rovigo con un risultato molto largo e forse inaspettato alla vigilia

Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

Gran ritorno del Treviso baseball per la stagione 2015

Union Pro, colpaccio a Belluno

Oggi si è giocata la 18^a in Serie D. Sabato 3-0 del Treviso in amichevole a Codogné

Zaia: "l'Italia e il Veneto diverranno la discarica di tutta la malavita europea"

Pantere ko a Novara

Finisce 3-0 per le padrone di casa. Barazza: «Iniziato bene, poi ci siamo perse» AGENDA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto
Fuori Provincia

sabato 20 dicembre ore 11:30 - Thiene (VI)

Pianoforti in Corso 2014

commenti |

sabato 20 dicembre ore 11:30 - Thiene (VI)

è tutto a suon di musica il Natale thienese

Concerto natalizio nella Chiesa di San Michele

Domenica 21 dicembre ore 17.00 - Vittorio Veneto, Chiesa di San Michele a Salsa

Concerto di Natale 2014

Domenica 21 dicembre, ore 20.45 - Montebelluna, auditorium della Biblioteca Comunale, largo Dieci Martiri, 1

ALBERO, ECOLOGIA DELL'ANIMA

giovedì 18 dicembre ore 17 - Asolo, spazio privato LETTERE

Pubblica Lettere

11-12-2014 - Montebelluna

Dicembre Volpaghese

commenti

Tutto è oramai pronto per i festeggiamenti del dicembre Volpaghese, ancora una volta l'allestimento organizzato dall'Associazione Vivi Volpago Viva con il patrocinio e la collaborazione...

Badalù commenta gli exploit di Da Re e Lega

09-12-2014 - Vittorio Veneto

Il vero danno erariale della Caserma Piave

04-12-2014 - Treviso

Come comunicare con il PD nazionale

03-12-2014 - Conegliano BENESSERE

Boom di chirurgia estetica per lui, in 16 anni +273%

commenti |

All'inseguimento degli eroi del piccolo e grande schermo. Sono sempre di più gli uomini che non disdegnano un lifting, spesso anche più d'uno.

Fotografato per la prima volta l'incontro "esplosivo" fra seme e ovulo

Viaggi esotici per le feste? Occhio alle insidie per la salute

Università: in 10 anni -58 mila iscritti a corsi di laurea in Italia. LAVORO

Ricerca Lavoro

Tredicesime a rischio, una piccola impresa su quattro non paga

Zaia: "l'Italia e il Veneto diverranno la discarica di tutta la malavita europea"

commenti |

Una piccola impresa su quattro potrebbe essere costretta a non pagare o a rimandare il saldo della tredicesim a.

Lavoro più 'semplice'.

Poletti, ora decreti attuativi.

Tutele uniformi. AMBIENTE

Treni regionali in crisi, 90mila pendolari in meno ogni giorno

commenti |

Un'Italia a due velocità: quella di Frecciarossa e Italo in crescita e quella di Intercity e treni regionali con tagli e passeggeri in calo: -90mila ogni giorno

Le migliori scoperte del 2014, la top-ten di Science

In arrivo sulla terra altri 2,5 miliardi di abitanti

Minacciata la sostenibilità del pianeta

Clima: Ora si può monitorare, in arrivo tecnologia italiana brevettata dal Cnr

Prima Pagina

Treviso

Castelfranco

Conegliano

Mogliano

Montebelluna

Oderzo Motta

Valdobbiadene Pieve di Soligo

Vittorio Veneto

CASA CINEMA VIDEO METEO OROSCOPO NEWSLETTER NUMERI UTILI OGGITREVISIO

OggiTreviso Treviso Zaia: "l'Italia e il Veneto diverranno la discarica di tutta la malavita europea"

Zaia: "l'Italia e il Veneto diverranno la discarica di tutta la malavita europea"

"La delinquenza domina ormai incontrastata i nostri territori"

commenti |

1 2 3 4 5

VENEZIA - "È sufficiente scorrere i giornali di oggi per capire che siamo di fronte a un vero e proprio bollettino di guerra". Il Presidente del Veneto, Luca Zaia, torna ad alzare la voce contro la vera e propria ondata di episodi delittuosi che riempiono le cronache dei giornali sottolineando come "la delinquenza scatenata domina ormai incontrastata i nostri territori e le forze dell'ordine, lasciate senza mezzi e risorse dagli scellerati tagli di un governo abituato a far spallucce e sottovalutare gli allarmi sociali, non riescono più a far argine. E leggi inadeguate, cui si aggiunge la drammatica situazione di sovraffollamento delle carceri, non consentono più di dare certezza che le pene vengano scontate".

"Oggi tocca a Treviso il triste record di eventi delinquenziali e ferocia criminale - prosegue Zaia -. Scorriamo i titoli dei giornali. 'Rapina violenta in pizzeria a Castelfranco, botte al titolare e fuga con l'incasso'. La gente ha paura, testimoniano i cronisti: mai vista prima tanta violenza. 'Un altro autista di bus aggredito: chiede il biglietto e si prende sputi e insulti da uno straniero'. 'Furti a raffica: sos dal quartiere centrosud di Mogliano'. 'Baby gang scatenata: non pagano il biglietto e aggrediscono i capitreno sulla Oderzo Portogruaro'. 'Ladri in casa a Mogliano, via tutto, un anziano sul lastrico. Era uscito due ore tra le 18 e le 20...'. E lo stesso andazzo è riscontrabile quasi in tutte le altre province, con bancomat allegramente

Zaia: "l'Italia e il Veneto diverranno la discarica di tutta la malavita europea"

fatti saltare ogni notte (Rovigo), furti, rapine, violenze ai danni di inermi e stupefatti cittadini".

"Dov'è finita la sicurezza? Dove è finito lo Stato? Dove sono finiti i soldi dei veneti visto che Polizia non ha neanche la benzina per le auto e le divise - conclude Zaia -? È ora di dire basta. Il governo vari provvedimenti che diano immediati poteri straordinari alle forze dell'ordine, faccia scendere nelle strade l'esercito invece di lasciare i soldati a svolgere inutili servizi o altrettanto inutili missioni estere, metta mano a un piano di rafforzamento delle carceri, identifichi e rispedisca a casa le migliaia di profughi che girano per l'Italia senza identità. Perché qui se ne esce in un modo solo: facendo sentire la mano dura dello Stato, altrimenti come confessavano l'altro giorno quei due delinquenti rumeni, l'Italia e il Veneto diverranno la discarica di tutta la malavita europea. Perché venire a delinquere qui conviene. Eccome".

Data pubblicazione:

21/12/2014

Ultima modifica:

21/12/2014

Union Pro, colpaccio a Belluno

| Oggi Treviso | News | Il quotidiano con le notizie di Treviso e Provincia: Oggitreviso

Oggi Treviso.it

"Union Pro, colpaccio a Belluno"

Data: **21/12/2014**

Indietro

Segnala notizia Segnala un evento Pubblicità Redazione

21/12/2014sereno con foschia

22/12/2014sereno con foschia

23/12/2014coperto

21 dicembre 2014

PRIMA PAGINA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto

L'episodio a Pianzano di Godega di Sant'Urbano

Vandali mettono portabici sulle rotaie

commenti |

ORSAGO - Atto di vandalismo nella notte lungo la linea ferroviaria Treviso-Udine, all'altezza di Pianzano di Godega di Sant'Urbano: dei vandali hanno messo una rastrelliera portabici sulle...

Ricariche telefoniche, truffa da 30mila euro messa a segno da studente

Ha utilizzato le credenziali del suo ex datore di lavoro per effettuare centinaia di ricariche telefoniche

Ladri visitano la casa di Lorenzon: «Chi ruba non va più in galera»

Lo sfogo dell'assessore provinciale alla Protezione civile su Facebook

Auto sbanda, madre e figlio annegano nel lago

Tragico incidente a San Floriano NORD-EST

Due in modo grave, coinvolti quattro veicoli

Union Pro, colpaccio a Belluno

Incidente stradale nel padovano, sette feriti

commenti |

PADOVA, 20 DIC - Quattro veicoli sono rimasti coinvolti in un incidente stradale nel pomeriggio in località Borgoricco (Padova)

Friuli Venezia Giulia: il rapporto, +3.000 occupati in un anno

Siglata l'intesa tra Equitalia Nord e i Commercialisti del Triveneto

Beccato con 51 Kg di hashish, arrestato ITALIA

Cronaca Cultura Economia e Finanza Politica Spettacolo

Controlli per la 'movida sicura' a Napoli, in 67 al volante senza assicurazione

commenti |

NAPOLI - Sessantasette persone alla guida di auto e moto senza assicurazione e 20 senza patente. E' quanto hanno scoperto i carabinieri della compagnia centro e del nucleo radiomobile di Napoli nel...

Attentato incendiario a Firenze

Presa di mira una centralina dell'Alta velocità. Ritardi sui treni

Vendola esce allo scoperto, Prodi al Quirinale dopo la quarta votazione del Parlamento

Parte su Facebook la corsa per Miss Italia 2015

La prima finalista scelta a colpi di 'like'. Vota anche tu ESTERI

Milano la peggiore: -3,13%.

Petrolio sotto 60 dollari affonda le brose, Wall Street -3,7%

commenti |

Il petrolio scivola sotto i 60 dollari al barile e affonda i mercati.

India e Russia firmano accordi su gas, petrolio e nucleare: "Dodici nuovi reattori per Nuova Delhi"

Fiocco rosa e azzurro per Alberto e Charlene di Monaco

Primo parto gemellare nella storia delle monarchie europee

Tre adolescenti americani reclutati dall'Is

Fermati in aeroporto di Chicago SPORT

Altri sport Basket Calcio Rugby Volley

Cinque mete bellissime piegano Rovigo. Nel mezzo anche tanto sacrificio per bloccare la reazione degli ospiti

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

Alfio Guarise | commenti |

MOGLIANO - Grande prestazione di Mogliano che supera Rovigo con un risultato molto largo e forse inaspettato alla vigilia

Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

Gran ritorno del Treviso baseball per la stagione 2015

Union Pro, colpaccio a Belluno

Oggi si è giocata la 18^a in Serie D. Sabato 3-0 del Treviso in amichevole a Codogné

Union Pro, colpaccio a Belluno

Pantere ko a Novara

Finisce 3-0 per le padrone di casa. Barazza: «Iniziato bene, poi ci siamo perse» AGENDA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto
Fuori Provincia

Domenica 21 dicembre ore 17.00 - Vittorio Veneto, Chiesa di San Michele a Salsa

Concerto natalizio nella Chiesa di San Michele

commenti |

Domenica 21 dicembre ore 17.00 - Vittorio Veneto, Chiesa di San Michele a Salsa

mostra dei presepi

Concerto di Natale 2014

Domenica 21 dicembre, ore 20.45 - Montebelluna, auditorium della Biblioteca Comunale, largo Dieci Martiri, 1

ALBERO, ECOLOGIA DELL'ANIMA

giovedì 18 dicembre ore 17 - Asolo, spazio privato

Corsi di lingua

da ottobre 2014 - VITTORIO VBENETO sede arci via Gandhi 9 LETTERE

Pubblica Lettere

11-12-2014 - Montebelluna

Dicembre Volpaghese

commenti

Tutto è oramai pronto per i festeggiamenti del dicembre Volpaghese, ancora una volta l'allestimento organizzato dall'Associazione Vivi Volpago Viva con il patrocinio e la collaborazione...

Badalù commenta gli exploit di Da Re e Lega

09-12-2014 - Vittorio Veneto

Il vero danno erariale della Caserma Piave

04-12-2014 - Treviso

Come comunicare con il PD nazionale

03-12-2014 - Conegliano BENESSERE

Boom di chirurgia estetica per lui, in 16 anni +273%

commenti |

All'inseguimento degli eroi del piccolo e grande schermo. Sono sempre di più gli uomini che non disdegnano un lifting, spesso anche più d'uno.

Fotografato per la prima volta l'incontro "esplosivo" fra seme e ovulo

Viaggi esotici per le feste? Occhio alle insidie per la salute

Università: in 10 anni -58 mila iscritti a corsi di laurea in Italia. LAVORO

Ricerca Lavoro

Tredicesime a rischio, una piccola impresa su quattro non paga

Union Pro, colpaccio a Belluno

commenti |

Una piccola impresa su quattro potrebbe essere costretta a non pagare o a rimandare il saldo della tredicesim a.

Lavoro più 'semplice'.

Poletti, ora decreti attuativi.

Tutele uniformi. AMBIENTE

Treni regionali in crisi, 90mila pendolari in meno ogni giorno

commenti |

Un'Italia a due velocità: quella di Frecciarossa e Italo in crescita e quella di Intercity e treni regionali con tagli e passeggeri in calo: -90mila ogni giorno

Le migliori scoperte del 2014, la top-ten di Science

In arrivo sulla terra altri 2,5 miliardi di abitanti

Minacciata la sostenibilità del pianeta

Clima: Ora si può monitorare, in arrivo tecnologia italiana brevettata dal Cnr

Sport

Altri sport

Basket

Calcio

Rugby

Volley

CASA CINEMA VIDEO METEO OROSCOPO NEWSLETTER NUMERI UTILI OGGITREVISIO

OggiTreviso Sport Calcio Union Pro, colpaccio a Belluno

Union Pro, colpaccio a Belluno

Oggi si è giocata la 18^a in Serie D. Sabato 3-0 del Treviso in amichevole a Codogné

Calcio

1 2 3 4 5

TREVISIO - Il "nuovo" Treviso a Codogné in amichevole vince 3-0 con la tripletta del neoacquisto Moresco.

Reti segnate al 1^o, 28^o e 70^o. E' stata l'occasione per vedere in azione anche l'altra novità, il difensore Fornasier, e cinque giocatori in prova, sui quali la società si pronuncerà nei prossimi giorni: si tratta di Sabatelli (difensore dal Gavorrano), Amadio e Antonio Stentardo (un ex del 2011, entrambi centrocampisti da Trieste), D'Amico (mediano argentino) e Dema (centrocampista dal Celano).

Il Treviso, con Ton stirato e Tiberio Granati influenzato, ha schierato un 4-4-2 con Franceschini; Sabatelli, Zamuner, Fornasier, G. Granati; Amadio, D'Amico, Del Papa, Stentardo; Moresco, Dema. Poi sono entrati Bortolin, Livotto, Diandane, Esposito, Dal Compare e Sartori.

Fermi i campionati dilettantistici, si è giocata oggi la 18^a giornata in Serie D.

Ecco risultati e classifica

Data:

21-12-2014

Oggi Treviso.it

Union Pro, colpaccio a Belluno

Serie , girone C, partite del 21 dicembre

Mezzocorona-Mori Santo Stefano 1-1

Belluno-Union Pro 0-1

Legnago-Sacilese 1-1

Giorgione-Montebelluna 0-1

Padova-La Fenadora 3-1 (sabato)

Dro-Kras Repen 2-0

Clodiense-Altovicentino 4-4 (sabato)

Fontanafredda-Triestina 2-1

Arzignano-Tamai 2-0

Padova 41

Altovicentino 36

Belluno 33

Sacilese 31

Montebelluna 27

La Fenadora 26

clodiense 25

Tamai 23

Arzignano 22

Union Pro 22

Fontanafredda 21

Giorgione 19

Legnago 16

Dro 15

Kras Repen 10

Triestina 10

Mezzocorona 7 (-4)

Mori Santo Stefano 7

Data pubblicazione:

21/12/2014

Ultima modifica:

21/12/2014

Altri Eventi nella categoria Calcio

Union Pro, colpaccio a Belluno

Calcio

Frenata della Roma contro il Milan e Juve torna a +3

La Roma rallenta la sua corsa scudetto e torna a -3 dalla Juventus capolista. Nel big match della 16esima giornata disputato allo stadio Olimpico i giallorossi non vanno oltre lo 0-0 contro il Milan.

Calcio

Oggi si è giocata la 18^ in Serie D. Sabato 3-0 del Treviso in amichevole a Codogné

Union Pro, colpaccio a Belluno

TREVISIO - Il "nuovo" Treviso a Codogné in amichevole vince 3-0 con la tripletta del neoacquisto Moresco.

Calcio

Arrivano in biancoceleste i nuovi acquisti Fornasier e Moresco

Coppia d'assi per il nuovo Treviso

TREVISIO - Nuovi acquisti in casa Treviso. Arriva in biancoceleste Nicola Fornasier (nella foto), fludificante.

<§b

Cimadolmo: «Stop alle escavazioni»

| Oggi Treviso | News | Il quotidiano con le notizie di Treviso e Provincia: Oggitreviso

Oggi Treviso.it

"Cimadolmo: «Stop alle escavazioni»"

Data: **21/12/2014**

Indietro

Segnala notizia Segnala un evento Pubblicità Redazione

21/12/2014sereno con foschia

22/12/2014sereno con foschia

23/12/2014coperto

21 dicembre 2014

PRIMA PAGINA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto

L'episodio a Pianzano di Godega di Sant'Urbano

Vandali mettono portabici sulle rotaie

commenti |

ORSAGO - Atto di vandalismo nella notte lungo la linea ferroviaria Treviso-Udine, all'altezza di Pianzano di Godega di Sant'Urbano: dei vandali hanno messo una rastrelliera portabici sulle...

Ricariche telefoniche, truffa da 30mila euro messa a segno da studente

Ha utilizzato le credenziali del suo ex datore di lavoro per effettuare centinaia di ricariche telefoniche

Ladri visitano la casa di Lorenzon: «Chi ruba non va più in galera»

Lo sfogo dell'assessore provinciale alla Protezione civile su Facebook

Auto sbanda, madre e figlio annegano nel lago

Tragico incidente a San Floriano NORD-EST

Due in modo grave, coinvolti quattro veicoli

Cimadolmo: «Stop alle escavazioni»

Incidente stradale nel padovano, sette feriti

commenti |

PADOVA, 20 DIC - Quattro veicoli sono rimasti coinvolti in un incidente stradale nel pomeriggio in località Borgoricco (Padova)

Friuli Venezia Giulia: il rapporto, +3.000 occupati in un anno

Siglata l'intesa tra Equitalia Nord e i Commercialisti del Triveneto

Beccato con 51 Kg di hashish, arrestato ITALIA

Cronaca Cultura Economia e Finanza Politica Spettacolo

Controlli per la 'movida sicura' a Napoli, in 67 al volante senza assicurazione

commenti |

NAPOLI - Sessantasette persone alla guida di auto e moto senza assicurazione e 20 senza patente. E' quanto hanno scoperto i carabinieri della compagnia centro e del nucleo radiomobile di Napoli nel...

Attentato incendiario a Firenze

Presa di mira una centralina dell'Alta velocità. Ritardi sui treni

Vendola esce allo scoperto, Prodi al Quirinale dopo la quarta votazione del Parlamento

Parte su Facebook la corsa per Miss Italia 2015

La prima finalista scelta a colpi di 'like'. Vota anche tu ESTERI

Milano la peggiore: -3,13%.

Petrolio sotto 60 dollari affonda le brose, Wall Street -3,7%

commenti |

Il petrolio scivola sotto i 60 dollari al barile e affonda i mercati.

India e Russia firmano accordi su gas, petrolio e nucleare: "Dodici nuovi reattori per Nuova Delhi"

Fiocco rosa e azzurro per Alberto e Charlene di Monaco

Primo parto gemellare nella storia delle monarchie europee

Tre adolescenti americani reclutati dall'Is

Fermati in aeroporto di Chicago SPORT

Altri sport Basket Calcio Rugby Volley

Cinque mete bellissime piegano Rovigo. Nel mezzo anche tanto sacrificio per bloccare la reazione degli ospiti

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

Alfio Guarise | commenti |

MOGLIANO - Grande prestazione di Mogliano che supera Rovigo con un risultato molto largo e forse inaspettato alla vigilia

Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

Gran ritorno del Treviso baseball per la stagione 2015

Union Pro, colpaccio a Belluno

Oggi si è giocata la 18^a in Serie D. Sabato 3-0 del Treviso in amichevole a Codogné

Cimadolmo: «Stop alle escavazioni»

Pantere ko a Novara

Finisce 3-0 per le padrone di casa. Barazza: «Iniziato bene, poi ci siamo perse» AGENDA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto
Fuori Provincia

sabato 20 dicembre ore 11:30 - Thiene (VI)

Pianoforti in Corso 2014

commenti |

sabato 20 dicembre ore 11:30 - Thiene (VI)

è tutto a suon di musica il Natale thienese

Concerto natalizio nella Chiesa di San Michele

Domenica 21 dicembre ore 17.00 - Vittorio Veneto, Chiesa di San Michele a Salsa

Concerto di Natale 2014

Domenica 21 dicembre, ore 20.45 - Montebelluna, auditorium della Biblioteca Comunale, largo Dieci Martiri, 1

ALBERO, ECOLOGIA DELL'ANIMA

giovedì 18 dicembre ore 17 - Asolo, spazio privato LETTERE

Pubblica Lettere

11-12-2014 - Montebelluna

Dicembre Volpaghese

commenti

Tutto è oramai pronto per i festeggiamenti del dicembre Volpaghese, ancora una volta l'allestimento organizzato dall'Associazione Vivi Volpago Viva con il patrocinio e la collaborazione...

Badalù commenta gli exploit di Da Re e Lega

09-12-2014 - Vittorio Veneto

Il vero danno erariale della Caserma Piave

04-12-2014 - Treviso

Come comunicare con il PD nazionale

03-12-2014 - Conegliano BENESSERE

Boom di chirurgia estetica per lui, in 16 anni +273%

commenti |

All'inseguimento degli eroi del piccolo e grande schermo. Sono sempre di più gli uomini che non disdegnano un lifting, spesso anche più d'uno.

Fotografato per la prima volta l'incontro "esplosivo" fra seme e ovulo

Viaggi esotici per le feste? Occhio alle insidie per la salute

Università: in 10 anni -58 mila iscritti a corsi di laurea in Italia. LAVORO

Ricerca Lavoro

Tredicesime a rischio, una piccola impresa su quattro non paga

Cimadolmo: «Stop alle escavazioni»

commenti |

Una piccola impresa su quattro potrebbe essere costretta a non pagare o a rimandare il saldo della tredicesim a.

Lavoro più 'semplice'.

Poletti, ora decreti attuativi.

Tutele uniformi. AMBIENTE

Treni regionali in crisi, 90mila pendolari in meno ogni giorno

commenti |

Un'Italia a due velocità: quella di Frecciarossa e Italo in crescita e quella di Intercity e treni regionali con tagli e passeggeri in calo: -90mila ogni giorno

Le migliori scoperte del 2014, la top-ten di Science

In arrivo sulla terra altri 2,5 miliardi di abitanti

Minacciata la sostenibilità del pianeta

Clima: Ora si può monitorare, in arrivo tecnologia italiana brevettata dal Cnr

Prima Pagina

Treviso

Castelfranco

Conegliano

Mogliano

Montebelluna

Oderzo Motta

Valdobbiadene Pieve di Soligo

Vittorio Veneto

CASA CINEMA VIDEO METEO OROSCOPO NEWSLETTER NUMERI UTILI OGGITREVISIO

OggiTreviso Oderzo Motta Cimadolmo: «Stop alle escavazioni»

Cimadolmo: «Stop alle escavazioni»

I Giovani per Oderzo lanciano l'appello: «Per ora il ponte regge, ma il pericolo rimane se non si dovesse intervenire tempestivamente»

commenti |

1 2 3 4 5

CIMADOLMO - Stop alle escavazioni, l'appello arriva dai Giovani per Oderzo. In una nota il gruppo spiega: « L'ultima ondata di mal tempo ha portato numerosi disagi soprattutto in quelle zone attraversate dal fiume Piave.

In particolare il ponte di Cimadolmo ha suscitato una forte preoccupazione in quanto la forza della piena del fiume ha rischiato di spazzare via la strada di accesso al ponte. In emergenza, si è riusciti a mettere una pezza per tentare di rinforzare la sponda che cedeva.

Per ora il ponte regge, ma il pericolo rimane se non si dovesse intervenire tempestivamente. Qual è il motivo che ha causato queste difficoltà?

Anche Legambiente si è espressa contro queste azioni sottolineando il fatto che si è continuato a scavare senza nessuna

Cimadolmo: «Stop alle escavazioni»

relazione idraulica erodendo le sponde indiscriminatamente.

Proprio per questo motivo Legambiente ha deciso di presentare un esposto in Procura contro il Genio Civile accusandolo di non pulire adeguatamente il Piave e di dare permessi facili per somma urgenza per le escavazioni, senza le valutazioni di impatto ambientale, portando quindi all'inaridimento delle zone della golena fluviale e il progressivo scivolamento a valle della fascia delle risorgive».

Da qui l'appello: «Le escavazioni non controllate devono cessare immediatamente ed è necessario rimediare al danno già fatto per evitare ulteriori problemi».

Data pubblicazione:

21/12/2014

Ultima modifica:

21/12/2014

Fiamme nella notte, tetto in fumo

| Oggi Treviso | News | Il quotidiano con le notizie di Treviso e Provincia: Oggitreviso

Oggi Treviso.it

"Fiamme nella notte, tetto in fumo"

Data: **21/12/2014**

[Indietro](#)

[Segnala notizia](#) [Segnala un evento](#) [Pubblicità](#) [Redazione](#)

21/12/2014sereno con foschia

22/12/2014sereno con foschia

23/12/2014coperto

21 dicembre 2014

PRIMA PAGINA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto

L'episodio a Pianzano di Godega di Sant'Urbano

Vandali mettono portabici sulle rotaie

[commenti](#) |

ORSAGO - Atto di vandalismo nella notte lungo la linea ferroviaria Treviso-Udine, all'altezza di Pianzano di Godega di Sant'Urbano: dei vandali hanno messo una rastrelliera portabici sulle...

Ricariche telefoniche, truffa da 30mila euro messa a segno da studente

Ha utilizzato le credenziali del suo ex datore di lavoro per effettuare centinaia di ricariche telefoniche

Ladri visitano la casa di Lorenzon: «Chi ruba non va più in galera»

Lo sfogo dell'assessore provinciale alla Protezione civile su Facebook

Auto sbanda, madre e figlio annegano nel lago

Tragico incidente a San Floriano NORD-EST

Due in modo grave, coinvolti quattro veicoli

Fiamme nella notte, tetto in fumo

Incidente stradale nel padovano, sette feriti

[commenti](#) |

PADOVA, 20 DIC - Quattro veicoli sono rimasti coinvolti in un incidente stradale nel pomeriggio in località Borgoricco (Padova)

Friuli Venezia Giulia: il rapporto, +3.000 occupati in un anno

Siglata l'intesa tra Equitalia Nord e i Commercialisti del Triveneto

Beccato con 51 Kg di hashish, arrestato **ITALIA**

Cronaca Cultura Economia e Finanza Politica Spettacolo

Controlli per la 'movida sicura' a Napoli, in 67 al volante senza assicurazione

[commenti](#) |

NAPOLI - Sessantasette persone alla guida di auto e moto senza assicurazione e 20 senza patente. E' quanto hanno scoperto i carabinieri della compagnia centro e del nucleo radiomobile di Napoli nel...

Attentato incendiario a Firenze

Presa di mira una centralina dell'Alta velocità. Ritardi sui treni

Vendola esce allo scoperto, Prodi al Quirinale dopo la quarta votazione del Parlamento

Parte su Facebook la corsa per Miss Italia 2015

La prima finalista scelta a colpi di 'like'. Vota anche tu **ESTERI**

Milano la peggiore: -3,13%.

Petrolio sotto 60 dollari affonda le brose, Wall Street -3,7%

[commenti](#) |

Il petrolio scivola sotto i 60 dollari al barile e affonda i mercati.

India e Russia firmano accordi su gas, petrolio e nucleare: "Dodici nuovi reattori per Nuova Delhi"

Fiocco rosa e azzurro per Alberto e Charlene di Monaco

Primo parto gemellare nella storia delle monarchie europee

Tre adolescenti americani reclutati dall'Is

Fermati in aeroporto di Chicago **SPORT**

Altri sport Basket Calcio Rugby Volley

Cinque mete bellissime piegano Rovigo. Nel mezzo anche tanto sacrificio per bloccare la reazione degli ospiti

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

[Alfio Guarise](#) | [commenti](#) |

MOGLIANO - Grande prestazione di Mogliano che supera Rovigo con un risultato molto largo e forse inaspettato alla vigilia

Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

Gran ritorno del Treviso baseball per la stagione 2015

Union Pro, colpaccio a Belluno

Oggi si è giocata la 18^a in Serie D. Sabato 3-0 del Treviso in amichevole a Codogné

Fiamme nella notte, tetto in fumo

Pantere ko a Novara

Finisce 3-0 per le padrone di casa. Barazza: «Iniziato bene, poi ci siamo perse» AGENDA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto
Fuori Provincia

Domenica 21 dicembre ore 17.00 - Vittorio Veneto, Chiesa di San Michele a Salsa

Concerto natalizio nella Chiesa di San Michele

commenti |

Domenica 21 dicembre ore 17.00 - Vittorio Veneto, Chiesa di San Michele a Salsa

mostra dei presepi

Concerto di Natale 2014

Domenica 21 dicembre, ore 20.45 - Montebelluna, auditorium della Biblioteca Comunale, largo Dieci Martiri, 1

ALBERO, ECOLOGIA DELL'ANIMA

giovedì 18 dicembre ore 17 - Asolo, spazio privato

Corsi di lingua

da ottobre 2014 - VITTORIO VBENETO sede arci via Gandhi 9 LETTERE

Pubblica Lettere

11-12-2014 - Montebelluna

Dicembre Volpaghese

commenti

Tutto è oramai pronto per i festeggiamenti del dicembre Volpaghese, ancora una volta l'allestimento organizzato dall'Associazione Vivi Volpago Viva con il patrocinio e la collaborazione...

Badalù commenta gli exploit di Da Re e Lega

09-12-2014 - Vittorio Veneto

Il vero danno erariale della Caserma Piave

04-12-2014 - Treviso

Come comunicare con il PD nazionale

03-12-2014 - Conegliano BENESSERE

Boom di chirurgia estetica per lui, in 16 anni +273%

commenti |

All'inseguimento degli eroi del piccolo e grande schermo. Sono sempre di più gli uomini che non disdegnano un lifting, spesso anche più d'uno.

Fotografato per la prima volta l'incontro "esplosivo" fra seme e ovulo

Viaggi esotici per le feste? Occhio alle insidie per la salute

Università: in 10 anni -58 mila iscritti a corsi di laurea in Italia. LAVORO

Ricerca Lavoro

Tredicesime a rischio, una piccola impresa su quattro non paga

Fiamme nella notte, tetto in fumo

commenti |

Una piccola impresa su quattro potrebbe essere costretta a non pagare o a rimandare il saldo della tredicesim a.

Lavoro più 'semplice'.

Poletti, ora decreti attuativi.

Tutele uniformi. AMBIENTE

Treni regionali in crisi, 90mila pendolari in meno ogni giorno

commenti |

Un'Italia a due velocità: quella di Frecciarossa e Italo in crescita e quella di Intercity e treni regionali con tagli e passeggeri in calo: -90mila ogni giorno

Le migliori scoperte del 2014, la top-ten di Science

In arrivo sulla terra altri 2,5 miliardi di abitanti

Minacciata la sostenibilità del pianeta

Clima: Ora si può monitorare, in arrivo tecnologia italiana brevettata dal Cnr

Prima Pagina

Treviso

Castelfranco

Conegliano

Mogliano

Montebelluna

Oderzo Motta

Valdobbiadene Pieve di Soligo

Vittorio Veneto

CASA CINEMA VIDEO METEO OROSCOPO NEWSLETTER NUMERI UTILI OGGITREVISO

OggiTreviso Mogliano Fiamme nella notte, tetto in fumo

Fiamme nella notte, tetto in fumo

L'incendio a Zero Branco: bruciati quasi 50 metri quadri di superficie. Danni ingenti.

commenti |

1 2 3 4 5

ZERO BRANCO - Tetto in fumo l'altra notte a Zero Branco.

Il malfunzionamento di una canna fumaria ha provocato un incendio che ha semidistrutto il tetto di un'abitazione di Zero Branco, in via Michieletto.

Bruciata una superficie in legno di quasi 50 metri quadrati. L'allarme all'una: sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Treviso che hanno avuto ragione delle fiamme ed hanno completato l'opera di messa in sicurezza poco dopo le 3.

Secondo i Vigili le cause sono riconducibili ad una non corretta realizzazione di una canna fumaria in acciaio. Danni ingenti.

Fiamme nella notte, tetto in fumo

Data pubblicazione:

21/12/2014

Ultima modifica:

21/12/2014

Ladri al Capriccio, colpo da migliaia di euro

| Oggi Treviso | News | Il quotidiano con le notizie di Treviso e Provincia: Oggitreviso

Oggi Treviso.it*"Ladri al Capriccio, colpo da migliaia di euro"*Data: **21/12/2014**

Indietro

Segnala notizia Segnala un evento Pubblicità Redazione

21/12/2014sereno con foschia

22/12/2014sereno con foschia

23/12/2014coperto

21 dicembre 2014

PRIMA PAGINA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto

L'episodio a Pianzano di Godega di Sant'Urbano

Vandali mettono portabici sulle rotaie

commenti |

ORSAGO - Atto di vandalismo nella notte lungo la linea ferroviaria Treviso-Udine, all'altezza di Pianzano di Godega di Sant'Urbano: dei vandali hanno messo una rastrelliera portabici sulle...

Ricariche telefoniche, truffa da 30mila euro messa a segno da studente

Ha utilizzato le credenziali del suo ex datore di lavoro per effettuare centinaia di ricariche telefoniche

Ladri visitano la casa di Lorenzon: «Chi ruba non va più in galera»

Lo sfogo dell'assessore provinciale alla Protezione civile su Facebook

Auto sbanda, madre e figlio annegano nel lago

Tragico incidente a San Floriano NORD-EST

Due in modo grave, coinvolti quattro veicoli

Ladri al Capriccio, colpo da migliaia di euro

Incidente stradale nel padovano, sette feriti

[commenti](#) |

PADOVA, 20 DIC - Quattro veicoli sono rimasti coinvolti in un incidente stradale nel pomeriggio in località Borgoricco (Padova)

Friuli Venezia Giulia: il rapporto, +3.000 occupati in un anno

Siglata l'intesa tra Equitalia Nord e i Commercialisti del Triveneto

Beccato con 51 Kg di hashish, arrestato **ITALIA**

Cronaca Cultura Economia e Finanza Politica Spettacolo

Controlli per la 'movida sicura' a Napoli, in 67 al volante senza assicurazione

[commenti](#) |

NAPOLI - Sessantasette persone alla guida di auto e moto senza assicurazione e 20 senza patente. E' quanto hanno scoperto i carabinieri della compagnia centro e del nucleo radiomobile di Napoli nel...

Attentato incendiario a Firenze

Presa di mira una centralina dell'Alta velocità. Ritardi sui treni

Vendola esce allo scoperto, Prodi al Quirinale dopo la quarta votazione del Parlamento

Parte su Facebook la corsa per Miss Italia 2015

La prima finalista scelta a colpi di 'like'. Vota anche tu **ESTERI**

Milano la peggiore: -3,13%.

Petrolio sotto 60 dollari affonda le brose, Wall Street -3,7%

[commenti](#) |

Il petrolio scivola sotto i 60 dollari al barile e affonda i mercati.

India e Russia firmano accordi su gas, petrolio e nucleare: "Dodici nuovi reattori per Nuova Delhi"

Fiocco rosa e azzurro per Alberto e Charlene di Monaco

Primo parto gemellare nella storia delle monarchie europee

Tre adolescenti americani reclutati dall'Is

Fermati in aeroporto di Chicago **SPORT**

Altri sport Basket Calcio Rugby Volley

Cinque mete bellissime piegano Rovigo. Nel mezzo anche tanto sacrificio per bloccare la reazione degli ospiti

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

[Alfio Guarise](#) | [commenti](#) |

MOGLIANO - Grande prestazione di Mogliano che supera Rovigo con un risultato molto largo e forse inaspettato alla vigilia

Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

Gran ritorno del Treviso baseball per la stagione 2015

Union Pro, colpaccio a Belluno

Oggi si è giocata la 18^a in Serie D. Sabato 3-0 del Treviso in amichevole a Codogné

Ladri al Capriccio, colpo da migliaia di euro

Pantere ko a Novara

Finisce 3-0 per le padrone di casa. Barazza: «Iniziato bene, poi ci siamo perse» AGENDA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto
Fuori Provincia

Domenica 21 dicembre ore 17.00 - Vittorio Veneto, Chiesa di San Michele a Salsa

Concerto natalizio nella Chiesa di San Michele

commenti |

Domenica 21 dicembre ore 17.00 - Vittorio Veneto, Chiesa di San Michele a Salsa

mostra dei presepi

Concerto di Natale 2014

Domenica 21 dicembre, ore 20.45 - Montebelluna, auditorium della Biblioteca Comunale, largo Dieci Martiri, 1

ALBERO, ECOLOGIA DELL'ANIMA

giovedì 18 dicembre ore 17 - Asolo, spazio privato

Corsi di lingua

da ottobre 2014 - VITTORIO VBENETO sede arci via Gandhi 9 LETTERE

Pubblica Lettere

11-12-2014 - Montebelluna

Dicembre Volpaghese

commenti

Tutto è oramai pronto per i festeggiamenti del dicembre Volpaghese, ancora una volta l'allestimento organizzato dall'Associazione Vivi Volpago Viva con il patrocinio e la collaborazione...

Badalù commenta gli exploit di Da Re e Lega

09-12-2014 - Vittorio Veneto

Il vero danno erariale della Caserma Piave

04-12-2014 - Treviso

Come comunicare con il PD nazionale

03-12-2014 - Conegliano BENESSERE

Boom di chirurgia estetica per lui, in 16 anni +273%

commenti |

All'inseguimento degli eroi del piccolo e grande schermo. Sono sempre di più gli uomini che non disdegnano un lifting, spesso anche più d'uno.

Fotografato per la prima volta l'incontro "esplosivo" fra seme e ovulo

Viaggi esotici per le feste? Occhio alle insidie per la salute

Università: in 10 anni -58 mila iscritti a corsi di laurea in Italia. LAVORO

Ricerca Lavoro

Tredicesime a rischio, una piccola impresa su quattro non paga

Ladri al Capriccio, colpo da migliaia di euro

commenti |

Una piccola impresa su quattro potrebbe essere costretta a non pagare o a rimandare il saldo della tredicesim a.

Lavoro più 'semplice'.

Poletti, ora decreti attuativi.

Tutele uniformi. AMBIENTE

Treni regionali in crisi, 90mila pendolari in meno ogni giorno

commenti |

Un'Italia a due velocità: quella di Frecciarossa e Italo in crescita e quella di Intercity e treni regionali con tagli e passeggeri in calo: -90mila ogni giorno

Le migliori scoperte del 2014, la top-ten di Science

In arrivo sulla terra altri 2,5 miliardi di abitanti

Minacciata la sostenibilità del pianeta

Clima: Ora si può monitorare, in arrivo tecnologia italiana brevettata dal Cnr

Prima Pagina

Treviso

Castelfranco

Conegliano

Mogliano

Montebelluna

Oderzo Motta

Valdobbiadene Pieve di Soligo

Vittorio Veneto

CASA CINEMA VIDEO METEO OROSCOPO NEWSLETTER NUMERI UTILI OGGITREVISO

OggiTreviso Mogliano Ladri al Capriccio, colpo da migliaia di euro

Ladri al Capriccio, colpo da migliaia di euro

Ignoti hanno rubato una slot machine al bar moglianese di via Toti Dal Monte

commenti |

1 2 3 4 5

MOGLIANO - Colpo al Capriccio, i ladri scappano con migliaia di euro.

Ignoti sono riusciti a scassinare l'ingresso del Bar Capriccio in via Toti Dal Monte a Mogliano: il colpo dopo le 2.30.

Dopo essersi aperti un varco da un'entrata secondaria, hanno portato via una slot machine: il bottino ammonterebbe ad alcune migliaia di euro. Sul posto i carabinieri di Mogliano.

Ladri al Capriccio, colpo da migliaia di euro

Data pubblicazione:

21/12/2014

Ultima modifica:

21/12/2014

Gabbiadini salva la Samp, è 2-2 con l'Udinese

| Oggi Treviso | News | Il quotidiano con le notizie di Treviso e Provincia: Oggitreviso

Oggi Treviso.it

"Gabbiadini salva la Samp, è 2-2 con l'Udinese"

Data: **21/12/2014**

[Indietro](#)

[Segnala notizia](#) [Segnala un evento](#) [Pubblicità](#) [Redazione](#)

21/12/2014sereno con foschia

22/12/2014sereno con foschia

23/12/2014coperto

21 dicembre 2014

PRIMA PAGINA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto

L'episodio a Pianzano di Godega di Sant'Urbano

Vandali mettono portabici sulle rotaie

[commenti](#) |

ORSAGO - Atto di vandalismo nella notte lungo la linea ferroviaria Treviso-Udine, all'altezza di Pianzano di Godega di Sant'Urbano: dei vandali hanno messo una rastrelliera portabici sulle...

Ricariche telefoniche, truffa da 30mila euro messa a segno da studente

Ha utilizzato le credenziali del suo ex datore di lavoro per effettuare centinaia di ricariche telefoniche

Ladri visitano la casa di Lorenzon: «Chi ruba non va più in galera»

Lo sfogo dell'assessore provinciale alla Protezione civile su Facebook

Auto sbanda, madre e figlio annegano nel lago

Tragico incidente a San Floriano NORD-EST

Due in modo grave, coinvolti quattro veicoli

Gabbiadini salva la Samp, è 2-2 con l'Udinese

Incidente stradale nel padovano, sette feriti

[commenti](#) |

PADOVA, 20 DIC - Quattro veicoli sono rimasti coinvolti in un incidente stradale nel pomeriggio in località Borgoricco (Padova)

Friuli Venezia Giulia: il rapporto, +3.000 occupati in un anno

Siglata l'intesa tra Equitalia Nord e i Commercialisti del Triveneto

Beccato con 51 Kg di hashish, arrestato **ITALIA**

Cronaca Cultura Economia e Finanza Politica Spettacolo

Controlli per la 'movida sicura' a Napoli, in 67 al volante senza assicurazione

[commenti](#) |

NAPOLI - Sessantasette persone alla guida di auto e moto senza assicurazione e 20 senza patente. E' quanto hanno scoperto i carabinieri della compagnia centro e del nucleo radiomobile di Napoli nel...

Attentato incendiario a Firenze

Presa di mira una centralina dell'Alta velocità. Ritardi sui treni

Vendola esce allo scoperto, Prodi al Quirinale dopo la quarta votazione del Parlamento

Parte su Facebook la corsa per Miss Italia 2015

La prima finalista scelta a colpi di 'like'. Vota anche tu **ESTERI**

Milano la peggiore: -3,13%.

Petrolio sotto 60 dollari affonda le brose, Wall Street -3,7%

[commenti](#) |

Il petrolio scivola sotto i 60 dollari al barile e affonda i mercati.

India e Russia firmano accordi su gas, petrolio e nucleare: "Dodici nuovi reattori per Nuova Delhi"

Fiocco rosa e azzurro per Alberto e Charlene di Monaco

Primo parto gemellare nella storia delle monarchie europee

Tre adolescenti americani reclutati dall'Is

Fermati in aeroporto di Chicago **SPORT**

Altri sport Basket Calcio Rugby Volley

Cinque mete bellissime piegano Rovigo. Nel mezzo anche tanto sacrificio per bloccare la reazione degli ospiti

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

[Alfio Guarise](#) | [commenti](#) |

MOGLIANO - Grande prestazione di Mogliano che supera Rovigo con un risultato molto largo e forse inaspettato alla vigilia

Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

Gran ritorno del Treviso baseball per la stagione 2015

Union Pro, colpaccio a Belluno

Oggi si è giocata la 18^a in Serie D. Sabato 3-0 del Treviso in amichevole a Codogné

Gabbiadini salva la Samp, è 2-2 con l'Udinese

Pantere ko a Novara

Finisce 3-0 per le padrone di casa. Barazza: «Iniziato bene, poi ci siamo perse» AGENDA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto
Fuori Provincia

Domenica 21 dicembre ore 17.00 - Vittorio Veneto, Chiesa di San Michele a Salsa

Concerto natalizio nella Chiesa di San Michele

commenti |

Domenica 21 dicembre ore 17.00 - Vittorio Veneto, Chiesa di San Michele a Salsa

mostra dei presepi

Concerto di Natale 2014

Domenica 21 dicembre, ore 20.45 - Montebelluna, auditorium della Biblioteca Comunale, largo Dieci Martiri, 1

ALBERO, ECOLOGIA DELL'ANIMA

giovedì 18 dicembre ore 17 - Asolo, spazio privato

Corsi di lingua

da ottobre 2014 - VITTORIO VBENETO sede arci via Gandhi 9 LETTERE

Pubblica Lettere

11-12-2014 - Montebelluna

Dicembre Volpaghese

commenti

Tutto è oramai pronto per i festeggiamenti del dicembre Volpaghese, ancora una volta l'allestimento organizzato dall'Associazione Vivi Volpago Viva con il patrocinio e la collaborazione...

Badalù commenta gli exploit di Da Re e Lega

09-12-2014 - Vittorio Veneto

Il vero danno erariale della Caserma Piave

04-12-2014 - Treviso

Come comunicare con il PD nazionale

03-12-2014 - Conegliano BENESSERE

Boom di chirurgia estetica per lui, in 16 anni +273%

commenti |

All'inseguimento degli eroi del piccolo e grande schermo. Sono sempre di più gli uomini che non disdegnano un lifting, spesso anche più d'uno.

Fotografato per la prima volta l'incontro "esplosivo" fra seme e ovulo

Viaggi esotici per le feste? Occhio alle insidie per la salute

Università: in 10 anni -58 mila iscritti a corsi di laurea in Italia. LAVORO

Ricerca Lavoro

Tredicesime a rischio, una piccola impresa su quattro non paga

Gabbiadini salva la Samp, è 2-2 con l'Udinese

commenti |

Una piccola impresa su quattro potrebbe essere costretta a non pagare o a rimandare il saldo della tredicesim a.

Lavoro più 'semplice'.

Poletti, ora decreti attuativi.

Tutele uniformi. AMBIENTE

Treni regionali in crisi, 90mila pendolari in meno ogni giorno

commenti |

Un'Italia a due velocità: quella di Frecciarossa e Italo in crescita e quella di Intercity e treni regionali con tagli e passeggeri in calo: -90mila ogni giorno

Le migliori scoperte del 2014, la top-ten di Science

In arrivo sulla terra altri 2,5 miliardi di abitanti

Minacciata la sostenibilità del pianeta

Clima: Ora si può monitorare, in arrivo tecnologia italiana brevettata dal Cnr

Sport

Altri sport

Basket

Calcio

Rugby

Volley

CASA CINEMA VIDEO METEO OROSCOPO NEWSLETTER NUMERI UTILI OGGITREVISIO

OggiTreviso Sport

Gabbiadini salva la Samp, è 2-2 con l'Udinese

Altri Sport

1 2 3 4 5

Partita intensa a Marassi tra la Sampdoria e l'Udinese, con un pareggio spettacolare per 2-2. Dominio iniziale dei padroni di casa che vanno in gol con Obiang, ma i friulani in quattro minuti, a metà primo tempo, ribaltano la situazione grazie allo spagnolo Geijo e a Danilo, approfittando del blackout blucerchiato. Nella ripresa la pressione costante della squadra di Mihajlovic riporta la gara in parità grazie alla rete di Gabbiadini. Così la Sampdoria sale 27 punti in classifica, agganciando il Napoli, mentre la squadra di Stramaccioni si porta a 22.

I doriani partono bene e al 15' sono già in vantaggio: pallone morbido di Palombo per Okaka, Karnezis lo sovrasta di pugno ma c'è Obiang pronto a calciare in porta trovando il gol del vantaggio. L'Udinese reagisce e al 21' va vicina al pari grazie ad una grande azione personale di Thereau, che sfonda a sinistra, trova il fondo e serve Kone che di destro spedisce fuori di poco. Passano dieci minuti e i friulani trovano il pareggio. Al 31' affondo di Kone sulla sinistra, bel cross basso per Geijo che anticipa Regini e batte Romero con un delicato tocco di esterno destro. Passano appena tre minuti e l'Udinese raddoppia: al 34' da un'azione di corner stacca Danilo che di testa, liberissimo, gira in rete battendo Romero. La Samp inizia all'arrembaggio la ripresa e prima con Gabbiadini e poi con Eder mette i brividi a Karnezis. E al 15' della ripresa trova la rete del pareggio: fuga di De Silvestri sulla destra, cross in mezzo per Gabbiadini che, di testa, infila nel sette alla sinistra di Karnezis. La squadra di casa continua a premere e su un corner la palla arriva a Soriano che svirgola, ma il suo tocco diventa un assist per Okaka che prova la rovesciata, palla verso l'area piccola dove Danilo anticipa Eder. Al 27' del secondo tempo Gabbiadini serve Mesbah, ma il suo sinistro viene ribattuto da Badu, vane le proteste doriane

Gabbiadini salva la Samp, è 2-2 con l'Udinese

sul tocco di gomito del bianconero. La Samp attacca ma l'Udinese non sta a guardare e al 34' va vicina al nuovo vantaggio, con lo spagnolo Geijo che sfiora la doppietta con un gran colpo di testa colpendo il palo.

Nei minuti finali viene prima espulso il secondo di Stramaccioni, Dejan Stankovic, e poi al 44' anche Heurtaux per doppia ammonizione. A questo punto i padroni di casa tentano il massimo sforzo per vincere e Cacciatore da poco entrato sfiora il 3-2, con un colpo di testa sulla punizione di Gabbiadini. Nel recupero però tirano un sospiro di sollievo su un lancio di Bruno Fernandes per Di Natale. Il numero 10, appena entrato, tenta un destro a giro che finisce fuori di poco.

Data pubblicazione:

21/12/2014

Ultima modifica:

21/12/2014

Frenata della Roma contro il Milan e Juve torna a +3

| Oggi Treviso | News | Il quotidiano con le notizie di Treviso e Provincia: Oggitreviso

Oggi Treviso.it

"Frenata della Roma contro il Milan e Juve torna a +3"

Data: **21/12/2014**

Indietro

Segnala notizia Segnala un evento Pubblicità Redazione

21/12/2014sereno con foschia

22/12/2014sereno con foschia

23/12/2014coperto

21 dicembre 2014

PRIMA PAGINA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto

L'episodio a Pianzano di Godega di Sant'Urbano

Vandali mettono portabici sulle rotaie

commenti |

ORSAGO - Atto di vandalismo nella notte lungo la linea ferroviaria Treviso-Udine, all'altezza di Pianzano di Godega di Sant'Urbano: dei vandali hanno messo una rastrelliera portabici sulle...

Ricariche telefoniche, truffa da 30mila euro messa a segno da studente

Ha utilizzato le credenziali del suo ex datore di lavoro per effettuare centinaia di ricariche telefoniche

Ladri visitano la casa di Lorenzon: «Chi ruba non va più in galera»

Lo sfogo dell'assessore provinciale alla Protezione civile su Facebook

Auto sbanda, madre e figlio annegano nel lago

Tragico incidente a San Floriano NORD-EST

Due in modo grave, coinvolti quattro veicoli

Frenata della Roma contro il Milan e Juve torna a +3

Incidente stradale nel padovano, sette feriti

[commenti](#) |

PADOVA, 20 DIC - Quattro veicoli sono rimasti coinvolti in un incidente stradale nel pomeriggio in località Borgoricco (Padova)

Friuli Venezia Giulia: il rapporto, +3.000 occupati in un anno

Siglata l'intesa tra Equitalia Nord e i Commercialisti del Triveneto

Beccato con 51 Kg di hashish, arrestato **ITALIA**

Cronaca Cultura Economia e Finanza Politica Spettacolo

Controlli per la 'movida sicura' a Napoli, in 67 al volante senza assicurazione

[commenti](#) |

NAPOLI - Sessantasette persone alla guida di auto e moto senza assicurazione e 20 senza patente. E' quanto hanno scoperto i carabinieri della compagnia centro e del nucleo radiomobile di Napoli nel...

Attentato incendiario a Firenze

Presa di mira una centralina dell'Alta velocità. Ritardi sui treni

Vendola esce allo scoperto, Prodi al Quirinale dopo la quarta votazione del Parlamento

Parte su Facebook la corsa per Miss Italia 2015

La prima finalista scelta a colpi di 'like'. Vota anche tu **ESTERI**

Milano la peggiore: -3,13%.

Petrolio sotto 60 dollari affonda le brose, Wall Street -3,7%

[commenti](#) |

Il petrolio scivola sotto i 60 dollari al barile e affonda i mercati.

India e Russia firmano accordi su gas, petrolio e nucleare: "Dodici nuovi reattori per Nuova Delhi"

Fiocco rosa e azzurro per Alberto e Charlene di Monaco

Primo parto gemellare nella storia delle monarchie europee

Tre adolescenti americani reclutati dall'Is

Fermati in aeroporto di Chicago **SPORT**

Altri sport Basket Calcio Rugby Volley

Cinque mete bellissime piegano Rovigo. Nel mezzo anche tanto sacrificio per bloccare la reazione degli ospiti

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

[Alfio Guarise](#) | [commenti](#) |

MOGLIANO - Grande prestazione di Mogliano che supera Rovigo con un risultato molto largo e forse inaspettato alla vigilia

Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

Gran ritorno del Treviso baseball per la stagione 2015

Union Pro, colpaccio a Belluno

Oggi si è giocata la 18^a in Serie D. Sabato 3-0 del Treviso in amichevole a Codogné

Frenata della Roma contro il Milan e Juve torna a +3

Pantere ko a Novara

Finisce 3-0 per le padrone di casa. Barazza: «Iniziato bene, poi ci siamo perse» AGENDA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto
Fuori Provincia

Domenica 21 dicembre ore 17.00 - Vittorio Veneto, Chiesa di San Michele a Salsa

Concerto natalizio nella Chiesa di San Michele

commenti |

Domenica 21 dicembre ore 17.00 - Vittorio Veneto, Chiesa di San Michele a Salsa

mostra dei presepi

Concerto di Natale 2014

Domenica 21 dicembre, ore 20.45 - Montebelluna, auditorium della Biblioteca Comunale, largo Dieci Martiri, 1

ALBERO, ECOLOGIA DELL'ANIMA

giovedì 18 dicembre ore 17 - Asolo, spazio privato

Corsi di lingua

da ottobre 2014 - VITTORIO VBENETO sede arci via Gandhi 9 LETTERE

Pubblica Lettere

11-12-2014 - Montebelluna

Dicembre Volpaghese

commenti

Tutto è oramai pronto per i festeggiamenti del dicembre Volpaghese, ancora una volta l'allestimento organizzato dall'Associazione Vivi Volpago Viva con il patrocinio e la collaborazione...

Badalù commenta gli exploit di Da Re e Lega

09-12-2014 - Vittorio Veneto

Il vero danno erariale della Caserma Piave

04-12-2014 - Treviso

Come comunicare con il PD nazionale

03-12-2014 - Conegliano BENESSERE

Boom di chirurgia estetica per lui, in 16 anni +273%

commenti |

All'inseguimento degli eroi del piccolo e grande schermo. Sono sempre di più gli uomini che non disdegnano un lifting, spesso anche più d'uno.

Fotografato per la prima volta l'incontro "esplosivo" fra seme e ovulo

Viaggi esotici per le feste? Occhio alle insidie per la salute

Università: in 10 anni -58 mila iscritti a corsi di laurea in Italia. LAVORO

Ricerca Lavoro

Tredicesime a rischio, una piccola impresa su quattro non paga

Frenata della Roma contro il Milan e Juve torna a +3

commenti |

Una piccola impresa su quattro potrebbe essere costretta a non pagare o a rimandare il saldo della tredicesim a.

Lavoro più 'semplice'.

Poletti, ora decreti attuativi.

Tutele uniformi. AMBIENTE

Treni regionali in crisi, 90mila pendolari in meno ogni giorno

commenti |

Un'Italia a due velocità: quella di Frecciarossa e Italo in crescita e quella di Intercity e treni regionali con tagli e passeggeri in calo: -90mila ogni giorno

Le migliori scoperte del 2014, la top-ten di Science

In arrivo sulla terra altri 2,5 miliardi di abitanti

Minacciata la sostenibilità del pianeta

Clima: Ora si può monitorare, in arrivo tecnologia italiana brevettata dal Cnr

Sport

Altri sport

Basket

Calcio

Rugby

Volley

CASA CINEMA VIDEO METEO OROSCOPO NEWSLETTER NUMERI UTILI OGGITREVISIO

OggiTreviso Sport Calcio Frenata della Roma contro il Milan e Juve torna a +3

Frenata della Roma contro il Milan e Juve torna a +3

Calcio

1 2 3 4 5

La Roma rallenta la sua corsa scudetto e torna a -3 dalla Juventus capolista. Nel big match della 16esima giornata disputato allo stadio Olimpico i giallorossi non vanno oltre lo 0-0 contro il Milan. Partono bene i rossoneri che in campo schierano gli ex Mexes e Menez, la prima occasione è di marca rossonera con il giapponese Honda che al 2' ci prova con un sinistro velenoso dal limite dell'area ma De Sanctis è attento. La risposta dei padroni di casa è sui piedi di capitano Totti su punizione ma il tiro non è preciso; Roma pericolosa al 21' con Florenzi ma Diego Lopez devia sull'esterno della rete il tiro, ancora il portiere ex Madrid dice di no a una sassata di Totti su punizione.

L'11 di Garcia insiste, al 29' serpentina di Gervinho che buca la difesa ospite ma Lopez para. Proteste poco dopo della formazione capitolina per un fallo di mani in area dell'olandese De Jong ma l'arbitro lascia correre. Al 39' prodezza balistica da 35 metri di Mexes che prova il gran colpo ma De Sanctis smanaccia in angolo il tiro destinato a infilarsi sotto la traversa.

Nella ripresa ci prova Bonaventura per il Milan, l'ex Atalanta scarica un tiro dal limite che De Sanctis neutralizza. Al 70' episodio importante nella gara, fallo di mano a centrocampista del colombiano Armero, l'arbitro Rizzoli lo manda negli spogliatoi per somma di ammonizioni. Il fortino Milan nonostante l'inferiorità numerica regge bene all'assalto finale dei giallorossi, a tempo scaduto l'ultima grande occasione per la Roma è sui piedi di Gervinho, l'ivoriano penetra in area ma a tu per tu con il portiere si fa stregare da Lopez. Finisce 0-0.

Frenata della Roma contro il Milan e Juve torna a +3

Data pubblicazione:

21/12/2014

Ultima modifica:

21/12/2014

Altri Eventi nella categoria Calcio

Calcio

Frenata della Roma contro il Milan e Juve torna a +3

La Roma rallenta la sua corsa scudetto e torna a -3 dalla Juventus capolista. Nel big match della 16esima giornata disputato allo stadio Olimpico i giallorossi non vanno oltre lo 0-0 contro il Milan.

Calcio

Oggi si è giocata la 18^ in Serie D. Sabato 3-0 del Treviso in amichevole a Codogné

Union Pro, colpaccio a Belluno

TREVISIO - Il "nuovo" Treviso a Codogné in amichevole vince 3-0 con la tripletta del neoacquisto Moresco.

Calcio

Arrivano in biancoceleste i nuovi acquisti Fornasier e Moresco

Coppia d'assi per il nuovo Treviso

TREVISIO - Nuovi acquisti in casa Treviso. Arriva in biancoceleste Nicola Fornasier (nella foto), fludificante.

Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

| Oggi Treviso | News | Il quotidiano con le notizie di Treviso e Provincia: Oggitreviso

Oggi Treviso.it

"Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti"

Data: **21/12/2014**

[Indietro](#)

[Segnala notizia](#) [Segnala un evento](#) [Pubblicità](#) [Redazione](#)

21/12/2014sereno con foschia

22/12/2014sereno con foschia

23/12/2014coperto

21 dicembre 2014

PRIMA PAGINA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto

L'episodio a Pianzano di Godega di Sant'Urbano

Vandali mettono portabici sulle rotaie

[commenti](#) |

ORSAGO - Atto di vandalismo nella notte lungo la linea ferroviaria Treviso-Udine, all'altezza di Pianzano di Godega di Sant'Urbano: dei vandali hanno messo una rastrelliera portabici sulle...

Ricariche telefoniche, truffa da 30mila euro messa a segno da studente

Ha utilizzato le credenziali del suo ex datore di lavoro per effettuare centinaia di ricariche telefoniche

Ladri visitano la casa di Lorenzon: «Chi ruba non va più in galera»

Lo sfogo dell'assessore provinciale alla Protezione civile su Facebook

Auto sbanda, madre e figlio annegano nel lago

Tragico incidente a San Floriano NORD-EST

Due in modo grave, coinvolti quattro veicoli

Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

Incidente stradale nel padovano, sette feriti

[commenti](#) |

PADOVA, 20 DIC - Quattro veicoli sono rimasti coinvolti in un incidente stradale nel pomeriggio in località Borgoricco (Padova)

Friuli Venezia Giulia: il rapporto, +3.000 occupati in un anno

Siglata l'intesa tra Equitalia Nord e i Commercialisti del Triveneto

Beccato con 51 Kg di hashish, arrestato **ITALIA**

Cronaca Cultura Economia e Finanza Politica Spettacolo

Controlli per la 'movida sicura' a Napoli, in 67 al volante senza assicurazione

[commenti](#) |

NAPOLI - Sessantasette persone alla guida di auto e moto senza assicurazione e 20 senza patente. E' quanto hanno scoperto i carabinieri della compagnia centro e del nucleo radiomobile di Napoli nel...

Attentato incendiario a Firenze

Presa di mira una centralina dell'Alta velocità. Ritardi sui treni

Vendola esce allo scoperto, Prodi al Quirinale dopo la quarta votazione del Parlamento

Parte su Facebook la corsa per Miss Italia 2015

La prima finalista scelta a colpi di 'like'. Vota anche tu **ESTERI**

Milano la peggiore: -3,13%.

Petrolio sotto 60 dollari affonda le brose, Wall Street -3,7%

[commenti](#) |

Il petrolio scivola sotto i 60 dollari al barile e affonda i mercati.

India e Russia firmano accordi su gas, petrolio e nucleare: "Dodici nuovi reattori per Nuova Delhi"

Fiocco rosa e azzurro per Alberto e Charlene di Monaco

Primo parto gemellare nella storia delle monarchie europee

Tre adolescenti americani reclutati dall'Is

Fermati in aeroporto di Chicago **SPORT**

Altri sport Basket Calcio Rugby Volley

Cinque mete bellissime piegano Rovigo. Nel mezzo anche tanto sacrificio per bloccare la reazione degli ospiti

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

[Alfio Guarise](#) | [commenti](#) |

MOGLIANO - Grande prestazione di Mogliano che supera Rovigo con un risultato molto largo e forse inaspettato alla vigilia

Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

Gran ritorno del Treviso baseball per la stagione 2015

Union Pro, colpaccio a Belluno

Oggi si è giocata la 18^a in Serie D. Sabato 3-0 del Treviso in amichevole a Codogné

Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

Pantere ko a Novara

Finisce 3-0 per le padrone di casa. Barazza: «Iniziato bene, poi ci siamo perse» AGENDA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto
Fuori Provincia

Domenica 21 dicembre ore 17.00 - Vittorio Veneto, Chiesa di San Michele a Salsa

Concerto natalizio nella Chiesa di San Michele

commenti |

Domenica 21 dicembre ore 17.00 - Vittorio Veneto, Chiesa di San Michele a Salsa

mostra dei presepi

Concerto di Natale 2014

Domenica 21 dicembre, ore 20.45 - Montebelluna, auditorium della Biblioteca Comunale, largo Dieci Martiri, 1

ALBERO, ECOLOGIA DELL'ANIMA

giovedì 18 dicembre ore 17 - Asolo, spazio privato

Corsi di lingua

da ottobre 2014 - VITTORIO VBENETO sede arci via Gandhi 9 LETTERE

Pubblica Lettere

11-12-2014 - Montebelluna

Dicembre Volpaghese

commenti

Tutto è oramai pronto per i festeggiamenti del dicembre Volpaghese, ancora una volta l'allestimento organizzato dall'Associazione Vivi Volpago Viva con il patrocinio e la collaborazione...

Badalù commenta gli exploit di Da Re e Lega

09-12-2014 - Vittorio Veneto

Il vero danno erariale della Caserma Piave

04-12-2014 - Treviso

Come comunicare con il PD nazionale

03-12-2014 - Conegliano BENESSERE

Boom di chirurgia estetica per lui, in 16 anni +273%

commenti |

All'inseguimento degli eroi del piccolo e grande schermo. Sono sempre di più gli uomini che non disdegnano un lifting, spesso anche più d'uno.

Fotografato per la prima volta l'incontro "esplosivo" fra seme e ovulo

Viaggi esotici per le feste? Occhio alle insidie per la salute

Università: in 10 anni -58 mila iscritti a corsi di laurea in Italia. LAVORO

Ricerca Lavoro

Tredicesime a rischio, una piccola impresa su quattro non paga

Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

commenti |

Una piccola impresa su quattro potrebbe essere costretta a non pagare o a rimandare il saldo della tredicesim a.

Lavoro più 'semplice'.

Poletti, ora decreti attuativi.

Tutele uniformi. AMBIENTE

Treni regionali in crisi, 90mila pendolari in meno ogni giorno

commenti |

Un'Italia a due velocità: quella di Frecciarossa e Italo in crescita e quella di Intercity e treni regionali con tagli e passeggeri in calo: -90mila ogni giorno

Le migliori scoperte del 2014, la top-ten di Science

In arrivo sulla terra altri 2,5 miliardi di abitanti

Minacciata la sostenibilità del pianeta

Clima: Ora si può monitorare, in arrivo tecnologia italiana brevettata dal Cnr

Sport

Altri sport

Basket

Calcio

Rugby

Volley

CASA CINEMA VIDEO METEO OROSCOPO NEWSLETTER NUMERI UTILI OGGITREVISIO

OggiTreviso Sport Altri sport Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

Gran ritorno del Treviso baseball per la stagione 2015

Altri sport

1 2 3 4 5

TREVISIO -Si è conclusa con il Gran Galà di fine anno la stagione 2014 della Lega Amatoriale Baseball Uisp Treviso. Un campionato avvincente, divertente ma soprattutto uno sport "per tutti", segno distintivo di tutte le attività sportive della Uisp, che ha visto la partecipazione di 7 squadre e ben 150 atleti misti che si sono sfidati a colpi di mazza. Ad aggiudicarsi il primo premio nella Amatoriale Baseball Uisp Treviso è stata la squadra mista del Padova88, seguita dai Bandits, la squadra di San Biagio di Callata.

Bandits San Biagio di Callata

Se la prima edizione della Lega Amatoriale baseball targata Uisp ha raccolto un folto gruppo di seguaci a partire dai 16 anni fino agli over 70, le basi per la prossima stagione né annunciano già il successo, con l'iscrizione di 5 nuove squadre ed oltre 200 iscritti fino. Tra le novità, anticipate dal Coordinatore generale Luca Pavan, il grande ritorno dopo 25 anni del Treviso Baseball. La squadra, formata da un gruppo di appassionati, farà parte della rosa delle 12 squadre del campionato 2015 Lega Amatoriale Baseball Uisp Treviso, al via nel mese di marzo 2015. Altra importante novità della prossima stagione, oltre al campionato allargato, l'introduzione di corsi tecnici, corsi per la formazioni di arbitri e allenatori e spring-training per la preparazione degli atleti in programma ad aprile 2015.

Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

A gennaio, invece, si terrà il primo stage formativo di battuta e di lancio aperto a tutti gli atleti delle squadre della Lega Amatoriale Baseball Uisp Treviso, con tecnici d'eccezione come Beppe Carelli e Roberto Cabalisti, ex giocatori di fama nazionale.

Per il 28 dicembre è in programma il Torneo di Natale Baseball Uisp Treviso a quattro squadre. I Bandits di San Biagio di Callalta, i Barbers di Ponzano, gli Shark di Conegliano e Libertas Venezia si sfideranno per l'intera giornata all'interno della palestra di Olmi di San Biagio di Callata.

Data pubblicazione:

21/12/2014

Ultima modifica:

21/12/2014

Altri Eventi nella categoria Altri sport

Altri sport

La squadra padovana conquista il quarto posto, tra le atlete quattro trevigiane

Lo Stars' Group ai Mondiali di pattinaggio di Taipei

CASTELFRANCO - Grande soddisfazione nel mese di Novembre per il pattinaggio artistico veneto che ha visto il gruppo vicentino del Cristal Skating e il gruppo padovano dello Stars' Group raggiungere i vertici del pattinaggio mondiale in occasione della 58esima edizione del campionati del mondo di...

Altri sport

Gran ritorno del Treviso baseball per la stagione 2015

Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

TREVISIO - Si è conclusa con il Gran Galà di fine anno la stagione 2014 della Lega Amatoriale Baseball Uisp Treviso.

Altri sport

A Riccione numerosa la truppa degli atleti tregiviani

Nuoto, ecco il gala di fine anno

TREVISIO - Il nuoto azzurro si prepara per il Galà di fine anno. Il 19 e 20 dicembre la piscina comunale di Riccione sarà il palcoscenico degli Assoluti invernali.

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

| Oggi Treviso | News | Il quotidiano con le notizie di Treviso e Provincia: Oggitreviso

Oggi Treviso.it*"Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto"*Data: **21/12/2014**

Indietro

Segnala notizia Segnala un evento Pubblicità Redazione

21/12/2014sereno con foschia

22/12/2014sereno con foschia

23/12/2014coperto

21 dicembre 2014

PRIMA PAGINA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto

L'episodio a Pianzano di Godega di Sant'Urbano

Vandali mettono portabici sulle rotaie

commenti |

ORSAGO - Atto di vandalismo nella notte lungo la linea ferroviaria Treviso-Udine, all'altezza di Pianzano di Godega di Sant'Urbano: dei vandali hanno messo una rastrelliera portabici sulle...

Ricariche telefoniche, truffa da 30mila euro messa a segno da studente

Ha utilizzato le credenziali del suo ex datore di lavoro per effettuare centinaia di ricariche telefoniche

Ladri visitano la casa di Lorenzon: «Chi ruba non va più in galera»

Lo sfogo dell'assessore provinciale alla Protezione civile su Facebook

Auto sbanda, madre e figlio annegano nel lago

Tragico incidente a San Floriano NORD-EST

Due in modo grave, coinvolti quattro veicoli

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

Incidente stradale nel padovano, sette feriti

[commenti](#) |

PADOVA, 20 DIC - Quattro veicoli sono rimasti coinvolti in un incidente stradale nel pomeriggio in località Borgoricco (Padova)

Friuli Venezia Giulia: il rapporto, +3.000 occupati in un anno

Siglata l'intesa tra Equitalia Nord e i Commercialisti del Triveneto

Beccato con 51 Kg di hashish, arrestato **ITALIA**

Cronaca Cultura Economia e Finanza Politica Spettacolo

Controlli per la 'movida sicura' a Napoli, in 67 al volante senza assicurazione

[commenti](#) |

NAPOLI - Sessantasette persone alla guida di auto e moto senza assicurazione e 20 senza patente. E' quanto hanno scoperto i carabinieri della compagnia centro e del nucleo radiomobile di Napoli nel...

Attentato incendiario a Firenze

Presa di mira una centralina dell'Alta velocità. Ritardi sui treni

Vendola esce allo scoperto, Prodi al Quirinale dopo la quarta votazione del Parlamento

Parte su Facebook la corsa per Miss Italia 2015

La prima finalista scelta a colpi di 'like'. Vota anche tu **ESTERI**

Milano la peggiore: -3,13%.

Petrolio sotto 60 dollari affonda le brose, Wall Street -3,7%

[commenti](#) |

Il petrolio scivola sotto i 60 dollari al barile e affonda i mercati.

India e Russia firmano accordi su gas, petrolio e nucleare: "Dodici nuovi reattori per Nuova Delhi"

Fiocco rosa e azzurro per Alberto e Charlene di Monaco

Primo parto gemellare nella storia delle monarchie europee

Tre adolescenti americani reclutati dall'Is

Fermati in aeroporto di Chicago **SPORT**

Altri sport Basket Calcio Rugby Volley

Cinque mete bellissime piegano Rovigo. Nel mezzo anche tanto sacrificio per bloccare la reazione degli ospiti

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

[Alfio Guarise](#) | [commenti](#) |

MOGLIANO - Grande prestazione di Mogliano che supera Rovigo con un risultato molto largo e forse inaspettato alla vigilia

Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

Gran ritorno del Treviso baseball per la stagione 2015

Union Pro, colpaccio a Belluno

Oggi si è giocata la 18^a in Serie D. Sabato 3-0 del Treviso in amichevole a Codogné

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

Pantere ko a Novara

Finisce 3-0 per le padrone di casa. Barazza: «Iniziato bene, poi ci siamo perse» AGENDA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto
Fuori Provincia

sabato 20 dicembre ore 11:30 - Thiene (VI)

Pianoforti in Corso 2014

commenti |

sabato 20 dicembre ore 11:30 - Thiene (VI)

è tutto a suon di musica il Natale thienese

Concerto natalizio nella Chiesa di San Michele

Domenica 21 dicembre ore 17.00 - Vittorio Veneto, Chiesa di San Michele a Salsa

Concerto di Natale 2014

Domenica 21 dicembre, ore 20.45 - Montebelluna, auditorium della Biblioteca Comunale, largo Dieci Martiri, 1

ALBERO, ECOLOGIA DELL'ANIMA

giovedì 18 dicembre ore 17 - Asolo, spazio privato LETTERE

Pubblica Lettere

11-12-2014 - Montebelluna

Dicembre Volpaghese

commenti

Tutto è oramai pronto per i festeggiamenti del dicembre Volpaghese, ancora una volta l'allestimento organizzato dall'Associazione Vivi Volpago Viva con il patrocinio e la collaborazione...

Badalù commenta gli exploit di Da Re e Lega

09-12-2014 - Vittorio Veneto

Il vero danno erariale della Caserma Piave

04-12-2014 - Treviso

Come comunicare con il PD nazionale

03-12-2014 - Conegliano BENESSERE

Boom di chirurgia estetica per lui, in 16 anni +273%

commenti |

All'inseguimento degli eroi del piccolo e grande schermo. Sono sempre di più gli uomini che non disdegnano un lifting, spesso anche più d'uno.

Fotografato per la prima volta l'incontro "esplosivo" fra seme e ovulo

Viaggi esotici per le feste? Occhio alle insidie per la salute

Università: in 10 anni -58 mila iscritti a corsi di laurea in Italia. LAVORO

Ricerca Lavoro

Tredicesime a rischio, una piccola impresa su quattro non paga

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

commenti |

Una piccola impresa su quattro potrebbe essere costretta a non pagare o a rimandare il saldo della tredicesim a.

Lavoro più 'semplice'.

Poletti, ora decreti attuativi.

Tutele uniformi. AMBIENTE

Treni regionali in crisi, 90mila pendolari in meno ogni giorno

commenti |

Un'Italia a due velocità: quella di Frecciarossa e Italo in crescita e quella di Intercity e treni regionali con tagli e passeggeri in calo: -90mila ogni giorno

Le migliori scoperte del 2014, la top-ten di Science

In arrivo sulla terra altri 2,5 miliardi di abitanti

Minacciata la sostenibilità del pianeta

Clima: Ora si può monitorare, in arrivo tecnologia italiana brevettata dal Cnr

Sport

Altri sport

Basket

Calcio

Rugby

Volley

CASA CINEMA VIDEO METEO OROSCOPO NEWSLETTER NUMERI UTILI OGGITREVISIO

OggiTreviso Sport Rugby Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

Cinque mete bellissime piegano Rovigo. Nel mezzo anche tanto sacrificio per bloccare la reazione degli ospiti

Rugby

1 2 3 4 5

MOGLIANO - Grande prestazione di Mogliano che supera Rovigo con un risultato molto largo e forse inaspettato alla vigilia. Un primo tempo fantastico con bellissime giocate e dominio in quasi tutte le fasi di gioco. L'inizio era stato abbastanza equilibrato con qualche incertezza in difesa, che consentiva a Rovigo di rendersi pericoloso e di marcare una meta che accorciava in parte il divario procurato da due calci (1 drop) di Barraud.

Poi, forse, la svolta della gara con l'espulsione di Matteo Ferro e con Mogliano che sfrutta benissimo la superiorità numerica. Azioni al largo e multifase che colgono Rovigo impreparata e incapace di arginare la dinamicità dei biancoblu. Partita che sembra potersi chiudere già nella prima frazione, ma la quarta marcatura dei padroni di casa non arriva.

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

Nel secondo tempo incredibile reazione di Rovigo che tiene nella propria meta campo Mogliano per ben 20 minuti raccogliendo alla fine due gialli e, dopo numerosissimi tentativi con i drive da touche, anche la sospirata meta che alimentava la loro fiducia. Nella ripartenza subito Barraud mette freddamente in cascina altri tre punti con un calcio di punizione, ma poi la storia si ripete con Rovigo che approfitta dei continui falli di Mogliano sui punti d'incontro per riportarsi ancora dentro ai 22 avversari. Altri falli concessi dall'arbitro Liperini per la difesa di Mogliano sui drive e per l'interpretazione data al crollo di alcune mischie, portano al terzo giallo per Mogliano e alla terza meta per Rovigo, che a quel punto dà quasi l'impressione di poter riaprire la partita. Mogliano però non ci sta e incomincia nuovamente a giocare fermando la rimonta dei rossoblu e allungando con altre due bellissime mete, tutte e due messe a segno dal neoentrato Benvenuti ma frutto dei movimenti di tutta la squadra.

Il regalo di Natale perfetto, punto di bonus raggiunto e nessun punto regalato ad uno dei diretti antagonisti per la corsa ai playoff. La gara termina con la trasformazione angolatissima realizzata da Endrizzi ed i festeggiamenti dei giocatori che corrono a ringraziare il folto pubblico presente allo Stadio "Quaggia". Ricordiamo a chi si fosse perso la gara dal vivo che, Giovedì 25 dicembre, alle 21,00, potrà passare un Natale con il Mogliano Rugby su Sportellevision. Andrà infatti in onda per il Veneto, la differita della partita odierna, con telecronaca di Andrea Martucci ed il commento tecnico di Edoardo Candiago. Buon Natale e buone feste a tutti gli appassionati di rugby, con appuntamento per il 4 di gennaio, sempre a Mogliano, contro il Calvisano.

I commenti dei tecnici:

Properzi e Galon: "Siamo contenti del risultato ottenuto davanti al nostro pubblico. Abbiamo sofferto nel secondo tempo ma bravi tutti i ragazzi, con Barraud e Semenzato che hanno gestito molto bene la partita. Partita che abbiamo preparato bene, ci aspettavamo il gioco al piede di Rovigo che è in grado di spostare il pallone sia con il destro che con il sinistro, cosa non comune in tutte le altre squadre. Abbiamo approfittato del rosso, ma le cose si sono in parte equilibrate con i gialli ricevuti nel secondo tempo, dove abbiamo sofferto ma resistito al forcing di Rovigo.

Abbiamo davvero una bella scelta sui giocatori da schierare e dobbiamo essere bravi a gestirli durante la stagione. Contenti per i nostri giovani che hanno risposto anche oggi "presente", sia Sperandio una volta entrato che Paolo Buonfiglio in prima linea hanno dato un buon apporto alla squadra e continuano a crescere. Contenti anche che tutte le mete siano state segnate con azioni alla mano, fa parte nel nostro Dna anche se a volte occorre saper cogliere i momenti nei quali è opportuno evitare rischi inutili. Adesso verrà concesso qualche giorno di riposo ai ragazzi e poi riprenderemo a prepararci per Calvisano, altra sfida fondamentale da non sbagliare. Tanti auguri a tutti."

Frati: "Sono deluso per la prima parte della partita che ha determinato poi il risultato finale. Dobbiamo avere la maturità di affrontare le situazioni difficili. Può succedere di prendere un rosso ma non deve diventare un alibi per non continuare a giocare. Ho chiesto ai ragazzi una svolta nel secondo tempo e l'ho vista.

Ripartiamo dai secondi quaranta minuti per il proseguo del Campionato che è ancora molto lungo. Abbiamo tempo per recuperare e giocare le nostre chance. Mogliano ha preparato bene la partita e giocato molto bene, bravi anche ad

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

aproveggiare del momento favorevole per rifilarci le tre mete consecutive del primo tempo."

Mogliano V.to, Stadio "Maurizio Quaggia"

Sabato 20 Dicembre 2014 - ore 15,00

Campionato Italiano di Eccellenza di Rugby 2014/2015

7^ Giornata

MOGLIANO RUGBY Vs RUGBY ROVIGO DELTA 42-17 (25-5)

Marcatori: pt.: 6' c.p. Barraud (3-0); 13' drop Barraud (6-0) ; 16' m. Menon (6-5); 30' m. Van Zyl, tr. Barraud (13-5); 33' m. Boni, tr.Barraud (20-5); 37' m. Halvorsen (25-5).

st.: 59' m. Frati, tr. Basson (25-12); 60' C.p. Barraud (28-12), 70' m. De Marchi (28-17); 77' m. Benvenuti, tr. Barraud (35-17); 80' m. Benvenuti, tr. Endrizzi (42-17)

MOGLIANO RUGBY: 15 Van Zyl , 14 Onori (67' Sperandio), 13 Ceccato Enrico, 12 Boni, 11 Pavan Riccardo (50' Temp. Appiah)(75' sost. Benvenuti), 10 Barraud (78' Endrizzi), 9 Semenzato, 8 Halvorsen, 7 Saccardo (14' sangue VanVuren, 20'rientra), 6 Filippucci, 5 Bocchi (43' Van Vuren), 4 Cicchinelli, 3 Rouyet (60' Appiah), 2 Gega (67' Gatto), 1 Buonfiglio (72' A.Ceccato)

a disp.: 16 Gatto, 17 Ceccato Andrea, 18 Appiah, 19 Maso, 20 Van Vuren, 21 Endrizzi, 22 Sperandio, 23 Benvenuti

All.: Properzi, Galon

RUGBY ROVIGO DELTA: 15 Basson (67' Sost. Farolini), 14 Bortolussi (29' sost. De Marchi) , 13 Majstorovic, 12 Menon, 11 Ngawini, 10 Rodriguez (75' Van Niekerk), 9 Frati (60' Bronzini), 8 Ferro, 7 Caffini, 6 Ruffolo, 5 Montauriol (c), 4 Boggiani (53' E.Lubian), 3 Ravalle (60' Gajion), 2 Manghi (79' Balboni), 1 Quaglio.

a disp.: 16 Balboni, 17 Pozzi, 18 Gajion, 19 De Marchi, 20 Lubian E., 21 Bronzini, 22 Van Niekerk, 23 Farolini

All.: Frati

arb.: Liperini (Livorno)

g.d.l.: Bertelli (Brescia), Lorenzetto (Treviso)

quarto uomo: Giacomini Zaniol (Treviso)

Cartellini: 23' Rosso a Ferro (Rovigo); 45' giallo Halvorsen; 50' giallo Rouyet; 67' giallo Van Vuren.

Man of the match: Cicchinelli (Mogliano)

Calciatori: Basson drop 0/1 C.p. 1/3; Barraud drop 1/1 C.p. 5/6; Endrizzi 1/1; Farolini 0/1.

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

Note: Giornata nuvolosa ma non fredda, terreno in ottime condizioni, spettatori circa 2000, osservato un minuto di silenzio per la scomparsa di Veronica Giazzon.

Punti conquistati: Mogliano Rugby 5, Rugby Rovigo Delta 0

Data pubblicazione:

21/12/2014

Ultima modifica:

21/12/2014

Altri Eventi nella categoria Rugby

Rugby

Cinque mete bellissime piegano Rovigo. Nel mezzo anche tanto sacrificio per bloccare la reazione degli ospiti

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

MOGLIANO - Grande prestazione di Mogliano che supera Rovigo con un risultato molto largo e forse inaspettato alla vigilia

Rugby

Benetton Rugby di scena a Edimburgo, finisce 48-0 per i locali

Leoni, in Scozia altro pesante ko

EDIMBURGO - Dopo Northampton, un'altra brutta prestazione ed una pesante botta sul morale del Benetton Treviso ad Edimburgo.

Rugby

Stasera, venerdì, Benetton rugby in campo: Van Zyl torna capitano e sarà affiancato in seconda linea da Tomas Vallejos Leoni a Edimburgo

EDIMBURGO - Decima giornata di Guinness PRO12 con i Leoni del Benetton Treviso impegnati al Murrayfield di Edimburgo domani sera alle 19:35 locali.

Paloschi affonda il Verona, al Chievo il derby della Scala

| Oggi Treviso | News | Il quotidiano con le notizie di Treviso e Provincia: Oggitreviso

Oggi Treviso.it

"Paloschi affonda il Verona, al Chievo il derby della Scala"

Data: **21/12/2014**

[Indietro](#)

[Segnala notizia](#) [Segnala un evento](#) [Pubblicità](#) [Redazione](#)

21/12/2014sereno con foschia

22/12/2014sereno con foschia

23/12/2014coperto

21 dicembre 2014

PRIMA PAGINA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto

L'episodio a Pianzano di Godega di Sant'Urbano

Vandali mettono portabici sulle rotaie

[commenti](#) |

ORSAGO - Atto di vandalismo nella notte lungo la linea ferroviaria Treviso-Udine, all'altezza di Pianzano di Godega di Sant'Urbano: dei vandali hanno messo una rastrelliera portabici sulle...

Ricariche telefoniche, truffa da 30mila euro messa a segno da studente

Ha utilizzato le credenziali del suo ex datore di lavoro per effettuare centinaia di ricariche telefoniche

Ladri visitano la casa di Lorenzon: «Chi ruba non va più in galera»

Lo sfogo dell'assessore provinciale alla Protezione civile su Facebook

Auto sbanda, madre e figlio annegano nel lago

Tragico incidente a San Floriano NORD-EST

Due in modo grave, coinvolti quattro veicoli

Paloschi affonda il Verona, al Chievo il derby della Scala

Incidente stradale nel padovano, sette feriti

commenti |

PADOVA, 20 DIC - Quattro veicoli sono rimasti coinvolti in un incidente stradale nel pomeriggio in località Borgoricco (Padova)

Friuli Venezia Giulia: il rapporto, +3.000 occupati in un anno

Siglata l'intesa tra Equitalia Nord e i Commercialisti del Triveneto

Beccato con 51 Kg di hashish, arrestato ITALIA

Cronaca Cultura Economia e Finanza Politica Spettacolo

Controlli per la 'movida sicura' a Napoli, in 67 al volante senza assicurazione

commenti |

NAPOLI - Sessantasette persone alla guida di auto e moto senza assicurazione e 20 senza patente. E' quanto hanno scoperto i carabinieri della compagnia centro e del nucleo radiomobile di Napoli nel...

Attentato incendiario a Firenze

Presa di mira una centralina dell'Alta velocità. Ritardi sui treni

Vendola esce allo scoperto, Prodi al Quirinale dopo la quarta votazione del Parlamento

Parte su Facebook la corsa per Miss Italia 2015

La prima finalista scelta a colpi di 'like'. Vota anche tu ESTERI

Milano la peggiore: -3,13%.

Petrolio sotto 60 dollari affonda le brose, Wall Street -3,7%

commenti |

Il petrolio scivola sotto i 60 dollari al barile e affonda i mercati.

India e Russia firmano accordi su gas, petrolio e nucleare: "Dodici nuovi reattori per Nuova Delhi"

Fiocco rosa e azzurro per Alberto e Charlene di Monaco

Primo parto gemellare nella storia delle monarchie europee

Tre adolescenti americani reclutati dall'Is

Fermati in aeroporto di Chicago SPORT

Altri sport Basket Calcio Rugby Volley

Cinque mete bellissime piegano Rovigo. Nel mezzo anche tanto sacrificio per bloccare la reazione degli ospiti

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

Alfio Guarise | commenti |

MOGLIANO - Grande prestazione di Mogliano che supera Rovigo con un risultato molto largo e forse inaspettato alla vigilia

Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

Gran ritorno del Treviso baseball per la stagione 2015

Union Pro, colpaccio a Belluno

Oggi si è giocata la 18^a in Serie D. Sabato 3-0 del Treviso in amichevole a Codogné

Paloschi affonda il Verona, al Chievo il derby della Scala

Pantere ko a Novara

Finisce 3-0 per le padrone di casa. Barazza: «Iniziato bene, poi ci siamo perse» AGENDA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto
Fuori Provincia

sabato 20 dicembre ore 11:30 - Thiene (VI)

Pianoforti in Corso 2014

commenti |

sabato 20 dicembre ore 11:30 - Thiene (VI)

è tutto a suon di musica il Natale thienese

Concerto natalizio nella Chiesa di San Michele

Domenica 21 dicembre ore 17.00 - Vittorio Veneto, Chiesa di San Michele a Salsa

Concerto di Natale 2014

Domenica 21 dicembre, ore 20.45 - Montebelluna, auditorium della Biblioteca Comunale, largo Dieci Martiri, 1

ALBERO, ECOLOGIA DELL'ANIMA

giovedì 18 dicembre ore 17 - Asolo, spazio privato LETTERE

Pubblica Lettere

11-12-2014 - Montebelluna

Dicembre Volpaghese

commenti

Tutto è oramai pronto per i festeggiamenti del dicembre Volpaghese, ancora una volta l'allestimento organizzato dall'Associazione Vivi Volpago Viva con il patrocinio e la collaborazione...

Badalù commenta gli exploit di Da Re e Lega

09-12-2014 - Vittorio Veneto

Il vero danno erariale della Caserma Piave

04-12-2014 - Treviso

Come comunicare con il PD nazionale

03-12-2014 - Conegliano BENESSERE

Boom di chirurgia estetica per lui, in 16 anni +273%

commenti |

All'inseguimento degli eroi del piccolo e grande schermo. Sono sempre di più gli uomini che non disdegnano un lifting, spesso anche più d'uno.

Fotografato per la prima volta l'incontro "esplosivo" fra seme e ovulo

Viaggi esotici per le feste? Occhio alle insidie per la salute

Università: in 10 anni -58 mila iscritti a corsi di laurea in Italia. LAVORO

Ricerca Lavoro

Tredicesime a rischio, una piccola impresa su quattro non paga

Paloschi affonda il Verona, al Chievo il derby della Scala

commenti |

Una piccola impresa su quattro potrebbe essere costretta a non pagare o a rimandare il saldo della tredicesim a.

Lavoro più 'semplice'.

Poletti, ora decreti attuativi.

Tutele uniformi. AMBIENTE

Treni regionali in crisi, 90mila pendolari in meno ogni giorno

commenti |

Un'Italia a due velocità: quella di Frecciarossa e Italo in crescita e quella di Intercity e treni regionali con tagli e passeggeri in calo: -90mila ogni giorno

Le migliori scoperte del 2014, la top-ten di Science

In arrivo sulla terra altri 2,5 miliardi di abitanti

Minacciata la sostenibilità del pianeta

Clima: Ora si può monitorare, in arrivo tecnologia italiana brevettata dal Cnr

Sport

Altri sport

Basket

Calcio

Rugby

Volley

CASA CINEMA VIDEO METEO OROSCOPO NEWSLETTER NUMERI UTILI OGGITREVISIO

OggiTreviso Sport

Paloschi affonda il Verona, al Chievo il derby della Scala

Altri Sport

1 2 3 4 5

Va al Chievo il derby di Verona numero 13, la squadra di Rolando Maran contiene le folate dell'Hellas nel primo tempo e nella ripresa, al 36', colpisce con un preciso colpo di testa di Alberto Paloschi partito in posizione irregolare. In classifica il Chievo sale a 16 punti, fermo a 17 il Verona.

La prima potenziale palla gol arriva al 7' quando Tachtsidis pesca sul filo del fuorigioco il bomber del Verona Toni ma l'attaccante perde l'attimo e viene anticipato da Bizzarri. Al 12' è ancora il campione del mondo a Germania 2006 a tentare il numero, su passaggio di Christodouloupoulos in area, disorientando due difensori ma al momento del tiro viene murato. Al 19' prodezza di Nenè che prova la rovesciata al volo in area ma la sfera viene deviata in corner da un difensore. L'11 di Mandorlini ha in mano le redini del gioco e affonda facilmente sulle fasce come al 26' quando Nenè fraseggia con Brivio che entra in area e da posizione defilata tenta un tiro-cross rasoterra su cui fa buona guardia Bizzarri.

Altro pallone dentro per il Verona su punizione di Christodouloupoulos, sfiora Moras che non riesce a impattare col pallone. Break del Chievo, Zukanovic ruba palla a centrocampo, avanza e tenta la conclusione dalla lunga distanza ma il tracciante finisce alto. Replica il Verona con Toni ma la girata è debole e si spegne tra le braccia del portiere del Chievo. Si scalda le mani anche Benussi, preferito tra i pali da Mandorlini a Rafael, che blocca a terra un tiro da lontano di Radovanovic.

La ripresa parte con un tentativo dai 25 metri di Christodouloupoulos, la potenza c'è ma non la precisione e la palla finisce a lato. Il Chievo non sta a guardare e Meggiorini prova a impensierire il portiere gialloblu con un tiro potente da posizione

Paloschi affonda il Verona, al Chievo il derby della Scala

defilata ma Benussi fa buona guardia sul primo palo. Al 55' prodezza di Hetemaj che si libera della marcatura e crossa con Meggiorini che tenta la conclusione acrobatica ma senza successo.

Al 60' prova a sorprendere il portiere del Verona Radovanovic con un tiro da centrocampo ma l'estremo difensore alza sopra la traversa. Pericolo nell'area del Chievo al 65', Nenè stacca di testa su cross da calcio d'angolo ma la sfera sorvola la traversa.

Quando la partita sembra destinata al pareggio il Chievo passa in vantaggio, ci pensa Paloschi all'81', l'attaccante è bravo a farsi trovare pronto su cross di Zukanovic con una perentoria deviazione di testa che si infila alle spalle di Benussi. La reazione della squadra di Mandorlini si concretizza con un tiro di Nico Lopez dal limite bloccato a terra da Bizzarri.

Verona a trazione posteriore negli ultimi minuti di gara con l'ingresso in campo anche dell'argentino Saviola. La palla del pari è sulla testa di Nenè a tempo scaduto ma ancora una volta la mira da due passi è sballata. Finisce 1-0 per il Chievo al sesto successo nei derby scaligeri.

Data pubblicazione:

21/12/2014

Ultima modifica:

21/12/2014

Judo / Francesca Posocco in Azzurro in Brasile

| Oggi Treviso | News | Il quotidiano con le notizie di Treviso e Provincia: Oggitreviso

Oggi Treviso.it

"Judo / Francesca Posocco in Azzurro in Brasile"

Data: **22/12/2014**

[Indietro](#)

[Segnala notizia](#) [Segnala un evento](#) [Pubblicità](#) [Redazione](#)

22/12/2014sereno con foschia

23/12/2014coperto

24/12/2014coperto

22 dicembre 2014

PRIMA PAGINA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto

L'episodio a Pianzano di Godega di Sant'Urbano

Vandali mettono portabici sulle rotaie

[commenti](#) |

ORSAGO - Atto di vandalismo nella notte lungo la linea ferroviaria Treviso-Udine, all'altezza di Pianzano di Godega di Sant'Urbano: dei vandali hanno messo una rastrelliera portabici sulle...

Municipio di Montebelluna in lutto, morta impiegata di 32 anni

Eleonora Lesca stoncata da aneurisma, ha donato gli organi. Il ricordo del sindaco e dei colleghi

Trafo, i ricorrenti chiedono al comune 221 mila euro

Chiesti i danni per la reiterazione del vincolo espropriativo sui terreni: la giunta Tonon si difende

Tragedia del Molinetto, 13mila euro alle famiglie colpite

Consegna della raccolta fondi attivata dalla provincia di Treviso **NORD-EST**

Due in modo grave, coinvolti quattro veicoli

Judo / Francesca Posocco in Azzurro in Brasile

Incidente stradale nel padovano, sette feriti

commenti |

PADOVA, 20 DIC - Quattro veicoli sono rimasti coinvolti in un incidente stradale nel pomeriggio in località Borgoricco (Padova)

Friuli Venezia Giulia: il rapporto, +3.000 occupati in un anno

Siglata l'intesa tra Equitalia Nord e i Commercialisti del Triveneto

Beccato con 51 Kg di hashish, arrestato ITALIA

Cronaca Cultura Economia e Finanza Politica Spettacolo

Controlli per la 'movida sicura' a Napoli, in 67 al volante senza assicurazione

commenti |

NAPOLI - Sessantasette persone alla guida di auto e moto senza assicurazione e 20 senza patente. E' quanto hanno scoperto i carabinieri della compagnia centro e del nucleo radiomobile di Napoli nel...

Attentato incendiario a Firenze

Presa di mira una centralina dell'Alta velocità. Ritardi sui treni

Vendola esce allo scoperto, Prodi al Quirinale dopo la quarta votazione del Parlamento

Parte su Facebook la corsa per Miss Italia 2015

La prima finalista scelta a colpi di 'like'. Vota anche tu ESTERI

Milano la peggiore: -3,13%.

Petrolio sotto 60 dollari affonda le brose, Wall Street -3,7%

commenti |

Il petrolio scivola sotto i 60 dollari al barile e affonda i mercati.

India e Russia firmano accordi su gas, petrolio e nucleare: "Dodici nuovi reattori per Nuova Delhi"

Fiocco rosa e azzurro per Alberto e Charlene di Monaco

Primo parto gemellare nella storia delle monarchie europee

Tre adolescenti americani reclutati dall'Is

Fermati in aeroporto di Chicago SPORT

Altri sport Basket Calcio Rugby Volley

Cinque mete bellissime piegano Rovigo. Nel mezzo anche tanto sacrificio per bloccare la reazione degli ospiti

Un fantastico Mogliano batte Rovigo e vola al secondo posto

Alfio Guarise | commenti |

MOGLIANO - Grande prestazione di Mogliano che supera Rovigo con un risultato molto largo e forse inaspettato alla vigilia

Pantere ko a Novara

Finisce 3-0 per le padrone di casa. Barazza: «Iniziato bene, poi ci siamo perse»

Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

Gran ritorno del Treviso baseball per la stagione 2015

Judo / Francesca Posocco in Azzurro in Brasile

Union Pro, colpaccio a Belluno

Oggi si è giocata la 18^a in Serie D. Sabato 3-0 del Treviso in amichevole a Codogné AGENDA

Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto
Fuori Provincia

da ottobre 2014 - VITTORIO VBENETO sede arco via Gandhi 9

Corsi di lingua

commenti |

da ottobre 2014 - VITTORIO VBENETO sede arco via Gandhi 9

corsi per tutti

Corsi di lingua

DA OTTOBRE - VITTORIO VBENETO sede arco via Gandhi 9

CORSO BASE DI FOTOGRAFIA PER RAGAZZI E ADULTI

dal 20 ottobre 2014 - ogni lunedì per 8 lezioni - Treviso, Spazio Paraggi, via pescatori 23 - 31100 Treviso (centro città)

Patrick Rafting.JOURNEYS - Summer/Autumn 2014.Japan,Nepal,Au

Mondo LETTERE

Pubblica Lettere

11-12-2014 - Montebelluna

Dicembre Volpaghese

commenti

Tutto è ormai pronto per i festeggiamenti del dicembre Volpaghese, ancora una volta l'allestimento organizzato dall'Associazione Vivi Volpago Viva con il patrocinio e la collaborazione...

Badalù commenta gli exploit di Da Re e Lega

09-12-2014 - Vittorio Veneto

Il vero danno erariale della Caserma Piave

04-12-2014 - Treviso

Come comunicare con il PD nazionale

03-12-2014 - Conegliano BENESSERE

Boom di chirurgia estetica per lui, in 16 anni +273%

commenti |

All'inseguimento degli eroi del piccolo e grande schermo. Sono sempre di più gli uomini che non disdegnano un lifting, spesso anche più d'uno.

Fotografato per la prima volta l'incontro "esplosivo" fra seme e ovulo

Viaggi esotici per le feste? Occhio alle insidie per la salute

Tumori: in futuro per fumatori test allerta precoce cancro polmone. LAVORO

Ricerca Lavoro

Tredicesime a rischio, una piccola impresa su quattro non paga

Judo / Francesca Posocco in Azzurro in Brasile

commenti |

Una piccola impresa su quattro potrebbe essere costretta a non pagare o a rimandare il saldo della tredicesim a.

Lavoro più 'semplice'.

Poletti, ora decreti attuativi.

Tutele uniformi. AMBIENTE

Treni regionali in crisi, 90mila pendolari in meno ogni giorno

commenti |

Un'Italia a due velocità: quella di Frecciarossa e Italo in crescita e quella di Intercity e treni regionali con tagli e passeggeri in calo: -90mila ogni giorno

Le migliori scoperte del 2014, la top-ten di Science

In arrivo sulla terra altri 2,5 miliardi di abitanti

Minacciata la sostenibilità del pianeta

Clima: Ora si può monitorare, in arrivo tecnologia italiana brevettata dal Cnr

Sport

Altri sport

Basket

Calcio

Rugby

Volley

CASA CINEMA VIDEO METEO OROSCOPO NEWSLETTER NUMERI UTILI OGGITREVISIO

OggiTreviso Sport Altri sport Judo / Francesca Posocco in Azzurro in Brasile

Judo / Francesca Posocco in Azzurro in Brasile

Altri sport

1 2 3 4 5

VITTORIO VENETO - Mentre in Italia si svolgevano le Finali Nazionali dei Campionati Nazionali Assoluti, Francesca Posocco (in foto, in blu) ha avuto l'onore di far parte della giovane formazione italiana che ha affrontato il Brasile nell'International Challenge a Bahia il 30 novembre, manifestazione inaugurale del nuovo Pan American Center for Judo in Lauro de Freitas.

Si è trattato di un grande evento per la Confederazione brasiliana e per la Pan-American Judo Confederation, i cui dirigenti hanno espresso unanime soddisfazione.

La gara ha registrato la vittoria netta del Brasile, squadra più esperta e più titolata, che si avvaleva anche del tifo di casa. L'atleta del Kodokan Judo Vittorio Veneto ha rappresentato il Tricolore nei 52 kg cedendo solo di waza ari alla verde-oro, già vice-campionessa mondiale, Bahia Mayara Oliveira, dopo un incontro comunque molto combattuto.

Laura Di Toma, coach dell'Italia, ha apprezzato l'opportunità e ha sottolineato l'importanza di questa esperienza per gli atleti: "Abbiamo aderito con una squadra che ha ottenuto risultati interessanti a livello giovanile ed è stata per loro una grande opportunità per maturare un'esperienza cui di certo non sono abituati, con tv, giornalisti, tifo calcistico, interviste e musica anche durante gli incontri".

Dopo la competizione Francesca Posocco è rimasta in Brasile fino al 3 dicembre per allenarsi al training camp, insieme a tutta la delegazione, concludendo così al meglio questa spedizione di grandissimo valore formativo.

Judo / Francesca Posocco in Azzurro in Brasile

Data pubblicazione:

21/12/2014

Ultima modifica:

21/12/2014

Altri Eventi nella categoria Altri sport

Altri sport

La squadra padovana conquista il quarto posto, tra le atlete quattro trevigiane

Lo Stars' Group ai Mondiali di pattinaggio di Taipei

CASTELFRANCO - Grande soddisfazione nel mese di Novembre per il pattinaggio artistico veneto che ha visto il gruppo vicentino del Cristal Skating e il gruppo padovano dello Stars' Group raggiungere i vertici del pattinaggio mondiale in occasione della 58esima edizione del campionati del mondo di...

Altri sport

Gran ritorno del Treviso baseball per la stagione 2015

Successo per Lega amatoriale Baseball Uisp, oltre 200 iscritti

TREVISO -Si è conclusa con il Gran Galà di fine anno la stagione 2014 della Lega Amatoriale Baseball Uisp Treviso.

Altri sport

Judo / Francesca Posocco in Azzurro in Brasile

Mentre in Italia si svolgevano le Finali Nazionali dei Campionati Nazionali Assoluti, Francesca Posocco (in foto) ha avuto l'onore di far parte della giovane formazione italiana che ha affrontato il Brasile nell'International Challenge a Bahia il 30 novembre, manifestazione inaugurale del nuovo Pan...

Bolzano, grave sciatore travolto da una valanga. Bergamo, muore escursionista

- QuotidianoNet - Notizie in tempo reale

Quotidiano.net

"Bolzano, grave sciatore travolto da una valanga. Bergamo, muore escursionista"

Data: **22/12/2014**

[Indietro](#)

Bolzano, grave sciatore travolto da una valanga. Bergamo, muore escursionista

Uno sciatore altoatesino di 19 anni travolto quest'oggi da una valanga nella zona di Cima Vermoi sopra l'abitato di San Martino al Monte in Val Venosta. E' grave. A Bergamo invece ha perso la vita un escursionista bresciano caduto in un dirupo

Una valanga (Ansa)

Bolzano, 21 dicembre 2014 - Si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Bolzano uno sciatore altoatesino di 19 anni travolto quest'oggi da una valanga mentre stava effettuando un'escursione nella zona di Cima Vermoi sopra l'abitato di San Martino al Monte in Val Venosta. Il giovane, originario del vicino paese di Castelbello, stava compiendo la gita assieme al fratello che, quando si è staccata la massa nevosa, è riuscito ad estrarlo anche se all'arrivo dei soccorritori era privo di sensi. Rianimato direttamente sul luogo dell'incidente, il giovane scialpinista è stato trasportato in elicottero all'ospedale 'San Maurizio' di Bolzano.

BERGAMO, MUORE ALPINISTA - Un escursionista bresciano è morto questa mattina cadendo lungo un dirupo in Val Seriana. L'uomo si trovava con un amico sulla Presolana innevata quando è scivolato cadendo in un dirupo di una trentina di metri e poi in un canalone nella zona della Grotta dei Pagani. Sul posto sono intervenuti 118 e Soccorso alpino, ma per l'uomo ormai non c'era più niente da fare.

Il Consiglio Comunale convocato per martedì 23 dicembre

- Riviera24.it

Riviera24.it

"Il Consiglio Comunale convocato per martedì 23 dicembre"

Data: **21/12/2014**

[Indietro](#)

Odg

Il Consiglio Comunale convocato per martedì 23 dicembre

[Tweet](#)

San Bartolomeo al Mare - All'ordine del giorno l'approvazione del nuovo statuto di Rivieracqua

Il Consiglio comunale di San Bartolomeo al Mare è convocato per le ore 18:00 di martedì 23 dicembre. All'ordine del giorno l'approvazione del nuovo statuto di Rivieracqua scpa, l'approvazione del PAES (Piano d'azione per l'energia sostenibile) e del Piano di Protezione Civile, nonché di alcune convenzioni in forma associata con altri Comuni del Golfo.
21/12/2014

[Tweet](#)

Scolaretti sensibilizzati sul proteggere, soccorrere e intervenire

» Rovigo Oggi

Rovigo Oggi.it*"Scolaretti sensibilizzati sul proteggere, soccorrere e intervenire"*Data: **22/12/2014**

Indietro

Scolaretti sensibilizzati sul proteggere, soccorrere e intervenire

ISTRUZIONE GRIGNANO POLESINE (ROVIGO) La Protezione civile sale in cattedra per gli alunni delle classi prime e seconde della secondaria di primo grado

Proteggere, soccorrere e intervenire è stato il tema affrontato dai volontari della Protezione civile di Rovigo con gli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado di Grignano Polesine. In un primo momento gli alunni hanno potuto vedere l'azione di tutela che la protezione civile ha nei confronti della popolazione, poi sono stati coinvolti in prima persona con i cani dell'unità cinofila. A fine mattinata ricompensati con degli attestati relativi al progetto svolto

Grignano Polesine (Ro) - Mattinata particolare quella di giovedì scorso, 4 dicembre, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Grignano Polesine dell'Istituto Comprensivo Rovigo 4. La Protezione civile di Rovigo ha coinvolto gli alunni delle classi prime e seconde con un intervento molto significativo dal titolo emblematico Proteggere, Soccorrere e Intervenire, monopolizzando l'attenzione dei ragazzi per qualche ora.

Durante la prima parte, tenutasi nell'atrio della scuola, i volontari della Protezione civile hanno spiegato, in un primo momento, con l'ausilio di video, il significato della loro azione di tutela della popolazione, soprattutto in occasione di calamità, per poi far vivere in prima persona agli stessi ragazzi, con simulazioni di telefonate, alcune situazioni di intervento a cui deve far fronte il 118.

Nella seconda parte, tenutasi in palestra, i cani dell'unità cinofila della Protezione Civile (un pastore, tedesco, un labrador e un terrier) sono stati protagonisti delle attività proposte, catturando appieno l'attenzione e la simpatia di tutti gli alunni. I volontari sono partiti dal raccontare l'origine dell'amicizia tra uomo e cane, per poi evidenziare l'estrema importanza dell'animale nelle azioni di salvataggio e di emergenza. Immane poi per i ragazzi la prova sul campo e il gioco con i cani, con grande divertimento di tutti i presenti.

La mattinata si è conclusa con la consegna agli alunni degli attestati relativi al progetto svolto. "E' stata una lezione emozionante, divertente e di straordinario valore civile,- afferma l'insegnante Gisella Montagnolo - grazie anche alla testimonianza dei volontari della Protezione Civile che dedicano tempo ed energia ad aiutare il prossimo, sperando che tale esempio sia utile per la formazione di futuri cittadini sensibili verso gli altri, soprattutto nelle situazioni di maggiore pericolo e difficoltà".

21 dicembre 2014

Frana dietro il Molo 8.44 di Vado Ligure travolge un'auto: conducente miracolato

- Quotidiano online della provincia di Savona

Savona news.it

"Frana dietro il Molo 8.44 di Vado Ligure travolge un'auto: conducente miracolato"

Data: **20/12/2014**

[Indietro](#)

Frana dietro il Molo 8.44 di Vado Ligure travolge un'auto: conducente miracolato

Condividi |

Attualmente è chiusa al traffico il tratto stradale che da via Trieste porta all'Aurelia: probabilmente necessari diversi giorni per la messa in sicurezza

E' continuato tutta la notte il monitoraggio alla frana che si è abbattuta nella giornata di ieri a Vado Ligure. Intorno alle 18 uno smottamento lungo via Trieste, la strada dietro il centro commerciale Molo 8.44. Ad intervenire sul posto i vigili del fuoco, la polizia municipale e i tecnici del Comune di Vado Ligure.

In quel momento stava transitando sulla strada una macchina, che è stata investita in pieno dallo smottamento. L'auto è andata completamente distrutta, ma fortunatamente il conducente del mezzo, R.Q., 42enne di Cosseria, è uscito illeso ed in autonomia dall'abitacolo: per lui solo un grande spavento.

Attualmente risulta chiuso al traffico il tratto stradale che da via Trieste porta all'Aurelia. Sono in corso per la messa in sicurezza dell'area, ma probabilmente la strada potrà essere riaperta al traffico tra diversi giorni.

r.g.

Da Moena in tutta Italia i poliziotti sciatori

Da Moena in tutta Italia
i «poliziotti sciatori»

Conclusa la formazione, 230 operatori hanno raggiunto le località sciistiche dall'arco alpino fino all'Etna. L'anno scorso 14.464 interventi di soccorso di Gilberto Bonani wVALLE DI FASSA Cambio al vertice nel centro alpino della Polizia. Andrea Salmeri, direttore a Moena dal novembre 2009, ha cambiato sede ed incarico. Ora si trova a Pistoia, nel ruolo di vicequestore. Al suo posto, a scavalco, è giunto il primo dirigente Maurizio Auriemma, 55 anni, fiorentino ma di origini napoletane. Prima di approdare a Trento Auriemma ha diretto il terzo reparto mobile di Milano e precedentemente il sesto reparto mobile di Genova. Nel mese di Gennaio si attende la nomina del nuovo direttore. Intanto nel centro alpino della Polizia di Stato continua la formazione del personale che prenderà servizio sulle piste da sci durante la stagione invernale. Per il periodo natalizio tutti i 230 operatori abilitati saranno impegnati in 56 stazioni sciistiche delle Alpi e degli Appennini, fino in Sicilia, alle pendici dell'Etna, che non è solo un vulcano attivo ma anche un centro di sport invernali. In Trentino sono 73 i poliziotti che opereranno in 16 stazioni diverse (Fiemme e Fassa, Primiero, Pinzolo e Madonna di Campiglio). «Abbiamo già completato tre corsi di aggiornamento, nelle ultime settimane, per essere pronti ora. A tutti i partecipanti sono proposti temi giuridici, tecniche di soccorso alpino e di intervento sanitario anche con l'uso di defibrillatori automatici per intervenire precocemente in caso di arresto cardiaco» spiega Graziano Bortolotti, ispettore capo al centro alpino della Polizia di Moena. «Le pattuglie - sono formate da personale proveniente da tutta Italia in possesso delle competenze fondamentali per svolgere un servizio delicato e particolare come questo. Non basta saper sciare in ogni condizione di neve ma è necessario avere una preparazione adeguata in campi diversi. Gli operatori assicurano il rispetto della legge penale, delle norme amministrative in genere e in particolare di quelle che disciplinano le attività sciistiche. Di notevole importanza è poi l'attività di rilevamento degli infortuni che si concretizza in dettagliate ricostruzioni tecniche degli incidenti, indispensabili ogni qual volta i sinistri sono oggetto di procedimenti giudiziari penali o civili. Il Centro Addestramento Alpino, inoltre, con una proficua intesa con il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, collabora nelle operazioni di soccorso alpino specialmente in caso di caduta valanghe. Qui, nel centro di Moena, ospitiamo quattro unità cinofile addestrate per la ricerca di persone disperse in superficie o sepolte nella neve». Il centro alpino della Polizia di Moena coordina le pattuglie su tutto il territorio nazionale, stilando anche una precisa statistica di quanto avviene sulle piste. L'anno scorso sono stati 14.464 gli interventi di soccorso effettuati in tutte le stazioni sciistiche, 1.075 le violazioni amministrative e 190 quelle penali rilevate. Numeri impressionanti, e ancora di più lo sono i 19 i decessi registrati sulle piste, 11 dei quali in seguito ad incidenti e traumi e 8 per cause naturali.

Contro i furbi forze dell'ordine sugli autobus

Contro i furbi
forze
dell ordine
sugli autobus

le novita

TRENTO La Finanziaria 2015 contiene - fra il resto - anche alcune norme sulla gestione del trasporto pubblico, sui conflitti di interesse nella protezione civile e sulle lingue. Bus. Un emendamento proposto da Fugatti dispone la salita dalla porta anteriore sui bus per tutte le corse in servizio urbano, fatta eccezione per quelle che si svolgono nelle ore di punta (e non solo per quelle in orario serale e nei giorni festivi). SÌ anche a un altro emendamento di Fugatti perché la Provincia prenda accordi con le forze dell ordine per la vigilanza sul corretto comportamento egli utenti del servizio trasporto. Protezione civile. SÌ al codice di autoregolamentazione per evitare conflitti di interesse. La novità introdotta dall emendamento Civico-Mellarini e approvato dall aula, consiste nel fatto che tutte le strutture della protezione civile, compresi i vigili del fuoco, adottino propri codici etici di autoregolamentazione in cui si definiscano le modalità per evitare potenziali conflitti di interesse in capo ai componenti. Il riferimento è ad attività professionali (consulenze o incarichi retribuiti, ad esempio la progettazione di una caserma) affidate a personale impegnato a vario titolo nell ambito della protezione civile. Piano trilingue. Rossi è intervenuto in aula sulle alternative a tedesco e inglese nelle scuole trentine: «Verrà garantita la continuità dell offerta didattica esistente e non vi sono rischi per gli insegnanti di lingue straniere diverse dal tedesco e all inglese. Ovvio che negli istituti linguistici dev esservi una grande varietà di scelta ai quali gli studenti interessati potranno rivolgersi».

Allarme nella notte per un incendio al tetto

in via san giovanni bosco

All origine il surriscaldamento di una canna fumaria. Rogo bloccato in tempo dai pompieri

ROVERETO Provvidenziale l'intervento dei vigili del fuoco volontari di Rovereto che hanno bloccato in tempo l'incendio ad un tetto di un edificio in via San Giovanni Bosco, nella stradina alle spalle del circolo Paganini. Era l'una dell'altra notte quando i proprietari dell'edificio poco prima di andare a letto hanno sentito odore di bruciato. Usciti in giardino hanno alzato gli occhi al cielo ed hanno visto del fumo uscire dal tetto in prossimità della canna fumaria. Immediata la richiesta di intervento ai vigili del fuoco che sono arrivati sul posto in pochissimo tempo. Una dozzina di uomini coordinati dal comandante Luca Minatti si sono messi subito al lavoro bloccando l'incendio per poi dedicarsi ad un delicato lavoro chirurgico per ripulire la parte del tetto intaccata dal fuoco. Un lavoro certosino che si è limitato ad una sezione ristretta della copertura per scongiurare che una volta spente le fiamme, l'incendio potesse ripartire. Quasi sicuramente è stato il surriscaldamento della canna ad innescare il principio di incendio alimentato dal tavolato e dal materiale isolante in fibra di vetro. I danni, comunque, sono stati limitati e l'intervento dei pompieri si è concluso dopo due ore e mezzo.

agenda

ARCO - CONCERTO DI NATALE Appuntamento con la rassegna Musiche per il Natale con Orchestra Giovanile Trentina. Direttore, Andrea Fuoli. In collaborazione con il Gruppo concerti Bolognana. Ore 17 Chiesa di Bolognana

BASELGA DI PINÉ - CORO NOVO SPIRITU In occasione dell'evento El Paès dei Presepi, Mercatini e tradizioni a Miola di Piné si tiene oggi il concerto gospel con il Coro Novo Spiritu. L'appuntamento con la musica corale è in piazza San Rocco alle ore 16

BASELGA DI PINÉ - EL PAÉS DEI PRESEPI a miola Il centro storico di Miola si trasforma in un grande presepe. Passeggiando per le vie del paese si può ammirare oltre 100 presepi artigianali realizzati dalle famiglie sotto casa, negli antichi portici, nelle finestrelle. La mostra dei presepi sarà arricchita da spettacoli natalizi, animazione per bambini, il gioco dell'oggetto misterioso, gli animali del presepe, il presepe mobile di Mario e Chiara Anesin, il calessino trainato dal pony Cindy, un mercatino dell'artigianato e dell'enogastronomia locale, un punto ristoro, la piazza di Babbo Natale, il presepe luminoso sul Dosso di Miola, il presepe di Tesero. Ore: 14 - 18.

BASELGA DI PINÉ - volontariato Dimostrazioni pratiche con la Sat Sezione Piné, il Soccorso Alpino di Pergine e la Croce Rossa di Pergine. Ore 14.30 in Piazza San Rocco Miola.

BASELGA DI PINÉ - LEGGERE IL NATALE All'interno de El Paès dei Presepi letture e racconti di fiabe natalizie con Germano Povoli. Partecipazione gratuita. Orario: 15 - 16.

In centro a Miola

CIVEZZANO - CONCERTO DI NATALE In chiesa S. Maria Assunta concerto di Natale eseguito dalla Musikkapelle Kalisberg composta da ottoni e percussioni, che accompagnano lo storico organo G. Bonatti del 1708, suonato dall'organista Antonio Camponogara. Verranno suonate musiche natalizie e barocche e composizioni di Händel, Telmann, Clarke, Bach e musiche tradizionali. Ore: 20. Ingresso libero.

FAVER - MUSICHE DI NATALE Tradizionale concerto di Natale con la Banda San Valentino di Faver e la Banda Giovanile di Cembra e Faver. Ingresso libero. Ore: 15.

Nella Palestra Comunale

IVANO FACENA - VOCI DELL'AMICIZIA Concerto del Coro Voci dell'Amicizia di Roncegno Terme Il coro voci bianche diretto dalla maestra Roberta Cuzzolin si esibisce oggi alle ore 20 in Chiesa parrocchiale

GRUMES - CORO CROZ CORONA Concerto del coro Croz Corona oggi alle ore 18. In teatro Le Fontanelle

BRENTONICO SALUTO AL NATALE Scuola Musicale dei Quattro Vicariati e Operaprima presentano il concerto Saluto al Natale degli allievi con le Classi di Pianoforte dei docenti Marta Galvagni, Oriana Modestia e Alessandro Giannotti. Appuntamento oggi alle 17,30 a Teatro Monte Baldo

CALAVINO - EN VEDOF ALLEGRO Per la Rassegna Teatro Amatoriale Amici del Teatro la Filodrammatica Toblino di Sarche presenta «En vedof alegro» di Moreno Burattini. L'appuntamento con il teatro amatoriale è alle 16,30 al Teatro parrocchiale di Sarche

CAVALESE - STORIE MUSICA E LEGGENDE Un viaggio entusiasmante tra storia e leggende della valle di Fiemme accompagnato dalla musica di Stefano Dell'Antonio e Adriano Zanon che suoneranno la ghironda, la cornamusa e tanti altri curiosi strumenti d'epoca oggi alle ore 17 al Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme

LEVICO TERME - FESTA DEL FORMAGGIO DI MALGA Ricotta, toseola e tanti altri formaggi nascono davanti a voi dalle abili mani dei "malgari" della Valsugana Al Parco delle Terme alle ore 15

MEZZOCORONA - SCINTILLE DI NATALE Per Note di Natale serata con il Coro Freedom Gospel di Trento e brindisi di Natale, a cura di Pro Loco di Mezzocorona Questa sera ore 20 in Località Grotta della Madonna

ROVERÉ DELLA LUNA - DOLCI NOTE PER NATALE Per Note di Natale Concerto con la Banda Musicale di Roveré della Luna diventato una tradizione all'interno della rassegna Note di Natale. Dirige Fabrizio Gereon Appuntamento alle ore 17 in Sala Polifunzionale dell'Oratorio

ROVERETO - MOZART BOYS&GIRLS & FRIENDS Per il Natale dei Popoli Concerto Mozart Boys&Girls & Friends Questa mattina alle ore 11 in Sala Filarmonica di corso Rosmini

ROVERETO - FESTIVAL POLYPHONIA Per il Natale dei Popoli Concerto con Coro Voci Roveretane L'appuntamento con le strenne natalizie è alle ore 18 in Chiesa di Loreto

ROVERETO - PAESAGGI ARTICI Per Natale al Museo 2014 Laboratori creativi per bambini (solo su prenotazione) I colori dei paesaggi artistici (per bambini dai 6 ai 9 anni) presso la Casetta del Natale nella Piazza del Mercatino in Via Roma, Rovereto L'appuntamento curato dal Museo Civico è in Piazza del Mercatino dalle 10,30 alle 12

TRENTO - CANTO DI NATALE Il famoso Canto di Natale di Charles Dickens raccontato dagli orfanelli del pio Ospizio di Marshalsea. Spettacolo di e con Giacomo Anderle e Alessio Kogoj / per tutti. Bambini dai 4 anni in su. Oggi in scena a Teatro Portland di via Papiria Piedicastello ore 15,30 3 replica alle 17,30

TRENTO - A CHRISTMAS CAROL Associazione il Vagabondo-la piccola orchestra Lumière presenta alle ore 21 in Filarmonica-Trento A Christmas Carol. spettacolo teatrale-musicale ingresso gratuito

agenda

Tessadri: Quando aprirà il parcheggio del Tegazzo?

Tessadri: «Quando aprirà il parcheggio del Tegazzo?»

PERGINE Torna d attualità con una precisa richiesta al sindaco, la vicenda del parcheggio interrato al Tegazzo. Un anno fa erano stati resi agibili 65 stalli, 38 dei quali sulla superficie del parcheggio interrato (due piani). Poi, il discorso si è chiuso, nel senso che non si è più saputo nulla, se non che era ancora in atto il contenzioso tra la Provincia (incaricata dell opera) e l impresa che aveva ottenuto l appalto. Sta di fatto che l accesso all interrato è chiuso da anni. Tanto per ricordare, l opera era iniziata otto anni fa. A chiedere chiarimento sullo stato dell arte, una domanda d attualità presentata da Renato Tessadri (Patt) insieme ai capigruppo di Upt e Pd. Nel documento, Tessadri fa presente che «in questo periodo natalizio, la ricerca di parcheggi a Pergine diventa difficoltosa, pur essendoci una buona disponibilità. Il flusso del traffico è sicuramente dovuto almeno in parte allo splendido Mercatino di Natale, che oltre ad animare le nostre vie e a far conoscere la nostra città, ci auguriamo porì benefici economici a tutti. Sorge spontanea la domanda: ma quando sarà disponibile il parcheggio angolo via Tegazzo e via San Pietro? Sappiamo che l opera è realizzata dalla Provincia in parte a servizio della scuola superiore e in parte al servizio della comunità, e che dall inizio dei lavori sono passati molti anni per vicissitudini sicuramente non imputabili all amministrazione comunale né presente né passate, e che per lo meno, lo spazio scoperto è agibile. Si in particolare quando e come sarà disponibile l intera struttura realizzata». Se ne parlerà nella seduta consiliare convocata per domani con all ordine del giorno anche la mozione sulla raccolta dei cellulari usati, il parere sull impatto ambientale del progetto di spostamento della linea elettrica 290, l approvazione del Piano di protezione civile comunale, il servizio di autobus navetta per la Panarotta, la variante 3 al Prg a seguito dei criteri (emessi dalla Provincia) di programmazione urbanistica del settore commerciale (prima adozione) e modifica alla struttura tariffaria del servizio taxi. (r.g.)

Il consiglio comunale incontra i diciottenni

Il consiglio comunale
incontra i diciottenni

aldeno

ALDENO Oggi, alle 18, si riunisce il Consiglio comunale di Aldeno (in foto) per il tradizionale incontro con i cittadini che hanno compiuto diciotto anni nel corso del 2014. Altri argomenti all'ordine del giorno sono: l'approvazione del piano di protezione civile comunale e la prima adozione del piano attuativo a fini generali dell'insediamento edilizio Pag 2. Durante la seduta inoltre si vaglierà la convenzione per un accordo con il Comune di Rovereto per la riserva di 2 posti all'asilo nido di Aldeno-Cimone e la proroga della convenzione con il Comune di Cimone per il servizio bibliotecario per l'anno 2015. (g.m.)

TORNACONTO COME IDENTITÀ CHE DISASTRO**TORNACONTO
COME IDENTITÀ
CHE DISASTRO**

segue dalla prima pagina / giuseppe raspadori

da bussola etica nei confronti delle popolazioni vicine e da collante tra generazioni passate, presenti e future. Tengo a precisare che la vicenda che vado a raccontare è stata abbastanza casuale, mi ha però colpito molto e ha continuato a frullarmi nella testa specie quando, qualche giorno dopo, il direttore del nostro giornale ha lanciato il forum sull'autonomia, vera piazza grande dell'incontro delle idee e del confronto. Ebbene, non avevo mai visto il Po in piena ed è stato così che, nella giornata di sole di domenica 16 novembre, la curiosità mi ha spinto là dove il fiume svolta in giù, disegna un'ansa intendo, e attraversa quella terra del reggiano, per questo detta Bassa Padana, dove il Po è più largo, oltre tre chilometri tra una sponda e l'altra quando è in piena, e letteralmente sfiora i comuni di Gualtieri, Boretto e Brescello, nota patria di Peppone e don Camillo. Ho camminato a lungo su quell'argine, c'era molta gente del posto, anziani, giovani, mamme con le carrozzine, tutti ad osservare quel mare che si muoveva lentamente verso est in un silenzio impressionante: un elicottero sorvegliava il gran fiume dall'alto, dal basso una pattuglia della Protezione Civile ogni cento metri. Mi sono avvicinato ai crocchi di persone, specie quelli di una certa età, la mia, del tempo della guerra, ascoltando quel dialetto stretto dell'Emilia, interrogandoli sulle mie tante curiosità, ottenendo i racconti e le spiegazioni che cercavo. Perché bisogna sapere che un attimo prima che il Po straripi, succede il taglio dell'argine. Ma cosa significa il taglio dell'argine? Come avviene che si decide il momento e il punto in cui il fiume deve straripare? vedi, ora è a sette metri e mezzo, martedì ci sarà l'onda di piena, se supererà gli otto e mezzo noi apriremo qui, verso il Crostolo, l'affluente che, se il Po è troppo alto rifluirebbe a monte e allagherebbe Reggio. Taglieremo l'argine qui, che siamo solo una decina di Comuni, aprire più giù verso il ferrarese sarebbe un disastro, i Comuni sono centinaia. Per il taglio non servono i bulldozer, bastano le vanghe, poi ci pensa la forza del grande fiume. Ovvero, voi allagate la vostra terra perché ci vivete in pochi, per salvare, diciamo, il ferrarese dove sono in tanti? Sì, è giusto, è ovvio, è naturale - con serafica calma mi hanno risposto. E già la sera di domenica sfollavano le prime centinaia di persone di Brescello. È proprio così ovvio e naturale? mi sono chiesto, continuando a pensare a quella pacata determinazione che non era riducibile a generosità o civica solidarietà. Non c'era paura né disperazione, non c'era nemmeno un senso depressivo di rassegnazione. Mi è piaciuto leggere, invece, una acquisita consapevolezza che il piacere di abitare nella propria terra scontasse in parte il destino del grande fiume che l'attraversava. Coi suoi alti e bassi. E che il gran fiume aveva indotto nei secoli un'etica del maggiore bene complessivo, ben oltre il proprio giardino, il proprio Comune, provincia e regione. Chissà da cosa dipende. Forse dall'esistenza indiscussa della forza incontrastabile del fiume. Che funzione come Totem e Tabù assieme, una entità di maggior potere che non puoi offendere e da cui non puoi prescindere, che impone a tutti una visione globale, ovvero un denominatore comune di solidarietà e destino (insomma, bisogna ammettere una geniale intuizione nella configurazione, seppur barzellettistica del «Dio Po» di Bossi). Ebbene, mi dicevo, quella coscienza della popolazione della Bassa è AUTONOMIA, anche se la storia non ha offerto l'occasione per fissare confini o statuti speciali. Allora, quando noi parliamo di «cultura delle terre alte», come cultura delle valli, dei contorni frastagliati e incombenti delle montagne, degli orizzonti ampi che puoi conquistare solo con la fatica dell'ascesa, noi parliamo simbolicamente di una nostra profonda cultura del senso del limite e della fatica che ogni attività, ogni distanza impone. Con la cultura dell'incontro che, come ha insegnato l'antropologo Annibale Salsa ex-presidente del CAI, contraddistingue i crinali e i passi di montagna. Cosa si poteva fare di meglio in Trentino che declinare la natura del territorio con una agricoltura di qualità e alcune forme di turismo, e coniugare l'antropologia dell'antica fatica con le moderne discipline di studio e di ricerca? A questo programma, infatti, si sono dedicati alcuni uomini politici più capaci di altri. Insomma, è importante, anzi fondamentale che una autonomia, se non vuole essere passeggera, sappia coerentemente radicarsi e trarre linfa dalla cultura concreta del proprio territorio. Un territorio il nostro, ripeto, contraddistinto dalla salita, che ti obbliga alla sobrietà e fatica. Sapendo ovviamente ammodernare le scarpe grosse e il cervello fino. Da qui nacque la cultura dell'associazionismo cooperativo più di cent'anni fa. La cultura odierna dell'Autonomia come Gran Bilancio per le mille bocche e le mille tasche è da bocciare in toto. L'identità del tornaconto e dello spreco, nelle terre alte, crea solo spaesamento. Giuseppe Raspadori

TORNACONTO COME IDENTITÀ CHE DISASTRO

Frana sulla provinciale per Ranzo, strada chiusa e frazione isolata

- Cronaca - Trentino Corriere Alpi

Trentino.it

"Frana sulla provinciale per Ranzo, strada chiusa e frazione isolata"

Data: **20/12/2014**

Indietro

Frana sulla provinciale per Ranzo, strada chiusa e frazione isolata

I primi massi stamattina, ma nessun danno a persone o mezzi di Roberto Franceschini

Tags frane strade

20 dicembre 2014

La strada per Ranzo e l'elicottero durante il sopralluogo in quota RANZO I primi massi sono caduti verso le 8.30 di questa mattina e fortunatamente non sono state coinvolte le vetture in transito.Immediato l'allarme alla centrale dei vigili del fuoco di Trento e poco dopo l'arteria è stata interdetta ad ogni passaggio. Sul posto gli addetti del "Servizio Gestione Strade" provinciale, tre squadre dei vigili del fuoco volontari di Vezzano, i carabinieri della locale stazione della Benemerita, il sindaco di Vezzano Eddo Tasin, e la geologa provinciale Paola Visintainer, arrivata in zona a bordo dell'elicottero provinciale.

Frana sulla strada per Ranzo, il paese isolato

Velivolo che ha effettuato una attenta ricognizione della parete rocciosa, che ha evidenziato alcune situazioni di pericolo. Per questo, sono state attivate le procedure di somma urgenza, per far intervenire delle squadre di specialisti per effettuare subito i disaggi in quota. La frazione di Ranzo è tutt'ora isolata mentre i residenti dell'abitato di Margone non hanno subito disagi. La strada dovrebbe tornare percorribile nel tardo pomeriggio.

Nel frattempo, l'unica alternativa (con idonei veicoli 4x4) per raggiungere Ranzo, è quella di percorrere la Val di Paone, dalla mulattiera che da Castel Toblino risale verso la frazione.

Tags frane strade

Sosta troppo lunga, decine di autisti bloccati al Seprio Park

Gallarate - Sosta troppo lunga di un utente, decine di autisti bloccati nel parcheggio | Gallarate/Malpensa | Varese News

Varesenews.it

""

Data: **20/12/2014**

[Indietro](#)

Sosta troppo lunga di un utente, decine di autisti bloccati nel parcheggio

E' successo nella mattina di sabato 20 dicembre al Seprio Park. Una persona aveva superato l'ora gratuita e il sistema non lo faceva uscire. Si è creata una coda di auto accese che ha fatto partire il sistema antincendio

| [Stampa](#) | [Invia](#) | [Scrivi](#)

[Galleria foto](#)

Disavventura per chi sabato mattina (20 dicembre) ha parcheggiato l'auto al Seprio Park di Gallarate. La sbarra che permette l'uscita è rimasta infatti bloccata per circa trenta minuti/un'ora (intorno alle 11.30/12 circa): quello che alcuni hanno pensato essere un guasto, in realtà era la conseguenza di una sosta troppo lunga. «La prima ora di sosta infatti è gratuita - spiega il presidente di Amsc Luciano Spairani -, ma un utente ha sfiorato l'orario di circa 10 minuti e la sbarra non si è alzata. A questo punto si è formata una lunga coda di auto. A causa dei motori accesi contemporaneamente è partito l'allarme del sistema antincendio» (foto inviate da un lettore). Circostanza descritta anche da una lettrice coinvolta nella disavventura: «ci hanno fatto uscire dall'ingresso perché automaticamente si chiudono le uscite».

Sul posto è arrivata la Polizia Locale di Gallarate che ha sollecitato l'intervento dei tecnici di Amsc. «La sbarra è stata poi sbloccata dai tecnici - continua Spairani - per far uscire le macchine in coda. Sono state anche aperte le varie porte del parcheggio per permettere il ricambio di aria. Non c'è stato quindi nessun malfunzionamento, ma ora cercheremo di capire se pensare a un sistema per evitare disagi come questo in presenza di un pagamento non corretto».

20/12/2014

v.v.redazione@varesenews.it

Frana di Cannero: il ragno in azione VIDEO**Verbania Notizie.it***"Frana di Cannero: il ragno in azione VIDEO"*Data: **21/12/2014**

Indietro

Frana di Cannero: il ragno in azione VIDEO

Non solo scavatori ed elicotteri, per lavorare sulla frana è stato necessario anche l'uso di un "ragno"

di Redazione 21 Dicembre 2014 - 11:19 3 commenti

a-

A+

Sempre dal canale youtube di Adriano Grassi, riprendiamo un video che illustra il "ragno" in azione sulla frana.

Da notare la pendenza della montagna e di quanto sia difficoltoso e pericoloso lavorarci, sia per un pericolo di frane che di ribaltamento dei mezzi.

Il video è stato girato il 16 dicembre

Facebook Twitter Google+ Pinterest

ss34 frana ragno adriano grassì anas viabilità

Post correlati

20/12/2014 - Frana di Cannero: il VIDEO dei lavori

20/12/2014 - SS34 Frana di Cannero niente apertura per Natale

18/12/2014 - SS34: Secondo il Sindaco di Cannero difficile aprire la strada per Natale

17/12/2014 - Frana SS34: tecnici prudenti sulla riapertura

17/12/2014 - Frana SS34: ottimismo dal sindaco di Cannobio

3 commenti Aggiungi il tuo

Quanti

lupusinfabula

21 Dicembre 2014 - 14:04

Quanti dei facili commentatori e sapientoni che su VBN commentano la frana avrebbero il coraggio di sedersi alla guida di quel ragno?

Aggiungo

lupusinfabula

21 Dicembre 2014 - 14:06

Aggiungo che su quel ragno ci farei sedere anche qualche amministratore che insipienyemnete fa la voce grossa: scommeto che dopo 30 secondi già se la sarebbe fatta sotto!

bravo

donato

Frana di Cannero: il ragno in azione VIDEO

21 Dicembre 2014 - 18:22

ciascuno fa il lavoro che ha scelto.

Aggiungi il tuo commento

Prima di pubblicare un tuo commento assicurati che:

• sia in tema e contribuisca alla discussione

• non abbia contenuto razzista o sessista

• non sia offensivo, calunnioso o diffamante

La redazione si riserva di cancellare qualsiasi contenuto ingiurioso, volgare, illegale o contrario alla policy.

Commenti Se fai Login o ti Registri potrai visualizzare il tuo nome e ricevere aggiornamenti quando ci saranno altri commenti

Nome Email - Non verrà pubblicata Oggetto Commento. Caratteri disponibili: 4096

Allega una foto - foto di dimensione superiore a 1MB verranno ignorate

Mandami una email quando viene scritto un commento

CAPTCHA: Scrivi il valore visualizzato Premendo il pulsante **COMMENTA** dichiari di aver preso visione delle condizioni del servizio e della privacy policy e di accettarli integralmente.

bravo

Frana di Cannero: il ragno in azione VIDEO

Verbania Notizie.it

"bravo"

Data: 21/12/2014

Indietro

Frana di Cannero: il ragno in azione VIDEO

Non solo scavatori ed elicotteri, per lavorare sulla frana è stato necessario anche l'uso di un "ragno"

di Redazione 21 Dicembre 2014 - 11:19 3 commenti

a-

A+

Sempre dal canale youtube di Adriano Grassi, riprendiamo un video che illustra il "ragno" in azione sulla frana.

Da notare la pendenza della montagna e di quanto sia difficoltoso e pericoloso lavorarci, sia per un pericolo di frane che di ribaltamento dei mezzi.

Il video è stato girato il 16 dicembre

Facebook Twitter Google+ Pinterest

ss34 frana ragno adriano grassì anas viabilità

Post correlati

20/12/2014 - Frana di Cannero: il VIDEO dei lavori

20/12/2014 - SS34 Frana di Cannero niente apertura per Natale

18/12/2014 - SS34: Secondo il Sindaco di Cannero difficile aprire la strada per Natale

17/12/2014 - Frana SS34: tecnici prudenti sulla riapertura

17/12/2014 - Frana SS34: ottimismo dal sindaco di Cannobio

3 commenti Aggiungi il tuo

Quanti

lupusinfabula

21 Dicembre 2014 - 14:04

Quanti dei facili commentatori e sapientoni che su VBN commentano la frana avrebbero il coraggio di sedersi alla guida di quel ragno?

Aggiungo

lupusinfabula

21 Dicembre 2014 - 14:06

Aggiungo che su quel ragno ci farei sedere anche qualche amministratore che insipienyemnete fa la voce grossa: scommeto che dopo 30 secondi già se la sarebbe fatta sotto!

bravo

donato

bravo

21 Dicembre 2014 - 18:22

ciascuno fa il lavoro che ha scelto.

Aggiungi il tuo commento

Prima di pubblicare un tuo commento assicurati che:

• sia in tema e contribuisca alla discussione

• non abbia contenuto razzista o sessista

• non sia offensivo, calunnioso o diffamante

La redazione si riserva di cancellare qualsiasi contenuto ingiurioso, volgare, illegale o contrario alla policy.

Commenti Se fai Login o ti Registri potrai visualizzare il tuo nome e ricevere aggiornamenti quando ci saranno altri commenti

Nome Email - Non verrà pubblicata Oggetto Commento. Caratteri disponibili: 4096

Allega una foto - foto di dimensione superiore a 1MB verranno ignorate

Mandami una email quando viene scritto un commento

CAPTCHA: Scrivi il valore visualizzato Premendo il pulsante **COMMENTA** dichiari di aver preso visione delle condizioni del servizio e della privacy policy e di accettarli integralmente.

Thiene, perde il controllo e va a sbattere, niente alcol test**VicenzaToday**

"Thiene, perde il controllo e va a sbattere, niente alcol test"

Data: **21/12/2014**

[Indietro](#)

Thiene, perde il controllo e va a sbattere, niente alcol test

Una 34ene di Malo nella notte tra sabato e lunedì ha perso il controllo della sua Lancia Y in centro a Thiene. La conducente, portata al pronto soccorso, ha rifiutato di sottoporsi all'alcol test, denunciata

Redazione 21 dicembre 2014

Storie CorrelateMalo, incidente mortale: vittima Giuseppe CarreraVicenza, incidente a Costabissara agli arresti il guidatore ubriacoSchio, incidente in strada Maranese: una vittima

La polizia locale di Thiene costretta ad uscire attorno all'una di notte tra sabato e domenica per un incidente accaduto in piazza Scalcerle. Una 34enne di Malo proveniente da corso Garibaldi, ha perso il controllo della sua Lancia Y finendo per scontrarsi frontalmente con un edificio alla sua destra. La donna, trasportata al pronto soccorso, non ha fortunatamente riportato lesioni gravi. Avvicinata dagli agenti ha rifiutato di sottoporsi all'esame alcolemico venendo per questo denunciata al tribunale di Vicenza.

[Annuncio promozionale](#)